



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE

Documento Unico di Programmazione 2022/2024



INDICE

Premessa

SEZIONE STRATEGICA (SES)

1. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano

1.2 Lo scenario regionale

1.3 La situazione socio economica Sandonatese

1.3.1 L'economia Sandonatese

1.3.2 Il Territorio - Il sistema insediativo

1.3.3 La popolazione

1.4 Il territorio allargato e il superamento dei confini amministrativi

1.4.1 Servizi in associazione/convenzione, protocolli d'intesa, accordi di programma

2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale

2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.4 Il capitale umano

2.4.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili

2.4.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

2.5 Le risorse informatiche

2.6 La governance delle partecipate

2.7 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

2.8 Coerenza con i vincoli del saldo di finanza pubblica

SeO – Parte 1

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2022-2024

3.2 Obiettivi strategici per Missione e Programma

3.3 Indirizzi strategici per le società/aziende controllate, collegate o affidatarie di servizi

4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

4.1 Il sistema dei controlli interni

4.2 La qualità dei servizi e dei processi

SeO – Parte 2

Programmazione del fabbisogno del personale

Incarichi di patrocinio legale

Elenco immobili comunali

Programma triennale opere pubbliche

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Allegati parte integrante

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili 2022-2024

Programma acquisto beni e servizi (2022-2023)

Programmazione del fabbisogno del personale

Programma triennale opere pubbliche

Premessa

Nell'ambito delle *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative."*

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione."

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2022/2024 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – si possa deliberare la Nota di aggiornamento al DUP.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28/09/2017, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino a metà anno del 2022.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 Soccorso civile
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Tali obiettivi possono essere aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione del bilancio di previsione.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024. Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da adottare entro il prossimo 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2024. Saranno poi illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con eventuale ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di San Donato Milanese, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

Parte 2: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" e Triennale opere pubbliche - programmazione triennale del fabbisogno di personale e Piano alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2022/2024.

Quadro Strategico

L'obiettivo del DUP è quello di permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In particolare consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Il quadro strategico è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nella SeS sono indicati gli obiettivi e gli strumenti che l'ente locale intende realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico, costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.

Dal punto di vista tecnico individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il Piano esecutivo di gestione/Piano delle performance e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Il documento è oggetto di aggiornamento in sede di approvazione della programmazione finanziaria, che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, fissa entro il 15 novembre di ogni anno.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica nell'ambito del quale definire le previsioni di bilancio per il prossimo triennio è condizionato dal permanere delle misure di contenimento della pandemia da virus COVID-19. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano

La sintesi

La pandemia COVID-19 non è soltanto un'emergenza sanitaria ma costituisce anche una grave crisi economica e del mercato del lavoro che sta avendo un enorme impatto sulle persone su scala mondiale. L'ONU lancia l'allarme. Il COVID negli ultimi 17 mesi ha portato 100 milioni di lavoratori nel mondo in uno stato povertà: ci vorranno almeno due anni per recuperare posti e le donne sono le più penalizzate.

Il 15 aprile 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di economia e finanze 2021 (DEF) e l'annessa Relazione al Parlamento. La strategia governativa di politica economica italiana esplicitata nel DEF 2021 si inserisce in un quadro che attribuisce priorità all'individuazione di iniziative per superare la crisi indotta dall'emergenza sanitaria da Covid-19, attraverso il ricorso a tutti gli strumenti a disposizione, a partire dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale. In campo economico, la strategia accorda priorità alle misure di ristoro alle categorie maggiormente colpite, di sostegno degli investimenti e di sviluppo. Le misure sono rese possibili dalle risorse del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali, in parte già stanziati e in parte da stanziare attraverso un provvedimento di imminente adozione. Il Governo punta ad un impulso alla ripresa economica e ad una crescita duratura, da raggiungere con iniziative rispettose della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria e, al contempo, in grado di risolvere alcune criticità strutturali (anche in termini di divari territoriali).

La priorità assoluta dell'Unione Europea è la salute dei cittadini. L'UE ha adottato misure in materia di politiche, bilancio e liquidità per aumentare la capacità dei sistemi sanitari degli Stati membri e sostenere i cittadini e i settori particolarmente colpiti. Tra gli obiettivi dell'Unione Europea:

- Sostenere le imprese e garantire posti di lavoro
- Proteggere le piccole e medie imprese
- Iniziative a sostegno dell'economia (piano per la ripresa dell'Europa, iniziative di investimento in risposta al coronavirus, strumento per il sostegno di emergenza, azioni nel settore di aiuti di Stato)
- Sostenere la ripresa del turismo nell'Unione Europea
- Garantire l'approvvigionamento alimentare essenziale (sostegno all'agricoltura e al settore della pesca e fondi di aiuti europei agli indigenti)
- Proteggere le attività e le tecnologie critiche europee (Gli orientamenti incoraggiano gli Stati membri a controllare gli investimenti diretti provenienti dall'esterno dell'UE in settori particolari quali la ricerca medica, la biotecnologia e le infrastrutture).

Secondo le previsioni economiche d'inverno pubblicate dalla Commissione europea l'11 Febbraio 2021 l'economia della zona euro crescerà del 3,7% nel 2021 e del 3,9% nel 2022.

Per la prima volta la Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia del patto di stabilità e crescita nel quadro della sua strategia per rispondere rapidamente e con forza alla pandemia di coronavirus in modo tempestivo e coordinato. Ciò consente ai governi nazionali di sostenere



meglio le economie nazionali, in quanto le norme di bilancio sono state notevolmente allentate. Il 3 marzo 2021 la Commissione ha adottato una comunicazione che fornisce agli Stati membri orientamenti generali sulla conduzione della politica di bilancio nel periodo a venire. La comunicazione definisce orientamenti per il coordinamento delle politiche di bilancio negli Stati membri essenziali per sostenere la ripresa economica e stabilisce dei principi per la corretta elaborazione e qualità delle misure di bilancio, oltre ad indicazioni generali sulla politica di bilancio nel 2022 e a medio termine, compreso il collegamento con i fondi dello strumento per la ripresa e la resilienza. Inoltre, propone l'applicazione della clausola di salvaguardia generale nel 2022 fino al 2023.

Secondo i dati della Banca d'Italia Eurosystem, lo scenario di base italiano prefigura, dopo una contrazione del PIL al 9% nel 2020 (Rapporto 11 Dicembre 2020), una ripresa nel prossimo triennio (3,5% nella media del 2021, 3,8% nel 2022 e 2,3% nel 2023).

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana – scenario di base
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Dicembre 2020				Luglio 2020		
	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022
PIL (1)	-9,0	3,5	3,8	2,3	-9,5	4,8	2,4
Consumi delle famiglie	-9,0	3,6	3,0	1,7	-9,9	4,8	1,5
Consumi collettivi	0,7	-0,5	1,0	0,4	0,9	0,6	1,8
Investimenti fissi lordi	-12,0	9,0	11,5	5,1	-18,0	7,3	6,5
di cui: Investimenti in beni strumentali	-10,2	8,8	13,5	6,8	-19,2	9,5	5,9
Investimenti in costruzioni	-14,3	9,2	8,9	2,9	-16,4	4,7	7,2
Esportazioni totali	-15,9	9,3	4,9	3,4	-16,2	7,6	4,3
Importazioni totali	-12,4	9,7	6,2	3,2	-15,9	8,3	4,5
Prezzi al consumo (IPCA)	-0,2	0,5	0,9	1,2	0,0	0,1	1,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,4	0,0	0,6	0,8	0,5	0,3	0,5
Occupazione (ore lavorate)	-12,8	3,7	3,8	2,4	-11,8	6,4	3,3
Occupazione (numero di occupati)	-1,8	-1,0	1,6	1,2	-4,5	2,3	1,6
Tasso di disoccupazione (2)	9,2	10,4	10,0	9,5	10,9	12,2	11,9

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Proiezioni per l'Italia incluse nell'esercizio dell'Eurosystem pubblicato il 10 dicembre, che include informazioni disponibili al 19 novembre (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 25 novembre (per i dati congiunturali). Le stime pertanto non incorporano i dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 1° dicembre.

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Medie annue, valori percentuali.

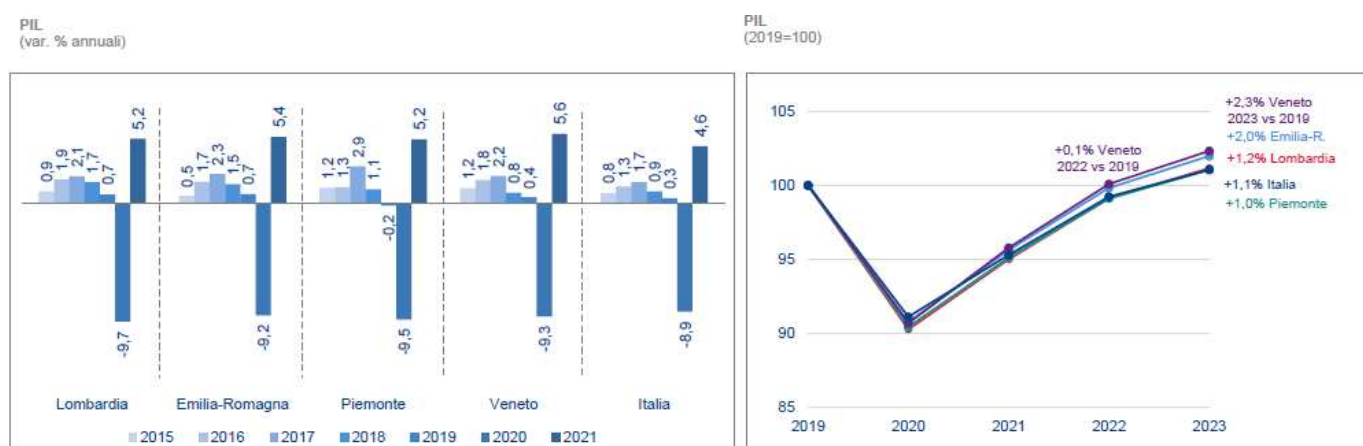
Rispetto alle stime presentate nel Bollettino n.1/2021 della Banca d'Italia, la crescita del PIL italiano potrebbe essere maggiore se sostenuta da più rapidi progressi nel controllo dei contagi del COVID-19 nei prossimi mesi, che potrebbe favorire una ripresa più veloce dei consumi delle famiglie.

1.2 Lo scenario regionale

La pandemia e il quadro macroeconomico

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio..

Secondo le stime di Prometeia, la Lombardia nel 2020 ha registrato una caduta senza precedenti di PIL pari a -9,7%, maggiore della media nazionale (-8,9%). Il rimbalzo nel 2021 è atteso consistente (+5,2%), ma il recupero dei livelli pre-pandemia si avrà solo nel 2023, ossia con lo stesso orizzonte temporale ipotizzabile per il quadro italiano.



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2020 per le regioni e 2021-2023; aggiornamento a gennaio 2021)

Il bilancio regionale per il triennio 2021-2023 prevede numerosi interventi per far ripartire l'economia della Lombardia dopo la grave crisi provocata dalla pandemia da Covid-19, approvando uno stanziamento di 4 miliardi di euro destinati a favorire la ripresa del sistema economico-produttivo regionale. In aggiunta a tali risorse, Regione Lombardia destina 150 milioni per investimenti in campo sanitario particolarmente importanti in questo momento, 300 milioni di garanzia per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo. Tra le principali misure finanziate con la manovra di bilancio 2021-2023 a favore di cittadini e imprese:

- Interventi a favore delle imprese di settore commercio (21 milioni nel biennio 2022-2023);
- 75 milioni per l'attrattività delle imprese produttive tramite il sistema camerale;
- 20 milioni per il commercio di vicinato.

Infine risorse vengono destinate anche per attività in ambito di sostenibilità ambientale (efficientamento energetico, salvaguardia ambientale, riqualificazione e manutenzione del sistema dei navigli), difesa del suolo e le calamità naturali, valorizzazione del Duomo di Milano e per le infrastrutture sportive.

Le imprese

Dopo un 2020 segnato duramente dalla pandemia, l'economia regionale intravede per l'anno 2021 segnali di ripresa con una crescita anche superiore rispetto al dato nazionale. Il numero totale delle imprese attive si riavvicina lentamente ai livelli pre-crisi: erano 813.215 a marzo, poco più di mille in meno del 2019, a fronte di una lieve crescita su scala nazionale (+0,2%). Sono positive anche le previsioni sull'export con un +13,6% atteso per il 2021 rispetto al 10,6% del 2020. L'economia lombarda nel 2020 ha perso 77.387 occupati rispetto al 2019 (-1,7%) in linea con il dato nazionale (-2%).

Il numero di imprese attive a marzo 2021 risulta più o meno agli stessi livelli di dicembre 2019, ma durante il periodo di pandemia si sono ridotte le imprese in alcuni settori tra cui:

- commercio e turismo (-4.000 unità)
- manifatturiero (-3.000 unità).

Il mercato del lavoro

Accanto a quello delle vittime, l'altro drammatico bilancio del COVID-19 riguarda il mercato del lavoro. Secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale Lavoro (organizzazione delle Nazioni Unite), nel 2020 il numero delle ore lavorate su scala globale è diminuito del 8,8% rispetto al 2019.

Un focus sui paesi Europei, mostra che la perdita delle ore di lavoro è stata particolarmente elevata nell'Europa Meridionale (-13% rispetto al 2019). L'Italia, in particolare, ha registrato un calo del 13,5%, il secondo dato peggiore (dopo Cipro) dell'intero continente.



(Fonte: *Il Sole 24 Ore*)

Lo scorso anno il tasso di disoccupazione globale è balzato al 6,5% in crescita dell'1,1% rispetto al 2019. Si tratta del dato peggiore del secolo: 33 milioni di individui hanno perso il posto di lavoro contro i 21 milioni del 2009.

Le famiglie

Dopo la flessione registrata alla fine dell'anno scorso, i consumi sarebbero rimasti stabili nel primo trimestre del 2021. La propensione al risparmio si conferma elevata, attestandosi alla fine del 2020 su valori ancora molto superiori a quelli precedenti la pandemia. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, solo una parte del risparmio accumulato sarà usato nell'anno in corso; la spesa delle famiglie è ancora parzialmente frenata dai timori sull'andamento dei contagi. Nel quarto trimestre del 2020 l'indebitamento delle famiglie in rapporto al reddito disponibile è aumentato, raggiungendo il 64,7%, anche se resta al di sotto della media dell'area dell'euro (97,6%). Rispetto al PIL il debito si è collocato al 45,2% (62,7% nell'area dell'euro). L'incidenza sul reddito disponibile degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è salita rispetto al trimestre precedente, attestandosi intorno al 10%.

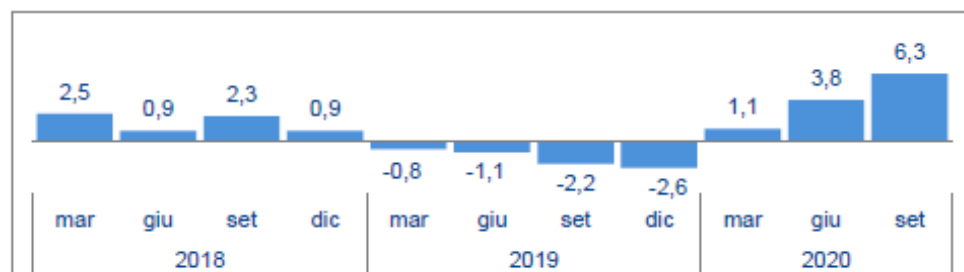
Il mercato del credito

Le condizioni dei mercati finanziari in Italia si sono mantenute favorevoli. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti contenuti. I costi di finanziamento delle banche italiane sono rimasti pressoché invariati, mentre quelli delle società non finanziarie sono saliti; dall'inizio dell'anno i rendimenti sul mercato secondario delle obbligazioni emesse da queste ultime sono aumentati di 5 punti base.

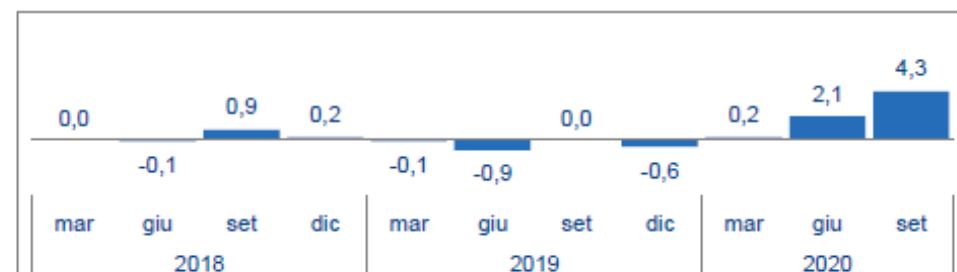
Nel 2020, secondo i dati diffusi da ISTAT, l'indebitamento netto delle P.A. è risultato pari al 9,5% del PIL contro il 1,6% del 2019.

A settembre 2020 i prestiti bancari alle imprese accelerano ulteriormente per effetto delle misure di garanzia adottate per fronteggiare l'emergenza COVID-19. In Lombardia l'aumento è pari al +6,3% rispetto al 2019, più ampio rispetto a quello di Emilia-Romagna (+4,3%) e Veneto (+6,0%), mentre in Piemonte i finanziamenti crescono del +15,4%.

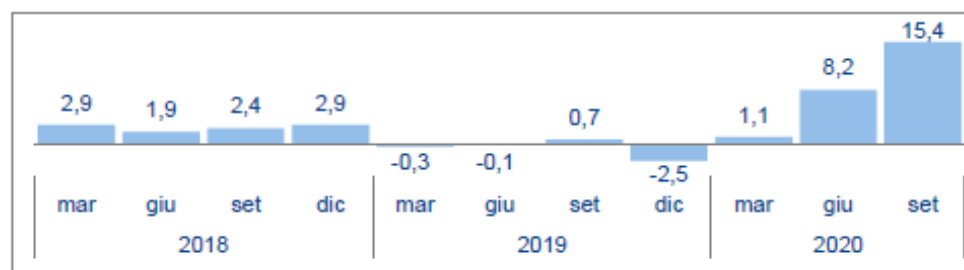
Lombardia
(var. % su stesso mese anno precedente)



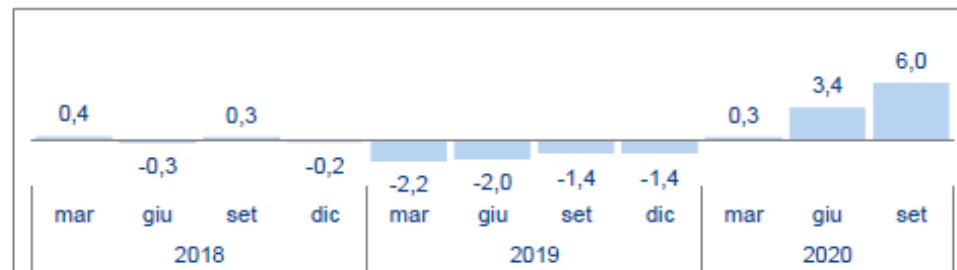
Emilia-Romagna
(var. % su stesso mese anno precedente)



Piemonte
(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto
(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

La finanza pubblica

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria hanno avuto e avranno ancora ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori

1.3 La situazione socio economica Sandonatese

1.3.1 L'economia Sandonatese

Il Comune di San Donato Milanese è caratterizzato dalla presenza storica dell'ENI e delle società collegate e dell'insediamento di altre Società nazionali, quali Snam Rete Gas, BMW Italia, Unipolsai Assicurazioni S.p.a., Cerved Group S.p.a., Unipol, Metro Italia Cash & Carry S.p.a., che assieme determinano un notevole numero di lavoratori (più di diecimila) presenti sul territorio, oltre all'ovvio indotto che tali società comportano. Altra presenza importante sul territorio è l'IRCCS Policlinico di San Donato, che fornisce servizi ospedalieri in convenzione con SSN e privati, che determina la presenza di lavoratori e dei pazienti afferenti alla struttura, anche da fuori regione. La realtà industriale è principalmente concentrata in due zone: nel quartiere "Certosa" (Via per Civesio, Via Marcora, Via Grandi, Via Buoizzi, Via Fellini, Via Zavattini) e nella Via XXV Aprile. Le attività commerciali, dopo l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, sono suddivise in due categorie: "alimentari" e "non alimentari". Circa un terzo del totale esercita attività di natura alimentare, un altro terzo vende articoli d'abbigliamento, mobili, apparecchi e materiale per la casa mentre nel restante terzo la prevalenza è di vendita d'autoveicoli e relativi accessori, elettrici ed elettronici e rivendite di giornali. Nel territorio sono presenti alcuni grandi magazzini: Metro Cash and Carry, Esselunga e Carrefour Market, Flamingo, oltre al Centro commerciale L'INCONTRO, e sono presenti anche diversi discount. Il numero delle autorizzazioni rilasciabili nel settore dei pubblici esercizi è contingentato per legge ed è stato rideterminato nel mese di luglio 1999 sulla scorta delle nuove esigenze, determinate da un incremento di popolazione e nuove attività terziarie in fase di sviluppo, soprattutto nel "Quartiere Affari – Le Torri Lombarde". Gli alberghi esistenti sul territorio sono quattro con un'elevata capacità ricettiva e di qualità. Le attività artigianali comprendono una vasta gamma di tipologie. Tra le principali risultano quelle di parrucchiere ed estetista, tintorie, autotrasportatori, edili (muratori, imbianchini, elettricisti, ecc.). Le aziende agricole sono concentrate, principalmente, all'interno del "Parco Agricolo Sud Milano". Le imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 17/06/2021 per sezione di attività sono le seguenti:

Imprese per sezione di attività	N.
Agricoltura, silvicoltura pesca	18
Estrazione di minerali da cave e miniere	12
Attività manifatturiere	118
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	11
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0
Costruzioni	356

Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	442
Trasporto e magazzinaggio	115
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	129
Servizi di informazione e comunicazione	11
Servizi di informatica	49
Attività finanziarie e assicurative	106
Attività immobiliari	121
Attività professionali, scientifiche e tecniche	144
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	121
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1
Istruzione	11
Sanità e assistenza sociale	20
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	33
Altre attività di servizi	96
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Imprese non classificate	0
Totale	1914

Esercizi al dettaglio in sede fissa al 30.06.2020

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA – COMUNE DI SAN DONATO MILANESE				
ESERCIZI DI VICINATO				
ALIMENTARE O MISTO	NON ALIMENTARE	MQ	ULTIMO AGGIORNAMENTO	FONTE
57	168	/	03/09/20	Osscom - regione Lombardia
MEDIA STRUTTURA DI VENDITA				
ALIMENTARE O MISTO	NON ALIMENTARE	MQ	ULTIMO AGGIORNAMENTO	FONTE
GS SPA (Carrefour)		930	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
LIDL		2,148	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
MAXI DI		700	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
FINCOM SRL (Punto Simply)		285	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
	New Tie Break	300	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
	Moda Giovane	300	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
	L'Internazionalev Srl	290	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
	Wedding Servizi e Viaggi Srl	300	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
	BMW Milano Srl	480	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
	Immobil Verde Srl	428	30/06/20	Osscom - regione Lombardia
Inoltre l'esercizio di vicinato alimentare/misto SO.SA. Alimentari Srl ha fatto richiesta nel 2020 per passare da esercizio di vicinato a Media struttura di vendita				
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA				
ALIMENTARE O MISTO	NON ALIMENTARE	MQ	ULTIMO AGGIORNAMENTO	FONTE
Esselunga SPA		3,300.00	01/07/20	Osscom - regione Lombardia

Il Comune di San Donato Milanese presenta questi indicatori demografici (dati ISTAT al 01.01.2020):

- indice di dipendenza totale: 59,7 e significa che a San Donato Milanese nel 2020 ci sono 59,7 individui a carico (di cui 21,7 giovani e 38 anziani), ogni 100 che lavorano; indice di ricambio della popolazione attiva: 112,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana;
- indice di vecchiaia della popolazione: 175,2. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione di ≥ 65 anni e la popolazione di 0-14 anni. L'indice di vecchiaia misura il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani, valutando il livello d'invecchiamento degli abitanti di un territorio. Il valore di 175,2 indica una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani.

1.3.2. Il Territorio - Il sistema insediativo

La città di San Donato Milanese, posta a confine con il capoluogo, è compresa nella Zona Omogenea del Sud Est milanese, costituito da 14 comuni. Un territorio caratterizzato dalla presenza di importanti assi infrastrutturali, che ha avuto un ruolo cardine nel guidare la configurazione del territorio urbano. Vi sono due direttrici radiali verso il capoluogo: la principale è quella costituita dalla Via Emilia (infrastruttura stradale e ferroviaria), l'altra dalla Paullese. Con andamento tangenziale si sviluppano invece i tracciati delle Tangenziali milanesi (Est e Ovest), della Cerca e della Binasco - Melegnano, questi ultimi posti al margine più esterno della Città Metropolitana di Milano. La città di San Donato Milanese si trova al centro di questo complesso sistema ed il suo territorio è direttamente interessato dai due assi radiali. Sul lato orientale dell'Emilia si è consolidata una conurbazione lineare, formata dai comuni di maggior peso demografico dell'area - San Donato Milanese e San Giuliano Milanese - che si aggancia a nord con Milano, pur senza avere una continuità delle relazioni più strettamente urbane, e si proietta a sud verso la città di Melegnano ed i comuni ad essa circostanti di Carpiano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro, Dresano e Colturano rimanendone però separata da uno spazio aperto. Differente modalità di crescita urbana è invece avvenuta sull'asse della Paullese, con uno sviluppo dei comuni che ha finora evitato la saldatura dei nuclei. Completano il disegno insediativo i comuni più discosti dalla rete infrastrutturale principale, che hanno mutato, più recentemente, la loro natura di centri agricoli in nuclei dove si distinguono separatamente le funzioni residenziali da quelle riservate alle attività economiche. Peculiarità dell'area riguardo al rapporto con Milano - a differenza della fusione che avviene invece in prossimità di molte delle principali direttrici - è la cesura nelle relazioni dirette tra i sistemi insediativi dovuta alla barriera costituita dalle infrastrutture della mobilità, quali il tracciato della Tangenziale est ed il sedime aeroportuale di Linate, che insistono in parte sul territorio del capoluogo. Come per buona parte del territorio a sud del capoluogo, lo spazio aperto, riservato in prevalenza alla funzione agricola, rappresenta ancora un elemento che caratterizza il Sud Est milanese, con un sistema idrico superficiale ben strutturato da una fitta rete di corsi d'acqua minori e dalle emergenze del fiume Lambro, del canale Muzza e del colatore Addetta, che qualificano il territorio sotto il profilo paesistico. A questi si aggiunge il cavo Vettabbia, collocato nella parte più occidentale dell'area. Sotto il profilo della caratterizzazione funzionale degli insediamenti l'area vanta la presenza, in San Donato Milanese, di uno dei poli terziari metropolitani di più matura formazione, costituito dall'insediamento del gruppo ENI, oggi oggetto di profonda trasformazione. Le piattaforme della logistica stanno acquisendo un peso sempre più consistente nell'area, sia con insediamenti di recente realizzazione specificamente dedicati, sia con l'utilizzo di ampi comparti già edificati e adeguati ad accogliere tale funzione. Si distinguono per estensione soprattutto le concentrazioni nei Comuni di Carpiano e di San Giuliano Milanese, ma la presenza di imprese connesse alla logistica la si ritrova all'interno

delle aree produttive di quasi tutti i comuni del Sud Est Milano. La funzione residenziale, prevalente sulle altre, è distribuita in modo pressoché omogeneo e caratterizza il paesaggio urbano in base alla differenza dei tipi edilizi presenti: dalle case alte ad elevata densità dei comuni più vicini a Milano o attorno al polo storico intermedio di Melegnano, alle zone estensive dei comuni ad ex tradizione rurale. Attualmente la superficie occupata da funzioni urbane copre il 22,5% dell'intero territorio: un valore tra i più contenuti della Città Metropolitana, inferiore di circa dieci punti rispetto a quello medio della Città Metropolitana, pari a 32,8% (riferito alla nuova delimitazione della Città Metropolitana di Milano dalla quale è esclusa quella della Provincia di Monza e Brianza). Da sottolineare inoltre la consistenza del sistema dei parchi e delle aree protette, costituito dal Parco Agricolo Sud Milano che copre una parte rilevante del territorio con una percentuale attorno al 65% dell'intera area. Il Sud Est Milano si presenta dunque come un territorio composito nel quale il sistema urbano, ove prevale l'impianto più recente, è piuttosto compatto e vede una contenuta dispersione insediativa, che ha evitato la frantumazione degli spazi agricoli. Questi trovano continuità verso i territori a confine dell'area, con i comparti agricoli della provincia di Pavia, per la parte sud occidentale e le zone rurali del lodigiano, per la parte orientale. Nell'area tuttavia convivono due sistemi di uso del suolo piuttosto distinti tra loro: quello urbano e quello agricolo, che non hanno per ora trovato elementi in grado di favorire una maggiore compenetrazione. La crescita urbana, seppure in maniera contenuta, è proseguita anche durante la prima parte degli anni duemila. L'incremento medio del suolo urbanizzato nel periodo 1998/2005 nell'area è pari al 7%. Il processo non risulta omogeneo. La dinamica risulta fortemente articolata con comuni, pur di non grande dimensione, che hanno sostanzialmente esaurito le previsioni di sviluppo contenute nei piani urbanistici. In complesso le disponibilità offerte dagli strumenti urbanistici comunali vigenti (al 2005) consentirebbero di portare l'insieme delle aree urbane (esistenti e previste) attorno al 28%, con un incremento di più di cinque punti rispetto alla situazione esistente. Naturalmente all'interno dell'area si evidenziano differenze a seconda della vicinanza dei comuni rispetto al capoluogo ed alle direttrici di penetrazione verso Milano. Più articolate sono le considerazioni relative all'occupazione del suolo ad uso residenziale. La pressione residenziale nel Sud Est Milano (0,946) è nettamente inferiore a quella misurata nella Città Metropolitana di Milano (0,974 se si considera il capoluogo, 0,963 se non lo si considera) e nel capoluogo (0,991): si pone su livelli leggermente superiori solo ai valori registrati in una provincia agricola - e quindi a bassa pressione residenziale - come la provincia di Lodi (0,933). La dinamica della pressione residenziale mostra una crescente spinta sul patrimonio abitativo disponibile, anche se tale crescita (+1,9%) è nettamente inferiore a quella che si registra sia nella Città Metropolitana di Milano (+5,3% se si considera il capoluogo, +3,2% se non lo si considera) che nel capoluogo (+8,1%): anche in questo caso, solo in provincia di Lodi la dinamica della pressione residenziale è più contenuta (+1,7%). Nello specifico, riguardo all'occupazione del suolo per motivi residenziali, sono i comuni di dimensioni minori - spesso confinanti con i comuni più centrali, in cui sono localizzate le principali attività economiche - quelli sottoposti ad una maggiore e crescente pressione residenziale.

Nella seguente tabella sono esposti i dati di sintesi riferiti al territorio:

Nella seguente tabella sono elencati i dati di sintesi relativi al territorio:		
Superficie	12,82 Kmq	
Altitudine *	102 m.s.l.m. – minima 95 massima 108	
Coordinate	latitudine 45°25'8,40'' N - longitudine 9°16'21,72'' E	
RISORSE IDRICHE		
Fiumi	n° 1 - Lambro	
STRADE		
Statali Km 0	Provinciali Km 3	Comunali Km 56
Vicinali Km 3	Autostrade Km 5	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano di Governo del Territorio	SI	Del. C.C. n. 47 del 30/10/2011 e successivamente modificato con Del. C.C. n. 2 del 14/03/2014
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	SI	
Altri strumenti		

*Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.

1.3.3 La Popolazione

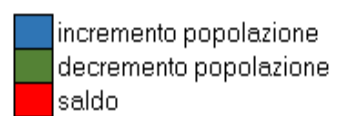
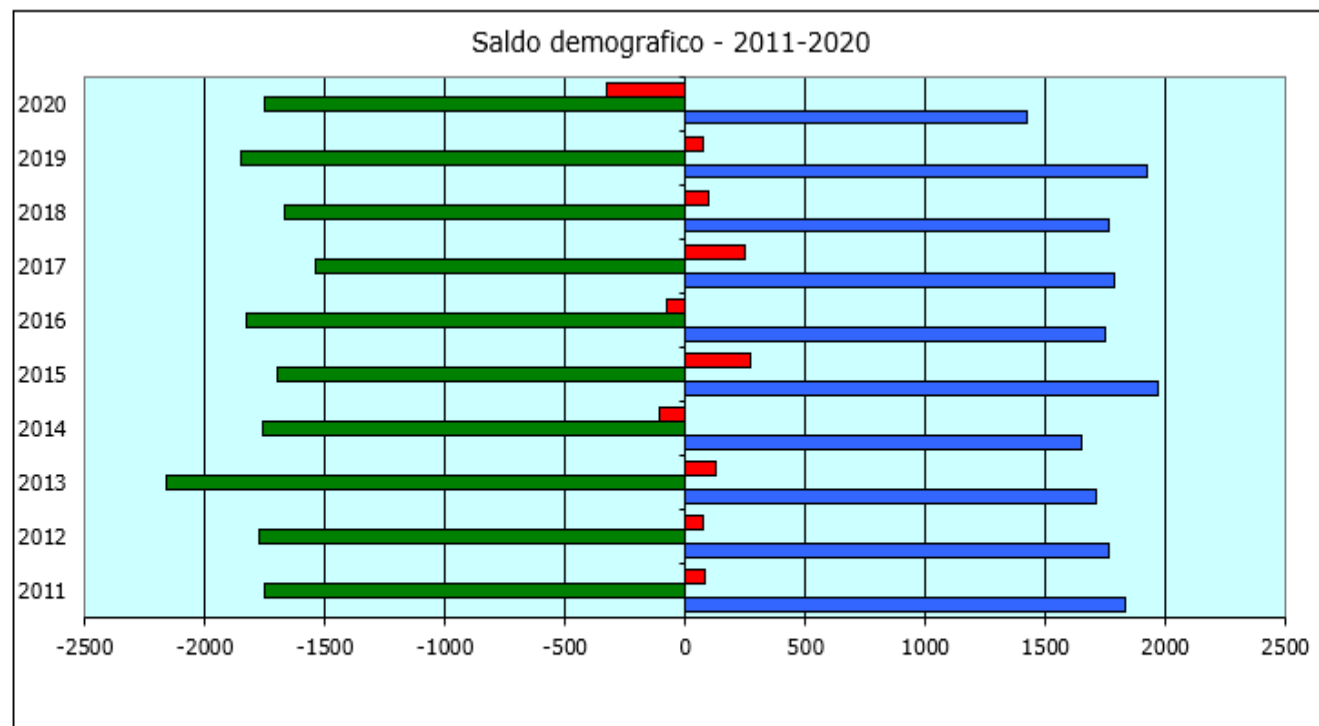
Popolazione Residente al 31/12/2020	n. 32.510	
Maschi	n. 15.707	
Femmine	n. 16.803	
Nati nell'anno	n. 232	
Deceduti nell'anno	n. 377	
Immigrati nell'anno	n. 1.193	
Emigrati nell'anno	n. 1.372	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	0,71
	2019	0,72
	2018	0,77
	2017	0,69
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	1,16
	2019	0,95
	2018	0,85
	2017	0,82
Livello di istruzione della popolazione residente (*):		
Diploma media inferiore	n. 6.143	
Diploma media superiore	n. 7.660	
Laurea	n. 4.676	
Popolazione Residente al 31/12/2020 n. 32.510		

(*) Ai sensi del vigente Regolamento Anagrafico (D.P.R. n. 223/1989) il titolo di studio e la professione sono autocertificabili, pertanto il dato relativo al livello di istruzione della popolazione residente non può essere considerato un dato certo e verificabile.

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

ANNO	RES 1°genn			RES 31 dic			NATI			MORTI			ISCRITTI			CANCELLATI			N° FAM	N° MEDIO COMP FAM.
	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F		
2000	32935	16463	16472	33190	16611	16579	326	165	161	225	127	98	1712	904	808	1558	794	764	12836	2,586
2001	33190	16611	16579	32316	15981	16335	334	169	165	189	96	93	1181	591	590	1578	874	704	13054	2,476
2002	32316	15981	16335	32460	16023	16437	365	198	167	209	111	98	1994	1038	956	2006	1083	923	13548	2,396
2003	32460	16023	16437	32827	16199	16628	311	151	160	209	91	118	1727	861	866	1462	745	717	13683	2,399
2004	32827	16199	16628	32769	16152	16617	407	218	189	202	119	83	1393	711	682	1656	857	799	13731	2,386
2005	32769	16152	16617	32668	16147	16521	341	181	160	187	104	83	1329	702	627	1584	784	800	13840	2,360
2006	32668	16147	16521	32690	16106	16584	336	186	150	192	105	87	1371	678	693	1493	800	693	13888	2,354
2007	32690	16106	16584	32599	16029	16570	316	154	162	230	127	103	1368	708	660	1545	812	733	13931	2,340
2008	32599	16029	16570	32594	16025	16569	318	161	157	223	103	120	1448	785	663	1548	847	701	13937	2,339
2009	32594	16025	16569	32606	15959	16647	282	137	145	240	127	113	1322	656	666	1352	732	620	14067	2,318
2010	32606	15959	16647	32702	15969	16733	245	139	106	266	140	126	1534	762	772	1417	751	666	14199	2,303
2011	32702	15969	16733	32788	16013	16775	264	125	139	229	118	111	1572	810	762	1521	773	748	14348	2,285
2012	32788	16013	16775	32782	15970	16812	287	126	161	261	151	110	1479	772	707	1429	742	687	14408	2,275
2013	32782	15970	16812	32330	15729	16601	247	140	107	249	127	122	1464	754	710	1335	664	671	14085	2,295
2014	32417	15790	16627	32221	15662	16559	261	131	130	267	133	134	1300	681	619	1490	807	683	14132	2,280
2015	32221	15662	16559	32492	15805	16687	270	131	139	259	123	136	1701	883	818	1441	748	693	14309	2,271
2016	32492	15805	16687	32416	15725	16691	253	120	133	272	142	130	1495	719	776	1552	777	775	14350	2,259
2017	32416	15725	16691	32664	15826	16838	228	117	111	268	160	108	1557	789	768	1269	645	624	14489	2,254
2018	32664	15826	16838	32761	15876	16885	254	131	123	280	148	132	1512	801	711	1389	734	655	14547	2,252
2019	32761	15876	16885	32834	15887	16947	238	113	125	314	175	139	1685	899	786	1536	826	710	14608	2,248
2020	32834	15887	16947	32510	15707	16803	232	128	104	377	202	175	1193	603	590	1372	709	663	14509	2,241
ANNO	RES 1°genn			RES 31 dic			NATI			MORTI			ISCRITTI			CANCELLATI			N° FAM	N° MEDIO COMP FAM.
	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F		

(*) = il dato al 1/1/2014 è differente rispetto a quello al 31/12/2013 a seguito revisione censimento comunicata da Istat.

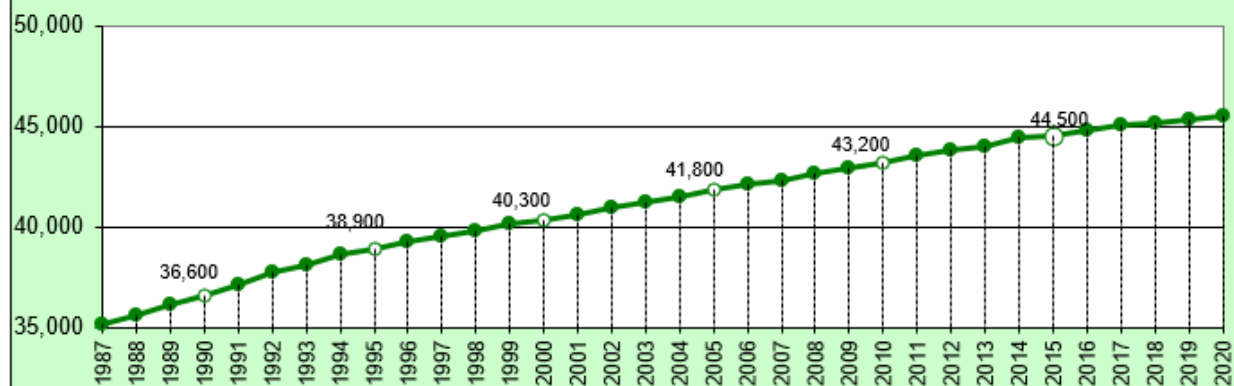


COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

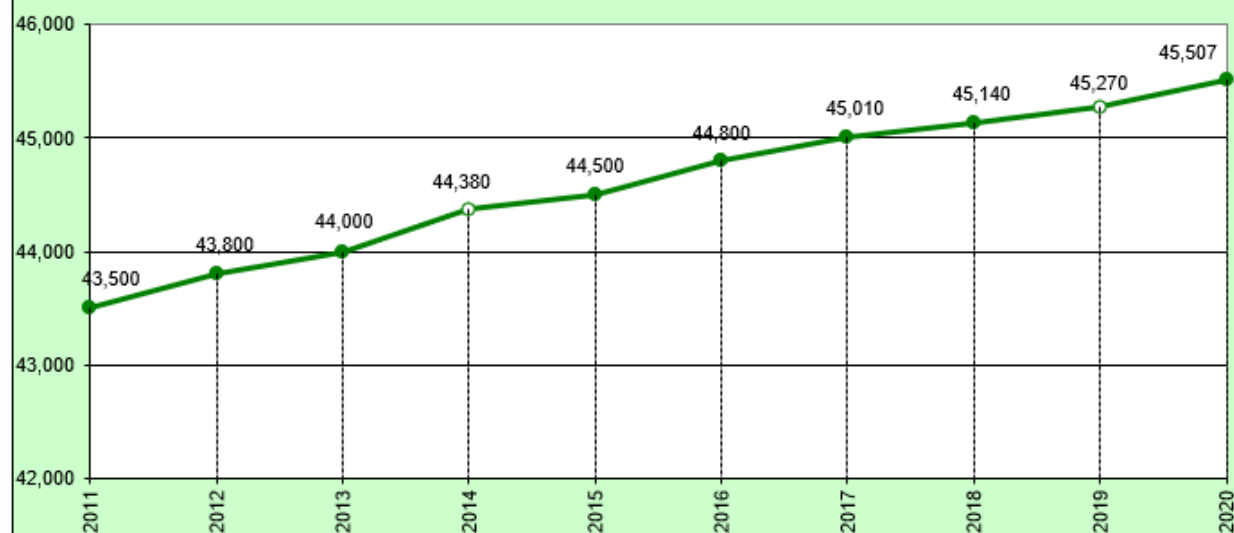
anno	età media
------	-----------

1987	35,100
1988	35,600
1989	36,100
1990	36,600
1991	37,100
1992	37,700
1993	38,100
1994	38,600
1995	38,900
1996	39,200
1997	39,500
1998	39,800
1999	40,100
2000	40,300
2001	40,600
2002	40,900
2003	41,200
2004	41,500
2005	41,800
2006	42,100
2007	42,300
2008	42,600
2009	42,900
2010	43,200
2011	43,500
2012	43,800
2013	44,000
2014	44,380
2015	44,500
2016	44,800
2017	45,010
2018	45,140
2019	45,270
2020	45,507

ANDAMENTO ETA' MEDIA - 1987-2020



ANDAMENTO ETA' MEDIA - ultimo decennio

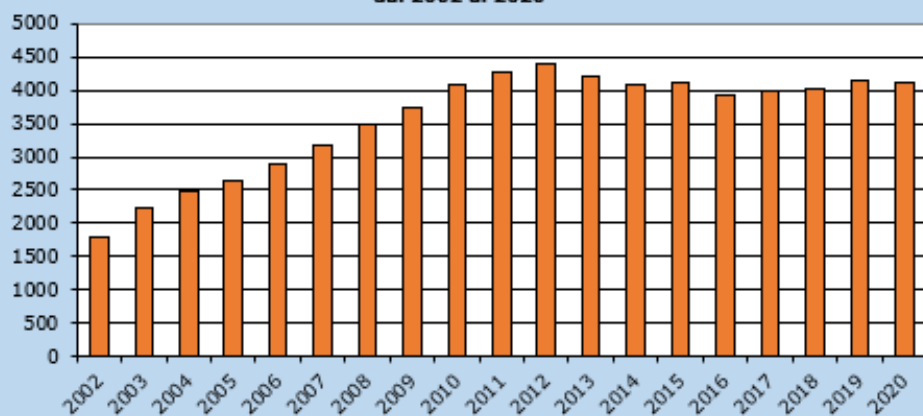


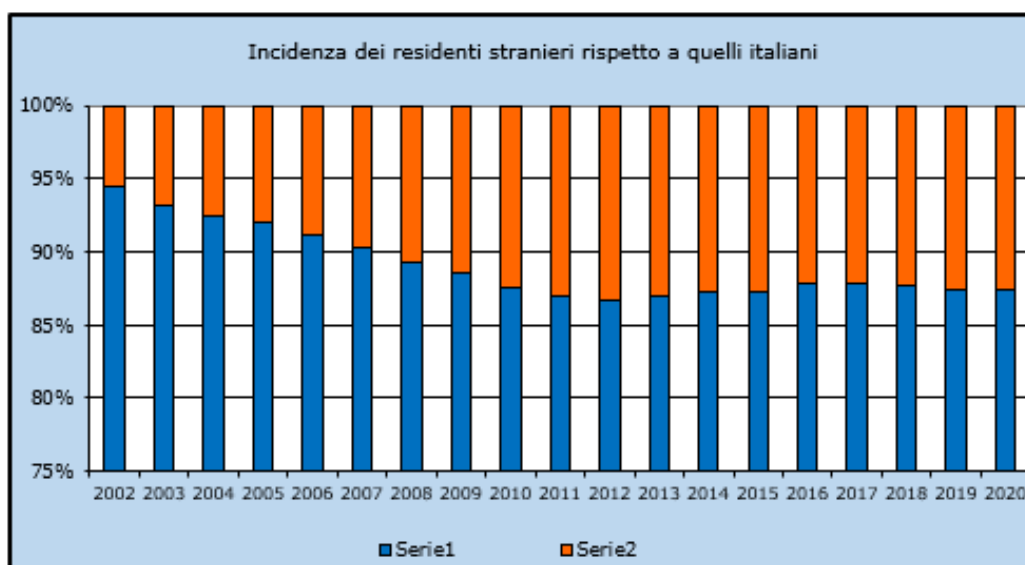
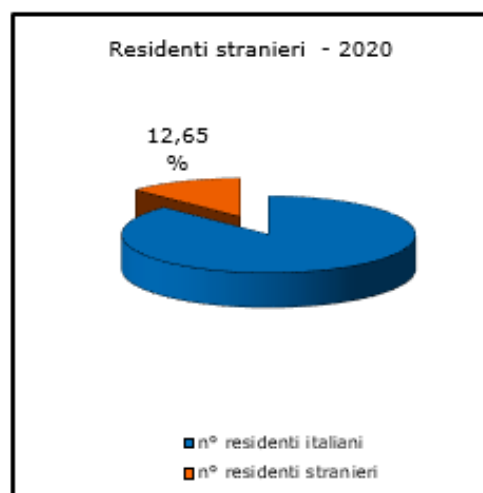
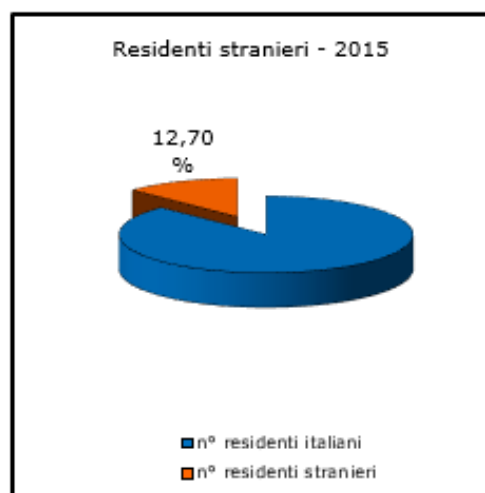
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE – 2020

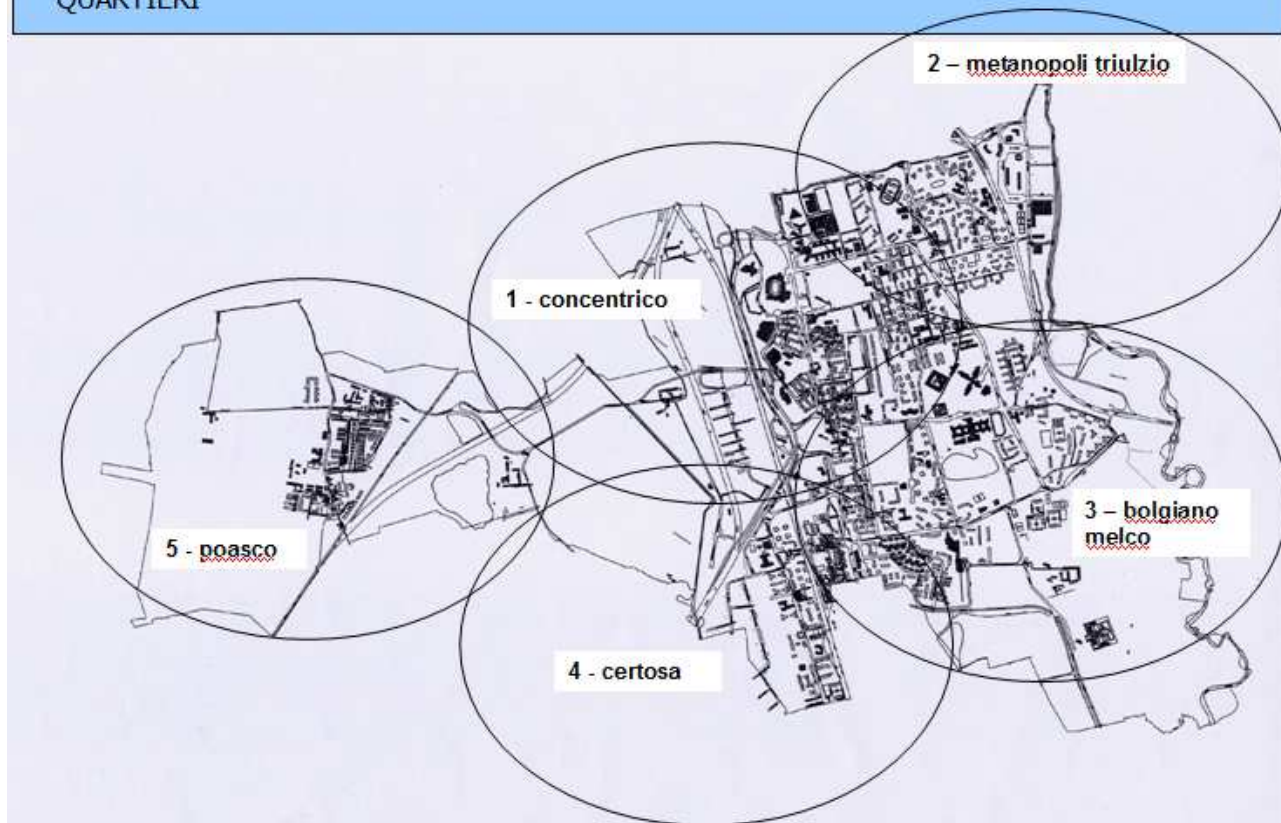
Popolazione degli stranieri residenti

anno	n' residenti	n' residenti italiani	n' residenti stranieri	% di incremento rispetto all'anno precedente	% residenti stranieri
2002	32460	30679	1781		5,49%
2003	32827	30593	2234	25,44	6,81%
2004	32769	30290	2479	10,97	7,57%
2005	32668	30038	2630	6,09	8,05%
2006	32690	29811	2879	9,47	8,81%
2007	32599	29421	3178	10,39	9,75%
2008	32594	29105	3489	9,79	10,70%
2009	32606	28855	3751	7,51	11,50%
2010	32702	28631	4071	8,53	12,45%
2011	32788	28518	4270	4,89	13,02%
2012	32782	28399	4383	2,65	13,37%
2013	32330	28126	4204	-4,08	13,00%
2014	32221	28129	4092	-2,66	12,70%
2015	32492	28364	4128	0,88	12,70%
2016	32416	28486	3930	-4,80	12,12%
2017	32664	28669	3995	1,65	12,23%
2018	32761	28739	4022	0,68	12,28%
2019	32834	28691	4143	3,01	12,62%
2020	32510	28399	4111	-0,77	12,65%

Andamento popolazione stranieri residenti dal 2002 al 2020







1.4 Il territorio allargato e il superamento dei confini amministrativi

Un programma per la rigenerazione urbana

Da una valutazione dei differenti contesti locali, emerge con forza una problematica legata alla **qualità di alcuni contesti urbani**, in particolare rispetto al tema delle aree produttive dismesse, ma anche di **contesti rurali**, dovuti alla dismissione di molte cascine, sempre più numerosi e complessi da affrontare senza adeguati strumenti. Un fatto che non si limita ai temi della qualità urbana e territoriale, ma che intreccia anche temi di sicurezza, adeguatezza della dotazione dei servizi, qualità dell'ambiente e inquinamento del suolo. Alla luce di questo quadro, appare fondamentale dotarsi di **politiche orientate alla valorizzazione dei processi di rigenerazione urbana**. Regione Lombardia ha legiferato su questo tema e il Comune di San Donato Milanese con deliberazione di Consiglio avviato una prima fase su questi temi, individuando ambiti del territorio sui quali possono essere attuati programmi di rigenerazione urbana. Su questo tema, si possono approfondire strategie, linee di indirizzo, criteri e strumenti comuni di intervento, finalizzati a delineare pratiche innovative e favorire i processi di riuso (anche temporaneo) del territorio, in chiave di sostenibilità e innovazione, integrando temi connessi alla mobilità, all'ambiente e allo sviluppo economico. Ciò anche in considerazione della possibilità di potersi raccordare in modo efficace con la programmazione metropolitana, che vedrà il prossimo avvio di costruzione del Piano Territoriale Metropolitano, nel quale si auspica possano trovare spazio strumenti di perequazione e compensazione territoriale a supporto delle politiche di Zona omogenea. In questa fase si apre dunque la possibilità di avviare alcune **operazioni pilota su aree sensibili**, quali ad esempio la zona industriale di via Buoizzi a San Donato Milanese, di Sesto Ulteriano a San Giuliano Milanese, di zelo Foramagno a Peschiera Borromeo, al fine di individuare e mettere a fuoco adeguati strumenti per il trattamento delle problematiche.

Orientare lo sviluppo verso la Smart Land

Il lavoro parte dalla consapevolezza che Città metropolitana e l'istituzione delle Zone omogenee sono importanti opportunità, sul fronte politico e istituzionale. Va quindi sostenuto il processo di costruzione della Città metropolitana, nel quale i Comuni, anche attraverso una visione per Zone omogenee vogliono essere protagonisti. Rispetto al Piano strategico, fondamentale sarà la capacità di sviluppare politiche e costruire progetti che possano contribuire a formare e sviluppare un concetto di "**cittadinanza metropolitana**", nella prospettiva di una nuova identità collettiva. Il Sud Est, a partire degli elementi di caratterizzazione che lo contraddistinguono, propone una visione di sviluppo per il proprio territorio in chiave di **Smart Land**. L'idea è quella di estendere al concetto di territorio i temi della città intelligente e sostenibile, attivando un processo che possa veicolare una serie di politiche e azioni progettuali orientate in tal senso.

Applicando una logica di partecipazione e condivisione che, attraverso un luogo di sintesi veicolabile attraverso la Zona omogenea, trovi terreni stabili di confronto tra amministratori, forze economiche e sociali locali, associazioni e cittadini.

Un processo che si alimenta di progetti riferibili a **molteplici campi d'azione**: mobilità, pianificazione territoriale, ambiente e paesaggio, energia, sviluppo economico, welfare, semplificazione ed efficienza dei processi amministrativi. Essendo potenzialmente molto vasto il campo delle azioni da mettere in moto, applicando la logica di selettività proposta dal Piano strategico, il Sud Est ha individuato alcuni primi **progetti pilota**, funzionali all'avvio di un processo che si auspica possa impostare un metodo e un modello operativo in grado di attivare nel tempo successive fasi di implementazione e sviluppo su più fronti.

Durante la prima fase di sensibilizzazione con i Comuni avvenuta nel 2019, sono stati coinvolti molti degli stakeholders istituzionali presenti sul territorio tra i quali: ANCI Lombardia, Assolombarda, Cap Holding, Centro Studi PIM, Città Metropolitana, Parco Agricolo Sud Milano e Regione Lombardia. Tra questi, Città Metropolitana ha riconosciuto l'importanza del progetto sperimentale SEM e lo ha recepito inserendolo tra i 10 progetti strategici del Piano Strategico 2019-2021.

SEM Smart Land è un modello di Investimento Territoriale Integrato (ITI) che coinvolge una delle sette Zone omogenee della Città Metropolitana di Milano.

L'area del Sud Est Milano, il cui territorio si trova per oltre il 70% all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, comprende 14 comuni, per un totale di 170.000 abitanti, con dimensioni che, oggi, vanno dai 2.083 abitanti di Colturano ai 39.085 di San Giuliano Milanese.

L'obiettivo di SEM, attraverso lo strumento ITI, è quello riunire le risorse di diversi assi prioritari (corridoi) di uno o più programmi operativi per la realizzazione di interventi multidimensionali e intersettoriali sull'intero territorio, mantenendo una gestione ed attuazione integrate e favorendo l'attrazione di capitali privati per azioni di partenariato pubblico/privato (PPP).

Ai 5 corridoi inizialmente individuati:

- MOBILITÀ
- ACQUA/AMBIENTE
- EFFICIENZA ENERGETICA
- SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO (ZET) E RIGENERAZIONE URBANA
- QUALITÀ DELLA VITA E SERVIZI ALLA PERSONA

in una seconda fase è stato aggiunto un sesto:

- DIGITALIZZAZIONE

Come Zona omogenea risulta centrale il tema delle **gestioni associate dei servizi**. C'è la volontà di accelerare su quelle più mature, e aprire gli spazi disponibili per nuove forme di cooperazione, avviando un percorso di condivisione di buone pratiche tra Zone omogenee.

In particolare si evidenzia **il tema del welfare**, soprattutto nell'ambito della riforma sociosanitaria recentemente varata da Regione Lombardia e di una più proficua interazione tra sociale e sanitario, a beneficio dell'intera cittadinanza.

PUMS di Zona omogenea. Uno dei temi più sentiti dai Comuni della Zona omogenea è rappresentato dalla mobilità, si rileva la presenza di una serie di criticità specifiche dovute a una poco attenta programmazione dei servizi di TPL, che creano difficoltà di connessione in particolare con alcuni importanti servizi pubblici. Alla luce di questi elementi di valutazione, nonché in vista del varo dell'Agenzia per il TPL, la Zona omogenea valuta l'opportunità di avviare un progetto condiviso tra i Comuni finalizzato a definire le priorità e gli orientamenti per lo sviluppo della mobilità nel Sud Est.

Lo strumento, configurabile come un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in prospettiva potrebbe contribuire a garantire una molteplicità di risultati. Due sono i principali fronti d'azione dello strumento:

- un progetto di riorganizzazione del TPL, finalizzato a dotare i Comuni della Zona omogenea di adeguati strumenti di analisi e di una proposta di riorganizzazione che possa superare le attuali criticità. Fondamentali in particolare le relazioni con la programmazione della città di Milano e un progetto che sia in grado di offrire soluzioni funzionali a migliorare le connessioni alle principali polarità esistenti (in primo luogo poli sanitari e scolastici). Fondamentale lavorare sull'intermodalità, in particolare tra gomma, ferro e mobilità dolce (valutando ad esempio gli effetti della nuova stazione FNM di San Giuliano Milanese e relativo parcheggio di interscambio), in una visione che possa integrare il modello "classico" con le nuove forme di "mobilità intelligente", a partire dall'estensione delle forme di bike&car sharing, valutando la possibilità di promuovere l'uso di mezzi più ecologici, di tipo elettrico, e sfruttando le nuove tecnologie, utili ad esempio per attivare strumenti di infomobilità.

- la programmazione degli interventi infrastrutturali, conferendo priorità agli interventi finalizzati a migliorare l'integrazione modale. Ciò significa lavorare: sulle reti di trasporto pubblico, valutando adeguatamente le priorità e le possibilità per l'ambito (a partire dalla rivalutazione del prolungamento M3 a Paullo); sulla viabilità, attraverso una programmazione integrata tra i Comuni della Zona omogenea delle priorità di intervento e l'implementazione dei progetti di fattibilità più rilevanti (ad es. la desemaforizzazione della Paullese); sulla mobilità dolce, promuovendo l'integrazione delle reti ciclabili comunali oggi esistenti (a partire dal progetto del percorso delle Abbazie e il cammino della valle dei monaci e dal recupero del sedime ferroviario dismesso della Milano-Genova tra Rogoredo e Poasco); sulla programmazione dei nodi di interscambio, incentivando l'intermodalità.

Attraverso il PUMS sarà possibile interagire in forma strutturata con la nascente Agenzia per la mobilità, che avrà il compito di programmazione del trasporto pubblico, inquadrando in modo efficace le priorità per l'ambito. Sarà inoltre possibile attivare politiche e progetti condivisi e adeguatamente contestualizzati, che, oltretutto rendere più efficiente la programmazione dei singoli Comuni, potranno offrire maggiori possibilità di attrarre investimenti e di partecipare a bandi di finanziamento di diversa natura.

Lo strumento potrebbe rappresentare la prima sperimentazione di strumento operativo costruito e, in prospettiva, adottato dall'Assemblea dei Sindaci della Zona omogenea.

SEM - BIKE WAY

"autostrada ciclabile San Donato - Melegnano"

1. sviluppare un primo progetto pilota denominato "autostrada ciclabile" lungo la direttrice SDM-Melegnano
2. delineare la replicabilità del progetto anche sull'asse "paullese" per consentire la realizzazione di una seconda autostrada ciclabile lungo l'asse SDM-Paullo
3. individuare ulteriori direttrici che possono collegare il territorio SEM (sud-est milano)

Non una semplice pista ciclabile ma un vero e proprio asse infrastrutturale incentrato sulla mobilità sostenibile, integrato da differenti sistemi di servizi che sperimenti l'utilizzo di materiali innovativi e tecnologie sperimentarli. Con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholders del territorio, in particolare il tessuto economico, commerciale e industriale al fine di individuare soluzioni integrate per la gestione dei futuri flussi di traffico ciclabile (ad esempio come attrezzare le aziende per i servizi dedicati ai ciclisti come parcheggi, spogliatoi, docce ecc). Studiare un modello di incentivazione all'utilizzo delle due ruote sia per i fruitori sia per le aziende sviluppando e sostenendo le infrastrutture destinate degli spostamenti all'interno dell'intero territorio dell'area indicata come SEM, anche con specifico riferimento a progettualità pilota.

Un Accordo quadro per l'agricoltura, il paesaggio e la fruizione del territorio

Al fine di riconoscere e valorizzare il ruolo dell'agricoltura come elemento di connotazione territoriale, si **promuove la formazione del Distretto Agricolo del Sud Est Milano**. L'azione dovrà essere promossa in partnership dalla Zona omogenea con le aziende agricole locali e il Parco Agricolo Sud Milano nell'ambito del progetto SMART LAND, promuovendo un modello che sia in grado di integrare lo sviluppo dell'attività agricola con altre forme di promozione e sviluppo di beni e servizi per il territorio, in coerenza con le vocazioni naturali e territoriali. Il percorso potrebbe portare alla promozione di un **Accordo Quadro** e in seguito a un **piano d'azione**, partendo dalla mappatura e monitoraggio delle attività agricole attive. Grazie al riconoscimento del distretto agricolo a livello regionale, il piano d'azione sarebbe finanziabile attraverso i bandi dei Programmi Operativi Regionali e Nazionali, attraverso i Fondi Strutturali 2014-2020 (FEASR innanzitutto, ma anche FESR e FSE), il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, i Programmi Europei a Gestione Diretta ed altre risorse pubbliche e private. Gli obiettivi possono riguardare l'innovazione di prodotto, di processo e di filiera, in ottica di agricoltura di prossimità; la valorizzazione e promozione del territorio e della cultura rurale; la riqualificazione e valorizzazione paesaggistica ambientale; il potenziamento e miglioramento del sistema irriguo; ecc.

Sarebbe così possibile **attivare progetti di valorizzazione del territorio**, sia in chiave paesistico ambientale sia di **sostegno all'agricoltura come mezzo di produzione con ricadute su un settore economico rilevante** e attività fondamentale per la conservazione del paesaggio (mantenimento dell'estensione, della compattezza, della qualità dell'ambiente agricolo e orientamento verso pratiche rispettose dell'ambiente). Promuovendo un modello che sia in grado di integrare lo sviluppo dell'attività agricola con altre forme di promozione e sviluppo di beni e servizi per il territorio, in coerenza con le vocazioni naturali e territoriali. Direttamente connessa al tema agricolo, si aprirebbe inoltre la possibilità di **valorizzazione fruitiva e turistica** del territorio, con la promozione della capacità ricettiva dell'area unitamente allo sviluppo di percorsi tra le eccellenze del territorio, a partire dalla messa in rete e valorizzazione delle Abbazie (in particolare Viboldone e Calvenzano), dei castelli (castello di Melegnano e di Peschiera Borromeo), delle Rocche (Roccabrivio in San Giuliano) e delle ville storiche.

Semplificazione ed efficienza amministrativa

Per rendere competitivo e attrattivo il territorio per le imprese e le popolazioni, pur nei limiti delle possibilità di azione di questo contesto, appare fondamentale sviluppare un processo che estenda l'impegno ad intervenire concretamente sul funzionamento della "macchina amministrativa pubblica". Le azioni dovranno rispondere a criteri orientati a garantire maggiore **efficacia ed efficienza** alle attività delle Amministrazioni, attraverso: la **semplificazione** dell'azione amministrativa; l'**omogeneizzazione** di norme, regolamenti e pratiche; la **messa in comune di buone prassi** ed esperienze. L'obiettivo

è quello di **rendere più competitivo il territorio** nel suo complesso, incrementando i livelli di servizio per cittadini e imprese. Il primo passo prevede la predisposizione di un **progetto pilota**, da condividere e sviluppare insieme agli attori socioeconomici del territorio, che si proponga il potenziamento in ordine alla digitalizzazione e messa in comune di alcuni servizi; la **standardizzazione della modulistica e omogeneizzazione dei regolamenti** in materia amministrativa, edilizia, commercio e attività produttive. Un progetto che non deve partire da zero, ma dalla condivisione ed estensione di buone pratiche esistenti tra i Comuni, **pur in un quadro di autonomia decisionale dei singoli Enti locali nelle materie di competenza**.

Patti Locali di sicurezza urbana per garantire una rete di Polizia locale a livello "sovracomunale"

Un campo di sperimentazione riguarda la Polizia Locale. Obiettivo quello di avviare un progetto finalizzato alla **costituzione di un modello organizzativo sovracomunale stabile**, che offra la possibilità di mettere in comune alcuni servizi, a partire da quelli amministrativi, liberando risorse umane grazie alla messa a fattore comune della dotazione organica o parte di essa. Ciò potrebbe portare a una maggiore efficienza complessiva del servizio, con la possibilità di implementare i turni a invarianza di organico, anche attraverso un piano di sviluppo del servizio per passaggi progressivi, prevedendo inizialmente anche un'organizzazione per sub ambiti. Da valutare inoltre la possibilità di avviare un lavoro interforze con gli altri corpi, carabinieri e polizia, in raccordo con la Prefettura. Il convenzionamento del servizio permetterebbe inoltre di incrementare le possibilità di accesso all'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana.

1.4.1 Servizi in associazione/convenzione, protocolli di intesa, accordi di programma

Un segno tangibile della necessità di operare congiuntamente ad altri soggetti istituzionali e non, per favorire un approccio integrato, lo si ritrova nei tanti strumenti di pianificazione/programmazione e di gestione condivisa che coinvolgono, a diverso titolo, il Comune di San Donato. Alcune funzioni e alcuni servizi o la realizzazione di alcune opere sono svolte dal Comune in collaborazione con altri enti pubblici, attraverso gestioni associate, convenzioni, accordi di programma o protocolli di intesa. Nella tabella seguente si riepilogano gli accordi di programma, protocolli di intesa e convenzioni attualmente in essere:

Tipologia	Oggetto	Enti coinvolti oltre al Comune	ambito tematico	data sottoscrizione	Durata - scadenza
Accordo di Programma	Accordo di Programma per la realizzazione distrettuale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari	Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi (Distretto Sociale Sud Est Milano), Asl Milano 2 – ASST Melegnano.	Piano di Zona 2019/2020 - Gestione servizi sociali	18/12/2019	01/01/2019 - 31/12/2020 - prorogato
Convenzione	ASSEMI	Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi e Paullo	Gestione associata di servizi, interventi e prestazioni sociali	21/05/2009	20 anni dalla data di sottoscrizione
Accordo di collaborazione (art. 11 L. n. 241/1990)	Realizzazione della connessione ciclabile intercomunale tra il Comune di Peschiera	Comune di Peschiera – Regione Lombardia	Realizzazione pista ciclabile di collegamento da Peschiera fino alla	21/12/2015 Atto integrativo sottoscritto il 15/12/2016	5 anni dalla data di stipula ovvero sino alla conclusione delle

	Borromeo ed il Comune di San Donato Milanese		stazione M3 di San donato		opere. 50 anni dalla stipula
Accordo di collaborazione (art. 11 e 15 L. n. 241/1990)	PON Metro Asse 1 – Agenda Digitale	Comune di Milano	Messa a disposizione del programma applicativo denominato "sistema informativo per i servizi socio-assistenziali - piattaforma SISA"	Sottoscrizione in corso di perfezionamento	31/12/2023

2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo dal 2016 al 2020 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli). Il rendiconto dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27/04/2021.

Sintesi dei dati finanziari a rendiconto del bilancio dell'ente

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020
Titoli 1-2-3 entrate correnti	28.689.561,40	30.031.297,10	30.264.968,96	30.042.236,19	31.996.373,54
titolo 4 entrate alienazioni e trasferimenti di capitale	3.213.108,98	1.825.275,79	1.290.636,64	4.458.158,52	2.606.225,66
titolo 6 entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.621,14	4.621,14	0,00	0,00	0,00
titolo 9 entrate da servizi per conto di terzi	4.080.525,31	3.691.738,80	3.544.099,40	3.888.878,04	3.993.195,82
TOTALE	35.987.816,83	35.552.932,83	35.099.705,00	38.389.272,75	38.595.795,02

SPESA	2016	2017	2018	2019	2020
titolo 1 spese correnti	27.241.309,12	26.483.119,89	26.951.202,26	27.262.227,02	27.970.715,56
titolo 2 spese in c/capitale	3.207.444,71	3.062.490,22	3.343.333,89	3.328.227,87	6.082.072,33
titolo 4 rimborso di prestiti	1.344.366,53	706.052,02	20.062,70	20.062,70	20.062,70
titolo 7 spese da servizi per conto di terzi	4.080.525,31	3.3691.738,80	3.544.099,40	3.888.878,04	3.993.195,82
TOTALE	35.873.645,67	33.943.400,93	33.858.698,25	34.499.395,63	38.066.046,41

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di

costruire). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre) e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese finanziate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

Di seguito si riportano i dati relativi al risultato di amministrazione redatto sulla base del Rendiconto per il quinquennio 2016-2020.

Gestione di competenza – Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018	2019	2020
Vincolato	203.761,03	25.943,92	189.979,72	259.118,57	1.751.092,54
Parte destinata agli investimenti	9.561.338,15	9.785.050,89	11.497.777,45	8.964.330,06	5.992.723,20
Parte disponibile	7.148.748,13	4.645.951,51	5.188.116,38	5.881.739,25	8.113.168,24
Parte accantonata	2.082.905,42	4.891.985,64	2.953.275,83	4.967.117,15	5.255.453,65
TOTALE	18.996.752,73	19.348.931,96	19.829.149,38	20.072.305,03	21.112.437,63

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	20.221.279,35	16.849.457,06	21.402.926,86	24.510.955,41	24.353.561,26
Totale residui attivi finali	8.008.694,09	11.241.614,02	8.719.460,44	8.896.870,23	12.250.291,27
Totale residui passivi finali	8.144.738,26	7.066.759,15	7.689.740,47	6.888.314,49	9.347.850,73
FPV spese correnti	508.483,78	550.236,98	513.837,04	846.667,72	726.798,94
FPV spese in c/capitale	579.998,67	1.125.142,99	2.089.660,41	5.600.538,40	5.416.765,23
Risultato di amministrazione	18.996.752,73	19.348.931,96	19.829.149,38	20.072.305,03	21.112.437,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Nelle tabelle che seguono è riportato l'andamento dei residui nell'ultimo quinquennio.

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2016	2017	2018	2019	2020
titolo 1 entrate tributarie	5.995.498,34	8.493.268,15	5.841.205,54	5.945.247,91	8.840.380,25
titolo 2 trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici	678.152,35	1.042.673,01	779.550,23	465.902,38	411.714,82

Titolo 3 entrate extratributarie	1.171.352,67	1.149.470,78	1.683.040,93	1.939.029,02	1.830.862,67
totale	7.845.003,36	10.685.411,94	8.303.796,70	8.350.179,31	11.082.957,74
conto capitale					
titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	152.831,98	535.535,35	406.192,19	539.699,00	1.156.804,89
titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	152.831,98	535.535,35	406.192,19	539.699,00	1.156.804,89
titolo 9 entrate da servizi per conto di terzi	10.858,75	20.666,73	9.471,55	6.991,92	10.528,64
TOTALE GENERALE	8.008.694,09	11.241.614,02	8.719.460,44	8.896.870,23	12.250.291,27

Residui passivi al 31.12	2016	2017	2018	2019	2020
titolo 1 spese correnti	6.045.775,77	5.541.320,13	5.723.507,51	5.601.603,87	6.816.162,78
titolo 2 spese in conto capitale	1.389.434,38	1.198.109,17	1.609.630,37	905.836,89	2.095.179,19
titolo 4 rimborso di prestiti	88.034,33	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7 spese per servizi per conto terzi	621.493,78	327.329,85	356.602,59	380.873,73	436.508,76
TOTALI	8.144.738,26	7.066.759,15	7.689.740,47	6.888.314,49	9.347.850,73

Evoluzione indebitamento dell'ente

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (triennio 2018-2019-2020):

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	153.453,85	133.391,15	113.328,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.062,70	20.062,70	20.062,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (per riduzione mutui)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	133.391,15	113.328,45	93.265,61
Nr. Abitanti al 31/12	32.761	32.834	32.510
Debito medio per abitante	4,07	3,45	2,87

Attualmente l'indebitamento dell'ente è costituito da tre FRISL con la Regione Lombardia che non prevedono la quota degli interessi e la cui scadenza è prevista rispettivamente negli anni 2022, 2025 e 2028. Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204, rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti, è quindi nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Sarà possibile ricorrere all'indebitamento, se le risorse disponibili consentiranno la realizzazione di opere di primaria importanza per la città.

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultanze del conto economico e i valori patrimoniali dell'ultimo esercizio approvato (2020).

VOCI CONTO ECONOMICO	ANNO 2020
A) Componenti positivi della gestione	31.707.911,32
B) Componenti negativi della gestione	31.172.838,85
<i>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</i>	535.072,47
C) Proventi e oneri finanziari	150.015,51
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	1.353.161,99

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.038.249,97
Imposte	450.371,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.587.878,77

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020			
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	130.379.599,23
B) Immobilizzazioni	112.438.938,56	B) Fondo per rischi e oneri	1.456.736,89
C) Attivo circolante	32.890.422,20	C) Trattam. fine rapporto	0,00
D) Ratei e risconti	0,00	D) Debiti	7.345.937,15
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	6.147.087,49
TOTALE DELL'ATTIVO	145.329.360,76	TOTALE DEL PASSIVO	145.329.360,76

La complessità gestionale, associata ai vincoli di finanza pubblica, impone un maggior controllo alla pianificazione delle risorse economico-finanziarie e alla necessità di incrementare l'efficienza nelle attività di riscossione delle entrate per migliorare strutturalmente gli equilibri finanziati. Il programma operativo prevede attività che monitorano il costante mantenimento del Bilancio in equilibrio, nonostante le contrazioni delle risorse finanziarie e l'evoluzione delle regole e dei vincoli di finanza pubblica.

Il rispetto del pareggio di bilancio è un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/20125 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

La situazione finanziaria economica e patrimoniale dell'Ente è positiva e la situazione della cassa risulta capiente. In questo contesto l'attenzione deve concentrarsi sui seguenti obiettivi:

- nel breve periodo migliorare il processo di riscossione in competenza;
- nel medio periodo mirare al recupero dei residui attivi al fine di assestare gradualmente il bilancio in modo da migliorare l'impatto dell'accantonamento a FCDE.

I due obiettivi sopra indicati sono collegati e consequenziali: il primo è funzionale al secondo, anche se per rispettare il secondo senza dover ulteriormente incrementare gli accantonamenti, occorre quantomeno stabilizzare la capacità media di riscossione delle entrate. L'obiettivo dell'amministrazione, a tal proposito, è semplificare gli adempimenti a carico dei cittadini e favorire così una sempre maggiore equità fiscale. Sarà un apposito servizio web per la "Fiscalità Locale Partecipata", attraverso il quale è possibile interagire con l'ufficio Tributi comunale per la verifica dei dati, la ricetta per aumentare la capacità di riscossione. Infatti il servizio consentirà, inoltre, di acquisire i modelli dichiarativi direttamente senza necessità di fare un nuovo data entry, ottimizzando i tempi ed eliminando i possibili errori di natura sia formale sia sostanziale. A tal proposito si sta continuando ad effettuare la fase accertativa dei tributi principali, come IMU e TARI, valorizzando il personale interno e proseguendo con l'allineamento della banca dati al fine di favorire la Tax Compliance.

2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si indicano i seguenti indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:

- miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione;
- miglioramento della capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;

- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. La costante attenzione al rispetto dei pagamenti delle fatture alla loro naturale scadenza ha permesso all'Ente un sostanziale miglioramento della tempestività di pagamenti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è una media ponderata, in ragione dell'importo delle fatture, tra la data di pagamento delle fatture e la data di scadenza delle stesse. Il dato relativo all'anno 2020 rilevato e successivamente pubblicato sul sito della trasparenza del Comune è di -6,62 (anno 2019: -4,72, anno 2018: 0,65).

In tema di contrasto all'evasione, il Comune, contestualmente alla tradizionale finalizzazione dei controlli sulla fiscalità immobiliare di competenza dell'Ente locale, continuerà la partecipazione all'accertamento erariale, al fine di ottenere una significativa quota di compartecipazione al recupero del gettito dei tributi erariali, in presenza di utili segnalazioni tecniche. Le maggiori entrate saranno quindi destinate ad allargare la base imponibile riducendo il peso fiscale del singolo contribuente e a migliorare la conoscenza del territorio e del patrimonio immobiliare, condizione indispensabile per un governo del territorio in linea con le novità del nuovo federalismo fiscale. Ma strategica è anche una oculata gestione della fase del riaccertamento dei residui poiché l'opera di recupero di somme non utilizzate deve essere un impegno continuo negli anni, nel rispetto dei principi contabili e dei principi di buona amministrazione per cui le risorse devono essere impegnate secondo esigibilità ed impiegate tempestivamente. Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico. Il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

– Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso.

– Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore dell'A.S.D. Accademia Sandonatese per il mutuo stipulato con l'Istituto del Credito Sportivo.

2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

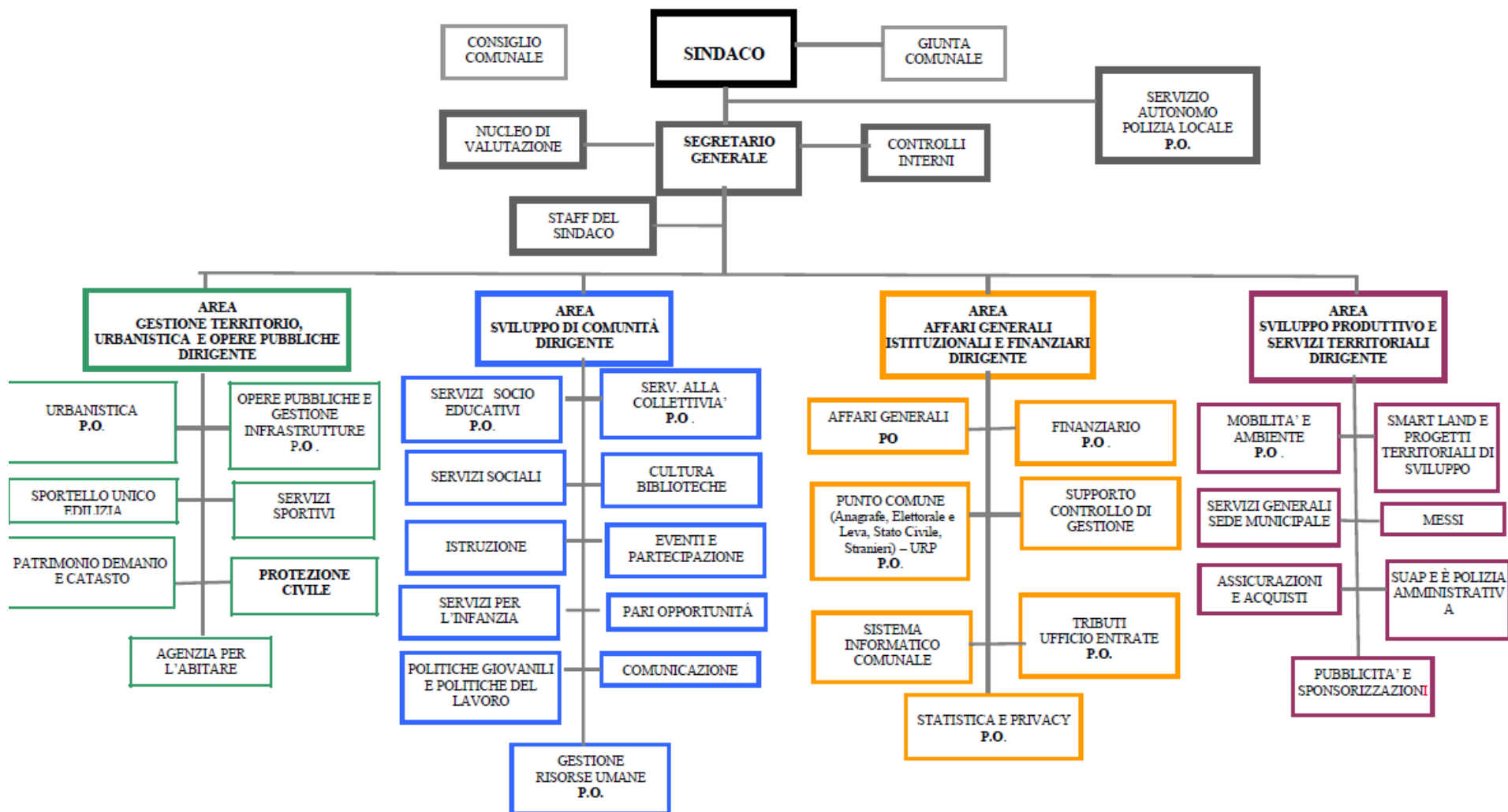
- Sottopasso di Poasco: è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori;
- Parco Mattei - adeguamento normativo Palazzetto: sono in fase di completamento i lavori;
- Scuola via Greppi - rimozione amianto: sono in corso di esecuzione i lavori;

- Riqualificazione energetica alloggi ERP: è in fase di aggiudicazione dei lavori;
- Riqualificazione energetica scuola King Via Di Vittorio: sono in corso di esecuzione i lavori;
- Rifacimento pavimentazioni e serramenti interni Scuola via Agadir: sono in corso di esecuzione i lavori.

2.4 Il capitale umano

2.4.1 Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili

ORGANIGRAMMA



2.4.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti	4	1
D3	2	
D	40	
C	86	1
B3	5	
B	39	
A	4	
Totale	180	2

2.5 Le risorse informatiche

Il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022", approvato nel luglio 2020, stabilisce i cardini su cui si articolerà la progressiva e completa digitalizzazione dei servizi Comunali. Esso rappresenta lo strumento di riferimento per tutte le attività di innovazione tecnologica e di trasformazione al digitale, in particolare sostiene il percorso inclusivo di crescita digitale delle PA puntando sulla figura del Responsabile per la transizione al digitale e continua il consolidamento di attività già avviate come la razionalizzazione dei data center pubblici e l'adozione del Cloud, stabilisce l'evoluzione e diffusione dei servizi digitali, tra cui carta d'identità elettronica, SPID e pagoPA. A tal proposito, come previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD), è stato nominato un Responsabile per la transizione al digitale che coordinerà le scelte nello sviluppo dei servizi pubblici digitali. In linea con le indicazioni del Piano le risorse informatiche subiranno adeguamenti sia sul versante hardware che su quello software.

Gli applicativi devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

In sintonia con la normativa sono stati attuati processi di integrazione degli applicativi in uso da parte dei diversi uffici, l'attivazione di portali per la gestione sia delle informazioni che dei servizi a favore dei cittadini. A seguito del censimento interno dei procedimenti in carico alle diverse unità organizzative è stato implementato il software di relazione con i cittadini ed è stato arricchito con nuove funzionalità che consentiranno l'acquisizione online delle pratiche e il contestuale pagamento del dovuto all'atto dell'istanza. Attraverso l'utilizzo di un work flow sia al cittadino che gli uffici potranno monitorare i procedimenti, conoscendo esattamente in ogni momento lo stato della pratica e chi ne è responsabile. Per garantire una autenticazione forte del cittadino per l'utilizzo dei servizi online si sta migrando verso l'utilizzo esclusivo della CRS/CNS e soprattutto del Sistema pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID). L'Ente ha aderito alla proposta di Regione Lombardia di utilizzare la piattaforma che la Regione stessa ha messo a disposizione degli enti per la gestione di SPID su più servizi comunali. Un ulteriore sviluppo sarà l'accesso tramite CIE.

Per agevolare le persone con difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici, i servizi di presentazione delle pratiche devono essere fruibili sia direttamente online, sia attraverso "facilitatori" interni o esterni al Comune. In risposta a tale esigenza presso PUNTO COMUNE vi sono le postazioni già a disposizione dei cittadini. La pratica è supportata dalla protocollazione automatica della stessa con la conseguente assegnazione all'ufficio cui competente l'evasione.

Lato back-office l'ufficio può consultare le domande inviate, comprensive degli allegati, raggiungendo in questo modo la completa dematerializzazione dell'istanza e

l'alimentazione del fascicolo elettronico. Il Comune di San Donato Milanese ha avviato da tempo la dematerializzazione degli atti (delibere/determinazioni/provvedimenti/ordinanze) e ha individuato nel PARER, il suo conservatore. Completamente dematerializzato è l'iter del SUAP, l'acquisizione delle fatture elettroniche, la gestione delle lettere nell'applicativo del protocollo che in automatico dopo la firma acquisiscono il protocollo e possono essere spedite via Pec. Per uniformare e garantire la perfetta tracciabilità dei pagamenti da parte degli utenti dei servizi e attività dell'ente si è passati sulla piattaforma PagoPA. L'utilizzo della nuova piattaforma ha consentito di arrivare a gestire l'emissione di dovuti relativi a 35 servizi diversi tra gli oltre 65 già codificati. Sono passati sul sistema PagoPA anche le violazioni al codice della strada e altri servizi rilevanti. A breve dovrà essere a regime per tutti i pagamenti verso il Comune. PagoPA è un sistema di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale e accettati dalla Pubblica Amministrazione, dalle Banche, Poste e altri istituti di pagamento (Prestatori di servizi di pagamento - PSP) aderenti all'iniziativa, che garantisce a privati e aziende:

- sicurezza e affidabilità nei pagamenti;
- semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità di pagamento;
- trasparenza nei costi di commissione.

e alle pubbliche amministrazioni:

- certezza e automazione nella riscossione degli incassi;
- riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni;
- semplificazione e digitalizzazione dei servizi.

PagoPA è stato realizzato da AgID in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012 e poi passato alla società PagoPA S.p.A.

A supporto di innovazione, dematerializzazione e trasparenza costituisce elemento di base la gestione documentale come i processi di conservazione e di accesso agli atti. A questo riguardo è prioritario, per l'Amministrazione, attuare quanto previsto dal D.Lgs. n. 97/2016 (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*) che introduce il Foia (Freedom Of Information Act), in base al quale ogni cittadino può accedere, anche senza alcuna motivazione, ai dati in possesso della Pubblica Amministrazione e che, non possa ricevere un diniego alla sua richiesta di informazioni se non motivato. Il Decreto prevede anche che l'invio di documenti, in via digitale, dovrà avvenire senza alcun onere per il cittadino. Il Comune di San Donato Milanese è già attivo su questo fronte in quanto, salvo casi di forza maggiore, provvede con l'invio della trasmissione di atti e documenti ai diversi interlocutori mediante mail o rendendoli accessibili ad esempio per gli amministratori su un'area riservata del sito comunale e ai cittadini nella sezione "Amministrazione trasparente". Grazie all'adozione del cloud open-source "PYDIO", installato nell'infrastruttura informatica comunale, è possibile inoltre condividere con l'esterno qualsiasi tipo di documento, anche di grosse dimensioni, mantenendo la sicurezza ed il controllo dei dati che rimangono sempre depositati all'interno dei server comunali. L'aggiornamento tecnologico della dotazione hardware e software del Comune è un'attività costante e indispensabile per mantenere i livelli di efficienza di qualità e di affidabilità dei servizi informatici, osservando per l'obsolescenza un orizzonte temporale massimo compreso tra 5 e 7 anni in base alla tipologia e alla funzione svolta dell'attrezzatura/software. Per rispondere alla continua crescita di utilizzo di internet, sia da parte degli applicativi che degli utenti per lo svolgimento dell'attività lavorativa, è stata potenziata la connettività internet del Comune adottando tecnologie che consentano elevate velocità mantenendo alti standard di sicurezza e costi contenuti. E' stata inoltre potenziata la connettività delle Biblioteche su cui poggia il nuovo servizio "SDMWiFi" che permette nei punti strategici del territorio

comunale la navigazione in internet wifi gratuita nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Il comune è già in linea con le disposizioni normative in vigore per quanto riguarda l'adozione delle necessarie misure in ordine a "Continuità Operativa" e "Disaster Recovery". Si è provveduto ad ottemperare alle disposizioni del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (regolamento 2016/679) approvato in data 14 aprile 2016 dal Parlamento Europeo che ha dato inizio ad una nuova stagione per la sicurezza dei sistemi e dei dati nelle pubbliche amministrazioni e imprese.

Il regolamento europeo introduce, infatti, l'obbligo di comunicazione delle violazioni di dati personali (non previsto nella precedente direttiva 95/46/CE) a tutti i trattamenti di dati personali effettuati dalle pubbliche amministrazioni e imprese, obbligo previsto attualmente in alcuni ordinamenti. Per "violazione dei dati personali" si intende secondo il regolamento europeo: *"la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati"*.

Il regolamento distingue due modalità di segnalazione di data breach: la comunicazione delle violazioni di dati all'autorità nazionale di protezione dei dati personali (prevista dall'art. 33 del regolamento) e la comunicazione ai soggetti cui si riferiscono i dati, nei casi più gravi (c.d. soggetti "interessati"), prevista dall'art. 34 del regolamento.

Il regolamento europeo specifica quale soggetto è tenuto a notificare, entro quanto tempo, le modalità e il contenuto della notificazione della violazione dei dati personali "data breach", le eventuali responsabilità e sanzioni nel caso di violazione degli obblighi in materia. La notifica delle violazioni dei dati personali ricade sul titolare del trattamento e deve essere comunicata all'autorità di controllo senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il termine di 72 ore costituisce un periodo molto breve in considerazione della complessità organizzativa delle pubbliche amministrazioni e dei relativi trattamenti di dati effettuati. Il titolare del trattamento deve essere informato della violazione dei dati dal responsabile del trattamento senza ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. L'obbligo di segnalazione dei data breach comporta che le pubbliche amministrazioni sono tenute a verificare se siano state messe in atto tutte le misure tecnologiche e organizzative adeguate di protezione per stabilire immediatamente se c'è stata violazione dei dati personali e informare tempestivamente l'autorità di controllo e l'interessato. Nella comunicazione deve essere riportato il riferimento e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni e la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali. Nella comunicazione è necessario descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

La comunicazione deve essere redatta con cura e attenzione in quanto può dar luogo a un intervento dell'autorità di controllo nell'ambito dei suoi compiti e poteri previsti dal regolamento. Il titolare del trattamento deve documentare qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. La sopra citata documentazione deve essere conservata con la massima cura e diligenza in quanto può essere richiesta dall'Autorità Garante di controllo al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali. Il regolamento europeo prevede anche la comunicazione della violazione dei dati personali "data breach" verso il soggetto interessato (cittadino, cliente utente), comunicazione che è richiesta, quando la violazione dei dati personali è

suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche: nella visione del regolamento, se l'interessato (cittadino o utente) è avvertito della violazione, può prendere le precauzioni necessarie in materia. Il regolamento richiede che la comunicazione all'interessato (cittadino) deve essere effettuata, senza ingiustificato ritardo, con un linguaggio semplice e chiaro al fine di fare comprendere allo stesso la natura della violazione dei dati personali verificatesi. Dopo aver provveduto all'individuazione del Responsabile della protezione dei dati esterno all'organizzazione del Comune, si sta avviando il processo di adeguamento dei sistemi e dei documenti in uso presso l'Ente alle disposizioni normative europee. In particolare si sta predisponendo la bozza del registro dei trattamenti, l'adeguamento delle informative e la definizione dei nuovi standard per i contratti e la relativa nomina dei Responsabili esterna. Si continuerà nella implementazione e aggiornamento delle procedure informatiche utilizzate dagli uffici comunali, nel rispetto degli adempimenti normativi e per l'efficientamento dei risultati organizzativi. Si prevede anche di razionalizzare, implementare e migliorare l'affidabilità delle banche dati del Comune, in particolar modo per la materia tributaria.

2.6 La governance delle partecipate

"Governance" è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale. In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

1. Governance interna, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente-azienda";
2. Governance esterna, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente holding";
3. Governance interistituzionale, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. Consiste nello sviluppo di sistemi di governo societario al fine di garantire un controllo strategico/direzionale e di valutare i risultati e gli impatti delle scelte strategiche e gestionali in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle società partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- l'applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l'utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l'ente locale si trova a dover svolgere.

I soggetti collegati alla finanza del Comune di San Donato Milanese sono di seguito rappresentati:

<i>Ente partecipato</i>	AZIENDA COMUNALE FARMACIE
<i>Sede legale</i>	Via C. Battisti n. 2 – San Donato Milanese
<i>Quota partecipazione</i>	100%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale
<i>Finalità partecipazione</i>	1) Fornire, nell'ambito degli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel proprio Statuto, con continuità, tenendo conto degli interessi diretti ed immediati della collettività ed ispirando la gestione a criteri di efficacia, efficienza, economicità e redditività; 2) Svolgere le attività di cui sopra anche in località disagiate e poco remunerative, sotto il profilo economico, qualora lo richiedano ragioni di carattere socio assistenziale; 3) Adottare iniziative per l'informazione e l'educazione sanitaria diretta alla tutela della salute; 4) Provvedere all'erogazione di servizi attinenti le attività svolte anche mediante forme dirette di gestione; 5) Partecipare ad iniziative promosse da Pubbliche Istituzioni in ambito sanitario e sociale; 6) Provvedere all'aggiornamento professionale del personale; 7) Promuovere iniziative sociali impiegando risorse proprie e contributi di terzi;
<i>Attività</i>	Gestione di n. 4 Farmacie Comunali site nel Comune di San Donato Milanese per: - l'esercizio di vendita al minuto di specialità medicinali sia ad uso umano che veterinario, preparati galenici officinali, preparazioni galeniche magistrali, prodotti omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici (acque minerali, prodotti zootecnici ed altri), presidi medico chirurgici (PMC), articoli sanitari, prodotti per particolari regimi alimentari (alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici, complementi alimentari, integratori di regime e alimenti speciali, erboristeria salutare preconfezionata), prodotti cosmetici compresa la profumeria alcolica ed analcolica, prodotti a valenza sanitaria previsti dalla tabella merceologica per le farmacie; - la distribuzione intermedia dei prodotti di cui sopra a farmacie pubbliche, private, Aziende Ospedaliere ed in Case di Cura; - la somministrazione di ogni altro prodotto o l'erogazione di servizi collocabili per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; - la produzione di forme farmaceutiche preconfezionate industrialmente; - la gestione, di servizi complementari o strumentali a quelli istituzionali; - qualsiasi altro servizio, con modalità da stabilire, che l'Amministrazione Comunale intendesse affidare all'Azienda. L'Azienda può svolgere la propria attività anche al di fuori del territorio del Comune di San Donato Milanese al fine di soddisfare esigenze riconducibili alla comunità locale o per il perseguimento delle finalità imprenditoriali previste nel piano programma a seguito di esplicita approvazione da parte del Consiglio Comunale. Tali attività fuori dal territorio del Comune di San Donato Milanese possono derivare o da convenzioni stipulate da tale Ente con altri Enti Locali ai sensi degli artt. 30 del D.Lgs 267/2000, ovvero da aggiudicazione di incarichi o concessione di servizi all'Azienda a seguito di partecipazione di questa a gare o concorsi banditi da altri Enti locali o terzi privati a seguito di autorizzazione dell'amministrazione comunale.

<i>Ente partecipato</i>	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
<i>Sede legale</i>	Via Sergnano n. 2 – San Donato Milanese
<i>Quota partecipazione</i>	37,45%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale Consortile
<i>Finalità partecipazione</i>	Funzioni sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie e sanitarie e più in generale gestione associata dei servizi alla persona.
<i>Attività</i>	L'Azienda, nella gestione dei servizi e delle attività, assume i seguenti principi gestionali: - rafforzamento della capacità di intervento dei Comuni associati, attraverso la creazione di un nuovo soggetto gestore con piena autonomia giuridica e gestionale in grado di contribuire a realizzare una rete locale integrata di servizi e di razionalizzare su base territoriale la loro erogazione, ancorché collocato in posizione servente rispetto agli Enti Locali consorziati; - sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione dei rapporti tra costi e benefici degli interventi socioassistenziali, socio-educativi e socio-sanitari integrati; - accrescimento delle possibilità di investimento nel settore dei servizi alla persona; - sviluppo di approcci specialistici integrati, volti a realizzare economie di gestione e miglioramenti nella qualità del servizio erogato; - creazione in ambito di erogazione dei servizi specificamente orientati all'ottimizzazione e contestuale definizione di regole di formazione della strategia e della volontà politica dell'Azienda che mantengano preminenti le pratiche della rappresentanza e del controllo demografico; a tale scopo l'Azienda è tenuta, nell'attuazione della gestione attraverso il piano programma annuale, ad operare in coerenza con i programmi e i contenuti del Piano Sociale di Zona; - determinazione di meccanismi di funzionamento orientati al soddisfacimento dei bisogni, che enfatizza la centralità del soggetto-utente dei servizi ed incentivano lo sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali; - approfondimento dei processi di integrazione e cooperazione tra i servizi sociali ed altri servizi quali i servizi educativi, i servizi per le politiche attive del lavoro, la politica abitativa e in generale i servizi volti a favorire lo sviluppo locale;

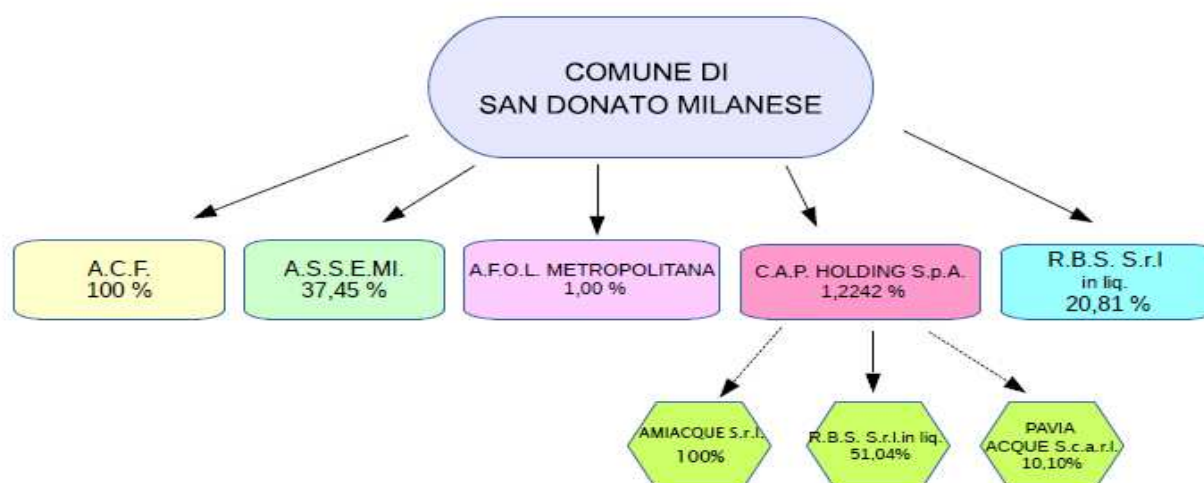
	- mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona con particolare riferimento alle fasce più esposte a rischio di emarginazione o marginali; - consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni, ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento ai Comuni di minore dimensione demografica; • Sviluppo dell'informazione, della comunicazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti, dei fruitori, delle loro associazioni e delle formazioni sociali territoriali; - attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi; - sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella programmazione territoriale che nella progettazione e gestione dei servizi e degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato. L'Azienda intrattiene, inoltre, con le organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, le organizzazioni di cittadinanza presenti nel territorio e le organizzazioni sindacali, sperimentando anche nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato
--	--

<i>Ente partecipato</i>	AFOL METROPOLITANA
<i>Sede legale</i>	Via Soderini, 24 - Milano
<i>Quota partecipazione</i>	0,98%
<i>Natura partecipazione</i>	Azienda Speciale Consortile
<i>Finalità partecipazione</i>	Promozione del diritto al lavoro quale servizio sociale rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività tramite attività di formazione e di orientamento al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e di povertà promuovendo interventi per la piena integrazione dei cittadini nel contesto sociale ed economico del proprio territorio.
<i>Attività</i>	- Politica attiva del lavoro e di contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata che, sulla base della gestione delle funzioni amministrative pubbliche contemplate dalla legislazione nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro, affidate ai Centri per l'Impiego, assicurino alle persone l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, percorsi per la ricollocazione di lavoratori espulsi dal mercato e attività rivolte in particolare ai lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/08) ed alle fasce deboli del mercato (L. 381/91); - Educazione e formazione professionale, quali attività didattico/educative rientranti nel sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia e delle altre regioni comprendenti, l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione (L. 53/03) nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, all'orientamento, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, all'aggiornamento ed alla specializzazione professionale, all'autoimprenditorialità, alle diverse attività formative realizzate nell'ambito di percorsi integrati tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro; - Integrazione lavorativa dei disabili e dei soggetti deboli: volti all'integrazione dei soggetti disabili e dei soggetti rientranti nelle fasce deboli del mercato (L. 381/91). La gestione di tali servizi è fortemente integrata ai servizi di educazione e formazione professionale indicati al punto precedente e attuabili nell'ambito delle competenze affidate ai Centri per l'Impiego (L. 68/00); - Natura territoriale: afferenti l'attività educativa, sociale, lo sviluppo economico, imprenditoriale e strutturale del territorio rivolti alle persone, alle imprese e/o alla collettività.

<i>Ente partecipato</i>	CAP HOLDING S.p.A.
<i>Sede legale</i>	Via del Mulino n.2 – Assago (MI)
<i>Quota partecipazione</i>	1,2242%
<i>Natura partecipazione</i>	Società per Azioni
<i>Finalità partecipazione</i>	Gestione del Servizio Idrico Integrato sul territorio della Città Metropolitana di Milano secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Attraverso un know how ultradecennale e le competenze del proprio personale coniuga la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione con un'organizzazione manageriale del servizio idrico in grado di realizzare investimenti sul territorio ed accrescere la conoscenza attraverso strumenti informatici. Per dimensione e patrimonio il Gruppo CAP si pone tra le più importanti monoutility nel panorama nazionale.
<i>Attività</i>	Società a totale partecipazione pubblica, avente ad oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152 /2006 e ss.mm. nonché l'esercizio delle attività strumentali o funzionali al medesimo servizio, ivi comprese: - la progettazione e la gestione dell'impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque; - lo studio, lo sviluppo, la gestione e la commercializzazione di tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente in relazione all'attività di gestione integrata delle acque e di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue; - la messa in sicurezza, il ripristino e la bonifica di siti inquinati; - la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione; - l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi anche comportanti autoriparazione su mezzi propri o in uso;

	- la gestione amministrativa dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato. - realizzazione entro il 2023 di una Biopiattaforma, infrastruttura innovativa e sostenibile, unica in Italia, in coerenza con la politica di sviluppo dell'economia circolare del Gruppo Cap anche attraverso attività industriali di promozione dell'uso promiscuo degli asset esistenti, assicurandone il ritorno di convenienza economica per il Servizio Idrico Integrato.
--	---

<i>Ente partecipato</i>	ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
<i>Sede legale</i>	Via Vivaio n. 6 – Milano
<i>Quota partecipazione</i>	20,81%
<i>Natura partecipazione</i>	Società a responsabilità limitata
<i>Finalità partecipazione</i>	Salvaguardia e valorizzazione complesso monumentale "Rocca Brivio"
<i>Attività</i>	La società, in liquidazione dal 2015, svolgeva attività di valorizzazione, tutela e conservazione del complesso storico-monumentale denominato "Rocca Brivio" con permanente fruibilità da parte del pubblico.



La riforma della Pubblica amministrazione, volta alla riduzione e al maggior controllo delle imprese a partecipazione pubblica, ha come obiettivo principale, oltre al taglio dei costi, quello di renderle efficienti quanto le imprese private, applicando ad esse i modelli di governance ed i sistemi di controlli utilizzate dalle società a capitale privato. Tutto ciò rappresenta una notevole sfida per le amministrazioni locali, le quali hanno come priorità assoluta l'eliminazione dei soggetti inefficienti, il miglioramento economico-qualitativo dei servizi offerti e l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi per il monitoraggio della continuità aziendale. Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 e successivi del D. Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 7/02/2013. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo, attività coordinate dal segretario generale, coadiuvato dal supporto attivo dei responsabili interessati dall'attività svolta dall'organismo partecipato. Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato mediante il quale è possibile ottenere una rappresentazione unitaria del Gruppo Pubblico Locale e conseguire migliori risultati in termini di pianificazione, programmazione e monitoraggio del Gruppo. Esso rappresenta – unitamente all'adozione di un sistema di contabilità economico – patrimoniale su cui il predetto documento contabile si fonda – un obiettivo centrale del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014. Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati

patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. Gli enti locali entro la fine di ogni esercizio devono adottare la delibera di aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento. Il Comune di San Donato Milanese, a partire dal bilancio consolidato 2018, applica le novità introdotte dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 01 marzo 2019, relativamente a:

- definizione degli enti strumentali controllati, partecipati e di società partecipate, per una più chiara individuazione degli enti e società da includere nel perimetro di consolidamento;
- rideterminazione dei parametri per la definizione di irrilevanza delle partecipazioni detenute, che hanno reso in maniera graduale più stringenti i vincoli per l'esclusione dall'area di consolidamento;
- adeguamento dello schema di bilancio consolidato al DM 18 maggio 2017, concernente gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Per la definizione del perimetro di consolidamento sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano per i parametri relativi al totale dell'attivo, al patrimonio netto, al totale ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3%. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte di componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La Corte dei Conti ha affermato infatti, che confluiscono nel perimetro di consolidamento le società in house destinatarie di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo. Tale disposizione si fonda su una valutazione legale di rilevanza, che si discosta dai criteri quantitativi e si ricollega alla natura di società in house destinataria di un affidamento diretto e dunque all'origine pubblica delle risorse gestite dalla società o dall'ente. Ne deriva che se un ente locale detiene una partecipazione, anche infinitesimale, in una società che abbia i caratteri della società in house, tale soggetto non solo confluisce nel gruppo amministrazione pubblica, ma rientra anche nel perimetro di consolidamento. Attraverso la redazione di questo documento è possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che deve necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale. Nel sistema di governance delle partecipate, assume un ruolo chiave il Consiglio Comunale, che attraverso l'approvazione del DUP definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali. Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del TUEL ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi

pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco. I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

2.7 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, la definizione è contenuta nell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Tale distinzione è dovuta al continuo e progressivo espandersi nel nostro ordinamento del diritto comunitario che non conosce la nozione di servizio pubblico ma quella di servizio di interesse economico generale e di servizio di interesse generale il cui concetto trova fondamento nell'art. 86 del Trattato Ce e nel Libro Verde sui servizi di interesse generale.

La più recente definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza. In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato. In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio. Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva. L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara).
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara (società mista).
3. in favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dall'art. 5 del D.Lgs. nr. 50 del 19.4.2016. Nel Comune di San Donato i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento	Note
Cooperativa Sociale OR.SA	Asilo Nido	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento in concessione triennale dal 01/09/2019 al 31/08/2022 mediante ripetizione servizio analogo. Successivamente, prevista indizione nuova procedura a evidenza pubblica
Elior Ristorazione SpA	Ristorazione scolastica e altri servizi integrativi	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 163/2006	Affidamento triennale dal 01/11/2018 al 31/08/2021 mediante ripetizione servizio analogo. Successivamente prevista indizione nuova procedura a evidenza pubblica
Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi	Servizi integrativi e per la conciliazione (pre-scuola e prolungamento, spazio compiti e Centri ricreativi Estivi)	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento in concessione triennale dal 11/09/2021 al 10/09/2024 mediante ripetizione servizio analogo.
Soggetto da individuare	Controllo tecnico ispettivo sul servizio di refezione	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento biennale dal 01/01/2022 con possibilità di ripetizione
AFOL	Centri per l'Impiego: - Servizi per l'Impiego amministrativi e certificativi - Servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro - Servizi di politica attiva del lavoro - Servizi per l'integrazione lavorativa di soggetti deboli - Servizi di formazione - Servizi territoriali - Progetti trasnazionali	Servizio pubblico non a rilevanza economica	Organismo partecipato	Convenzione con Afol Metropolitana scadenza 31/12/2067
Associazione AIAS di Milano Onlus	Assistenza educativa specialistica finalizzata all'integrazione scolastica	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento triennale dal 05.09.2019 al 04.09.2022 Successivamente, prevista indizione nuova procedura a evidenza pubblica
La Strada Società Cooperativa Sociale in ATI con Progetto A Società Cooperativa Sociale	Servizio minori, famiglie e comunità	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento triennale dal 01.06.2021 al 31/05/2024 con possibilità di ripetizione
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Attività residenziali, socio assistenziali e ricreative presso il Servizio Anziani	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento triennale dal 01.04.2020 al 31.03.2023 con possibilità di ripetizione
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus (subentra la precedente nell'ambito della liquidazione del SIS)	Concessione Amministrativa della Casa dell'Accoglienza	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Durata 15 anni con verifica ogni tre anni del permanere delle condizioni per il prosieguo - Scadenza 12/2029
Propolis s.r.l.	Concessione Amministrativa Casetta del Lago (ora Il Pontile)	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Durata 20 anni - Scadenza 12/2035
Associazione per lo Sviluppo e la	Servizio Trasporti Sociali - Centro Socio Educativo	Servizio pubblico a rilevanza economica	Convenzione	Durata 5 anni - Scadenza 31/12/2021

Salvaguardia degli Interessi degli Handicappati - Assia - Onlus	"Mandala" - Attività Progetto Parchetto di Bolgiano (ora Giardino del Volontariato)			
Azienda Sociale Sud Est Milano - A.S.S.E.MI.	Centro Servizi per l'Inserimento e l'Orientamento Lavorativo - (SAD) - Centro Diurno Disabili - (CAT) - Spazio Neutro (Incontriamoci Qui) - Tirocini risocializzanti - Residenzialità Psichiatrica leggera	Servizio pubblico non a rilevanza economica	In Convenzione - Organismo partecipato	Durata: Piano di Zona 2019/2020 - prorogato
Azienda Sociale Sud Est Milano - A.S.S.E.MI.	Piano di Zona: Area Azioni di Sistema – Gestione misure Non Autosufficienza - Progetto GIM - Progetto Passi Prossimi – Progetto Governare gli equilibri - Consulenza territoriale per Servizio Protezione Giuridica	Servizio pubblico non a rilevanza economica	In Convenzione - Organismo partecipato	Durata: Piano di Zona 2019/2020 - prorogato
Cooperativa Sociale Eureka! a r.l.	Servizio Informa Giovani	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento biennale dal 01.09.2021 al 31.08.2023 mediante ripetizione servizio analogo.
Tipografia Caregnato S.n.c.	Raccolta della pubblicità finalizzata alla realizzazione del periodico comunale	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento in concessione triennale dal 01.07.2020 al 30.06.2023
Soggetto da individuare	Trasporto scolastico	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento quadrimestrale con scadenza 31.12.2021
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Corsi, attività e iniziative finalizzati alla promozione della conoscenza e della pratica musicale e della danza, in tutte le loro varianti. Scuole Rock polivalente Via Parri e Civico Istituto Musicale c/o Scuola Media De Gasperi	Servizio pubblico a rilevanza economica	Concessione	Affidamento triennale fino al 30.06.2022 – Rinnovabile per altri 3 anni
Dialogica Cooperativa	Servizio di accompagnamento alla rendicontazione sociale	Servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento 30 mesi fino al 31.05.2022
Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) ora SAI	Servizio pubblico non a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica D.Lgs. n. 50/2016	Affidamento biennale dal 01.01.2021 al 31.12.2022
AMSA SpA	Gestione ciclo dei rifiuti	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Avvio nuovo servizio 01/04/2021
A2A SpA	Smaltimento frazione secca residua	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Avvio nuovo servizio 01/06/2021
Montello SpA	Smaltimento frazione organica	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.05.2023
Cristoforo Società Cooperativa Sociale Onlus	Gestione piattaforma ecologica	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Affidamento – scade il 31.08.2025
ATM	Trasporto pubblico locale	servizio pubblico a rilevanza economica	Convenzione comune di Milano	Scadenza 31.12.2021
Canile Rifugio Russo Alessandro	Servizio di custodia, mantenimento ed incenerimento cani randagi	servizio pubblico a rilevanza economica	Verrà predisposta RDO in Sintel	Affidamento – scade il 30.04.2024
Bicincittà	Servizio Bike sharing	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 30.09.2021

GB Group	Gestione stazione biciclette	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza settembre 2026
Floricultura San Donato	Gestione servizio manutenzione del verde	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.12.2021 opzione rinnovo per ulteriori 4 anni
Tre Sinergie	Servizio Pulizia Immobili	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 31.08.2022
Fantastic Security Group	Servizio Portierato	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica – avvio nuova procedura di gara	Scadenza 30.11.2021
SCD SRL	Gestione servizi cimiteriali	servizio pubblico a rilevanza economica	Patrimonio pubblico-privato	Scadenza 31.12.2035
HERA LUCE SRL	Gestione impianti illuminazione pubblica e semaforici	servizio pubblico a rilevanza economica	Concessione	Scadenza 31.12.2030
OMNIAGAS	Conduzione impianti termici	servizio pubblico a rilevanza economica	Gara ad evidenza pubblica	Scadenza 30.09.2023

2.8 Coerenza con i vincoli del saldo di finanza pubblica

Ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio. A decorrere dall'anno 2019 il predetto obbligo si sostanzia, così come disposto dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018 nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto del 01 agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- saldo del risultato di competenza;
- saldo degli equilibri di bilancio;
- saldo dell'equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo dell'equilibrio complessivo rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto al fine di conseguire un risultato di competenza non negativo, resta in capo all'ente il dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. L'ente ha sempre raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica.

SeO – Parte 1

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2022/2024

Le conseguenze dell'emergenza COVID e del lockdown devono necessariamente essere una parte importante nel rivedere e trovare il bilanciamento tra le diverse esigenze con una rielaborazione della programmazione che possa nel breve, ma anche nel lungo periodo, prevedere azioni trasversali e specifiche a favore della ripresa economica, della coesione sociale, della salute e del ben-essere, della vivibilità della città.

L'innovazione tecnologica: verso la città digitale

Semplificazione delle procedure amministrative mediante ricorso al sistema PagoPA e all'uso di App.

Rete Wifi e banda larga.

Informatizzazione del sistema di accesso e di conferimento dei rifiuti presso la piattaforma ecologica.

Realizzazione infrastrutture telematiche per aggiornamento videosorveglianza con varchi elettronici per individuazione di eventuali infrazioni, controllo del traffico di attraversamento, indagini per reati.

Le linee di finanziamento: un'opportunità da cogliere

Rafforzare l'utilizzo delle fonti finanziarie disponibili con l'individuazione delle opportunità offerte da bandi regionali e/o nazionali e dai programmi U.E. fondazioni di erogazione, per finanziamento o cofinanziamento di progetti/temi relativi a:

- ambiente - sostenibilità - rigenerazione urbana (dal verde alla mobilità)
- cultura – valorizzazione del territorio
- welfare – coesione sociale e protagonismo giovanile
- sport – salute e ben-essere
- tecnologie e sicurezza urbana

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione tramite questa azione è di ottenere entrate per il finanziamento e/o cofinanziamento di progetti specifici, senza gravare sulla collettività.

Sviluppo, Salute e Ben-essere, Servizi, Scuola e cultura, Sicurezza, sono le 5 parole chiave che hanno contraddistinto la programmazione della nostra Amministrazione dall'inizio del mandato, temi che sono ancora attuali ma che, devono necessariamente essere rivisti, e adattati, la revisione del PGT è uno degli strumenti che favorirà il processo di adeguamento e trasformazione.

Una città inclusiva e attrattiva: contrastare le disuguaglianze economiche, sociali e spaziali. Promuovere nuove economie urbane. Mettere a valore la cooperazione tra pubblico e privato.

Una città bella e sicura (abitabile): Consolidare e mantenere i servizi pubblici (sport, scuole, cultura, etc...). Promuovere nuove forme di finanziamento dei servizi pubblici urbani. Definire un progetto unitario degli spazi aperti.

Una città rigenerata e ospitale: Promuovere la qualità e la rigenerazione urbana, senza consumo di suolo. Costruire politiche dell'abitare capaci di rispondere alla nuova e variabile domanda abitativa.

Una città verde e resiliente: Parchi, rete ecologica, sicurezza del territorio. Politiche per la resilienza.

Una città sostenibile e intelligente: Mobilità sostenibile. Smart city e smart land.

Nelle pagine successive per ogni Missione e Programma sono definiti gli obiettivi.

3.2 Obiettivi strategici per Missione e Programma

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

Organizzazione dei servizi a supporto delle attività istituzionali del Sindaco nei rapporti con i cittadini, con le istituzioni e con l'Associazionismo locale.

Organizzazione dei servizi di supporto al funzionamento degli Organi Istituzionali dell'Ente, Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari nel rispetto dell'adeguamento delle normative vigenti, comprese le attività connesse a fine mandato e alle nuove nomine. Istruttoria annuale, a seguito di apposito avviso, delle candidature a rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Aziende Speciali. La Segreteria del Sindaco gestisce l'agenda del Sindaco, fissando gli appuntamenti e le riunioni sia interne che esterne, riceve le diverse richieste di informazioni o segnalazioni dei cittadini, rispondendo telefonicamente o per iscritto alle stesse.

Gestire il raccordo tra l'agenda del Sindaco e le agende degli Assessori per la partecipazione alle diverse iniziative organizzate sul territorio sia dall'Amministrazione Comunale che dagli organismi esterni. Garantire il supporto e la partecipazione alle diverse attività istituzionali del Sindaco, compreso il supporto per l'organizzazione dell'evento che annualmente vede la consegna dei pubblici riconoscimenti. Garantire e agevolare il rapporto tra i vari servizi comunali e il Sindaco in funzione di una sinergia che contribuisca a rendere sempre più efficace il raccordo tra il Sindaco e i cittadini nella relazione diretta.

Informazione e trasparenza

Prosegue la trasmissione in diretta streaming, sul sito del Comune, dei lavori del Consiglio Comunale per consentire a tutti i cittadini, anche ai non udenti con l'inserimento dei sottotitoli, di seguire lo svolgimento delle sedute ed essere costantemente informati su quanto viene deciso e sul lavoro svolto dai loro rappresentanti. Sul sito comunale è pubblicato l'archivio di tutte le sedute consiliari, dove è possibile effettuare la ricerca degli interventi dei vari consiglieri, sia per nominativo che per argomento. La stessa Ditta svolge anche il servizio di gestione delle sedute in videoconferenza e di trascrizione dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale, che sono pubblicati sul sito del Comune. Per consentire una maggiore trasparenza e una più capillare informazione ai cittadini su tutta l'attività dell'Ente le deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale sono pubblicate sul sito oltre il termine di legge, della pubblicazione all'albo online.

Legalità ed etica pubblica

Prosegue il pagamento delle quote associative annuali all'Associazione Avviso Pubblico, all'Anci e alle Autonomie Locali, l'Amministrazione Comunale riceve periodicamente una newsletter che riporta tutte le iniziative svolte dall'Associazione Avviso Pubblico, procede e partecipa con il suo rappresentante alle riunioni del Direttivo. In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33 il Segretario generale svolge le funzioni di responsabile della trasparenza e della anticorruzione, nonché le funzioni di responsabile del sistema dei controlli interni di legittimità dell'azione amministrativa, seguendo il programma del piano comunale per la prevenzione della corruzione approvato. In materia di anticorruzione si procede ad integrare il piano anticorruzione, con l'analisi e la valutazione più puntuale dei livelli di rischio dei principali processi dell'ente, in linea con le indicazioni del Piano nazionale Anticorruzione, seguendo le linee guida dell'Autorità Nazionale. La normativa sulla trasparenza prevede la pubblicazione sul sito del curriculum degli Amministratori e dei Consiglieri Comunali, la dichiarazione annuale dei loro redditi e tutti i compensi da loro ricevuti nel corso di ogni anno, e la pubblicazione delle spese elettorali sostenute da ciascun candidato alle elezioni amministrative. L'aggiornamento delle dichiarazioni dei redditi deve essere effettuato ogni anno, dopo la scadenza della presentazione della dichiarazione dei redditi all'agenzia delle entrate i Consiglieri e gli Amministratori devono presentare la dichiarazione aggiornata presso la Segreteria generale, a tale scopo vengono predisposte lettere di richiesta e di sollecito per il reperimento di tali informazioni e si

provvede, nel caso di Consiglieri dimissionari a scollegare le loro dichiarazioni dei redditi così come previsto dalla normativa. I compensi vengono aggiornati semestralmente, a seguito della liquidazione dei gettoni di presenza alle sedute di Consiglio e delle Commissioni Consiliari, si procede altresì all'aggiornamento in caso di eventuali modifiche della composizione del Consiglio o dell'Amministrazione.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Fornire supporto al Segretario generale per assicurare le funzioni di assistenza agli organi istituzionali dell'Ente in relazione alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e al regolamento. Svolgimento dell'attività propedeutica relativa alla nomina del nuovo segretario generale e all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale. Fornire supporto agli uffici per la corretta conservazione, formalizzazione e generazione degli atti amministrativi con la conseguente rubricazione nel rispetto delle normative vigenti, garantendone l'iter procedurale dalla redazione alla pubblicazione finale all'albo online. Proseguire nel processo di dematerializzazione degli atti e dei procedimenti così come previsto dalle disposizioni normative. Prosegue il processo di versamento degli atti e dei contratti per provvedere alla loro conservazione presso il PARER soggetto terzo con il quale è stato stipulato l'accordo relativamente alle modalità e ai tempi di versamento per consentire la conservazione di tutti gli atti e i documenti in formato digitale. Partecipare, con funzioni di assistenza, alle riunioni del Consiglio Comunale. In ottemperanza alle disposizioni normative, pubblicare sul sito i dati relativi alla trasparenza degli Amministratori e degli atti. La Segreteria effettua un controllo per accertare che i soggetti abilitati al caricamento degli atti provvedano a collegare sia le determinazioni che le proposte di deliberazioni di Giunta e di Consiglio alla trasparenza per consentirne la pubblicazione nella sezione dedicata del sito. Procedere alla ricognizione semestrale di tutti gli atti soggetti al controllo: Determinazioni dirigenziali, provvedimenti sindacali e dirigenziali, ordinanze sindacali e dirigenziali, contratti, per consentirne il controllo da parte della Commissione, nel rispetto delle disposizioni di cui allo specifico regolamento. Procedere all'affidamento degli incarichi ai legali di volta in volta individuati per l'assistenza e la difesa dell'Ente nei ricorsi promossi da terzi nei suoi confronti, attingendo i nominativi dei legali dall'elenco di professionisti avvocati predisposto e periodicamente aggiornato per l'affidamento di incarichi fiduciari suddiviso per le diverse sezioni del diritto. Per cause che prevedono risarcimento danni e apertura di sinistro, con coinvolgimento della compagnia assicuratrice dell'ente, procedere con l'individuazione del legale designato dalla stessa compagnia. Procedere nella funzione di Ufficio sanzionatorio con l'emissione di provvedimenti di conferma della sanzione comminata o di archiviazione del procedimento, a seguito di valutazione dei ricorsi proposti dagli interessati.

UFFICIO CONTRATTI

Garantire il rispetto delle disposizioni normative e delle procedure per lo svolgimento delle gare d'appalto. Preparare atti e documenti necessari all'espletamento delle gare, predisponendo bandi ed esiti di gara e loro pubblicazione, assistenza alle commissioni e stesura dei verbali. Procedere alla verifica dei requisiti e della documentazione richiesta e gestisce le cauzioni provvisorie e definitive. Gestire il repertorio dei contratti e inviare mediante collegamento on line i dati all'anagrafe tributaria. Verifica per tutte le aree degli importi di tassa gare che devono essere versati rispettando le scadenze di legge. Assicurare ai servizi il supporto per le procedure di individuazione dei contraenti dell'Ente e per la formalizzazione dei relativi contratti. Rogare i contratti nei quali l'ente è parte ed

autenticare nell'interesse dell'ente le scritture private e gli atti unilaterali; Affiancare e assicurare consulenza, ai servizi dell'Ente nell'ambito dell'espletamento delle rispettive competenze. Ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 7, del D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, fino al 31 dicembre 2021, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA, per cui i Comuni non Capoluogo di Provincia possono provvedere in autonomia all'acquisto di lavori, servizi e forniture.

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Provvedere, in collaborazione con lo sportello di Punto Comune, al ritiro della corrispondenza presentata all'Ente in cartaceo, all'apertura della corrispondenza in arrivo, alla protocollazione di tutta la corrispondenza in arrivo e per quella in partenza ad oggi non decentrata, sia in modalità analogica che digitale con il sempre maggiore ricorso, nella spedizione, alla PEC, per procedere nel processo di dematerializzazione dei documenti. Prosegue il decentramento della protocollazione della corrispondenza in partenza che ormai vede coinvolti tutti gli uffici comunali ad eccezione di alcune pratiche dei Servizi Sociali. Prosegue altresì la formazione del personale neo assunto per la relativa abilitazione ad unità protocollante e fascicolatore come anche la formazione integrativa per il personale già operante per il protocollo in partenza. Viene garantito il servizio di distribuzione della posta all'interno del palazzo comunale e la consegna della corrispondenza all'ufficio postale tramite servizio garantito dalle stesse Poste. Nel rispetto delle normative vigenti si procede alla stampa dei Registri di protocollo giornalieri per il conseguente versamento al Parer per la loro conservazione. Provvedere all'affrancatura della corrispondenza e delle raccomandate, per queste ultime a redigere la distinta per la consegna all'ufficio postale.

Gestire i conteggi delle affrancature ripartite nei diversi centri di costo, procedere con il versamento anticipato delle somme impegnate a bilancio per le spese postali sul conto della Società, provider di Poste Italiane, che noleggia al Comune l'affrancatrice, in modo da consentire il normale flusso delle affrancature. Gestire l'archiviazione delle pratiche dell'Ente secondo le disposizioni regolamentari e normative soprattutto rispetto al processo di dematerializzazione dei documenti creando i fascicoli informatici necessari. Predisporre ogni anno un elenco dei documenti di scarto dall'archivio comunale da eliminare per decorrenza dei termini di conservazione e di scarso valore archivistico, storico e/o scientifico da inviare alla Soprintendenza per ottenere l'autorizzazione alla loro distruzione e macero. Procedere al versamento nell'archivio di deposito di tutta la documentazione di archivio presente nei diversi uffici comunali per procedere ad una sistemazione generale dell'archivio cartaceo comunale in previsione dell'archiviazione digitale dei documenti. Procedere di conseguenza ad una valutazione del materiale cartaceo che può essere scartato, redigere il relativo elenco e inviarlo alla soprintendenza per ottenere l'autorizzazione e procedere al successivo smaltimento. Provvedere alla tenuta degli atti giudiziari e alla loro consegna agli interessati, previa presentazione della cartolina lasciata dal messo comunale e di un documento di identità o di delega. Aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico sia in adeguamento alla normativa sia a seguito di riorganizzazioni interne all'Ente, che del processo di decentramento della protocollazione e di aggiornamenti circa le trasmissioni telematiche.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica. Il programma quindi prevede la gestione di tutte le attività legate alla programmazione economica e finanziaria: predisposizione degli schemi di bilancio, di rendiconto, del bilancio consolidato, della redazione del Documento Unico di Programmazione e del Piano Esecutivo di Gestione. Il programma prevede la definizione delle procedure e delle metodologie per effettuare i controlli al fine di monitorare la situazione contabile dell'ente e mantenere costanti gli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di dissesto o deficitarietà. Il programma prevede anche il controllo di gestione, finalizzato all'effettiva definizione dei costi e alle relative coperture di entrata, per valutazione sul come contenere e razionalizzare le risorse. La gestione e redazione del bilancio è indubbiamente l'attività che caratterizza il Servizio finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.

In un quadro di risorse limitate anche alla luce dell'emergenza Covid-19, assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari.

Tale attività di analisi e verifica proseguirà anche in sede di predisposizione del bilancio 2022-2024. La valutazione e l'analisi finanziaria delle fonti e degli impieghi verrà effettuata in sede di predisposizione del bilancio di Previsione 2022-2024 e della nota di aggiornamento al presente documento. Un'attenta analisi effettuata sulla base dei dati contabili che verranno inseriti nel Bilancio di Previsione, consentirà di ottenere un quadro completo ed integrato con il DUP.

L'ordinamento contabile degli Enti locali prevede apposite regole per la tutela della corretta gestione delle risorse degli Enti: art. 193 del Tuel, individua un processo obbligatorio che tutti gli Enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio al fine di garantire il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Particolare rilievo assume il controllo dei valori ricompresi nel bilancio di previsione pluriennale e dei residui attivi e passivi derivati dagli esercizi precedenti al fine di monitorare soprattutto l'andamento delle riscossioni che influiscono sulla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Infatti la parte accantonata in tale Fondo subisce variazioni a seguito del continuo monitoraggio dell'evoluzione degli incassi relativi ai residui attivi. Questo comporta il ricalcolo del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità ogni qualvolta i residui relativi subiscono delle variazioni. La nuova disciplina contabile inoltre prevede il monitoraggio costante del Fondo Pluriennale Vincolato che finanzia le spese sia di parte corrente che in conto capitale e che può subire variazioni in relazione dell'andamento delle spese stesse finanziate. Una sicura criticità è legata alle variazioni di esigibilità con gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del regolamento di contabilità, è demandata al dirigente del Settore finanziario su input provenienti dagli altri settori. La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

Il settore si occupa anche della contabilità economico-patrimoniale attraverso la rilevazione dei costi sulla base del piano dei conti integrato previsto dall'allegato al D.Lgs.

118/2011. La redazione del Bilancio Consolidato è stata affrontata per la prima volta nell'esercizio 2016 con riferimento alla gestione 2015 in quanto l'Ente ha partecipato alla sperimentazione della contabilità armonizzata nell'anno 2014.

I flussi di cassa e relativo saldo vengono verificati regolarmente e comunque ogni trimestre attraverso le verifiche di cassa con il collegio dei Revisori. Il Comune non ha rilevato criticità e non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'attività del servizio finanziario è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce tra l'altro:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo di imposta (IVA e IRAP);
- adempimenti relativi alla trasparenza e piattaforma certificazione dei crediti;

In questo quadro, caratterizzato da frequenti innovazioni, il settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative e poiché si devono coinvolgere altri settori, è necessario un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi. Il controllo sulla verifica sugli inadempienti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 di verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. La legge 205/2017 stabilisce a 5.000,00 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Tali controlli sono stati sospesi durante il periodo emergenziale da Covid-19.

Il monitoraggio della Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti, permette di effettuare rilevazioni sulla situazione dell'ente in merito alle fatture scadute per le quali non sia ancora stato disposto il pagamento. Il settore ha adottato misure organizzative per garantire il pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti entro la data di scadenza delle fatture al fine di rispettare i tempi medi di pagamento.

A seguito di quanto disposto dalla legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), assume notevole importanza la rilevazione dell'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati entro la fine dell'anno. Questo adempimento obbliga l'ente a comunicare alla Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti, l'ammontare complessivo dello stock dei debiti e allo stanziamento nel proprio bilancio, nel caso fosse necessario, di un fondo di garanzia debiti commerciali. Il fondo viene istituito se si rilevano alcune condizioni quali: la mancata riduzione del debito commerciale e/o ritardi nei pagamenti e/o mancata pubblicazione dell'ammontare dei debiti, nonché dei dati sulla Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti. Ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 33/2013 si ha l'obbligo di pubblicare sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente, l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e in numero delle imprese creditrici.

Il monitoraggio dei bilanci dell'Ente avviene attraverso la trasmissione telematica dei dati alla BDAP. La normativa prevede la trasmissione del Bilancio di previsione, del Rendiconto della gestione e del Bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato.

L'articolo 4 del Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016 ha introdotto a partire dall'anno 2017, la trasmissione delle comunicazioni trimestrali Iva all'Agenzia delle Entrate.

Nel rispetto delle norme e procedure previste dalle leggi vigenti il Servizio Finanziario monitora e controlla le operazioni di riscontro del Conto della Gestione reso all'Ente da parte degli Agenti Contabili interni a denaro e a materia, dei Conti dei Concessionari della Riscossione, del Conto del Tesoriere ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti cui sono giurisdizionalmente assoggettati.

L'economo ha il compito di assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento degli altri settori e comporta la gestione di un budget per far fronte ad acquisti di piccolo importo.

Acquisti

Il Servizio provvede alle forniture di beni e servizi necessari al funzionamento operativo degli uffici della sede comunale e dei servizi esterni (Biblioteche, Cascina Roma, Centro Anziani, Centro Polivalente Parri, Civico Istituto Musicale, Colibrì e Tempo per le famiglie), compreso il servizio di pulizia e di portierato degli immobili comunali. Garantisce la gestione completa del parco veicolare, provvedendo alla fornitura di nuovi veicoli in sostituzione di quelli obsoleti con nuovi mezzi a basso impatto ambientale, con la relativa dismissione o vendita, e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Assicurazioni

Il Servizio ha il compito di garantire l'indennità dell'Ente da richieste risarcitorie attraverso la stipula e la gestione di mirate polizze assicurative, avvalendosi della collaborazione di un servizio di brokeraggio e mantenendo i rapporti con gli studi legali per la gestione degli atti di citazione. Fornisce consulenza sia agli uffici che all'utenza. Al fine di mantenere solida la posizione assicurativa dell'Amministrazione, è necessaria una periodica e attenta disamina dei contratti e il conseguente adeguamento delle coperture alle mutate esigenze dell'Ente.

Magazzino

Garantisce sia presso la sede comunale che per i servizi esterni la consegna di materiale di cancelleria ed igienico/sanitario, con attività di verifica per il relativo approvvigionamento e sistemazione delle nuove forniture nei diversi spazi dedicati. Assicura attività di stoccaggio e consegna del materiale sportivo per i corsi comunali e per i seggi elettorali. Al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza del servizio, viene svolto un costante monitoraggio dei consumi.

Servizio Messi

Vengono espletate le attività di competenza del messo comunale che garantisce il servizio di notificazione e pubblicazione all'albo pretorio.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

La fiscalità locale non riesce a trovare stabilità e le modifiche normative che intervengono annualmente ne cambiano le regole e le dinamiche, obbligando gli enti locali a rivedere piani pluriennali e programmazioni strategiche di medio e lungo termine. Una visione di semplice gestione dei termini di scadenza secondo prassi consolidate, senza attivare azioni di innovazione organizzativa, di utilizzo puntuale e corretto e di riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e delle annualità sottoposte a controllo, rischia di appiattire la richiesta di miglioramento dei risultati, al solo aumento del numero dei dipendenti dell'ufficio tributi. Il Servizio Tributi gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale mediante l'efficace lotta all'evasione fiscale posta in essere utilizzando i supporti informatici, il controllo del territorio e la collaborazione con gli altri uffici comunali e con altri enti (Agenzia delle Entrate, Anci);
- la salvaguardia delle entrate attraverso il recupero dei crediti in sofferenza, il controllo delle riscossioni, la difesa dell'ente nel contenzioso e la piena applicazione di strumenti deflattivi del predetto contenzioso;
- i servizi all'utenza attuati mediante assistenza e consulenza fiscale basati su strumenti di informazione via internet, sull'accoglienza generalizzata allo sportello, sulla consulenza mediante appuntamento e sul servizio di calcolo dei tributi per determinate fasce di utenza;
- l'elaborazione delle banche dati possedute finalizzata ad un adeguato supporto alle politiche di bilancio.

Il Servizio Tributi gestisce in forma diretta l'imposta municipale unica (IMU), il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e il tributo sui rifiuti (TARI), soprattutto in merito al continuo aggiornamento della banca dati, alle segnalazioni di incongruenze che possono condurre al recupero di imposta, al controllo di tutte le fasi inerenti all'emissione degli avvisi di pagamento, alla corresponsione dei rimborsi. La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio consentendo risparmi di natura finanziaria ed un efficace rapporto diretto con l'utenza, tale modello gestionale continuerà a permanere anche nel triennio con l'obiettivo di potenziare e rendere più efficiente la gestione delle banche dati. Investire, potenziare, valorizzare l'attività dell'ente locale, con i necessari supporti ritenuti indispensabili per il perseguimento degli obiettivi, è una scelta che produce frutti nell'immediato, ma soprattutto nel medio e lungo periodo. L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. Pertanto, all'interno del Servizio Tributi, si è dato inizio a un nuovo impulso innovativo e strategico di contrasto all'evasione tributaria incentrato soprattutto sulla crescita professionale del personale, garantendo una più efficace gestione interna all'ufficio, in tempi e forme di consulenza programmate e temporalmente definite, consentendo allo stesso personale di dotarsi di conoscenze, strumenti ed esperienze fondamentali per proseguire le proprie funzioni di verifica e di controllo della fiscalità locale, senza successivi costi aggiuntivi o dipendenza esterna.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TARI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Controlli tempestivi ed efficaci che sappiano garantire certezza del diritto e buon senso, ma anche rispetto degli obblighi tributari evitando prescrizioni che alimentano scelte di elusione e di evasione. Una struttura innovativa della fase di accertamento deve essere improntata alla individuazione degli obiettivi, alla contrazione dei tempi di verifica, all'ottimizzazione dei controlli simultanei per tributi diversi e ridurre in maniera consistente la mole dei residui attivi.

Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. Per garantire maggiore efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica alla gestione dei tributi locali, è necessario intervenire subito alla riduzione degli adempimenti che sono inutili e superflui e che rallentano l'azione amministrativa accrescendo al contempo i livelli di conflittualità con i cittadini. Tutto ciò, salvaguardando gli obblighi dichiarativi e il rispetto dei principi tributari sostanziali, senza i quali gli uffici tributi non sarebbero nelle condizioni di rendere efficacia e produttiva l'azione di controllo e di accertamento. Particolare attenzione viene rivolta alle attività che

riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Nel 2021 è stato avviato il recupero dell'annualità 2016 e nel 2022 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero del mancato pagamento relativo ai debiti tributari per la TARI 2017 e 2018. È stata implementata anche un'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele. Si procede con l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973 secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle maggiori somme riscosse a titolo definitivo. Viene, inoltre, effettuata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU, presentate a mano o trasmesse per posta, fax o telematicamente dai contribuenti. Prosegue anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato. Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via email, telefonicamente e su appuntamento. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente. Pertanto nel prossimo triennio 2022-2024, si continuerà ad investire nella Tax Compliance, semplificando e rendendo più condivise le regole, le tariffe, le scadenze e le riduzioni e le agevolazioni presenti nei regolamenti tributari, dando il massimo rilievo allo strumento del ravvedimento operoso, della rateazione e di tutti gli strumenti deflativi del contenzioso: un percorso culturale da realizzare insieme al maggior utilizzo della tecnologia contestualmente allo sviluppo della crescita professionale del personale.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività e compiti funzionali connessi alla valorizzazione del patrimonio comunale (beni immobili), all'acquisizione e dismissione dei beni e delle operazioni necessarie al funzionamento dei servizi comunali.

Comprende inoltre le spese per la tenuta degli inventari, in modo da rilevare la natura e il valore dei beni dell'ente, con il costante aggiornamento degli stessi tramite una procedura informatizzata (con lo scopo di tutelare la conservazione dei beni). La sistematica rilevazione delle caratteristiche e della consistenza delle diverse componenti patrimoniali costituisce la modalità tecnica-organizzativa con cui l'Ente assolve a due esigenze fondamentali della sua gestione patrimoniale che concernono:

- finalità di attribuzione di un corretto valore alle diverse componenti patrimoniali al fine di garantire una adeguata valutazione della consistenza;
- finalità conservative e di controllo che richiedono una esplicita attribuzione delle responsabilità in merito alla conservazione dei beni nelle migliori condizioni fisico-tecniche;
- finalità di promozione e valorizzazione dei beni pubblici.

L'inventario comunale è il documento obbligatorio che accompagna il rendiconto e che attesta la struttura patrimoniale dell'ente in termini di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Il processo di armonizzazione contabile, così come previsto dal

D.Lgs. 118/2011, ha dato il via a un processo di rinnovamento che ha interessato la Pubblica Amministrazione. Agli enti locali è infatti richiesta la produzione di una serie di documenti che certifichino il proprio stato patrimoniale e ne evidenzino le variazioni annuali in modo accurato. L'inventario dell'ente locale deve quindi essere aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente e le sue voci dovranno essere correttamente codificate al fine di permettere una perfetta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio. Riprendendo quanto esplicitato nell'allegato 4/3 di Arconet "principio applicato alla contabilità economico patrimoniale", vediamo come viene concettualizzata la definizione di immobilizzazione: *"Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi...Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio", che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio."* Le immobilizzazioni immateriali ricoprono una grande importanza all'interno dell'inventario dell'ente locale, tra queste distinguiamo: i costi capitalizzati, i diritti di brevetto industriale, l'avviamento, i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, le immobilizzazioni in corso. Le immobilizzazioni materiali, posizionate all'interno dello Stato Patrimoniale Attivo dopo le immobilizzazioni immateriali, sono distinte, anche in base a quanto previsto dall'allegato 4/3, Principio applicato alla contabilità economico patrimoniale, in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Affinché un bene possa essere inserito all'interno dell'inventario dell'ente locale è fondamentale che, alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali siano fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o siano state assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività burocratiche connesse alla manutenzione del patrimonio comunale (beni mobili e immobili).

Obiettivi da conseguire:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso.
- b) attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, come da allegato.
- c) appalto calore: gestione ordinaria dell'appalto per la conduzione e manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici comunali; attività di controllo del

gestore del servizio; gestione segnalazioni provenienti da utenti e plessi scolastici; predisposizione atti amministrativi gestione ordinaria e straordinaria;

d) l'azione programmatica dell'amministrazione comunale non si svolge solo attraverso il Programma Triennale delle Opere pubbliche ma anche attraverso altre forme di partenariato con privati o altri Enti Pubblici: Accordi di Programma, Accordi di collaborazione, Concessioni di Valorizzazione, Concessioni di riqualificazione e gestione beni comunali.

L'individuazione dei soggetti cui affidare i servizi di manutenzione minima del patrimonio dovrà privilegiare l'impiego del sistema cooperativistico del terzo settore secondo le indicazioni più ampie del programma di mandato finalizzato ad avviare collaborazioni tra Comune, imprese e lavoratori per progetti di (ri)inserimento lavorativo nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza mediante procedure di affidamento nell'ambito della L. 381/91.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

L'Ufficio Anagrafe cura la tenuta del registro della popolazione, delle schede di famiglia e delle schede individuali. In particolare raccoglie e aggiorna le posizioni relative alle singole persone, le famiglie anagrafiche e le convivenze relative i cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune e per i cittadini italiani residenti all'estero. Gestisce il subentro dell'ANPR con il sistema informatico dei demografici.

Gestisce le convivenze di fatto e i relativi contratti di convivenza.

Rilascia i documenti per l'espatrio e garantire la tenuta e l'aggiornamento degli stessi, e rilascia le carte d'identità elettroniche. Rende funzionale la semplificazione amministrativa e le autenticazioni di cui al DPR n. 445/200. Provvede alle rilevazioni e censimenti ISTAT e alle elaborazioni statistiche demografiche periodiche ed obbligatorie e all'invio con le nuove modalità telematiche.

Provvede alle rilevazioni del censimento permanente.

L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta e alla revisione delle liste elettorali, aggiorna l'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore e presidente di seggio elettorale e dei giudici popolari. Cura gli adempimenti per l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari: nel 2022 l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e nel 2023 l'elezione del Parlamento Italiano. Gestisce lo svolgimento del rinnovo del Comitato di quartiere Poasco – Sorgherio che sarà nel 2022. L'ufficio elettorale effettua le revisioni semestrali e dinamiche tramite fascicolo elettronico.

L'Ufficio Leva provvede all'aggiornamento dei ruoli matricolari comunali e delle liste di leva.

L'Ufficio Stato Civile forma, conserva, aggiorna, registra tutti gli atti concernenti la nascita, il matrimonio, la morte e la cittadinanza, rilascia gli estratti e i certificati di stato civile.

Cura le pubblicazioni matrimoniali. Registra le unioni civili. Riceve le DAT – dichiarazioni anticipate di trattamento e le inserisce nella Banca Dati Nazionale. Gli uffici aggiornano e curano l'utilizzo del portale dei servizi demografici on line che consente l'accesso diretto dai cittadini sul sito web istituzionale, per il rilascio della certificazione anagrafica e di stato civile, per dichiarare un cambio di indirizzo, per stampare l'autocertificazione, consultare direttamente la propria scheda individuale e di famiglia, presentare l'iscrizione o la cancellazione dall'albo degli scrutatori o dei presidenti di seggio. L'ufficio stranieri offre informazioni e consulenza su diverse pratiche e procedimenti di immigrazione. Pur non rientrando specificamente nelle attività obbligatorie dell'ente, l'ufficio stranieri assiste la popolazione immigrata residente nel territorio comunale nell'espletamento di alcune

pratiche amministrative, è di supporto agli uffici di prefettura e questura, al fine di agevolare l'inserimento e l'integrazione dello straniero, informandolo sulle regole d'accesso ai principali.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Statistica, privacy e transizione al digitale

Consente l'erogazione, la manutenzione e la tenuta dei dati necessari alle indagini statistiche disposte dalle istituzioni pubbliche previste dal legislatore, consentendo l'accesso a conoscenze strutturate agli uffici e servizi dell'Ente onde favorire il controllo e l'analisi della gestione dei servizi affidati; Provvede alla pubblicazione dei dati aggiornati dagli uffici comunali relativi ad alcune attività del Comune in forma di open data sul portale regionale e al fine di ausilio per l'elaborazione degli allegati al bilancio e integrazione di atti amministrativi. Provvede, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali alla ricognizione dei trattamenti dati eseguiti dall'ente o per suo conto riportandoli nel registro dei trattamenti. Coordinamento delle attività di adeguamento normativo in collaborazione e secondo le indicazioni del RPD (Responsabile Protezione Dati) individuato dall'Ente. Gestione interconnessioni applicativi web trasversali all'Ente e coordinamento su alcuni tipi di indicazioni e interventi; Verifica e analisi problematiche, proposta correttivi, verifica applicazione e funzionamento attività correttive. In collaborazione con il Sic coordina le attività per dare attuazione alla totale dematerializzazione dei procedimenti del Comune sia con il completamento del passaggio sul sistema dei pagamenti PagoPA sia tramite l'ulteriore sviluppo delle istanze online e dei pagamenti spontanei. Coordina le fasi operative e la predisposizione e raccolta dei dati necessari per il caricamento di alcuni dei servizi del comune nella App IO ed eventuale integrazione. Collaborazione al coordinamento del sistema dei controlli e gestione applicativi per la valutazione delle performance e il controllo di gestione. Implementazione della scomposizione del dato. Collaborazione trasversale alle aree per gestione rilevazione soddisfazione dei cittadini.

Sistemi Informativi

Il Servizio Informatico, gestendo la rete informatica comunale sia dal punto di vista hardware che software, garantisce il funzionamento e l'operatività dei servizi. La gestione dell'intera infrastruttura informatica dell'Ente, il monitoraggio e il controllo delle risorse hardware, la manutenzione e l'implementazione dei software gestionali, rappresentano la priorità del Servizio Informatico al fine di favorire l'efficienza organizzativa e procedurale anche alla luce delle logiche normative in materia di dematerializzazione delle pratiche, digitalizzazione dei processi e sviluppo dei servizi on line, garantendo contestualmente adeguati livelli di sicurezza. Il Servizio Informatico Comunale gestisce un sistema sicuro di remotizzazione delle attività degli uffici che permette lo svolgimento delle normali attività lavorative in luoghi diversi dalla Sede Municipale. Tale attività proseguirà nel triennio 2022-2024 ampliando e consolidando le tecnologie esistenti e consentendo agli Amministratori di Sistema di gestire l'intera infrastruttura tecnologica e di supportare gli utenti da remoto.

Il progetto "Punto Comune", che ha previsto la completa rivisitazione dei servizi di front-office, continuerà ad arricchirsi di servizi a cittadini e imprese. Pertanto si fornirà supporto tecnico a tutte le attività di innovazione tecnologica e di implementazione di nuovi servizi

online più efficaci ed al passo con i tempi, garantendo inoltre la funzionalità e l'operatività dei portali comunali già esistenti.

L'ufficio si occupa della gestione delle dotazioni informatiche, assegnando, ove necessario, nuove postazioni di lavoro oppure migliorando le prestazioni di quelle esistenti con l'ausilio di hardware aggiuntivi tecnologicamente più performanti. Si fornisce inoltre assistenza agli uffici per le problematiche sia hardware che software.

Il Servizio Informatico esegue attività di monitoraggio e di controllo del funzionamento delle varie componenti dell'infrastruttura tecnologica dedicando particolare attenzione al salvataggio dei dati mediante attività di backup e replica presso il sito di disaster recovery al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la continua disponibilità delle informazioni a fronte di eventi dannosi di qualsiasi natura.

Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento delle direttive emanate da AGID in materia di cyber security, all'attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e al rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR). Verranno garantiti i livelli massimi di sicurezza antivirus e antispyware al fine di proteggere la rete dalle minacce informatiche derivanti, ad esempio, da virus, ransomware, software malevoli (malware), applicazioni o contenuti indesiderati.

In linea con il Piano Triennale per l'Informatica si proseguirà l'attività per portare in Cloud nuovi servizi e migrare quelli esistenti, come già avvenuto per la posta elettronica, per gli applicativi della Polizia Locale e per le prenotazioni online dei servizi al cittadino. L'attività centralizzata di distribuzione degli aggiornamenti software sulle postazioni continuerà a garantire una gestione più razionale ed efficiente degli strumenti informatici. Prosegue l'attività di monitoraggio e supporto al WiFi pubblico "SDMWiFi" per la connessione a Internet gratuita nei luoghi in cui il servizio è già attivo e in quelli che potranno essere successivamente individuati.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Con l'anno 2022 si prevede di uscire dalla gestione di emergenza del covid-19 pur con tutte le precauzioni del caso. Verrà approvato il Piano organizzativo del lavoro agile (Pola) che dovrebbe disciplinare le modalità di utilizzo del lavoro agile.

Verrà aggiornato il piano triennale delle assunzioni approvato ad aprile 2021 e verranno completate le procedure per acquisire le nuove professionalità.

Nell'anno 2022 si prevede la sottoscrizione del CCNL 2019-2021 sia dei dipendenti che dei dirigenti. Proseguiranno gli interventi sul programma di rilevazione presenze per ampliare e ottimizzare le funzionalità al fine di razionalizzare i passaggi informatici sostituendo gli interventi manuali con l'inserimento processi automatici.

La pandemia da Covid-19 ha visto il personale dell'ente impegnato da un lato nel fronteggiamento dell'emergenza e dall'altro nell'affrontare nuove modalità di lavoro introdotte dallo smart working: lavoro agile e transizione al digitale richiedono specifiche nuove competenze. Oltre a questo il rientro a una situazione ordinaria che vedrà tuttavia la sistematizzazione dello smart working suggerisce, come azione positiva rispetto a un clima organizzativo funzionale al benessere del personale e alla produttività dello stesso, la realizzazione di percorsi di analisi delle competenze anche ai fini dell'ottimizzazione della ricerca e acquisizione di risorse umane in coerenza con il piano del fabbisogno e la programmazione dell'Ente.

Gestione Covid-19

Entro il 31 dicembre 2021 si prevede l'approvazione del "Pola" che stabilirà le modalità attuative del lavoro agile a seguito della fine dello stato di emergenza. Con l'approvazione del "decreto proroghe" di aprile 2021 si è ridimensionata la percentuale di personale che potevano attivare il lavoro agile presso la propria abitazione per le attività che possono essere svolte in tale modalità. Infatti si è passati da una previsione dal 60% ad una previsione del 15% dei dipendenti che devono essere autorizzati a svolgere lavoro agile. Probabilmente, si confermerà che anche per l'anno 2022 dovranno essere favoriti i contatti con l'utenza utilizzando sistemi di prenotazione e soluzioni digitali, favorendo l'erogazione di servizi da remoto, per quanto possibile.

Nell'anno 2022, a seguito del rinnovo del contratto di gestione servizi integrati del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione e del Medico del Lavoro verrà rinforzata la funzione centrale nel garantire adeguati livelli di protezione per i lavoratori sia nel progettare le misure preventive e nel contribuire a che la loro applicazione possa mantenersi integrale. Inoltre, come già per l'anno precedente, particolare attenzione si dovrà prestare allo svolgimento dei concorsi che, ad oggi, anche superata l'emergenza Covid-19, si prevede che dovranno essere attivati in modalità digitale. Probabilmente sarà possibile riattivare le sessioni di formazione in presenza anche se la modalità webinar permarrà come modalità primaria di formazione e e/o aggiornamento dei dipendenti.

Obiettivi Operativi

Il Servizio Personale ha il compito primario di predisporre gli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina economico-giuridici che regola la materia, in particolare:

- cura la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale nonché degli atti propedeutici: gestisce, e quando necessario varia, il piano triennale del fabbisogno del personale dell'Ente articolato per categorie e profili professionali sulla base della programmazione quali-quantitativa dei fabbisogni del personale da assegnare alle varie aree e la formalizzazione degli atti conseguenti e necessari, di concerto con le altre strutture, redige il Piano delle Azioni Positive per le pari opportunità, cura la ricognizione annuale delle eccedenze del personale, gestisce le procedure selettive pubbliche per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, gestisce le altre varie forme di assunzione (mobilità, categorie protette, ecc.) e i comandi e le assegnazioni temporanee, cura la costituzione del rapporto di lavoro;
- definisce le competenze professionali richieste a ciascun profilo professionale ed alle diverse posizioni di lavoro;
- garantisce l'informazione e la consulenza sui contenuti del contratto di lavoro, fornisce informazioni e consulenza giuridico-amministrativa in merito alle modalità applicative delle norme, nonché sullo stato d'attuazione dei provvedimenti;
- determina la proposta relativa alla spesa del personale nei singoli capitoli e provvede a segnalare agli uffici finanziari le variazioni da apportare agli stessi;
- gestione della procedura rilevazione e controllo presenze in servizio del personale comunale e corresponsione degli emolumenti spettanti (lavoro straordinario, reperibilità, turni ...) e gestione delle varie tipologie di orari;
- cura l'iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili per dipendenti e degli assegni vari al personale, provvedendo alla gestione ed elaborazione diretta degli emolumenti, alla liquidazione delle competenze degli amministratori, alla gestione dei prestiti, delle ritenute varie al personale e delle trattenute, alla verifica della quadratura della stampa degli stipendi mensili con relativa trasmissione al servizio finanziario per gli adempimenti

conseguenziali, elaborando ed inviando le denunce contributive - attraverso apposita procedura INPS, gestendo ed elaborando il modello CUD e la redazione e trasmissione telematica del modello 770 riepilogativo delle ritenute effettuate per redditi di lavoro dipendente.

- gestisce i rapporti con INPS gestione dipendenti pubblici e con gli altri enti per l'espletamento di pratiche di pensionamento per il personale dipendente, T.F.R., TFS, piccoli prestiti, cessioni del quinto dello stipendio, mutui ipotecari, riscatti e ricongiunzioni, ecc.;

- predispone e trasmette il Conto Annuale e la Relazione al Conto Annuale alla Ragioneria Generale dello Stato, il monitoraggio trimestrale del personale e rilevazioni statistiche varie (aspettative e permessi sindacali - anagrafe delle prestazioni - quote disabili - monitoraggio lavoro flessibile, tassi di presenza/assenza, ecc.);

- affida l'incarico e gestisce i relativi rapporti con il Medico Competente e il RSPP per il Servizio di Prevenzione e Protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Gestisce inoltre i contatti tra i datori di lavoro, i dipendenti e le relative strutture con gli incaricati del Servizio sopra menzionato;

- assiste l'Ente nei rapporti con le organizzazioni sindacali, comprese trattative e vertenze che si rendono necessarie ed assiste la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata aziendale - costituzione e suddivisione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dei dipendenti; - costituzione e suddivisione del fondo per la Dirigenza; - supporto alla delegazione trattante nella predisposizione di prospetti inerenti il Fondo di Produttività - adempimenti in materia di comunicazioni e pubblicazioni relative alla contrattazione integrativa - emana direttive ed espleta il controllo sulla corretta applicazione degli istituti previsti dal CCNL dei dipendenti degli EE.LL., con particolare riferimento al salario accessorio ed al fondo incentivante;

- predispone gli atti per l'attività di formazione attraverso l'attuazione degli interventi formativi rivolti al personale dipendente per la qualificazione e l'aggiornamento. Fornisce, inoltre il supporto amministrativo per la promozione e l'organizzazione di corsi, convegni e seminari, istruisce le pratiche per la partecipazione del personale ad attività di formazione promossa da enti terzi;

- cura la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo personale di ciascun dipendente;

- gestisce i procedimenti disciplinari demandati all'Ufficio Procedimenti Disciplinari e fornisce supporto alla dirigenza dell'Ente nella gestione dei procedimenti di competenza dei singoli dirigenti.

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Lo Sportello Polifunzionale "Punto Comune", è il punto di contatto principale tra Cittadino e Comune. E' un luogo che ospita una serie di uffici e servizi in cui si raggruppano molte competenze di front office dei diversi settori del comune, dall'anagrafe ai tributi, dal protocollo all'ecologia, e molto altro ancora, pur mantenendo le competenze e responsabilità di istruttorie complesse all'interno dei rispettivi uffici. I Cittadini trovano in un unico punto di accesso, le informazioni e le risposte per le loro pratiche, oltre la possibilità di utilizzare dei PC per l'accesso a internet o per scaricare modulistica o per inviare istanze online (per i primi sei mesi non utilizzati a causa della pandemia). L'obiettivo di sviluppo è organizzare e gestire per avvicinare sempre di più i servizi offerti e richiesti alle esigenze dei cittadini, attraverso nuove modalità di relazione con la tensione al costante miglioramento attraverso un continuo investimento nella qualità dei servizi ed

un uso tattico e strategico delle tecnologie disponibili. Attivata l'indagine della customer con la consegna dei questionari cartacei (e on-line) e verifica dei risultati.

Portineria

Garantire quotidianamente dal lunedì al sabato, il servizio di apertura e chiusura del palazzo comunale e presidio reception durante le fasce orarie di apertura dello sportello. Garantire le aperture straordinarie del palazzo comunale in occasione di eventi in orari serali e/o festivi. Garantire l'attività di accoglienza, informazione e smistamento dell'utenza, con verifica, identificazione e registrazione dei cittadini autorizzati. Garantire, tramite la tenuta di un apposito registro, l'attività di prenotazione ed utilizzo di autovetture comunali e di bici. Assicurare il servizio di recapito e ritiro pratiche da e per altri enti pubblici (Banca, Posta, ASL, Questura, Prefettura, Cecir, scuole, consegna manifesti per affissione a società appaltatrice, ecc.) oltre la consegna di documenti a consiglieri e studi di professionisti. Garantire l'attività di apertura e chiusura del locale "regia" per gli utilizzi della sala consiliare. Garantire i flussi di telefonate in entrata e in uscita dall'ente, con svolgimento di attività di informazione all'utenza. Assicurare, in collaborazione con l'Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari, che gestisce la fase di prenotazione delle sale comunali attraverso un programma informatico, l'apertura del palazzo in occasione di tali utilizzi straordinari, serali e festivi. Collaborare, tramite la tenuta di apposito registro e di consegna chiavi, per il corretto utilizzo dello Spazio della Comunità, presso l'edificio polifunzionale di via Unica Bolgiano, da parte di Associazioni di Volontariato del territorio.

Centro stampa

Garantisce attività di supporto ai vari uffici per la realizzazione sia di materiale divulgativo (manifesti, locandine, brochure...), che di altro materiale a stampa, di varie tipologie, richiesto dagli uffici. Per quanto riguarda il materiale divulgativo, il servizio svolge anche attività di supporto dal punto di vista grafico, in collaborazione con il servizio Comunicazione. L'ufficio svolge anche il ruolo di ritiro e consegna di documentazione varia per conto dei diversi servizi dell'Ente.

Comunicazione

Periodico comunale, sito internet, canali social, altri supporti comunicativi (cartellonistica, volantini, tabelloni luminosi) sono gli strumenti gestiti dall'ufficio comunicazione per informare i cittadini sulle attività dell'Ente e, più in generale, sulle novità che riguardano la città e la Comunità. Il Servizio opera in modo trasversale rispetto alla struttura comunale, ottimizzando e rendendo omogenea (pur nella specificità di ciascun canale utilizzato) la comunicazione rivolta alla città. Il lavoro di sintesi e "amalgama" avviene nei canoni dell'immagine coordinata del Comune che contraddistingue e lega tra loro tutti i "media", in modo che le comunicazioni risultino facilmente attribuibili all'Ente. Il Servizio svolge anche il ruolo di "ufficio stampa", che si concretizza nella realizzazione di una rassegna quotidiana con le notizie relative alla città e al mondo della PA (oltre alla sintesi delle principali notizie nazionali), nella redazione di comunicati stampa, nell'organizzazione di conferenze stampa, nella gestione dei rapporti con i giornalisti del territorio e nel supporto ai servizi che, volta per volta, richiedano l'ausilio della "mediazione stampa" (per gestione emergenze, comunicazioni di pubblica utilità, attività promozionale e quant'altro).

Prioritario continuerà a essere il ricorso alle nuove tecnologie nell'ambito della comunicazione, per raggiungere un sempre maggiore livello di capillarità, trasparenza, interazione e prontezza dell'informazione ai cittadini. In linea con quanto previsto dal progetto *4 step*, in seno al quale sono stati avviati i tre canali social (Facebook, Flickr,

Twitter) e al Servizio è stato affidato il ruolo di regia dell'intero sistema comunicativo dell'Ente, si punterà a un ulteriore rafforzamento dell'interazione tra i "media" (tradizionali e innovativi) già in uso, ai quali di recente ne sono stati sommati ulteriori. Nell'ottica di rendere più immediata e capillare l'informazione verso la cittadinanza, è stato avviato il servizio SDMinfo che, attraverso le applicazioni WhatsApp e Telegram, consente di condividere contenuti con tutti i cittadini che abbiano scelto di ricevere informazioni direttamente sullo smartphone. Con l'obiettivo di intercettare, invece, i cittadini più giovani di San Donato è stato avviato il canale Instagram che, rispetto agli altri social, rilancia contenuti di taglio più "emozionale", in linea con la natura del canale stesso.

Il Servizio Comunicazione, inoltre, è coinvolto nel processo di transizione al nuovo sito istituzionale realizzato in linea con i parametri imposti dall'Agid, operazione che coinvolge tutti i settori dell'Ente. Nel corso dell'anno, infine, il Servizio curerà la realizzazione (diretta o in collaborazione con terzi) di campagne di comunicazione e sensibilizzazione dedicate ad attività, progetti e tematiche indicate dall'Amministrazione.

03 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Polizia locale

Il programma, che si pone l'obiettivo di presidiare la sicurezza del territorio nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente in materia di ordine e sicurezza pubblica, opera per concorrere a garantire la pacifica ed ordinata convivenza della comunità attraverso la prevenzione e la repressione di atti o comportamenti illeciti. Lo scopo è quello di tentare di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni in collaborazione anche con le forze dell'ordine presenti a livello territoriale. Tutte le attività intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità della vita della comunità attraverso il potenziamento delle attività di sicurezza sul territorio. Una delle attività principali è quella relativa alla sicurezza stradale. Al fine di dare effettività alla prevenzione e repressione degli illeciti di natura amministrativo pecuniaria e penale in materia di circolazione stradale, sono state attivate le procedure per la installazione di dispositivi automatici di accertamento delle infrazioni. In particolare, dispositivi automatici di accertamento delle infrazioni semaforiche: da un'analisi dell'incidentalità stradale si è evidenziato che le due strade di rilevanza extra comunale che hanno il tasso più alto sono la Via Emilia e la Pausanese. In particolare, i nodi presidiati da impianti semaforici sono quelli ove si verificano gli incidenti stradali più gravi. Per aumentare la percezione di sicurezza stradale si è previsto l'installazione di dispositivi per il controllo delle infrazioni semaforiche, che consentano di reprimere in modo più efficace chi mette in pericolo l'incolumità di chi circola sulle strade rispettando le regole. Dispositivi automatici di accertamento delle violazioni in materia di assicurazione obbligatoria e di revisione dei veicoli: attraverso la partecipazione ad un bando di finanziamento regionale si potrà acquistare due dispositivi mobili per l'accertamento di tali infrazioni, oltre alla verifica dell'eventuale provenienza furtiva e del rispetto della normativa in materia di contenimento dell'inquinamento atmosferico da parte del traffico veicolare. Dispositivi automatici di accertamento delle violazioni in materia di accesso non autorizzato alle ZTL: si è in attesa dell'emanazione della normativa di attuazione del Decreto di Semplificazione (legge n. 120/2020) al fine di attivare la procedura per l'installazione di dispositivi di controllo dell'accesso alla ZTL che verrà installato nei reticoli viari residenziali al fine di evitare il traffico di attraversamento e di abbassare i livelli di inquinamento di quelle zone della città. Particolare attenzione viene

rivolta all'attività per la riduzione dell'incidentalità stradale. È in fase di attuazione di un progetto di sicurezza stradale che, partendo dalla rilevazione delle velocità di punta dei veicoli su alcune strade della città, prevede un intervento complessivo caratterizzato dall'installazione di dispositivi per il controllo della velocità, da una conferenza sulla sicurezza stradale e da incontri formativi nelle scuole. Ulteriori controlli saranno finalizzati alla riduzione degli incidenti stradali anche attraverso l'uso di etilometro e telelaser. Attraverso il costante utilizzo nel corso dell'anno della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, in particolare i due nuovi dispositivi da acquistare con il finanziamento regionale, si provvederà ad effettuare controlli per verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione, ottemperino alla disciplina della circolazione in funzione della classe di inquinamento, ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria oppure veicoli oggetto di furto. Il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione. Nel perseguimento del principio di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si è provveduto a dotare gli operatori in pattuglia di un tablet, attraverso il quale potere svolgere tutti i compiti di istituto attraverso modelli elettronici, firmati digitalmente e archiviati in cloud con un servizio di conservazione sostitutiva. Tale strumentazione consentirà di svolgere tutte le attività con maggior efficacia e ridurrà i tempi di back office, aumentando così l'ottimizzazione dei tempi di lavoro delle pattuglie. Detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata. Tra queste funzioni rientra il servizio di vigilanza all'uscita delle scuole elementari dislocate su tutto il territorio, in particolare in corrispondenza delle Zone scolastiche, e, grazie alla disponibilità di alcuni agenti volontari in questo senso, proseguiranno gli incontri nelle scuole atte a stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte. L'educazione stradale prende spunto dall'articolo 230 del vigente C.d.S. che indica nelle forze di polizia e nei corpi/comandi di Polizia Locale gli organismi atti alla formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione. Gli addetti al Corpo, tutti in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza, conferita dal Prefetto, svolgono funzioni ausiliaria di Pubblica Sicurezza, supportando le forze di Polizia nelle attività di ordine pubblico. Tra le funzioni di polizia giudiziaria gli operatori devono vigilare al fine di prevenire e reprimere comportamenti che integrano ipotesi di reato, principalmente correlati ai compiti d'istituto. Attraverso l'attivazione di servizi mirati si effettueranno controlli sul rispetto delle norme in materia commerciale, edilizia ed in materia ambientale soprattutto riguardo ai parchi cittadini. Nell'ambito della gestione del procedimento amministrativo sanzionatorio vengono notificati i verbali di accertamento delle violazioni, sono introitate le sanzioni amministrative e vengono predisposte le ordinanze ingiuntive; si provvede, all'iscrizione a ruolo delle sanzioni stesse non pagate e vengono effettuati i controlli sulle residenze, oltre ad accertamenti di natura amministrativa e giudiziaria, anche su richiesta di altri enti o dell'Autorità Giudiziaria. Vengono effettuati i controlli finalizzati a garantire il regolare svolgimento dei mercati settimanali, al fine di contrastare il commercio abusivo, il lavoro irregolare e l'evasione fiscale. Oltre all'espletamento delle funzioni di istituto, fondamentali sono, da parte degli operatori, forme di ascolto di cittadini riferite alle problematiche di sicurezza e sono proposti nuovi canali di comunicazione per la segnalazione di questi fatti. Per quanto attiene alla legalità delle soste, vengono garantiti i controlli relativi alla disciplina della sosta in tutte le zone cittadine avvalendosi di programmi settimanali di pianificazione dei servizi, ivi compresa l'assistenza per la pulizia meccanica delle strade. Inoltre, vengono controllate, da parte

degli ausiliari del traffico, le autorizzazioni alla sosta mediante strumentazioni informatiche atte a verificare la regolarità della sosta in base all'esame delle targhe dei singoli veicoli.

Contrasto al degrado

Nell'ambito del miglioramento della qualità e della sicurezza della vita nel contesto urbanizzato si provvede a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio in collaborazione con l'Ufficio Ecologia. Vengono effettuati controlli lungo tutto l'arco dell'anno in quegli ambiti urbani maggiormente interessati dai fenomeni di abbandono dei rifiuti fuori dagli spazi previsti e in violazione degli orari di deposito utilizzando sistemi videosorveglianza urbana anche con l'uso di alcune postazioni mobili.

Piano sosta e parcheggi

Gestione aree parcheggio

- Mettere "a sistema" i parcheggi esterni periferici, attuare sinergie con il sistema delle navette aziendali e con il TPL

Progetto Infomobility (Progetto inserito nel programma delle OO.PP – Area ATUOP).

- Implementare un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.
- Prevedere nella prima fase uno studio propedeutico poi alla realizzazione degli interventi. Attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta 2018 ed una sua eventuale revisione in concerto con l'Area Tecnica.

Segnaletica stradale (ATUOP)

- verifica e ricognizione complessiva della segnaletica e suo eventuale adeguamento Piano della sosta

- Affidare lo studio per adeguare il piano della sosta alla luce di mutati scenari COVID 19. (Area SPST).

nuovo PGT. (Area ATUOP)

Polizia Amministrativa

Il programma continua a garantire il rilascio delle autorizzazioni in materia di pubblica sicurezza. Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. E' stato implementato l'utilizzo del nuovo portale Impresainungiorno.gov.it della Camera di Commercio che permette una gestione più puntuale ed efficiente delle pratiche sia dal punto di vista dell'impiegato comunale che del cittadino

Attività produttive

L'emergenza sanitaria e le misure attuate per contenere la diffusione del virus Covid 19, hanno avuto e stanno avendo un forte impatto sull'economia in particolare nei settori del commercio di vicinato, artigiani, piccole e medie imprese, in un'ottica di sviluppo economico post-emergenziale si proseguirà nell'individuare una serie di azioni volte a supportare, valorizzare il tessuto economico (contributi, agevolazioni, organizzazione di

iniziative e di campagne di promozione) che verranno individuate con tavoli di confronto con le associazioni di categoria.

Proseguire con la premiazione degli Esercizi Storici che rispettino i seguenti requisiti:

- 1.conservazione medesima attività per almeno 40 anni,
- 2.conservazione medesimo comparto merceologico, prescindendo da eventuali cambi di gestione o sede fisica,
- 3.essere in regola con tutti i pagamenti, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione Comunale.

Spostamento del mercato

A fronte del programma amministrativo dell'Amministrazione che prevede lo spostamento del mercato settimanale del venerdì attualmente ubicato in via Gramsci in Piazza della Pieve, saranno necessari in accordo con il progetto esecutivo la riorganizzazione degli spazi/posteggi e la relativa assegnazione rispetto alle attuali concessioni, prevedendo l'attuazione del processo di informatizzazione delle procedure di verifica delle presenze degli operatori titolari di concessione.

Servizio taxi

L'iter procedurale di richiesta per l'integrazione del servizio taxi del Comune di San Donato Milanese nel Bacino Aeroportuale Lombardo, con invio della richiesta a Regione Lombardia è stato completato, ma la situazione emergenziale ha bloccato le varie attività con conseguente rallentamento dell'attivazione. A fronte dell'approvazione dovrà essere verificata la revisione del regolamento Taxi attualmente in vigore.

03 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 2: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Uno strumento fondamentale per l'innalzamento degli standard qualitativi di sicurezza del territorio è dato dagli strumenti di videosorveglianza presenti sul territorio che vengono monitorati sistematicamente dagli agenti di polizia locale predisposti a tale compito, attività che sarà intensificata a fronte dell'installazione di telecamere a lettura targa (varchi) agli ingressi della città utili per le indagini, per la rilevazione di passaggio di auto rubate o prive di assicurazione o di mancata revisione, e per il controllo del traffico. Attività viene svolta in stretta collaborazione con il Comando della Stazione dei Carabinieri di San Donato Milanese. La sicurezza dei cittadini passa attraverso la sicurezza degli operatori di Polizia Locale, i quali nel 2021 saranno dotati di Body Cam, con la possibilità di riprendere le situazioni di pericolo e trasmetterle direttamente alla Centrale Operativa al fine di garantire un efficace coordinamento con le forze di Polizia. Per lo stesso fine si provvederà ad installare su tutti i veicoli in dotazione delle Dash Cam che consentono di riprendere ciò che avviene sul territorio. Questi strumenti saranno inseriti in un software operativo che consentirà di convogliare tutte le immagini provenienti dai sistemi di videosorveglianza, di controllo targhe e dei dispositivi mobili, consentendo di costruire un valido supporto all'attività di presidio e di controllo del territorio. Al fine di consentire un più efficace presidio del territorio si provvederà ad ampliare la presenza giornaliera degli operatori di Polizia Locale aumentando il numero di ore di presidio del territorio, in particolare durante la sera.

04 Istruzione e diritto allo studio

Metodi e strumenti

“Una scuola di qualità è una scuola aperta alla Comunità”

La scuola è uno dei luoghi privilegiati in cui si pongono le basi per la costruzione del futuro della comunità. La costruzione del futuro comporta prioritariamente una visione del futuro stesso che sia basata su valori condivisi, su obiettivi concertati e su strumenti efficienti. Questi sono tutti elementi che stanno alla base di un progetto educativo dinamico. Con questi presupposti l'istruzione non può stare senza educazione: solo l'azione sinergica e non frammentata di istruzione ed educazione può portare alla costruzione di competenze di cittadinanza. La scelta educativa e la costruzione di percorsi formativi di competenze di cittadinanza non sono prerogativa esclusiva di un singolo attore o agenzia educativa, ma comportano che famiglia, scuola, enti e comune – nel rispetto delle proprie peculiarità – da un lato non abdichino al compito educativo e dall'altro collaborino con costanza a un progetto educativo comunitario a favore della crescita armonica dei cittadini di domani in un contesto sociale e culturale di importanti sfide e non sempre facile. Con tale presupposto quindi, oltre a garantire quanto dovuto con un elevato standard di qualità in ordine al funzionamento delle scuole, l'Amministrazione Comunale intende ancora investire significative risorse su progettazioni e servizi ad alta valenza educativa. Finalità e risorse necessitano di metodo e strumenti che consentano di perseguire la massima efficacia. Il metodo che si è scelto e che si intende perseguire come elemento qualificante è quello della co-progettazione e del lavoro di rete che favoriscono la costruzione di interventi su obiettivi specifici e di percorsi di corresponsabilità, o di responsabilità condivisa: ogni soggetto, singolo o aggregato, può agire il proprio ruolo di cittadino in qualità di membro appartenente a una comunità in cui non si livellano le differenze, ma si tutelano come risorse generative di coesione sociale. Scegliere la co-progettazione come metodo significa optare su processi di tipo dialogico e partecipativo a favore della cultura di cittadinanza come responsabilità sociale condivisa anche nell'uso delle risorse economiche della comunità. Al fine di favorire il consolidamento del metodo della co-progettazione sia nell'attuare obiettivi di processo che strategici, anche con la risposta a bandi di finanziamento, gli uffici dell'area impostano la loro attività per gruppi trasversali di progetto andando anche a acquisire specifiche competenze di project management.

La pandemia da Covid-19 ha avuto significative ricadute su tutti i sistemi della società e di particolare rilevanza sono quelli in ambito scolastico, educativo e formativo. Il tema dell'educazione diffusa, che ha un valore in sé, nei lunghi mesi di lockdown si è imposta come una scelta utile e funzionale a creare situazioni favorevoli alla crescita e allo sviluppo psicofisico dei più giovani rendendo l'intera città una realtà educante. Raccogliendo questo esito quale elemento positivo, si intende, con lo strumento della co-progettazione, realizzare una città educante. Dalla scelta di questo metodo discende anche la scelta degli strumenti che si sono utilizzati e che si intende portare a sistema e che nel caso dello specifico programma prevede:

- Tavolo permanente con i Dirigenti Scolastici;
- Tavoli di lavoro e di co-progettazione tematici (orientamento, percorsi di crescita, sport, tavolo di coprogettazione 0-6, DSGA);
- Team di co-progettazione educativa, con il coinvolgimento di tutti i soggetti che collaborano con il Comune nella realizzazione di interventi e servizi destinati a questo target di popolazione;
- Foglio patti e condizioni e attività di rendicontazione.

L'Amministrazione Comunale, in attuazione delle normative vigenti e sulla base di pianificazione annuale, concorre al funzionamento e alle attività della scuola attraverso:

A) erogazione fondi agli istituti scolastici per il funzionamento e per l'attività didattica

- B) erogazione fondi agli istituti scolastici per attuazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e progetti sostenuti dall'Amministrazione Comunale
- C) erogazione fondi agli studenti per Borse di Studio
- D) convenzione scuola paritaria per contenimento rette
- E) attuazione servizi e interventi a carico dell'Amministrazione volti a favorire il diritto allo studio e la qualità del sistema educativo, quali:

☒ servizi

- E1) servizi integrativi e per la conciliazione (pre e post scuola, centri ricreativi diurni, spazio compiti)
- E2) trasporto scolastico da e per frazione Poasco/Sorigherio e per iniziative/uscite didattiche)
- E3) refezione scolastica
- E4) progetti di alternanza scuola lavoro
- E5) assistenza educativa specialistica per alunni disabili (presso scuola, centri estivi comunali e oratori)
- E6) Cedole Librerie

☒ interventi

- E7) percorsi educativi (sportello psico pedagogico, interventi educativi, laboratori affettività ed emozioni, laboratori e workshop per genitori e insegnanti).
- E8) percorsi sportivi (interventi di attività ludico sportiva svolti da Associazioni territoriali)
- E9) percorsi di cittadinanza responsabile (progetti legalità, protezione civile, ambiente e mobilità sostenibile, cultura e laboratori diversi)
- E10) percorsi di orientamento (tavolo permanente orientamento alla scelta della scuola e della professione in collaborazione con Infogiovani e scuole).

Tutto quanto sopra, che si conferma nei contenuti, non può prescindere tuttavia da un'impostazione metodologica improntata alla flessibilità che impone una programmazione annuale che tenga conto del contesto e che in collaborazione con gli istituti scolastici, si definisca la destinazione delle risorse nel rispetto delle reciproche competenze e finalizzate al perseguimento dell'interesse prioritario dato dal diritto all'istruzione. In particolare, per l'anno 2022, necessariamente le risorse che l'Ente mette a disposizione saranno destinate coerentemente con le necessità derivate dalla riapertura delle scuole e dal riavvio delle attività didattiche dopo la chiusura per lockdown per emergenza sanitaria Covid-19.

Tutti gli interventi manterranno là dove necessario la transizione al digitale e proporranno modalità di interazione differenziata a seconda delle esigenze.

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione".

Legge n. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.

Legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica".

Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".

Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Decreto Legislativo n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lett. f), della legge n. 107/2015"

Legge regionale n. 156/2017 "Legge di semplificazione"

Le Scuole del territorio e popolazione scolastica

Con delibera della Giunta Regionale n. XI/818 del 19/11/2018, Regione Lombardia ha approvato il Piano di organizzazione della rete scolastica con decorrenza dall'anno scolastico 2019/2020.

Istituti:

- Istituto Comprensivo via Libertà, con sede in via Agadir, comprendente:
 - scuola dell'infanzia Rodari - via Moro
 - scuola dell'infanzia Arcobaleno - via Di Vittorio
 - scuola primaria Matteotti – via della Libertà
 - scuola primaria Mazzini - via Kennedy
 - scuola primaria King - via Di Vittorio
 - scuola secondaria di 1^a grado De Gasperi – via Agadir
- Istituto Comprensivo Margherita Hack, con sede in via Croce Rossa, comprendente:
 - scuola dell'infanzia Le Pagode - via Martiri di Cefalonia
 - scuola dell'infanzia Greppi - via Greppi
 - scuola dell'infanzia Calvino - via Unica Poasco
 - scuola primaria D'Acquisto – via Europa
 - scuola primaria Greppi - via Greppi
 - scuola primaria Calvino - via Unica Poasco
 - scuola secondaria di 1^a grado Galilei – via Croce Rossa
- Scuola paritaria Maria Ausiliatrice, con sede in via Sergnano e in via Bellincioni, comprendente:
 - 1 asilo nido
 - 1 sezione primavera
 - 1 scuola dell'infanzia
 - 1 scuola primaria
 - 1 scuola secondaria di 1^a grado.
- Liceo Classico e Scientifico "Primo Levi", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46.
- Istituto di Istruzione Superiore "Piero della Francesca", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46 (Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzione Ambiente e Territorio; Istituto professionale Socio Sanitario).
- Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei", con sede in via Martiri di Cefalonia n. 46 (istituto tecnico Tecnologico e Liceo Scienze Applicate).
- Centro Formazione Professionale AFOLMET, con sede in via per Civesio.

Popolazione scolastica (dato definitivo 2020/2021)

TABELLA A - SCUOLE DELL'INFANZIA							
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2020/2021						
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili	naï
COMPENSIVO VIA LIBERTA'							
G. Rodari - via Moro	136	6	122	14	17	7	0
Arcobaleno - via Di Vittorio	110	6	91	19	36	4	0
COMPENSIVO M. HACK							
Cefalonia - via M. di Cefalonia	284	12	241	43	47	3	10
Greppi - via Greppi	88	4	78	10	62	2	11
Calvino - Poasco	60	3	56	4	2	1	1
Totali parziali	678	31	588	90	164	17	22
MARIA AUSILIATRICE							
via Sergnano	177	7	100	77	2	2	2
Sezione primavera	9	1	6	3	0	0	0
TOTALI	864	39	694	170	166	19	24

TABELLA B - SCUOLE PRIMARIE							
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2020/2021						
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili	nai
COMPENSIVO VIA LIBERTA'							
Matteotti - via Libertà	288	14	241	47	51	11	1
Mazzini - via Kennedy	288	14	221	67	34	8	1
King - via Di Vittorio	153	8	133	20	57	15	2
COMPENSIVO M. HACK							
D'Aquisto - via Europa	378	18	305	73	30	12	7
Greppi - via Greppi	105	5	89	16	55	6	10
Calvino - Poasco	112	6	105	7	6	3	0
Totali parziali	1324	65	1094	230	233	55	21
MARIA AUSILIATRICE							
via Sergnano	404	15	162	242	8	11	0
TOTALI	1728	80	1256	472	241	66	21

TABELLA C - SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO							
IDENTIFICAZIONE ISTITUTO	ANNO SCOLASTICO 2020/2021						
	iscritti	sezioni	residenti	non residenti	stranieri	disabili	nai
COMPENSIVO VIA LIBERTA'							
De Gasperi - via Agadir	543	23	367	176	49	13	0
COMPENSIVO M. HACK							
Gallei - via Croce Rossa	409	19	351	58	114	15	6
Totali parziali	952	42	718	234	163	28	6
MARIA AUSILIATRICE							
via Sergnano	274	10	130	144	5	4	0
TOTALI	1226	52	848	378	168	32	6

04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il servizio Istruzione garantisce alle 6 scuole per l'infanzia (compresa la scuola paritaria Maria Ausiliatrice di cui fa parte la sezione primavera) fondi, servizi, progetti e interventi collaborando con le dirigenze scolastiche come meglio declinato nel programma 7. In attuazione della legge sulla Buona Scuola, l'Amministrazione Comunale favorisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia (Asili nido, Tempo per le famiglie) e quelli della seconda infanzia (scuola dell'infanzia), costituendo un Tavolo di coprogettazione 0-6 anni in continuità con il percorso ed in attuazione dei contenuti elaborati nella carta pedagogica territoriale. L'ente, mediante i propri uffici preposti, per le scuole statali, site in edifici di proprietà comunale, provvede agli interventi relativi a:

- manutenzione straordinaria
- manutenzione ordinaria con eventuale esclusione delle attività di minuto-manutenzione, facchinaggio e facilities connesse al funzionamento, per i quali si dispone un trasferimento di fondi alla scuola affinché agisca in autonomia secondo criteri di efficacia ed economicità e responsabilità di gestione, in base al principio dell'autonomia;
- fornitura energia elettrica
- riscaldamento edifici
- fornitura acqua potabile
- operatività linee telefoniche e trasmissione dati, unicamente in caso di attivazione da parte del Comune, con esclusione degli interventi sulle infrastrutture di rete, centralini e strumentazione interni, che rimangono nella disponibilità degli istituti.

04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

L'Ente garantisce alle scuole (compresa la scuola paritaria Maria Ausiliatrice di cui fa parte una sezione primavera), secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, fondi, servizi, progetti e interventi collaborando con le dirigenze scolastiche come meglio declinato nel programma 7. Compatibilmente con le risorse di bilancio, trasferisce risorse al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e alle scuole secondarie di II grado del territorio. L'ente, mediante i propri uffici preposti, per le scuole statali primarie e secondarie di I grado, site in edifici di proprietà comunale, provvede agli interventi relativi:

- manutenzione straordinaria
- manutenzione ordinaria con eventuale esclusione delle attività di minuto-mantenimento e general services connesse al funzionamento, per i quali di dispone un trasferimento di fondi alla scuola affinché agisca in autonomia secondo criteri di efficacia ed economicità e responsabilità di gestione, in base al principio dell'autonomia;
- fornitura energia elettrica
- riscaldamento edifici
- fornitura acqua potabile
- operatività linee telefoniche e trasmissione dati, unicamente in caso di attivazione da parte del Comune, con esclusione degli interventi sulle infrastrutture di rete, centralini e strumentazione interni, che rimangono nella disponibilità degli istituti.

04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è attuato secondo i modelli organizzativi delle scuole e promuove – in collaborazione con l'Agenzia Tutela della Salute – ATS - e con la l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale – ASST - per le relative competenze – una corretta alimentazione e interventi di educazione alimentare. Il servizio di refezione viene gestito direttamente dal Comune tramite una Società di Ristorazione, con cui si è stipulato apposito contratto di servizio. Il servizio rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale, per il quale viene richiesta all'utenza una compartecipazione ai costi, commisurata sulla base dell'ISEE familiare. Il pagamento della tariffa a carico delle famiglie avviene mediante un conto prepagato. Il servizio viene fornito per le scuole dell'infanzia, per le scuole primarie, per il personale statale delle scuole (docenti e personale ATA). L'Ente si avvale della Ditta aggiudicataria del servizio di refezione scolastica per la mensa dipendenti (personale del Comune e dell'azienda Comunale Farmacie ACF), e per i servizi per gli anziani (pasti caldi a domicilio e ristorazione presso il Centro Anziani comunale). Il servizio viene inoltre garantito, tramite appositi accordi con l'appaltatore che garantiscono l'applicazione di un costo massimo commisurato al costo di aggiudicazione, a Enti del terzo settore che gestiscono centri diurni territoriali per disabili, Centri Ricreativi Diurni Estivi e altri servizi. Ogni scuola dispone di una propria cucina (totale 9 cucine) presso la quale viene preparato il pasto. L'iscrizione al servizio refezione da parte dei cittadini fruitori avviene online tramite portale dedicato ed eventualmente presso le postazioni collocate presso il Punto Comune. Tramite lo stesso portale ad oggi è possibile effettuare pagamenti e ricariche del conto prepagato e controllo dei pasti consumati. La disdetta del pasto in caso di assenza, effettuata attraverso apposita applicazione, rimane in carico del genitore. E' istituita una apposita Commissione Mensa, composta da rappresentanti delle scuole (genitori e insegnanti) e dell'Ente locale che viene rinnovata ogni anno scolastico.

Per il funzionamento della commissione mensa sono definite delle apposite Linee Guida (approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 15.11.2018) elaborate grazie a un confronto collaborativo con la Commissione Mensa e ATS, che permettono una maggiore efficacia e razionalizzazione dei lavori della Commissione stessa, a cui viene affidato un compito di collaborazione finalizzata al miglioramento del servizio, più che di mero controllo di qualità. In merito al controllo già garantito dal personale interno, si intende introdurre un soggetto esterno, dotato di specifica professionalità e adeguate competenze tecniche per l'effettuazione di controlli puntuali sulla qualità del servizio. Rispetto alla cura dell'alimentazione e all'educazione alimentare si darà corso a iniziative per promuovere nuovi comportamenti alimentari, collegati all'identità culturale, attraverso modelli di consumo localizzati che prevedono l'utilizzo di prodotti a Km 0, ricette tradizionali e prodotti tipici. Allo stesso tempo, verrà dato spazio alle ricette delle cucine delle regioni italiane e dei vari Paesi del mondo, al fine di educare i ragazzi alla multiculturalità. Verrà data particolare attenzione alla lotta allo spreco alimentare.

Nell'ambito degli accordi contrattuali con la Ditta aggiudicataria sono inoltre garantiti annualmente pasti gratuiti per un massimo di 50 utenti (alunni o anziani) previa valutazione e segnalazione del Servizio Sociale. L'aspetto organizzativo dell'intero servizio refezione e il controllo sono gestiti direttamente tramite personale dell'Ente (Ufficio Istruzione e Punto Comune). Tutte le attività inerenti il funzionamento della refezione scolastica sopra descritte sono comunque sottoposte alle disposizioni che le autorità sanitarie definiranno in merito all'andamento della pandemia da Covid-19.

Servizio di trasporto scolastico

Il Comune assicura:

- il trasporto scolastico per gli alunni residenti a Poasco frequentanti le scuole secondarie di 1° grado del territorio;
- il trasporto per gli alunni delle scuole primarie frequentanti in orario scolastico il corso di nuoto organizzato presso il centro natatorio comunale di via Parri;
- il trasporto per uscite per iniziative e attività concertate con l'Amministrazione.

Con l'emergenza sanitaria legata al COVID si sono dovute adottare procedure diversificate e differenziazione delle corse dedicate agli studenti della scuola secondaria di primo grado in base agli orari differenziati di ingresso delle diverse sezioni. Anche per il futuro si adeguerà, se necessario, il servizio alle disposizioni che verranno emanate dalla autorità sanitaria competente, di concerto con le Dirigenze Didattiche. Relativamente agli alunni delle scuole secondarie di 2° grado sarà da valutare la possibilità di fornire il servizio in base all'organizzazione didattica dei diversi istituti.

Servizi integrativi e di conciliazione dei tempi e degli orari

È obiettivo dell'Amministrazione Comunale promuovere e sostenere le iniziative di conciliazione dei tempi e degli orari che si concretizzano in servizi educativi integrativi alla scuola. I servizi in argomento vengono realizzati mediante concessione amministrativa a soggetto del terzo settore.

Rientrano tra questi:

1. Pre-post scuola

È un servizio educativo integrativo che si svolge con le seguenti modalità:

Scuole infanzia: prolungamento dalle ore 16.00 alle 18.00

Scuola primaria: prescuola dalle ore 07.50 alle ore 08.25

prolungamento dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Il servizio, gestito da educatori/animatori, propone ai bambini un momento educativo, di aggregazione e attività ludico-ricreative con programmazione settimanale di attività e laboratori. Il servizio si svolge all'interno dei plessi scolastici, in spazi idonei.

In collaborazione con gli uffici dell'Ente preposti, il Comune garantisce, durante il servizio di prolungamento il servizio di custodia entrata/uscita dei plessi di scuola primaria.

Tutte le attività sopra descritte sono comunque sottoposte alle disposizioni che le autorità sanitarie definiranno in merito all'andamento della pandemia da Covid-19 e che potrebbero comportare una diversa articolazione o il mancato avvio in caso di sospensione dell'attività in presenza.

Spazio compiti GIO.CO.SO SCUOLE per alunni scuole secondarie di primo grado

Servizio rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado statali che si svolge bisettimanalmente (tendenzialmente il martedì e il venerdì), dal termine delle lezioni fino alle ore 18.00. Viene data particolare importanza alla valenza educativa dell'intervento, che si pone sia come un servizio di sostegno allo studio e supporto alla famiglia nella gestione degli orari familiari, ma soprattutto come attività specifica nell'ambito degli interventi di prevenzione a favore dei ragazzi. Vengono proposte attività di assistenza allo studio. Nell'ultima parte del pomeriggio, seguendo le attitudini e le richieste del gruppo, vengono attivati laboratori ricreativi e/o attività sportive. A partire dall'A.S. 2019/2020 il servizio viene effettuato presso la Casa dell'Accoglienza in via Triulziana. Gli alunni vengono raccolti all'uscita di scuola e accompagnati da un educatore, con un autobus dedicato, presso la casa dell'accoglienza dove consumano il pasto (facente parte del servizio) prima dell'attività di studio. La scelta di sperimentare una collocazione diversa dalla scuola è derivata da una valutazione in merito all'opportunità di offrire ai ragazzi un contesto diverso da quello scolastico. L'attività di assistenza allo studio per gli studenti della scuola secondaria di primo grado acquisisce particolare importanza nella fase post didattica a distanza imposta dalla pandemia e che ha prodotto una significativa incidenza nell'abbandono scolastico. Gli interventi quindi saranno co-progettati con la scuola e le altre realtà educative del territorio (cag – oratori) nell'ambito delle iniziative di educazione diffusa.

Centri Diurni ricreativi e attività estive diffuse

Durante i mesi estivi e in occasioni particolari di sospensione delle attività didattiche delle scuole vengono proposte attività educative e ricreative. Tutte le attività proposte rispondono ai bisogni, propri dell'età, di comunicazione, socializzazione, gioco ed apprendimento nel rispetto di un'attenta e qualificata programmazione educativa.

L'Amministrazione Comunale sostiene le attività a favore dei giovani che sono organizzate dagli Oratori all'interno dei propri Grest attraverso l'erogazione di un contributo alle Parrocchie sulla base delle disponibilità di bilancio. In occasione dell'emergenza sanitaria, con la finalità di realizzare una città educante, si è proceduto ad un ripensamento di tutte le attività estive dedicate ai bambini e ragazzi. Sono stati coinvolti tutti i soggetti e gli operatori interessati da tali attività, oratori, Associazioni sportive, Associazioni culturali ed altri, con la possibilità, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, di coprogettare in maniera integrata e uniforme le attività e la possibilità di accesso dei bambini residenti a tutte le offerte del territorio. L'Amministrazione intende valutare la possibilità di effettuare anche in futuro analoghe forme di collaborazione.

04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO

FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la piena attuazione del diritto allo studio, per quanto di sua competenza e in attuazione a quanto riportata nel precedente paragrafo "metodi e strumenti", adotta annualmente un piano per il diritto allo studio attraverso il quale vengono declinati obiettivi specifici, ambiti d'azione, attività e progetti e, infine, vengono ripartiti i fondi per il funzionamento delle scuole secondo criteri di seguito specificati.

FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

A) fondi agli istituti scolastici per il funzionamento e per l'attività didattica:

- cancelleria
- pulizia
- minuto-mantenimento e global services
- acquisto arredi
- attività didattica
- facilitazione linguistica
- Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)

B) fondi agli istituti scolastici per attuazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e progetti sostenuti dall'Amministrazione Comunale

C) fondi agli studenti per Borse di Studio

1. borse di studio comunali
2. premio Latella

CRITERI DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE FONDI

1. Fondi per l'attività didattica

GRADO DI SCUOLA	Importo per alunno	Importo per alunno	Importo per alunno
Infanzia	€ 1,00	€ 40,00	€ 600,00
Primaria	€ 2,50	€ 100,00	€ 600,00
Secondaria di 1° grado	€ 1,50	€ 100,00	€ 600,00

2. Fondi per la progettazione

GRADO DI SCUOLA	Importo per alunno	Importo per alunno	Importo per alunno
Infanzia	€ 50,00	€ 600,00	€ 600,00
Primaria	€ 50,00	€ 600,00	€ 600,00
Secondaria di 1° grado	€ 50,00	€ 600,00	€ 600,00

Il fondo minimo come sopra determinato potrà essere ulteriormente integrato mediante suddivisione tra le scuole del territorio in modo proporzionale al numero degli alunni iscritti in base a un importo determinato annualmente, in base alle disponibilità di bilancio.

3. Fondi per la progettazione delle Scuole nell'ambito delle tematiche legate al territorio e ambiente, alla costruzione del senso civico e della legalità e alla cittadinanza attiva.

Istituto scolastico	Importo
Istituti scolastici del 1° ciclo di istruzione	In quota capitaria per alunno in base al fondo determinato annualmente
Istituti Superiori del territorio	QUOTA FORFAITARIA PER ISTITUTO In base al fondo determinato annualmente

4. Fondi per l'attività didattica alunni con disabilità (ex art. 12 c. 5 L. 104/92)

Istituto scolastico	Importo
scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie	€ 100,00 per ogni alunno con disabilità

5. Fondi per la facilitazione linguistica e mediazione culturale

Istituto scolastico	Importo
scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie	Quota capitaria per ogni alunno NAI* in base al fondo determinato annualmente

(*alunni NAI – Nuovi Arrivati in Italia da non oltre due anni)

6. Fondi per materiale di pulizia e di cancelleria

GRADO DI SCUOLA – STATALI -	PULIZIA - Importo per classe	CANCELLERIA - Importo per classe
Infanzia	€ 200,00	€ 75,00
Primaria	€ 200,00	€ 75,00
Secondaria di 1° grado		€ 75,00

7. Fondi per minuto-mantenimento e global service

GRADO DI SCUOLA – STATALI -	In quota capitaria per alunno in base al fondo determinato annualmente
Infanzia	
Primaria	
Secondaria di 1° grado	

Nota: a conclusione di ogni anno scolastico le Scuole, al fine di ottenere l'erogazione dei fondi per l'anno scolastico successivo, devono presentare il rendiconto relativo alle spese effettivamente sostenute.

ALTRI INTERVENTI

L'impegno dell'Amministrazione Comunale si attua anche contribuendo a sviluppare l'offerta formativa in collaborazione con i vari Assessorati, gli uffici e i vari servizi dell'Amministrazione stessa:

- sostenendo progetti per le scuole primarie e secondarie di primo grado, realizzati anche in rete tra le scuole di ogni ordine e grado, per stimolare ed accrescere la consapevolezza verso le problematiche ambientali;
- realizzando progetti culturali e artistici, creando sinergie con i Civici istituti musicali di arte e danza;
- collaborando con le scuole cittadine a sostegno di progetti e iniziative promosse dalle scuole stesse e legati alla cultura della legalità;
- supportando e promuovendo l'organizzazione di incontri programmati dalle scuole su tematiche culturali e/o civili;
- avviando una concreta sinergia tra Comune, Scuola e Associazioni/Società sportive, ottimizzando le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute, come ad esempio i corsi di nuoto in orario curricolare o la prosecuzione della progettualità di promozione allo Sport nelle scuole dell'infanzia e primaria effettuate in collaborazione con le Associazioni sportive;
- collaborando con gli alunni, i genitori, i nonni e le scuole e l'Amministrazione Comunale al Progetto "Pedibus" (lo scuolabus che va a piedi) e progetti alternativi di mobilità sostenibile facilitanti l'accompagnamento a scuola;
- sensibilizzando i ragazzi all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto attraverso iniziative e progetti realizzati anche in collaborazione con associazioni;
- strutturando le edizioni di giochi matematici e di scrittura creativa. L'Amministrazione Comunale, considerando la partecipazione dei cittadini un

- elemento fondante della propria azione, come peraltro descritto nelle linee programmatiche di mandato, coinvolge le scuole nella presentazione dei progetti;
- programmando attività di sensibilizzazione per gli studenti e formazione per i docenti sulle tematiche del contrasto alla violenza di genere.
 - Promuovendo l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole consapevoli che, attraverso tali iniziative, si contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.

Formazione Scuola e lavoro

Partner fondamentale sul tema della Formazione Scuola lavoro è AFOL-MET, azienda partecipata dal Comune, che sul territorio gestisce un CFP, che eroga corsi di formazione professionale nei settori del benessere e della meccanica-impiantistica. L'Amministrazione inoltre attiva percorsi di alternanza scuola-lavoro, in collaborazione con le scuole superiori del territorio. E' in corso la procedura di istituzione di una nuova sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 3 sud di Rozzano presso il centro polifunzionale di via Parri, con il fine di ampliare l'offerta formativa rivolta alla popolazione adulta del territorio e di avviare una progettualità condivisa sui temi legati al contrasto della dispersione scolastica e formativa

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

I servizi culturali, che hanno un valore in sé, diventano in questa fase storica particolarmente significativi ai fini della costruzione della comunità, i cui legami sono stati profondamente cambiati dall'esperienza della pandemia. Non si può prescindere, quindi, da un'impostazione metodologica improntata alla flessibilità e all'innovazione che impongono per il futuro una programmazione annuale puntuale che tenga conto del contesto, delle risorse e delle esigenze della comunità stessa. In questo senso, sarà sempre più necessario impostare una relazione tra i principali luoghi della cultura cittadina e la città stessa, pensando a forme innovative che valorizzino gli spazi all'aperto e diffusi e le connessioni tra tali luoghi, ad esempio sviluppando progetti di arte urbana.

Si proseguirà nell'offerta alla città di un programma culturale finalizzato alla partecipazione dei cittadini, alla socializzazione, allo sviluppo della comunità e nella valorizzazione delle risorse culturali esistenti, rivitalizzando i luoghi di eccellenza e favorendo il protagonismo delle associazioni culturali, affinché possano continuare a essere anello di congiunzione e di condivisione di spazi, opportunità e competenze, vera ricchezza di San Donato Milanese. In collaborazione con gli altri servizi comunali e le associazioni culturali, l'Ufficio Cultura promuove e realizza anche manifestazioni a sostegno della memoria collettiva o celebrative (Giornata della memoria, Giornata della poesia) e di approfondimento su tematiche di attualità. Dall'esigenza di dotare l'organizzazione di una struttura in grado di supportare la modalità di lavoro basata sulla costruzione di partnership e lo sviluppo di proposte progettuali, anche il servizio cultura imposterà parte della propria operatività sull'attività dell'Ufficio Progetti, operativo nel reperimento di risorse economiche, nella gestione del ciclo di progetto e nell'armonizzazione delle progettualità con la programmazione economico-finanziaria e operativa dell'Ente.

Cascina Roma

Cascina Roma si deve confermare come punto di produzione e promozione culturale, ma anche come punto di incontro e socialità, in una ritrovata centralità cittadina attorno alla cultura. Con questo obiettivo si proseguirà nelle azioni per incrementare con nuove funzioni e le potenzialità della struttura, per ampliarne l'offerta ai cittadini anche in termini aggregativi. Sempre con tale scopo, mediante procedura ad evidenza pubblica, è stata avviata una collaborazione triennale con un'associazione specializzata in fotografia, al fine di realizzare mostre fotografiche di qualità all'interno degli spazi espositivi, corredate da attività educative e didattiche rivolte alle scuole e da iniziative ed eventi legati al mondo della fotografia, collaborazione che ha permesso di proporre esposizioni di valenza anche internazionale. Proseguirà anche il lavoro finalizzato alla valorizzazione di Cascina Roma attraverso l'implementazione delle funzioni cui è tradizionalmente deputata: lavoro che vedrà la realizzazione di interventi di ammodernamento nonché il coinvolgimento attivo dei soggetti, associazioni e mondo giovanile in particolare.

Negli spazi espositivi trovano spazio annualmente mostre personali e collettive di artisti, oltre a iniziative finalizzate alla promozione della creatività espressa da scuole e da associazioni locali, oltre all'emeroteca divenuta nel tempo un punto di riferimento per i cittadini e ampliata a sala studio. Per potenziare il ruolo di Cascina Roma oltre a quello che già ricopre, è stato attivato un percorso di co-progettazione che ha coinvolto la struttura interna, le realtà vicine, i giovani e i cittadini tutti per ripensare le funzioni della struttura e valorizzarne gli spazi in un'ottica cittadina e sovra-cittadina. Il percorso vuole innovare la forma di gestione sociale dello spazio (co-working, comunicazione, attività) anche nell'ottica di possibili partecipazioni a bandi di finanziamento.

Cinema Teatro Troisi

Sul territorio esiste un cine-teatro, il Cinema Troisi, affidato in concessione a una società specializzata, che garantisce una programmazione cinematografica di qualità ai cittadini sandonatesi e non solo. All'ufficio cultura afferisce la gestione parziale della struttura, divenuta uno dei luoghi deputati ad accogliere gli interessi culturali dei cittadini, anche per ciò che riguarda l'attività teatrale e gli utilizzi di gruppi associativi e scuole. In particolare, all'interno del cinema teatro l'ufficio cultura progetta e realizza l'annuale rassegna teatrale di prosa, con compagnie di valenza nazionale, per adulti e bambini. Nel corso del prossimo triennio scadrà il contratto di affidamento della struttura e sarà pertanto necessario avviare la procedura di individuazione del gestore: sarà valutata l'opportunità di dare corso a una procedura contestuale per l'individuazione di un soggetto esterno a supporto dell'organizzazione ed eventuale gestione della stagione teatrale.

Civica Scuola di Musica

Dal 2019, concluso il percorso amministrativo per l'individuazione di un unico gestore per il Civico Istituto Musicale e per la Scuola di Rock, l'offerta di corsi e iniziative di promozione della musica, della danza e del teatro ha la finalità di proporsi come omogenea e innovativa, nella salvaguardia di quegli elementi di qualità che ne hanno caratterizzato il pluridecennale percorso. Nel triennio sarà monitorato il buon andamento della gestione.

In collaborazione con la scuola civica si proporranno alla cittadinanza appuntamenti e rassegne musicali per promuovere la musica a pubblici diversificati, inserendosi anche in circuiti e manifestazioni sovralocali e nazionali. In quest'attività saranno importanti le collaborazioni consolidate, come quella con la Flight Jazz Band e con il gruppo bandistico "Mascagni".

Biblioteca

Articolata su tre sedi in altrettanti quartieri cittadini, la Biblioteca offre servizio di prestito libri, cd musicali e dvd, reference, prestito interbibliotecario, accesso via web con distribuzione di ID e password, medialibrary (MLOL), prestito intersistemico, prestito audiolibri e libri per ipovedenti, non vedenti e dislessici, internet point, sale studio. Sono disponibili l'emeroteca e gli scaffali multiculturali. Ogni sede è caratterizzata da iniziative e attività specifiche come l'organizzazione di presentazioni librarie, letture animate, corsi di scrittura creativa, laboratori e mostre artistiche, concorsi realizzati in collaborazione con le scuole e finalizzati alla promozione della lettura. In particolare la sede centrale ha assunto nel corso degli anni il ruolo di centro di aggregazione per i ragazzi. In questi anni è stato perseguito l'obiettivo di garantire un ampliamento e una diversificazione degli orari di apertura della sede centrale, in virtù della sua stretta relazione con il mondo giovanile. Particolare attenzione è posta sull'opportunità di aprire le sale studio in periodi sensibili dell'anno, con la collaborazione diretta dei giovani organizzati in associazione. In questa direzione si intende anche valorizzare ulteriormente il ruolo di centro di aggregazione, sperimentando orari e modalità di apertura diversificati. Si intende anche sviluppare l'attività delle biblioteche come sedi di iniziative culturali, artistiche e sociali, anche grazie all'ormai consolidata collaborazione con le associazioni del territorio. In questo ambito si intende sviluppare la condivisione di progetti e attività con i servizi comunali deputati alla promozione culturale e all'istruzione, proseguendo nella collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, il centro anziani, la civica scuola di musica. Gli obiettivi riguardano anche: l'aggiornamento costante del patrimonio librario; la definizione e il consolidamento del lavoro condiviso con il Sistema Cubi ;il consolidamento del prestito interbibliotecario e via web; lo sviluppo dei progetti condivisi con CUBI finalizzati alla promozione della lettura; l'aggiornamento e la promozione di MLOL; il mantenimento e l'integrazione dello scaffale "audiolibro" dedicato ai non vedenti, ipovedenti e dislessici; la costante integrazione dello scaffale dedicato ai libri in CAA - Comunicazione Aumentativa e Alternativa, il potenziamento della collaborazione con le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per incentivare progetti di stimolo alla lettura, alla scrittura, alla creatività, e a ogni forma di espressione anche per i più piccoli; l'aggiornamento costante della pagina Facebook "Biblioteche di San Donato Milanese"; la realizzazione dei diversi concorsi e la realizzazione di presentazioni di libri e incontri con gli autori; il sostegno alle attività dell'Associazione "Simona Orlandi"; la realizzazione mensile del mercatino del libro usato, la gestione della Piccola Casa delle Parole; le collaborazioni finalizzate alla realizzazione di letture animate in lingua straniera, come l'inglese. Si continuerà nell'animare i gruppi di lettura nati durante il periodo di lockdown, ripristinando se possibile e parzialmente, gli incontri in presenza. Nell'ambito del progetto "Un Piano Strategico per CUBI" si proseguirà nel percorso di definizione della forma giuridica del nuovo soggetto sovraterritoriale e verranno attivate iniziative condivise con la finalità di incentivare la fruizione delle biblioteche del territorio. Completato il progetto Rfid, nella sede di via Parri si proseguirà nel percorso per il completamento della digitalizzazione con l'attivazione della emeroteca digitale. Si proseguirà anche con l'adesione a iniziative sovracomunali come Book City.

La modalità on line, efficacemente sperimentata durante il lockdown attraverso la pagina facebook delle biblioteche per promuovere la lettura e la cultura libraria, verrà mantenuta e inserita nella programmazione quale modalità ordinaria e integrativa dell'offerta.

Analogamente, sarà mantenuta l'attuazione di modalità differenziate e flessibili di fruizione dei servizi e delle attività, quali ad esempio le sale studio, nella costante attenzione alla sicurezza degli utenti. Dall'esigenza di dotare l'organizzazione di una struttura in grado di supportare la modalità di lavoro basata sulla costruzione di partnership e lo sviluppo di

proposte progettuali, anche il servizio biblioteca imposterà parte della propria operatività sull'attività dell'Ufficio Progetti, operativo nel reperimento di risorse economiche, nella gestione del ciclo di progetto e nell'armonizzazione delle progettualità con la programmazione economico-finanziaria e operativa dell'Ente.

Partecipazione

Il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle organizzazioni politiche e sindacali e la loro partecipazione sono un elemento fondamentale nell'amministrazione di una città, che deve avere tra i propri fondamenti l'ascolto, l'informazione, la trasparenza, la condivisione, la partecipazione, declinate sia come specifico obiettivo primario, sia come elemento complementare alle azioni di governo. L'obiettivo prioritario è quello di proseguire e sviluppare le azioni finalizzate alla costruzione della "democrazia partecipativa", intesa come scommessa positiva sulla capacità di innovazione e sulla volontà di cambiamento, nell'ambito della quale la partecipazione è uno strumento reale per decidere e governare. Grazie all'Ufficio partecipazione sarà consolidato il percorso per lo sviluppo e l'accrescimento del senso di Comunità, attraverso attività di ascolto, di informazione e condivisione. Il coinvolgimento dei Cittadini nei progetti e nelle decisioni è dunque finalizzato a far sì che la città possa crescere ancora di più nell'armonia e nella tutela di tutte le sue *componenti*. Il percorso complessivo di partecipazione sarà perseguito sia attraverso la verifica e l'innovazione dei principali strumenti sin qui adottati sia la proposta di percorsi specifici di coinvolgimento e partecipazione.

Nel corso della prima parte del 2022 l'ufficio partecipazione proseguirà nell'attività di facilitatore dei percorsi di coinvolgimento e ascolto dei cittadini, consolidando il ruolo di interfaccia con gli altri servizi comunali. In tale ambito, si darà seguito al percorso relativo alla progettazione partecipata della Campagnetta e dello Spazio della Comunità di Bolognino. Con la messa a disposizione dei cittadini di un sito realizzato ad hoc, si darà pubblicazione e piena attuazione al percorso di rendicontazione e bilancio sociale, strumento di verifica e partecipazione relativo allo stato di attuazione del programma di governo della città. Si continuerà a promuovere strumenti ed occasioni di cittadinanza attiva che coinvolgano i cittadini nella cura e la rigenerazione urbana dei piccoli spazi comunitari e di prossimità, da formalizzare attraverso lo strumento dei patti di collaborazione. Sarà anche ripresa l'attività di ascolto dei diversi quartieri, anche attraverso gli appuntamenti della Giunta itinerante, nei quartieri e nei mercati.

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Tempo Libero ed Eventi

L'Ufficio Tempo Libero ed Eventi opera per dare attuazione ai programmi per la promozione e la valorizzazione del tempo libero dei cittadini e organizza e realizza progetti e iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale finalizzate all'aggregazione e alla socializzazione, con l'obiettivo di integrare quei fondamentali aspetti e ambiti del vivere quotidiano che rendono l'abitare la città un'esperienza buona, bella, serena. L'Amministrazione intende pertanto continuare a promuovere la funzione sociale di quelle attività portatrici di valori positivi, che permettono un alto livello qualitativo di vita, attraverso la messa a punto di un programma di manifestazioni ricreative e aggregative di qualità, finalizzato al coinvolgimento dei cittadini anche sul piano programmatico e realizzativo. L'Ufficio tempo libero in tal senso attiva la collaborazione con altri servizi comunali, con associazioni attive sul territorio, con i commercianti, con altre istituzioni, come le scuole e le parrocchie cittadine. L'ufficio cura l'organizzazione di manifestazioni

che possano diventare appuntamento fisso e supporta la realizzazione di manifestazioni promosse da terzi, per creare occasioni di aggregazione nei diversi quartieri cittadini, le feste di quartiere (Festa di Poasco e Sorigherio), le iniziative istituzionali a commemorazione di eventi storici. Ritenendo la partecipazione a percorsi formativi culturali (es corsi di musica) e sportivi fondamentali per la crescita dei giovani cittadini, l'Amministrazione, oltre a favorire la presenza sul territorio di offerte diversificate, incentiva tale partecipazione attraverso l'istituzione del bonus sport e cultura a favore delle famiglie e da utilizzare per corsi proposti da soggetti accreditati da svolgersi sul territorio cittadino

Promozione Commercio

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di proseguire nella collaborazione con il commercio locale, con azioni di promozione e supporto al commercio di vicinato, volte ad incoraggiare i cittadini a frequentare le attività del quartiere e del territorio. In particolare, grazie alla collaborazione tra i diversi uffici – Tempo libero, Partecipazione, Commercio - si proseguirà nel promuovere momenti di incontro con i commercianti per definire partnership e proposte operative condivise per la promozione del sistema commerciale cittadino ed esprimere anche una nuova progettualità relativamente a iniziative e attività aggregative, finalizzate alla facilitazione della ripresa di un'economia circolare e solidale. Inoltre si intende rafforzare le relazioni già esistenti con le associazioni di categoria per promuovere di concerto azioni per la promozione del commercio locale.

Sport

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone, i gruppi, i contesti di vita. Per raggiungere questo obiettivo i destinatari delle politiche in materia sportiva sono l'utenza finale (rendendo accessibile ad ogni età l'attività sportiva), le realtà che promuovono servizi sportivi (tramite forme di facilitazione rivolte alle associazioni in forma di contribuzione o agevolazioni tariffarie) e gli impianti sportivi al chiuso e all'aperto (offrendo alla città e ai diversi quartieri impianti sportivi moderni e funzionali).

Per declinare linee di lavoro e definire una strategia complessiva per lo sviluppo degli impianti sportivi e del tessuto sportivo del territorio, si è redatto lo "Sport Plan – Piano strategico per lo sport" che, analizzando il territorio e gli aspetti strutturali e gestionali degli impianti della città, ne delinea possibili scenari futuri. L'Amministrazione promuove, tramite una concessione, i corsi sportivi comunali, con la funzione di integrare e completare la proposta sportiva del territorio alla cittadinanza. Non si può non considerare l'effetto che la pandemia ha avuto sulla pratica sportiva, allontanando dallo sport soprattutto i giovanissimi e mettendo in difficoltà associazioni e gestori di impianti sportivi. In risposta, si continueranno le azioni messe in campo negli ultimi anni, proseguendo nelle forme di facilitazione tra cui l'abbattimento tariffario delle strutture sportive in gestione diretta dell'Ente, e, secondo le normative in vigore, riequilibrando i piani economico-finanziari delle concessioni e degli affidamenti di impianti sportivi in corso.

Proseguirà la valorizzazione dell'impiantistica sportiva esistente avviando un percorso per definire gli interventi necessari per portare a piena funzionalità tutti gli impianti esistenti (per gli sport esistenti e anche gli sport minori) e potenziare le strutture sportive all'aperto ampliando le attuali e aggiungendone di nuove per nuovi sport. In questo modo sarà possibile definire un piano di investimenti e riqualificazioni sugli impianti esistenti e gestiti direttamente dall'Ente che possa garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport e per mettere in sicurezza e riqualificare tutti gli impianti sportivi al fine di

praticare sport in ambienti efficienti e sicuri. Ad esempio, si promuoverà il ricorso al PPP (Partenariato pubblico privato) nelle sue diverse forme [che permettono di valorizzare le risorse ed il Know-how del privato specializzato e dirottare le risorse del bilancio verso altri interventi manutentivi altrettanto prioritari per la città] gli impianti sportivi della città. Sulle concessioni in essere si vigilerà sul corretto andamento della gestione. Un'attenzione specifica dell'Amministrazione è la riqualificazione complessiva del Parco Mattei, che rappresenta non solo un centro sportivo ma anche di vita e incontro della comunità cittadina. Lo Sport Plan è spunto per impostare un rilancio del Parco Mattei, individuando nel PPP lo strumento più idoneo. Nello specifico, si intende perseguire i seguenti obiettivi: valorizzare una concreta sinergia con Comune e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità del territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute; valorizzare gli sport attualmente presenti, anche quelli cosiddetti "minori"; riportare gli sport che nel passato erano svolti nel centro (su tutti, gli sport acquatici); potenziare l'offerta con nuovi sport, per una cultura sportiva più ampia e diffusa; efficientare la gestione complessiva e la fruibilità degli spazi, far sì che il Centro sportivo Mattei di via Caviaga non sia solo un luogo in cui fare sport ma anche un luogo di incontro per i cittadini di San Donato e centro di manifestazioni sportive anche a livello sovracomunale. Nelle more dell'attuazione dello Sportplan dovrà essere garantita la prosecuzione delle attività attualmente attive, privilegiando e salvaguardando la continuità dei corsi in essere.

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2: GIOVANI

Metodo e strumenti

È obiettivo dell'Amministrazione Comunale favorire il protagonismo dei giovani mediante percorsi di promozione della cittadinanza come assunzione di responsabilità condivisa rispetto alla gestione della comunità. Si intende quindi mantenere una modalità di lavoro che, con un approccio generativo, da un lato delinei una governance per le Politiche Giovanili, capace di promuovere la partecipazione alle decisioni e alla vita della collettività, e dall'altro sviluppi, mediante un tavolo di lavoro, occasioni di attivazione di livelli di responsabilità diretta, appropriata ad elaborare soluzioni concrete in risposta alle aspirazioni dei giovani, mettendone in risalto le qualità e l'autonomia. Il "protagonismo giovanile" viene perseguito anche attraverso il sostegno attivo all'integrazione tra le agenzie educative del territorio, le Associazioni giovanili e i gruppi informali presenti nell'ottica dello sviluppo della comunità. La promozione degli interessi giovanili passa dal percorso di "trasversalità" con gli altri servizi comunali (politiche sociali, cultura, attività produttive, istruzione, tempo libero ed eventi), in un'ottica di condivisione organizzativa e gestionale di proposte e attività. Il coordinamento delle iniziative per i giovani e con i giovani è quindi una priorità dell'Ente e dovrà estrinsecarsi nella definizione di obiettivi e finalità condivise e nella realizzazione di iniziative, che vedano coinvolte anche le Associazioni Giovanili, in collaborazione con il servizio cultura, tempo libero e eventi.

Tra gli obiettivi specifici si annoverano:

- incoraggiare forme di autogestione di spazi pubblici che inducano una responsabilizzazione sempre maggiore nei ragazzi e nelle ragazze;
- favorire e promuovere la realizzazione di iniziative di tipo lavorativo e professionale destinate ad accogliere idee e progettualità di giovani che si affacciano al mondo del lavoro e della imprenditoria giovanile;
- sostenere il volontariato giovanile come elemento importante per la crescita individuale e come servizio alla comunità

- partecipare a bandi e progettazioni specifiche utili alla promozione del protagonismo giovanile.

I suddetti obiettivi troveranno un momento di riflessione e di sintesi nell'organizzazione di uno spazio di pensiero quali gli "Stati Generali dei Giovani" che a loro volta potranno essere ricompresi in una delle iniziative di cui al progetto "La Lombardia è dei Giovani".

Il servizio politiche giovanili dell'Ente si occupa del coordinamento delle attività e dei progetti destinati ai giovani e del governo della rete degli interventi in collaborazione con le scuole e le organizzazioni territoriali, piani di zona, Città Metropolitana e regione. Oltre alla promozione del protagonismo giovanile, il servizio politiche giovanili è direttamente impegnato nelle azioni di prevenzione del disagio e delle dipendenze collaborando in modo specifico con il piano sociale di zona e i servizi socio sanitari. Dall'esigenza di dotare l'organizzazione di una struttura in grado di supportare la sopra descritta modalità di lavoro sulla costruzione di partnership e lo sviluppo di proposte progettuali, anche il servizio politiche giovanili baserà parte della propria operatività impostando la propria attività per gruppi trasversali di progetto andando anche ad acquisire specifiche competenze di project management.

Servizi

I Servizi afferenti alle Politiche Giovanili fanno parte della più ampia articolazione del Servizio per i minori, le famiglie e la comunità. L'ambito è quello del lavoro di comunità destinato a quanti, bambin*, ragazz* e giovani, stanno crescendo agendo nelle età della vita il proprio ruolo di cittadin* verso l'età adulta. Intendendo per comunità l'insieme delle interazioni dei soggetti, individui, gruppi e istituzioni, che vivono e costruiscono un territorio in modo condiviso, il metodo di lavoro fa delle interazioni tra i ruoli la propria cifra fondante nel definire obiettivi comuni e condivisi, nonché nel condividere scelte operative e azioni, basandosi sul principio di una responsabilità condivisa che sia generativa di percorsi di capacitazione ed emancipazione. Il *servizio per i minori, le famiglie e la comunità* vuole mettere in campo risorse che, insieme alla comunità, ne possano leggere le esigenze e attivarne la partecipazione al proprio sviluppo, mettendo a disposizione ciò che serve alla comunità. In ragione dello sviluppo di una città educante e della ricerca di un policentrismo in grado di rendere protagonisti luoghi diversi e le diverse realtà in essi presenti, i servizi dedicati ai giovani trovano una sede "diffusa" e "fluida" sul territorio.

Centro d'aggregazione giovanile

Nel contesto sopra descritto il CiAGi, anche come realtà di libera aggregazione, si propone quale luogo per opportunità formative, educative e ricreative, individualizzate o collettive a favore di bambini, adolescenti e giovani con la finalità di creare occasioni di apprendimento, di crescita e di conoscenza del proprio contesto comunitario e cittadino sviluppando altresì reti di collaborazione con le associazioni del territorio, le agenzie educative e altre realtà, anche gruppi informali, che operano in campo sportivo, culturale e artistico. Nello specifico il Servizio mantiene sempre come principio basilare la partecipazione della famiglia in ogni progettualità educativa. Anche in seguito allo scenario pandemico COVID_19, è stato attuato un percorso di ripensamento e di nuova programmazione delle attività per gli adolescenti e i ragazzi in linea con le nuove esigenze educative e formative che comportano una rivisitazione delle offerte territoriali.

Il Servizio si compone di diverse attività, che vengono di seguito descritte ma che possono essere ridefinite in virtù della risposta agli obiettivi comuni e condivisi dati che i percorsi permanenti di co-progettazione determineranno.

Spazio compiti

Questa attività prevede assistenza allo studio per gli alunni delle scuole secondarie da svolgersi presso la sede del polifunzionale di via Parri o in altro luogo individuato e in collaborazione con gli altri servizi per la conciliazione (vd. Programma 04).

Spazio free time

Spazio di libera aggregazione complementare allo Spazio compiti, ove i ragazzi dagli 11 ai 16 anni possono trovare accoglienza e la proposta di differenti attività laboratoriali gratuite anche in collaborazione con le realtà territoriali del Terzo Settore.

L'attività presso il CiAGi si articolerà attraverso laboratori quali a titolo esemplificativo:

Laboratori di web-radio

Momenti dedicati alla conoscenza dello strumento della web-radio. I ragazzi in piccoli gruppi possono partecipare a un ciclo di incontri nei quali imparano a conoscere tecniche di base della web-radio, tecniche di comunicazione in gruppo e in pubblico e sperimentarsi in piccoli lavori di gruppo.

Laboratori di fotografia

Momenti dedicati alla conoscenza e alla sperimentazione delle tecniche di base della fotografia e dello sviluppo fotografico. Gli incontri avvengono in piccoli gruppi e possono essere inseriti anche momenti di incontro sul territorio per imparare sul campo.

Spazio ludo-free

È uno spazio dedicato alla socializzazione e alla promozione del gioco come strumento educativo e di crescita. Attraverso il gioco e la conoscenza del gioco da tavolo i ragazzi possono sperimentarsi nelle relazioni e nella conoscenza reciproca attraverso giochi non digitali.

Laboratori artistici e musicali

Momenti di attività artistica e musicali nei quali i ragazzi potranno conoscere diverse arti e tecniche, imparando a utilizzare questi momenti come possibile espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni. I laboratori potranno prevedere l'uso di materiali specifici quali ad esempio colori a olio, creta, bombolette spray, ecc. I ragazzi avranno modo di seguire le varie tappe di creazione di un prodotto artistico, dall'idea all'opera finale.

Gener-Azioni

In continuità con le progettualità avviate negli anni precedenti si proporranno dei momenti di incontro e attività tra i ragazzi del CiAGi e gli anziani frequentanti il Servizio Anziani in un'ottica intergenerazionale.

InfoGiovani

È ormai consolidato il Servizio InfoGiovani affidato a operatore del terzo settore con obiettivo di diffondere informazioni e opportunità per i giovani, informare sulle possibilità di mobilità europea, orientare e ampliare le possibilità di scelta, incrementare le attività di supporto e di coinvolgimento dei giovani. Il servizio ha sede presso Cascina Roma e prevede delle aperture itineranti in luoghi frequentati dai giovani, gestione canali social e specifiche azioni di orientamento scolastico e professionale in collaborazione con il tavolo permanente dell'orientamento.

Progetti

Bob food and more

Monitoraggio dell'attività di imprenditoria giovanile che ha sede nei locali di piazza Bobbio e la cui start up è stata finanziata con fondi regionali nell'ambito dei progetti GIM – Giovani Idee in Movimento.

Ex-mensa omni

A conclusione del Bando Regionale "La Lombardia è dei Giovani" e del protocollo d'intesa con Città Metropolitana di Milano, si intende proseguire nella costruzione e nel rafforzamento delle collaborazioni tra gli attori del territorio (le diverse componenti della comunità scolastica, l'associazionismo e il mondo aziendale) e le Amministrazioni Pubbliche per implementare percorsi di advocacy e la sponsorizzazione dell'esercizio di cittadinanza dei giovani in un luogo deputato al protagonismo giovanile quale quello dell'Ex Mensa dell'Omnicomprendivo sandonatese, anche attraverso la riqualificazione fisica dello spazio. E' attualmente in corso il processo di trasformazione dello spazio ex-mensa, atto a identificare lo spazio in un luogo comunitario con vocazione alle tematiche formative e di protagonismo giovanile. Per la realizzazione di questo processo sono previste azioni di governance e di sviluppo delle sperimentazioni nello spazio in considerazione anche della sostenibilità economica dello stesso attraverso il reperimento e la realizzazione di relazioni con stakeholder del territorio, tutto ciò nell'ambito del progetto "La Lombardia è dei giovani 2020".

Housing

Si promuoverà l'ideazione di progetti di **coabitazione** solidale per i giovani, a favore dei percorsi di autonomia, e di forme di incentivazione per alloggi privati sovradimensionati per favorire, con sgravi fiscali, la locazione di parte dell'immobile a soggetti con esigenze di affitto temporaneo, in collaborazione con l'Agenzia per l'Abitare e il terzo settore.

Edificio polifunzionale di via Parri

Ad oggi l'edificio Polifunzionale di via Parri di fatto accoglie servizi diversi dedicati in modo precipuo all'infanzia e alle giovani generazioni. Obiettivo dei prossimi anni sarà il riconoscimento di tale luogo come sede di offerte formative e di istruzione professionale e scolastica, articolata nella possibilità di incrementare e sperimentare anche forme alternative di istruzione in collaborazione con le realtà del Terzo Settore e i servizi che offrono occasioni e proposte formative per i ragazzi e i giovani quali le scuole di musica (Scuola di Rock e CIM), mondo delle Associazioni Sportive, culturali e di promozione sociale. Inoltre, verrà implementata la collaborazione con il CPIA che a far data dall'anno scolastico 2022/2023 avrà sede distaccata presso l'edificio e con la quale saranno messe a punto sperimentazioni volte a contrastare la dispersione e l'evasione scolastica. Tale progettazione sarà condotta in modo trasversale dal servizio Politiche Giovanili, Servizio Minori, Famiglie e Comunità con la collaborazione del Servizio Cultura, Ufficio Istruzione e Ufficio Formazione e lavoro e Servizi per la Prima Infanzia. Questi ultimi hanno visto arricchire l'offerta delle attività dedicate alla prima infanzia e alla neo-genitorialità, grazie alla fusione dei servizi Tempo per le famiglie e Spazio Due – Colibrì.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il punto di Partenza è la consapevolezza che il Piano del Governo del Territorio (PGT), il cui Documento di Piano, necessita di una profonda rivisitazione per armonizzarlo con le

necessità mutate e dare completa attuazione all'obiettivo di una città a crescita zero: il Documento di Piano sarà un Nuovo Strumento di governo del territorio che andrà a riequilibrare le attuali previsioni volumetriche, caratterizzato sia dalla riduzione del consumo di suolo (con l'obiettivo di riassegnare le originarie destinazioni agricola/verde sportiva ludico e ricreativa alle aree sottratte all'edificazione) che dalla rigenerazione/reinvenzione urbana declinata sotto i molteplici aspetti paesistico-ambientali, energetici, sociali, inclusivi, culturali ed economici. Di pari passo con la salvaguardia del suolo "permeabile" sarà necessario procedere con la rigenerazione urbana di quegli ambiti dismessi, tipicamente ex-industriali o commerciali, dotandosi di politiche orientate alla valorizzazione dei processi di rigenerazione urbana attraverso cui sia possibile promuovere un'idea di sviluppo supportata da una strategia spaziale e da adeguati strumenti di promozione e attuazione. In quest'ottica, nel nuovo PGT, si individueranno nuovi ambiti strategici, linee di indirizzo, criteri e strumenti comuni di intervento, finalizzati a delineare pratiche innovative e favorire i processi di riuso (anche temporaneo) del territorio, in chiave di sostenibilità e innovazione, integrando temi connessi alla mobilità, all'ambiente e allo sviluppo economico ed alla reale sostenibilità realizzativa del disegno di città pubblica. Strategicamente ed operativamente, PGT a consumo di suolo zero, quindi, nei prossimi anni vorrà significare:

- Proseguire e concludere la Revisione del PGT con l'impegno alla riduzione delle volumetrie in assenza di diritti acquisiti e l'obiettivo di definire le strategie della Città sui temi seguenti:
 - o San Francesco: questa vasta area deve recuperare una sua identità finalizzata al recupero funzionale della Cascina San Francesco e allo sviluppo di funzioni a prevalente fruizione pubblica: sportive, ricreative, sanitario-sportive e ambientali insieme, puntando alla valorizzazione ambientale ed alla massima riduzione del consumo di suolo permeabile dell'ultima grande area verde non ancora edificata in San Donato;
 - o area ex traliccio tra via Olona e Ticino: questa piccola area dovrà diventare, per il quartiere Certosa, uno strumento di raccordo con i giardini di via Po e quelli appena realizzati in via Olona; si procederà a permettere l'edificazione solo su una piccola parte dell'area e per la restante parte andranno previste aree verdi pubbliche di fruizione;
 - o Realizzare, dopo un'accurata analisi nel processo di formazione del PGT, ed attraverso un percorso di programmazione partecipata e strumenti di partenariato Pubblico Privato realmente sostenibili, la Piazza centrale in Via Libertà – pedonalizzandone il primo tratto - con lo spostamento della attuale scuola elementare (obsoleta e senza giardino) in zona adiacente, in un nuovo edificio costruito con elementi innovativi a ridotto impatto ambientale (Certificazione Leed), la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato nel piazzale del Comune, al fine di completare il Boulevard che da largo Volontari del Sangue finirà in Viale De Gasperi;
 - o Colmare i "vuoti" del tessuto urbano della città con funzioni pubbliche in particolare con riferimento al Parcheggio fronte Coop via Libertà: riqualificare l'area, coniugando l'esigenza di parcheggi con quella di spazi verdi;
 - o Promuovere la realizzazione di luoghi attrezzati e flessibili a servizio delle attività professionali ed economiche come servizi di interesse generale, anche sfruttando le opportunità connesse agli interventi di Rigenerazione Urbana (co-working; imprese innovative; start-up), introducendo forme di incentivazione per le start-up mediante agevolazioni per l'uso degli spazi e

dei relativi servizi

- o Recupero del tracciato ferroviario a percorso ciclopedonale di collegamento della frazione di Poasco con Milano.
- o Valorizzazione del nostro territorio in un ambito paesistico ambientale sovracomunale all'interno dello sviluppo strategico di Città Metropolitana, che – passando dal ruolo attualmente assolto dal Parco Agricolo Sud Milano nell'ottica della costituzione del Parco Metropolitano (con particolare attenzione al patrimonio rappresentato da castelli, rocche, abbazie, ville e cascine) – miri alla promozione di interventi, in alleanza con i Comuni limitrofi, per la valorizzazione degli ambiti verdi del territorio agricolo, definendo un nuovo rapporto tra città, imprese, agricoltura e alimentazione, per recuperare così la tradizione agricola e gastronomica esistente;

Accanto alla revisione del PGT, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale saranno avviate o si proseguirà nei rapporti di collaborazione rispetto alle seguenti iniziative:

- a. coordinamento tecnico in riferimento alle opere pubbliche contenute nel Masterplan per l'ampliamento dell'Ospedale per il suo sviluppo e riordino;
- b. promozione di un partenariato Pubblico/Privato – che ha visto un percorso di progettazione partecipata – per la riqualificazione di Piazza della Pieve per la valorizzazione funzionale delle aree a verdi e delle fontane della Piazza oggi ancora scarsamente funzionali ed utilizzate ed il trasferimento del mercato di via Gramsci;
- c. collaborazione con il Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano e i Comuni del Tavolo della Pauslese per l'attuazione del progetto di desemaforizzazione della Pauslese in San Donato Milanese;
- d. completato il percorso di progettazione urbanistica partecipata per la realizzazione del Parco Gustavo Hauser, realizzazione del progetto per il parco in collaborazione anche con l'associazione Italia Nostra per il coinvolgimento diretto dei cittadini nella riqualificazione dell'area e nella gestione degli eventuali spazi per orti da insediare;
- e. promozione di un percorso di progettazione partecipata – per la riqualificazione di Piazza C. Jannozzi con la valorizzazione funzionale delle aree pedonali e verdi della Piazza oggi ammalorato, scarsamente funzionali e utilizzate;
- f. promozione e formalizzazione di un accordo di Programma con la Regione Lombardia (ex art. 34 del TUEL) per lo sviluppo del PII "SportlifeCity" che abbia l'obiettivo di mitigare al massimo l'impatto del progetto, in particolare dal punto di vista ambientale e di accessibilità al sito, attraverso una più efficace azione di coordinamento infrastrutturale che tenga in particolare considerazione la presenza di vari snodi ferroviari nelle immediate vicinanze dell'area del "San Francesco", la presenza della Stazione di San Donato della linea Trenord - S1 direttamente sul sito, del terminal della metropolitana M3 ad 1 Km (*da coprire attraverso l'organizzazione di un servizio di navette elettriche*) e la Stazione di Rogoredo a circa 2 Km (*da coprire con lo stesso passante S1*) rappresentano infatti un'opportunità unica per preferire scelte di mobilità sostenibile di accesso all'ambito. Di prevedere all'interno dell'accordo di programma anche interventi di interesse pubblico su altri impianti sportivi cittadini che possano cogliere l'opportunità dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 come un'occasione di rilancio delle strutture sportive e aggregative grazie all'azione sinergica tra le realtà sportive (e non) presenti sul territorio e di tutti gli altri attori istituzionali locali e Regionali.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

L'Agenzia per l'abitare, partita come semplice ufficio casa "esteso", svolge oggi una pluralità di azioni, si muove su più fronti, coordina filoni di azione che attengono a diversi settori dell'Amministrazione Comunale, attiva processi di mobilità degli inquilini, supporta la definizione di accordi di locazione tra privati. Nell'insieme, l'Agenzia detiene un patrimonio di conoscenza sempre più preciso e comprensivo dell'offerta abitativa in città e in particolare dello stock di proprietà pubblica. Obiettivo strategico sarà quello di rafforzare e sviluppare l'AGENZIA PER L'ABITARE, come unità che possa operare in modo integrato, a cavallo tra settore urbanistico e settore servizi sociali, coniugando esperienze e programmi d'azione strettamente coordinati, ampliando il suo raggio d'azione ai comuni aderenti al bacino del PDZ.

L'Agenzia per l'abitare dovrà quindi diventare un nucleo che dia impulso e svolga un ruolo di regia e accompagnamento di progetti pilota, quali:

- Sperimentazione di contratti di locazione a tempo determinato in cui i proprietari dell'immobile si impegnino a praticare un prezzo calmierato, con garanzie e intermediazione da parte dell'Ente, rispetto a un locatario conosciuto dall'Agenzia;
- Censimento dello stato di occupazione di immobili privati sovradimensionati per favorire, con sgravi fiscali o incentivi, la divisione dell'unità abitativa al fine di incrementare l'offerta di alloggi a soggetti con esigenze di affitto temporaneo (studenti, lavoratori, giovani coppie)
- Sviluppo di progetti di housing in associazione con attività lavorative anche nell'ambito di proprietà oggetto di confisca e sottratte alla criminalità organizzata
- Avvio di procedure per lo sviluppo di un progetto di rigenerazione urbana che permetta la conversione di immobili produttivi in disuso in nuove unità abitative disponibili in locazione a prezzi calmierati e in nuovi spazi e servizi di interesse pubblico
- Progettazione di percorsi per favorire la mobilità, orizzontale e verticale, di inquilini nell'ambito del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di una allocazione più appropriata alle dimensioni o alle particolarità dei nuclei familiari.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

San Donato Milanese è caratterizzata da un grande patrimonio arboreo, da un elevato livello qualitativo e manutentivo del verde pubblico, che contribuisce in maniera determinante alla salubrità dell'aria ed alla qualità della vita cittadina: una "Green Community" unica nel panorama milanese. Dobbiamo puntare a preservare e incrementare la fruibilità dei grandi spazi verdi urbani, realizzando dei camminamenti, percorribili anche con passeggini e carrozzine, e installando panchine e altro arredo urbano minimale funzionale alla sua fruizione.

Con l'obiettivo dichiarato in sede di programma di governo di volere una città sempre più verde per tutti e consapevoli che la tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale sono tra le azioni più importanti nel governo della città, i principali obiettivi di valorizzazione del verde urbano possono essere così esplicitati:

- Migliorare ulteriormente la fruibilità degli spazi naturali, dei parchi e dei giardini;
- Garantire la manutenzione delle aree attrezzate mediante monitoraggi periodici e interventi puntuali

- Innalzare un fronte boschivo lungo lo scolmatore che costeggia tutto il fianco sud-est della città, dalla via Emilia a via Monticello;
- Collaborare con l'Area Sviluppo di Comunità nella gestione delle aree orti a seguito individuazione da parte di quest'ultima del nuovo Gestore per gli aspetti legati all'ambiente;
- Portare a termine e aggiornare il censimento del verde pubblico con inserimento dell'arredo urbano delle aree gioco previa verifica opportunità di utilizzare detto software.
- Monitorare e migliorare il patrimonio arboreo della città e pianificare sulla base del lavoro di analisi fatto le future azioni di gestione del verde al fine di incrementare lo stoccaggio di CO₂ per massimizzare i benefici in termini di mitigazione del cambiamento climatico.
- PAES Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: aggiornamento e analisi ricognitiva dello stato dell'arte.
- Revisione Regolamento degli orti comunali
- Proseguire collaborazione con ERSAF per il progetto Relambro

Educazione ambientale, culturale, sensibilizzazione e presa di coscienza: offrire la collaborazione dei servizi, in particolare sportello del verde, igiene ambientale ed ecologia nella realizzazione di attività/iniziative che coinvolgono i cittadini, le associazioni, le scuole; aderire alle diverse iniziative promosse da Enti e Istituzioni a favore delle città sostenibili concorrendo ai bandi di interesse per la nostra città (es. fonti energie rinnovabili) e predisponendo per tempo i progetti in collaborazione con le altre Aree funzionali coinvolte; partecipare e promuovere la partecipazione dei comuni vicini a progetti sperimentali tesi alla riduzione delle diverse forme di inquinamento (es. plastica monouso); promuovendo stage di allievi delle scuole sandonatesi interessati all'Ecologia ed all'Ambiente, alla Mobilità sostenibile.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Ridurre la produzione dei rifiuti, raggiungendo entro la fine mandato una percentuale di raccolta differenziata del 75% su tutta la città. Ecco l'obiettivo strategico dei prossimi 5 anni di mandato, la cui realizzazione si prevede attraverso la gestione del nuovo appalto di igiene urbana che dovrà:

1. Valorizzare la raccolta porta a porta ampliandone l'efficacia attraverso azioni sistematiche e potenziate di promozione e di controllo verificando la fattibilità dell'introduzione del principio "chi inquina paga" in maniera puntuale;
2. Prevedere l'avvio del lavaggio con lancia e ricalendarizzazione della pulizia strade nelle varie vie della città;
3. Attivare un meccanismo premiale per particolari tipologie di rifiuti conferiti in piattaforma
4. Attivare in collaborazione con i Servizi Sociali un percorso per la raccolta al piano per over 75 e disabili

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivi del servizio sono principalmente la collaborazione con gli altri enti coinvolti nel processo al fine di promuovere e partecipare ai tavoli di lavoro interistituzionali per individuare le soluzioni ai diversi problemi esistenti e sollecitare la programmazione e la

realizzazione degli interventi necessari al miglioramento dei servizi erogati (acquedotto, fognatura, depurazione) e la Partecipazione agli incontri tecnici relativi ai Contratti di Fiume. Prevedere, a seguito approvazione documentazione redatta da CAP Holding, gestore del servizio integrato, l'elaborazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico ai sensi del regolamento regionale 23 novembre 2017 n. 7.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Una città moderna deve favorire una mobilità sostenibile ed ecologica, in grado da un lato di rispondere alle esigenze di spostamento e dall'altro di tutelare la salute, riducendo l'inquinamento ambientale, il traffico urbano e aumentando la sicurezza stradale. In coerenza con l'orientamento espresso nel Documento Direttorio di indirizzo per le Politiche di Mobilità Sostenibile le strategie politiche di mobilità, che verranno sviluppate in coerenza con la revisione del PGT – corredato di specifici approfondimenti sul tema della mobilità connessa con la programmazione territoriale, saranno finalizzate alla riduzione dell'uso dell'auto privata per effettuare gli spostamenti urbani, favorendo, quali efficaci alternative, il trasporto pubblico e modalità maggiormente sostenibili (mobilità "dolce", bike e car sharing).

PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

1. pianificare le azioni della mobilità pensando alle persone
2. Pensare con una visione globale, ma agire sulla realtà locale
3. Operare verso il raggiungimento dei cosiddetti SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile che l'ONU ha individuato come necessari da raggiungere entro il 2030, e, in particolare, l'obiettivo 11, che considera come rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Il PUMS allarga finalmente lo sguardo mettendo sullo stesso piano la mobilità pedonale, ciclistica, automobilistica e dei mezzi pubblici. Il cambiamento è radicale perché programmare e pianificare in tal senso significa disegnare una nuova visione di città, più sicura, più salubre, più sociale, più accessibile, ma, soprattutto, ridà alle persone un valore più prezioso: la libertà di scegliere come muoversi. La mobilità è un tema trasversale che riguarda tutti e ha un impatto diretto e quotidiano sulle relazioni sociali, sulle attività economiche, sulla tutela delle persone più deboli, sulla salute delle persone, sulla salvaguardia dell'ambiente: in poche parole, sulla qualità della vita.

I tre cardini di sviluppo di tali politiche saranno quindi:

a) Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, attraverso:

- A seguito dell'avvio della Agenzia della Mobilità prevedere la revisione degli orari delle corse e dei percorsi del TPL nell'ambito di un più razionalizzato piano di bacino che dirotti le risorse sul potenziamento dei servizi alla collettività;
- Collaborare con le aziende insediate in San Donato per attivare l'integrazione fra navette aziendali e sistema TPL aperto alla cittadinanza
- Realizzazione di un Hub in via Fabiani/Fermi (aree ex DGO) che razionalizzi le linee, i percorsi, le attese e permetta di completare razionalmente la pista ciclabile SDM-Peschiera nel tratto urbano di via Caviaga, traslando il capolinea (Area ATUOP);

b) Mobilità dolce: potenziare l'uso sostenibile della bicicletta, attraverso:

b) Mobilità dolce:

Una mobilità sostenibile ed ecologica, passa attraverso un riequilibrio delle modalità di spostamento, oggi decisamente a favore dei mezzi motorizzati privati. È ormai accertato che sia necessario ridurre l'uso dell'auto privata negli spostamenti urbani a favore del trasporto pubblico e della mobilità attiva (pedonale e ciclistica). Si tratta più di un percorso

culturale, che puramente trasportistico. Non c'è stimolo migliore al cambiamento di quello che nasce dalla convinzione personale, soprattutto se può contare su un senso diffuso di appartenenza ad una comunità sociale che vive gli stessi problemi e desidera affrontarli efficacemente. Il percorso di rinnovamento culturale va però accompagnato da soluzioni stradali che invitino ad un uso più responsabile e virtuoso dello spazio pubblico. Bisogna gradualmente investire in una rigenerazione delle strade per facilitare la condivisione degli spazi e migliorare le funzioni trasversali delle strade.

potenziare l'uso sostenibile della bicicletta, attraverso:

- Ampliare le stazioni del bike sharing sul territorio comunale mediante realizzazione di due nuove stazioni, diffondendo capillarmente il sistema di mobilità alternativa dolce;
- Incoraggiare iniziative singole e collettive di mobilità alternative;
- Apertura collegamento ciclabile tra SDM-Rogoredo - Interagire con Milano per la definizione di un progetto sviluppato in logica emergenziale per realizzare entro il 2021 una connessione ciclabile da SDM verso Milano passando da via Rogoredo
- Aggiornamento PUMS
- Sperimentazione delle "strade scolastiche"

Consentire l'accessibilità della scuola in autonomia a piedi o in bicicletta. Liberare le nostre scuole dalla morsa del traffico per garantire a bambini e ragazzi maggiore sicurezza. Avere strade invase dalle auto parcheggiate in doppia fila o in prossimità degli attraversamenti pedonali significa ridurre la visibilità e quindi generare situazioni di pericolo. Incentivare le famiglie a scegliere forme di spostamento alternative, in bici o a piedi ad esempio, evitando così che i bambini respirino aria inquinata.

Intervenire sui giovani studenti è più semplice a causa della loro maggiore propensione al cambiamento delle proprie abitudini; inoltre, numerosi studi sostengono come i bambini che si recano a scuola a piedi o in bicicletta sono più attivi rispetto ai compagni arrivati in auto.

1. identificare le "strade scolastiche"

2. attuare proposte di moderazione traffico in prossimità degli edifici scolastici (pedonalizzazione, zone 30, ztl)

3. Promuovere l'autonomia degli alunni e la tranquillità dei genitori, aumentando vivibilità del contesto urbano, liberandolo da congestione, smog e rischio di incidentalità.

Ruolo fondamentale dovrà essere assunto dalla Polizia Locale che conosce le criticità delle zone adiacenti ai plessi scolastici ed è il fulcro della vigilanza.

- Incrementare la sperimentazione delle zone di traffico limitato attraverso forme di urbanismo tattico nei pressi degli istituti scolastici
- MICROMOBILITA'

Favorire lo sviluppo di servizi in sharing con mezzi innovativi a propulsione elettrica anche al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, promuovere gli spostamenti sostenibili, ridurre il traffico veicolare e le connesse problematiche dei parcheggi - anche secondo quanto previsto dal cosiddetto European Green Deal adottato dalla Commissione europea in tema di mobilità intelligente e sostenibile.

Obiettivo: offrire soluzioni innovative di mobilità, ampliare le alternative di mobilità sostenibile, incrementare i servizi di mobilità.

c) Traffico scorrevole e sicuro: riduzione del traffico di attraversamento, attraverso:

- Installare telecamere per controllo nei punti "critici" di accesso e attraversamento della città per analizzare gli effettivi flussi di traffico (Area Sicurezza e Area ATUOP);

- Attivazione di ZTL nelle zone critiche e congestionate;
- Realizzare la svolta agevolata da via Morandi su via Monticello senza impegnare il rondò (Area ATUOP);
- Perseguire il progetto di collegare i parcheggi esistenti periferici della città con navette aziendali o pubbliche.

Tutto ciò inquadrato all'interno di un sistema di analisi preventiva e di monitoraggio delle azioni poste in campo – dalla sosta alla mobilità dolce, attraverso, in primis:

- a) Mobilità dolce
 - Programmazione ed individuazione delle priorità degli interventi del Biciplan all'interno del Piano triennale delle Opere Pubbliche;
- b) Mobilità in auto e sosta regolamentata:
 - Analisi socio-economico-finanziaria del sistema della sosta San Donatese e dei benefici in termini prima ambientali e, al pari, economici – con l'accezione verso la collettività e non verso il Bilancio comunale;
 - Comunicazione mirata dei benefici del Piano della sosta e attività di coinvolgimento/partecipazione negli sviluppi dello stesso.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione del patrimonio stradale comunale nel rispetto delle procedure del Codice dei Contratti e del Patto di Stabilità.

Obiettivi da conseguire:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio stradale esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso. Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità delle strade e dei marciapiedi, andando ad eliminare le criticità dovute alla presenza di barriere architettoniche;
- b) attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, riportato in allegato al presente DUP;
- c) attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta 2018 ed una sua eventuale revisione a cura dell'Area SPST in concerto con l'Area sicurezza;
- d) garantire il costante ripristino e la manutenzione delle piste ciclabili esistenti;
- f) progressiva realizzazione nel Programma Triennale delle Opere pubbliche, del Piano strategico per la Mobilità dolce "BICIPLAN" in concerto con l'Area SPST;
- g) elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per un sistema di trasporto pubblico per la direttrice Paullese. Con Determina Dirigenziale n. 260/2018 del Comune di Milano, è stato approvato lo schema dell'accordo tra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Cremona, Comuni di Milano, San Donato Milanese, Peschiera Borromeo, Pantigliate, Mediglia, Settala, Tribiano, Paullo, Zelo Buon Persico e Spino D'Adda e Crema, per l'affidamento ed il finanziamento della 1a fase del PFTE relativo allo studio di un sistema di trasporto pubblico per la direttrice

Paulese, con successiva sottoscrizione del Disciplinare d'incarico in data 22.07.2019.

Il Prolungamento della M3 da San Donato a Paullo, è ritenuto coerente con le linee guida dei progetti che possono essere finanziati dal Recovery Fund, tenuto conto dell'attenzione all'ambiente e al territorio del progetto stesso. Il Prolungamento della M3 da San Donato a Paullo porterebbe con sé risvolti positivi per quanto riguarda l'economia non solo dei comuni del sud-est Milano, ma anche di un pezzo importante della Lombardia, sia in fase progettuale e realizzativa che, soprattutto, in fase di esercizio di tale nuova infrastruttura. E' di fondamentale importanza il fatto che Città Metropolitana di Milano abbia inserito al primo posto tra i progetti di tutta l'area milanese, per accedere ai finanziamenti del Recovery Fund, il progetto di "Estensione della rete del trasporto rapido di massa in ambito intercomunale."

11 Soccorso civile

PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti. Al fine di mantenere un costante aggiornamento sui rischi di vasta area e di adeguare le relative risposte emergenziali e si provvederà ad una revisione del Piano di Emergenza Comunale anche in coordinamento con gli strumenti di pianificazione (in sinergia con il Servizio intercomunale di Protezione Civile). Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione. A tal proposito, si organizzeranno momenti di diffusione dei contenuti e esercitazioni a carattere comunale e della Città Metropolitana allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile. Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi che potrebbero l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Obiettivi:

- garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale;
- partecipazione ai tavoli tecnici del Servizio Intercomunale di Protezione Civile COM20.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

L'emergenza Covid-19 per quanto attiene le politiche di welfare ha determinato il cambiamento nelle modalità di erogazione dei servizi nella fase del lockdown e ad oggi sta portando ad un consolidamento di una pratica mista tra servizi in presenza e in digitale, con l'obiettivo di mantenere il legame con le persone e di intercettare nuovi bisogni che la pandemia ha fatto emergere o ha generato introducendo delle vere e proprie rivoluzioni nelle abitudini di vita. Si consolideranno i processi di cooperazione con il mondo del volontariato locale e dell'associazionismo, che durante l'emergenza Covid-19 sono stati caratterizzati da processi virtuosi di collaborazione e di sussidiarietà finalizzate a un rinnovato sistema di welfare comunitario. La cooperazione con il mondo del volontariato e dell'associazionismo ha dato e dà la possibilità di armonizzare l'uso delle risorse andando a

intercettare più situazioni possibili con attenzione alla diversificazione dei bisogni in modo da poter progettare più ipotesi di aiuto e sostegno. Su questo presupposto si confermano le iniziative di coordinamento quali la gestione dei pacchi alimentari, il Protocollo sottoscritto a dicembre 2020 per la gestione delle situazioni di disagio socio economico relativo al fabbisogno alimentare, ma anche lo sviluppo e l'adeguamento della esperienza di forme di sostegno economico che – superando il mero bisogno economico assistenziale – individua forme di contribuzione utili alle esigenze di quanti possono vivere situazioni di impoverimento economico che rischiano di generare impoverimento sociale.

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Il programma di governo mette al centro delle sue azioni lo sviluppo e la costruzione di un "sistema di coesione sociale" di tipo comunitario e territoriale che tenga insieme più elementi ed abbia uno sguardo ampio sulla città e che promuova lo sviluppo di competenze di cittadinanza nelle diverse età della vita. Welfare di comunità così inteso si attua nei luoghi della città che come presidi territoriali diventeranno "luoghi di Comunità" in cui i cittadini potranno incontrarsi e che daranno la possibilità di rendere l'attività amministrativa sempre più prossima. Tale approccio porta necessariamente a ripensare i servizi e gli interventi afferenti alle politiche sociali in un'ottica di superamento della frammentazione specialistica o di area a favore della visione della persona costantemente inserita in un sistema di relazioni, come cittadino attivo e protagonista del proprio percorso di vita. Le famiglie rappresentano la prima rete di solidarietà sociale. L'Amministrazione Comunale intende porre la propria attenzione, in termini di risorse e di servizi, a tutte le famiglie e, nell'ottica di favorire la conciliazione famiglia/lavoro, attuare una revisione ed integrazione dei servizi, in funzione delle diversificate e mutate esigenze dei cittadini. In questo contesto particolare attenzione viene riservata alle famiglie che attraversano momenti di grande difficoltà, ai bambini e ai giovani che rappresentano la nostra risorsa più preziosa, in collaborazione con le agenzie educative, i servizi specialistici, le realtà associative e l'autorità giudiziaria. Viene posta attenzione ai minori nell'ottica della promozione della salute con interventi rivolti sempre più al benessere e prevenzione alle forme ormai variegata di disagio. Le attività e i servizi di cui al presente programma rientrano nell'articolazione più ampia del Servizio per i Minori, le famiglie e la Comunità, dove per comunità si intende l'insieme delle interazioni dei soggetti, individui, gruppi e istituzioni, che vivono e costruiscono un territorio in modo condiviso, il metodo che sta alla base del percorso di co-progettazione da intraprendere, e dove le interazioni tra i ruoli sono cifra fondante nel definire obiettivi comuni e condivisi, nonché nel condividere scelte operative e azioni, basandosi sul principio di una responsabilità condivisa che sia generativa di percorsi di capacitazione ed emancipazione.

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Rientrano qui le attività atte a individuare le criticità e le esigenze che si manifestano in un momento particolare della vita e che richiedono la realizzazione di un cambiamento favorevole per superarle.

Si propongono interventi di accompagnamento e supporto alla famiglia e ai suoi componenti con la prima finalità di concorrere alla capacitazione e all'autodeterminazione della propria progettualità familiare e di vita.

Rientrano qui anche i percorsi di accompagnamento e supporto alla genitorialità, anche in concerto con altri servizi e progettualità presenti sul territorio, sia su richiesta diretta della famiglia che su invio dell'Autorità Giudiziaria o di altri enti territoriali.

Alla luce dei contenuti sopra al fine di una maggiore efficacia degli interventi propri del

servizio per i minori e le famiglie si ritiene di introdurre una rivoluzione paradigmatica di tipo metodologico espressa nei seguenti punti:

1. partire dalle risorse, in primis delle persone poi del servizio, delle istituzioni e del territorio: senza risorse è impossibile pensare qualunque cosa;
2. innovare le risposte: ricercare e costruire creativamente risposte innovative, maggiormente aderenti alla situazione. Per innovare le risposte però occorre innovare il problema introducendo cambi di prospettiva;
3. passare dal concetto di bisogno a quello di esigenza: il bisogno presuppone una risposta determinata, che può essere anche ripetitiva, ma non produce cambiamenti "strutturali". Diversamente l'esigenza rimanda alle condizioni in cui si genera lo stato di bisogno e di conseguenza pone il lavoro nell'ottica di ricerca di strumenti affinché la persona possa emanciparsi da quella situazione;
4. passare da un sistema pensato per interventi a uno pensato per luoghi di vita e comunitari: progetti di aiuto efficaci non possono che passare per i luoghi di vita delle persone (casa, scuola, territorio, etc...) e non si esauriscono in elenchi di prestazioni, ancorché qualificate. Il luogo è ciò che rimanda alla prossimità, alla vicinanza, all'assenza di barriere. Non ci si aspetta che le persone accedano spontaneamente al servizio. È il servizio che in modo innovativo si avvicina ai luoghi di vita delle persone;
5. cambiare linguaggio: la comunicazione e il linguaggio è determinante per entrare in relazione. Il SMF non prende in carico, accompagna.
6. fiducia: occorre lavorare sulla fiducia, che non può essere chiesta o pretesa per il ruolo che si riveste. La fiducia si dà prima ancora che riceverla.
7. condividere gli obiettivi: ogni situazione comporta la definizione con le persone coinvolte, tutte, di obiettivi sostenibili. Solo con una reale condivisione di obiettivi è possibile impostare una concreta valutazione di esito, in tutte le sue declinazioni, compresa quella economica.

Queste premesse hanno dato fondamento alla costituzione del "team di comunità" quale Tavolo educativo territoriale al quale sono state invitate a partecipare le realtà del terzo settore che gestiscono servizi socio-educativi sul territorio o collaborano con il Comune in progettualità educative e per le famiglie con il coordinamento del settore Politiche Giovanili.

Questo team si è consolidato attraverso la co-progettazione di azioni educative e di protagonismo giovanile sul territorio a favore dei ragazzi e delle famiglie, cominciando da azioni di rilevazione di esigenze e bisogni a partire dalla comunità stessa.

In particolare, nei prossimi anni attraverso il percorso di co-progettazione in atto il Servizio Minori, Famiglie e Comunità sarà chiamato a sviluppare tre linee di intervento progettuale così articolate:

- Linea di supporto e sostegno alla genitorialità e alla progettualità familiare
- Linea di Progetti educativi individualizzati e comunitari a favore di minori e giovani in ambito sociale, formativo e ricreativo
- Linea di consulenza e supporto alle attività scolastiche e formative per genitori, insegnanti e gruppi classe

Il *Team comunità*, specificamente orientato alla promozione e prevenzione, con un forte taglio pedagogico - educativo e psicologico, lavorando con estrema flessibilità si propone di cogliere in anticipazione i bisogni e le esigenze comunitarie.

L'attività del *team comunità* si articola a titolo esemplificativo in:

- lavoro educativo di comunità di concerto con il Servizio Politiche Giovanili e in particolare con il Centro di Aggregazione Giovanile (attività educativa, animazione territoriale giovanile);

- sportello scolastico: consulenza psicologica e pedagogica, consulenza educativa per insegnanti, alunni e genitori;
- laboratori e lavori di gruppo per insegnanti, famiglie, ragazzi;
- interventi educativi diffusi (associazioni sportive e oratori);
- attività intergenerazionali.

Il *Team tutela*, necessariamente dotato di un approccio più tecnico e specialistico, entra in gioco in seconda battuta e solo su situazioni specifiche, anche su mandato dell'autorità giudiziaria.

Nello specifico i due team promuovono un lavoro con le famiglie affinché cambiando la prospettiva di approccio alla situazione, si pongano in essere interventi cheentino sull'alleanza e sull'agire delle persone per cui e con cui devono essere pensati.

Nell'ambito distrettuale verranno portate avanti possibili sperimentazioni a livello regionale e/o nazionale al fine di offrire sempre maggiori opportunità e risorse ai giovani che abitano il territorio con la finalità di "Promuovere la formazione al ruolo di cittadino come responsabilità condivisa".

In questo contesto metodologico l'Ente ha visto accettata la propria rinnovata candidatura al **Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (Edizione 10)**, promosso e finanziato da Regione Lombardia in attuazione delle indicazioni della conferenza Stato Regioni. Grazie alla disponibilità del Comune, il Distretto Sociale sud est Milano ha partecipato al bando regionale e ottenuto un nuovo finanziamento per proseguire la sperimentazione e arricchire il bagaglio. Nei prossimi mesi partirà la sperimentazione con alcuni nuclei famigliari.

Servizi per l'infanzia

Particolare attenzione viene posta per il coordinamento dei servizi per l'infanzia che costituisce presupposto per una politica di promozione del benessere dei bambini. Si attueranno azioni volte a favorire le continuità di frequenza dei servizi 0-6 anni, anche rispetto linee pedagogiche definite ed in attuazione delle normative sulla "Buona Scuola".

Asilo nido

L'asilo nido è un servizio socio-educativo, normato da apposito Regolamento (attualmente in via di revisione), per il quale è prevista una analisi per attualizzarlo alle esigenze odierne, rivolto a bambini dai 6 mesi ai 3 anni ed alle loro famiglie. L'Asilo Nido concorre al pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo delle bambine e dei bambini, promuove l'autonomia e la socializzazione ed educa alla consapevolezza e al rispetto delle diversità. In questo modo il servizio, affiancando e sostenendo la famiglia nel compito educativo e di cura, nella conciliazione dei tempi e ritmi di lavoro, favorisce indirettamente l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori. L'Ente conferma l'adesione alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia che ha permesso la gratuità della frequenza al servizio già dall'anno educativo 2017/2019 al 50% degli iscritti. Dall'anno 2020 la misura è stata poi integrata con il "BONUS INPS", che ha garantito la copertura delle rette alle famiglie aventi titolo sino alla soglia stabilita dai parametri del bando. I posti disponibili sono stati incrementati ed a oggi i posti disponibili risultano essere 186, come da autorizzazione al funzionamento.

Sul territorio quindi sono presenti n. 4 asili nido comunali:

- Asilo Nido "Girasole" in via Europa con una capienza di n. posti 70
- Asilo Nido interaziendale "L'albero azzurro" in via Europa con una capienza di n. posti 15
- Asilo Nido "Coccinelle" in via Di Vittorio con una capienza di n. posti 65
- Asilo Nido "Pulcini" - frazione Poasco - con una capienza di n. posti 36

Gli Asili nido comunali sono gestiti in concessione amministrativa da una Cooperativa Sociale sino al 2022. Si prevede pertanto attivazione delle procedure per l'individuazione del nuovo soggetto concessionario. Contribuisce ulteriormente alla creazione di politiche per le famiglie e ad una corretta attenzione ai minori, l'attuazione delle progettualità innovative previste nella offerta della Cooperativa concessionaria del servizio nido, in particolare si è attuata una nuova forma di inserimento dei bambini, riducendo i giorni necessari, con una modalità che contempera l'attenzione pedagogica e la conciliazione dei tempi vita lavoro delle famiglie. La proposta educativa pedagogica del nido si integra con il servizio Tempo per le famiglie, in gestione diretta dell'Ente, e con le proposte per le neo mamme promosse dallo Spazio Due. A seguito della stesura della carta pedagogica 0/6, si è mantenuta la volontà di effettuare una coprogrammazione concertata di azioni sui temi inerenti il sistema 0/6, attraverso uno specifico Tavolo tematico di confronto e partecipazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Servizio Tempo per le famiglie

Il Tempo per le Famiglie nasce con l'intento di essere uno spazio educativo, un luogo di incontro e scambio tra adulti e tra bambini, che offre:

- ai bambini l'opportunità di stare con gli adulti e con i pari in una situazione di gioco, in un ambiente protetto e strutturato in spazi stimolanti e pensati per la loro specifica fascia d'età;
- agli adulti accompagnatori l'occasione di osservare i propri bambini in un ambiente appositamente pensato, instaurando nel contempo con gli altri adulti relazioni finalizzate al confronto e alla condivisione di esperienze;
- alla coppia adulto – bambino l'accoglimento delle specifiche caratteristiche offrendo stimoli ed esperienze che possano essere di sostegno alla relazione e di sviluppo delle capacità e delle competenze già presenti in ciascuno

Il Tempo per le Famiglie è aperto tutte le mattine dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e prevede una frequenza su 2 o 3 giorni a settimana. Il Servizio offre alle famiglie un luogo protetto e curato per incontrarsi, confrontarsi, scambiare esperienze e dubbi sulla crescita dei propri figli e condividere un modello educativo nel rispetto dei riferimenti culturali di ciascuno e delle singole esperienze di vita. Il Tempo per le Famiglie diviene uno spazio di **ascolto** e di **osservazione** delle relazioni adulto-bambino, bambino-pari e bambino-adulto, rivolte a migliorare il benessere delle famiglie, dove sono il confronto e la familiarità del rapporto a permettere la scoperta di piccole e grandi strategie educative per capire, affrontare e risolvere gli eventuali dubbi o problemi quotidiani. La missione fondamentale del Tempo per le Famiglie ovvero essere un **luogo di comunità, un luogo di cura condivisa** del bambino insieme ad altri adulti, educatori e utenti.

Sulla base dell'età dei bambini inseriti nei diversi gruppi verranno proposte:

- esperienze artistico espressive (es. musica, canto, disegno e pittura)
- esperienze di manipolazione
- esperienze di avvicinamento alla lettura
- esperienze ludico -motorie libere o guidate con particolare attenzione all'outdoor education che invita ad utilizzare maggiormente gli spazi esterni;
- esperienze di scoperta e manipolazione di oggetti e materiali di uso comune per i più piccoli allo scopo di favorire lo sviluppo sensoriale, canale privilegiato di apprendimento nel primo anno di vita (es. gioco euristico, cestino dei tesori) e percorsi sensoriali per i più grandi;
- esperienze creative attraverso l'esplorazione di materiali naturali

Per rispondere al bisogno di confronto delle neo famiglie sulle problematiche, i dubbi o le fatiche incontrate nel processo di crescita dei propri bambini viene offerta la possibilità di accedere allo sportello pedagogico "Neogenitori" dove la famiglia può, attraverso uno o più incontri individuali con la pedagoga dell'equipe educativa del servizio, riflettere sulle dinamiche relazionali ed educative del sistema familiare, sui dubbi e sulle difficoltà incontrate nel percorso di crescita del proprio bambino, per arrivare a trovare la strategia educativa più adatta. I genitori potranno così sviluppare le innate competenze educative genitoriali acquisendo maggiore sicurezza e consapevolezza. Ciò permetterà di conoscere meglio il proprio bambino, accompagnandolo nella crescita e imparando a riconoscerne l'individualità e le modalità comunicative. La riprogettazione del Nuovo TF prevede anche una sperimentazione che si avvale del personale educativo ed assistente già presente nella sede di Via Parri per proporre attività laboratoriali e ricreative dedicate ai bambini con o senza accompagnatore nella fascia d'età 2/4 anni. Si ritiene così di poter rispondere alle esigenze di socializzazione anche di quei bambini che dovessero trovarsi esclusi dall'inserimento nella scuola dell'infanzia o che la frequentino solo in mattinata. Con deliberazione di Giunta Comunale n 21/2021 è stato disposto il trasferimento delle attività dello Spazio Due da Bolgiano presso la sede del Tempo per le Famiglie di Via Parri così da favorire l'ottimizzazione delle risorse dedicate alla primissima infanzia e alle famiglie attraverso un'offerta integrata di proposte di sostegno alla genitorialità oltre che di socializzazione e confronto tra genitori. In particolare verranno implementate nelle attività mattutine del Tempo per le Famiglie tutte le attività che lo Spazio Due dedica ai più piccoli alle neo mamme: Spazio Coccole, massaggio infantile, cestino dei tesori, laboratori creativi proposti fino ai 6 anni di età. Tali attività saranno condotte direttamente dal personale educativo dipendente dell'Ente. Gli spazi del Tempo per le famiglie ospitano anche tutte le altre proposte dello Spazio Due come i corsi dedicati alle neomamme e il Cobaby. I corsi vengono attivati a fronte di un numero minimo di iscrizioni integrandosi con la programmazione delle attività già presenti negli spazi.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Si proseguirà con una modalità partecipata da parte della Consulta per la Disabilità che promuove iniziative, sensibilizza la comunità sulle tematiche della disabilità, attiva progetti in collaborazione con l'Ente. Programmazione di interventi capaci di basarsi su una visione complessiva della vita di una persona con disabilità che abita e vive il territorio cittadino.

Le famiglie vanno sostenute attraverso progetti in grado di alleviare il carico di cura: partendo dal "durante noi" e pensare e far pensare al "dopo di noi". Una particolare attenzione sarà rivolta alla concreta inclusione delle persone con disabilità promuovendo pari opportunità. Occorre infine proseguire sul principio solidaristico della corresponsabilità nell'utilizzo delle risorse impostando politiche eque di compartecipazione alla spesa improntate sul "pagare il giusto". Si tenderà a promuovere una cultura che tenda ad "abbattere ogni forma di diversità" affermandone la sua specificità. Si darà corso alla indizione di nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza educativa specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ai sensi della L. 104/92, poiché l'attuale contratto di appalto scadrà a settembre 2022.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Le principali attività riguardanti gli interventi a favore delle persone anziane della nostra città si svolgono all'interno del centro anziani di via della Chiesa. Il Servizio Centro Anziani in via Della Chiesa è a gestione diretta dell'Ente, con una parte dei servizi affidata ad una cooperativa sociale in appalto fino a marzo 2023, e una parte di attività svolte da associazioni, sindacati, enti del terzo settore. Il Centro Anziani, a gestione comunale, costituisce un luogo d'incontro sociale, ricreativo e culturale aperto alla comunità, in cui si persegue il fine della solidarietà civile e sociale. E' luogo privilegiato per il contrasto di situazioni d'isolamento e di emarginazione degli anziani e per la valorizzazione del patrimonio dei singoli offrendo occasioni d'informazione, stimolo e riflessione. Si pone come veicolo di scambio culturale e sociale fra le diverse generazioni e promuovendo l'invecchiamento attivo dei cittadini con e nella comunità, valorizzandone risorse e potenzialità anche attraverso pratiche di mutuo aiuto e di scambio intra e inter-generazionale. Il Servizio Anziani opera nell'individuazione di soluzioni flessibili e diversificate che consentano alle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti la permanenza il più a lungo possibile nel proprio contesto socio familiare, senza escludere, ove realmente necessario, interventi di inserimento in strutture residenziali. L'attuale sistema dei servizi a favore delle persone anziane è basato sulle connessioni e l'integrazione tra servizi domiciliari, diurni e residenziali e di prossimità: la progettazione e attivazione di servizi ed interventi di supporto e sostegno alla domiciliarità in luoghi diversi e con diverse azioni di cura; una visione dinamica di relazioni e servizi tra le persone che vivono i diversi interventi attivi all'interno del Centro Anziani: le persone che vivono negli alloggi per anziani, chi frequenta il Centro per le attività ricreative-culturali, chi usufruisce dei Servizi socio-assistenziali e chi verrà ospitato nella Casa Famiglia; il Servizio Anziani è una micro-comunità che "abita" e si integra con il territorio. Una fascia considerevole della popolazione sandonatese è rappresentata da cittadini pensionati, persone attive e autosufficienti che rappresentano una potenziale risorsa sociale importante per la nostra Città. Essi, attraverso la loro presenza, molto spesso sono un importante aiuto e un punto di riferimento per figli e nipoti. Ad essi deve essere garantita - al fine di accrescere la qualità della vita - un'adeguata offerta di servizi in campo culturale e di spazi per potersi esprimere, sia in forma individuale che organizzata, in collaborazione con il Terzo Settore e le Associazioni, in particolare con ALTE, Associazione "La Terza Età". In particolare, il convenzionamento con associazioni di anziani permette all'Ente di offrire un Centro Anziani in via Di Vittorio che amplia l'offerta delle attività e l'accessibilità all'offerta per la popolazione anziana. Nel contempo, si deve registrare un aumento delle situazioni di anziani non autosufficienti che impone all'Amministrazione Comunale un'attenzione e un impegno sempre maggiore. Sono in aumento le richieste di aiuto e assistenza da parte delle famiglie chiamate a rispondere ad un aggravio nei compiti di cura, che investe tutti gli ambiti di vita. Gli interventi di assistenza domiciliare tradizionale, tuttavia, non sempre rispondono appieno alle esigenze della famiglia o dei caregiver e alle necessità delle persone cui sono direttamente rivolte. È necessario pertanto risposte, sempre più flessibili e concrete, ai reali bisogni delle persone e delle loro famiglie. È in tale contesto di riflessione che si inseriscono i servizi di più recente attivazione del centro quali la badante di condominio, sportello assistenti familiari e la Casa Famiglia. Emerge, inoltre, l'importanza di politiche sociali volte a contrastare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione delle persone anziane, attraverso azioni di inclusione volte a sostenere e promuovere la loro appartenenza alla città e alla comunità, anche in ottica intergenerazionale. Per le situazioni poi in cui è necessario prevedere un inserimento in struttura residenziale, l'impegno è volto a ricercare soluzioni, anche in una

visione sovracomunale, affinché le persone non debbano allontanarsi dalla città in cui hanno vissuto, ma possano trovare in quel contesto un luogo di cura e di assistenza.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Promuovere la qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini adeguandosi alle esigenze delle persone che stanno cambiando; rispondere alla complessità con risorse e interventi nuovi e di maggiore efficacia, dare risposte più forti dove maggiori sono le situazioni di disagio sociale sapendo promuovere le risorse anche minime dei cittadini protagonisti. Valorizzare il progetto di vita delle persone, puntando sulla prevenzione del disagio, sull'integrazione degli interventi socio-sanitari e sull'unificazione delle azioni a sostegno dei cittadini siano essi minori, famiglie, anziani e persone con disabilità. Occorre tendere a un welfare che persegua la qualità e lo sviluppo dei servizi erogati. Una sfida oggi ancora più difficile che in passato, a causa della grave crisi economica e culturale e della pandemia da Covid 19, che continua ad avere un impatto forte sul Paese. Il welfare comunitario si compone di interventi e di servizi in cui una quota preponderante è dato dal lavoro relazionale delle figure professionali dedicate, tra cui occupa un ruolo strategico il servizio sociale professionale. Le assistenti sociali dell'Ente rappresentano uno snodo significativo di incontro tra le esigenze dei cittadini e le politiche dell'amministrazione, che può facilitare un rapporto di tipo dialogico e dinamico. È un ruolo professionale cui avere particolare cura considerando anche delle particolari tensioni sociali di questo momento storico.

Lavoro

Le conseguenze del Covid-19 sul mercato del lavoro, hanno portato e porteranno ad una riduzione o sospensione del lavoro per chi aveva un'occupazione, nonché una riduzione delle assunzioni in particolare per alcuni settori. Compito dell'Amministrazione Comunale è stare vicino a chi è senza lavoro, perché l'ha perso o perché non lo trova. In questo senso vanno promosse concrete forme di solidarietà, in sinergia con quelle che possono essere messe in atto in ambito familiare. Anche chi non dispone di una rete familiare deve poter trovare sostegno nella comunità. Il Comune su questo tema può svolgere un ruolo di facilitatore, di raccordo tra vari attori presenti sul territorio *e in un'ottica di lavoro trasversale all'interno dell'Ente*. dalla scuola agli Enti di formazione, all'InfoGiovani e alle imprese per agevolare l'individuazione di percorsi occupazionali verso settori che possano offrire sbocchi professionali anche nel nostro territorio. Verrà posta particolare attenzione al cosiddetto lavoro fragile. Si proseguirà con progettazioni di concerto con AFOLMET – appositamente finanziate – al fine di creare percorsi formativi e di capacitazione finalizzati alla riqualificazione professionale o al sostegno di start up cercando di sostenere quanti – di fronte all'impatto sul sistema economico e produttivo dato dal Covid-19 – si trovano in condizione di trovare un'occupazione che non sempre può trovare risposta nel sistema ordinario.

Abitare

In riferimento alle esigenze abitative della popolazione più fragile, si rileva la risposta non sufficiente data dai servizi abitativi pubblici, soprattutto in previsione del termine delle misure straordinarie di sostegno adottate a livello nazionale, quali il blocco dei licenziamenti e il blocco degli sfratti. Si intende quindi mettere a tema l'individuazione di forme alternative di abitare sostenibile in collaborazione con l'Agenzia dell'Abitare.

Sostegno economico

Rispetto al sostegno economico sono rilevanti le situazioni di persone che si sono impoverite per la perdita o la riduzione del lavoro, e non riescono a far fronte alle quotidianità. Si intende promuovere la progettazione di interventi di inclusione e fronteggiamento del bisogno economico con attenzione particolare alle gravi emergenze, anche in collaborazione con la rete stabile con gli interlocutori che sul territorio operano per il sostegno (Caritas, Banco di Solidarietà, CRI, CAV), sulla base del Protocollo di intesa sottoscritto a dicembre 2020 per la gestione delle situazioni di disagio socio economico relativo al fabbisogno alimentare. Il Comune aderisce alle misure regionali e nazionali relative al sostegno economico a favore di particolari categorie di cittadini, primo fra tutti il reddito di cittadinanza, nidi gratis e misure regionali per il sostegno all'abitare.

Accoglienza

L'Amministrazione proseguirà la propria azione di Ente titolare del progetto del Sistema Accoglienza Integrazione S.A.I. (ex SIPROIMI/SPRAR), accogliendo fino a un massimo di 21 uomini adulti titolari di protezione su invio del Servizio Centrale istituito presso il Ministero dell'Interno. Accanto ai progetti di accoglienza continueranno ad essere attivate iniziative di sensibilizzazione e di promozione di una cultura della cittadinanza che va verso l'apertura "all'altro". È importante dare seguito alla firma del protocollo con la Prefettura di Milano sia per l'accoglienza equilibrata sostenibile e diffusa dei richiedenti protezione internazionale, sia per il volontariato. È attivo il Tavolo Interistituzionale Migranti di coordinamento delle diverse forme di accoglienza presenti sul territorio dell'ambito di cui San Donato Milanese è capofila.

Volontariato

Il Tavolo di Coordinamento del Volontariato è una realtà attiva sul territorio. Gli incontri sono svolti regolarmente lungo l'arco dell'anno e le Associazioni hanno avuto la possibilità di conoscersi, sviluppare sinergie, programmare insieme attività e conoscere le iniziative dell'Ente per favorire la partecipazione. Ogni iniziativa si avvia con la condivisione di un tema comune di interesse della comunità, attorno al quale si prevedono e si attuano diversi momenti che riguardano la promozione del tema, fino alla raccolta di fondi ed alla successiva destinazione. Il sopra descritto sistema di relazioni con e tra le Associazioni ha portato alla decisione di individuare un luogo di riferimento: la Casa delle Associazioni di Bolgiano. Il primo piano dell'edificio è stato assegnato in concessione alle associazioni che hanno risposto al bando pubblico, i cui criteri hanno valorizzato la sinergia tra i gruppi associativi nella proposta di attività e progetti. Sulla scorta di tale obiettivo, si darà conclusione al percorso di rinnovo del patto di collaborazione sulla gestione dello Spazio della Comunità, che prevede l'autonomia delle associazioni nella gestione dello stesso. Si proseguirà anche nel consolidamento del progetto Vi.Vo, avviato durante il periodo di lockdown, e finalizzato all'attivazione di una rete di "vicini" volontari diffusa sul territorio cittadino con l'obiettivo di essere ricettori di esigenze e bisogni. Nel corso della primavera 2020 ha avuto grande impulso l'attività di raccolta di generi alimentari e di prima necessità da destinare a famiglie in condizioni di fragilità: anche in questo ambito si continuerà a promuovere la modalità di lavoro condiviso tra i gruppi associativi.

Rete interistituzionale per il contrasto alla violenza di genere

Continua ad essere di prioritario interesse la promozione di un'azione di sistema nella lotta alla violenza di genere. Con il rinnovato Protocollo d'Intesa triennale si intende consolidare e rafforzare la Rete Territoriale Interistituzionale composta dai 14 Comuni dei Distretti

Sociali Sud-Est Milano e del Paullese, le Forze dell'Ordine, i Servizi Sanitari ed il Terzo Settore. Il Comune di San Donato Milanese, capofila della Rete, oltre ad ospitare sul proprio territorio il Centro Antiviolenza e coordinare le azioni di susseguenti ai bandi di finanziamento regionali dedicati, intende promuovere attività di sensibilizzazione, conoscenza e prevenzione della problematica della violenza di genere attraverso una "trasversalità" d'azione con gli altri servizi comunali (politiche sociali, politiche giovanili, cultura, attività produttive, istruzione, tempo libero ed eventi).

Ufficio Tutele Protezione giuridica

Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un incremento considerevole di persone beneficiarie di una forma di protezione giuridica disposta da Giudice Tutelare. Ad oggi si annoverano 12 cittadini per i quali il comune di San Donato è stato nominato Amministratore di Sostegno. Di questi, 5 1 è stato assegnato nell'ultimo anno. Nel passato le Amministrazioni di Sostegno poste in capo al Comune erano residuali e per lo più relative a persone beneficiarie già note ai servizi e prive di rete familiare, risorse o patrimoni. Ciò rendeva semplice la gestione e il ruolo dell'Amministratore di Sostegno. Attualmente invece la maggior parte delle persone beneficiarie hanno situazioni complesse dovute a una rete familiare esistente, ma non in grado di assolvere il compito di AdS, presenza di patrimoni mobiliari e immobiliari e/o situazioni di indebitamento e sesso affette da patologie psichiatriche. L'Ente non dispone in organico di figure professionali con le competenze necessarie a supportare l'Amministratore di Sostegno (avvocati, commercialisti, fiscalisti) e al tempo stesso anche l'attività relativa alle incombenze quotidiane della vita del beneficiario sono sempre più numerose e complesse, con particolare riferimento ai rapporti con gli istituti di credito e le banche. Occorre quindi strutturare un ufficio tutele e protezione giuridica anche eventualmente valutando la forma di gestione più idonea secondo principi di efficienza, economicità ed efficacia e di opportunità, tenendo conto due profili: prestazioni specialistiche e consulenziali e attività di accompagnamento e prossimità. Inoltre, in favore della capacitazione della cittadinanza e della facilitazione nella fruizione dei servizi della Giustizia, il Comune di San Donato Milanese intende proporre la propria candidatura per la realizzazione del "Progetto Complesso Uffici di Prossimità", promosso dal Ministero della Giustizia, con l'obiettivo di creare uno sportello per i cittadini che eroghi servizi di orientamento e informazione in materia di volontaria giurisdizione e di accesso al Processo Civile Telematico.

Salute e Ben-essere

L'Amministrazione intende collaborare con le farmacie comunali, con ATS e con il Policlinico di San Donato allo scopo di realizzare iniziative di educazione e prevenzione sanitaria destinate alla cittadinanza, alle scuole e alle associazioni. In tale contesto, è stata attivata una collaborazione con l'Health City Institute, in attuazione del manifesto denominato "La salute nelle città: bene comune", realizzando iniziative aventi lo scopo di promuovere corretti stili di vita e di approfondire il tema della salute nei propri contesti urbani, oltre che individuare le priorità sulle quali agire in tema di salute e benessere nelle città. L'Amministrazione garantirà il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per defibrillatori semiautomatici di proprietà comunale (DAE) e assegnati a vari soggetti esterni o strutture del territorio aggiornando il sito dell'AREU nazionale. Inoltre si provvederà alla realizzazione di corsi BLS per dipendenti comunali e soggetti esterni, con lo scopo di avere persone sul territorio costantemente formate e aggiornate. A tal proposito verrà formalizzato il contratto con la Croce Rossa Italiana – Comitato di San Donato Milanese per la realizzazione dei suddetti corsi. Saranno realizzate iniziative per

incentivare nuovi stili di vita, di produzione e consumo, favorendo allo stesso tempo l'aggregazione. Saranno promossi programmi di educazione alla prevenzione primaria e campagne di promozione nei servizi per l'infanzia. Scopo dei servizi offerti è quello di promuovere il miglioramento della qualità della vita, introducendo corretti stili di vita finalizzati a ridurre il rischio di malattie.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE FORMAZIONE E LAVORO

A fronte dell'impatto della pandemia sulla domanda di lavoro e sulle nuove competenze, l'Amministrazione intende potenziare il suo ruolo di attento interlocutore delle imprese e dei lavoratori, raccogliendo fabbisogni e attivando misure a sostegno dell'occupazione, agendo in trasversalità con gli altri Servizi dell'Area Sviluppo di Comunità in particolare i Servizi Sociali, le Politiche Giovanili e i Servizi Culturali. È fondamentale favorire la creazione di un sistema di rete con tutte le realtà del territorio e sovra comunali che collaborano in materia di lavoro, quali AFOL e sviluppare un confronto con le imprese e le Parti Sociali con un'ottica perfettamente allineata alle caratteristiche del mondo del lavoro: competenza, innovazione, flessibilità e internazionalizzazione. E' altresì fondamentale supportare i cittadini, in forma singola o associata, nello sviluppo delle proprie attività imprenditoriali, anche grazie alla promozione e facilitazione della creazione di nuovi contesti lavorativi e di una rete di iniziative e strumenti a supporto delle nuove imprese. In collaborazione con l'ufficio Politiche Giovanili, l'InfoGiovani e l'ufficio Cultura si prevede l'attivazione di forme di supporto a favore di giovani nell'avvio di Start up, in particolare nell'ambito della green economy e dell'economia della cultura. Il programma dell'Amministrazione intende quindi porre in essere tutti gli strumenti per poter facilitare l'avvio di percorsi individuali, personali e professionali autonomi, dal coworking allo sviluppo imprenditoriale, anche attraverso le azioni progettuali del Piano di zona o all'attivazione dell'imprenditorialità femminile in percorsi di fuoriuscita da condizioni di fragilità. Consapevoli che il lavoro è uno dei temi cruciali e condizione necessaria per permettere la concreta realizzazione delle competenze di cittadinanza, desideriamo sviluppare e ampliare tutte le opportunità a livello comunale per poter mettere in campo ogni azione possibile e utile ed essere pronti a supportare i cittadini nell'affrontare il contesto post-pandemico. Questo è un processo che si è già in parte avviato con i percorsi di Alternanza scuola lavoro per i giovani, e che deve trovare uno sviluppo verso le persone che con un discreto background di competenze e di motivazioni si trovino a doversi inserire/reinserire nel mondo del lavoro sempre più complesso.

POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

Si proseguirà nell'offerta alla cittadinanza di servizi di consulenza e informazione su temi di diffuso interesse in materia di pari opportunità, salute e politiche femminili e nell'organizzazione di incontri e iniziative pubbliche a tema, di attività di animazione sociale e culturale, con particolare attenzione alle varie forme di violenza di genere. Nel triennio si darà attenzione al tema dei diritti civili, favorendo la riflessione e le azioni per la promozione di una cultura antidiscriminatoria in materia di orientamento sessuale e identità di genere. Anche il tema del testamento biologico rientrerà in tale riflessione. Attraverso la collaborazione con i diversi ordini professionali, i corsi e le diverse attività proposte, si consolida il perseguimento dell'obiettivo di creare una città solidale, basata sulla rete di relazioni che parte dai nuclei familiari - le cui caratteristiche sono in continua trasformazione - e su servizi dedicati alla persona sempre più corrispondenti ai nuovi

bisogni. In quest'ottica s'intende promuovere iniziative culturali e di servizio sempre più adeguate ai tempi di vita delle persone, in un'ottica non solo di conciliazione dei tempi di lavoro, di vita e di cura, ma anche di benessere individuale e sociale, con l'obiettivo di contribuire a creare le condizioni per poter "stare meglio, stare bene", sia dal punto di vista fisico, sia dal punto di vista psicologico, sia dal punto di vista relazionale. A questo scopo si prevedono iniziative mirate, guidate da esperti per fornire a ciascuno, indipendentemente dall'età, dal sesso, dal Paese di origine, la possibilità di trovare le condizioni per una migliore qualità della vita. Si proseguirà nelle azioni rivolte al mondo femminile, realizzando negli spazi di Bolgiano percorsi finalizzati all'integrazione, al reinserimento lavorativo, alla maternità, alla tutela dei diritti. A tal fine verrà avviata una procedura di concertazione con gli attori del territorio impegnati in questi ambiti. Si proseguirà anche nel lavoro di consolidamento del servizio Spazio Due – Nuovo Colibrì e delle attività che in esso si promuovono a favore della genitorialità, della famiglia e della primissima infanzia con particolare riguardo per le attività finalizzate a rispondere ai bisogni delle diverse fasi di vita delle famiglie sandonatesi con un ampliamento verso temi come il lavoro, l'integrazione, i diritti. Inoltre, è importante che non solo le persone stiano meglio ma anche che possano accedere alle stesse opportunità, per cui si proseguirà con la promozione della persona "alla pari", soprattutto nell'ottica della prevenzione della violenza sulle donne e con particolare attenzione al tema delle pari opportunità. Nel corso del triennio troveranno sviluppo la riflessione e le azioni per la promozione di una cultura antidiscriminatoria in materia di orientamento sessuale e identità di genere.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Garantire la gestione amministrativa dei servizi cimiteriali.

3.3 Indirizzi strategici per le società/aziende controllate, collegate o affidatarie di servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, devono perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività. In merito alla necessità di definire gli indirizzi strategici per le partecipate, possiamo richiamare:

- l'art. 42 comma g) del D.Lgs. 267/00 secondo il quale spetta al Consiglio Comunale la formulazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- l'art. 42 comma e) del D.Lgs. 267/00 secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, partecipazioni a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzioni;
- l'articolo 147-quater del D.Lgs. 267/2000 "Controlli sulle società partecipate non quotate" che prevede che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- il Regolamento sui controlli interni del Comune di San Donato, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 07/02/2013.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di rendere coerenti i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale", definito con

Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 10/12/2020, con le strategie dell'amministrazione, consentendo il concorso degli stessi alle politiche dell'ente. Le società e gli enti partecipati dal Comune di San Donato, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

1. AZIENDA COMUNALE FARMACIE – Azienda Speciale – quota partecipazione 100%
2. AFOL METROPOLITANA – Azienda Consortile - quota partecipazione 0,98%
3. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO – Azienda Speciale Consortile – quota partecipazione 37,45%
4. C.A.P. HOLDING S.P.A. – quota partecipazione 1,2242%
5. ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE – quota partecipazione 20,81%

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche: a partire dalla legge n. 190 del 23/12/2014 "Legge di Stabilità per l'anno 2015" che, all'art. 1 comma 611 conteneva la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e stabiliva che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015" fino ad arrivare al D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017, che prevede un nuovo processo di razionalizzazione, temporaneamente articolato su una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni imposta dall'art 24, a cui si affianca, a regime, un processo periodico, imposto annualmente dall'art. 20. Il Comune di San Donato Milanese ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra e sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 ha predisposto il piano di razionalizzazione delle sue società partecipate, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/03/2015 integrato dalla Relazione attuativa approvata con deliberazione n. 10 del 31.3.2016 avente ad oggetto "Processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co.612 L. 190/2014) – relazione conclusiva" prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- riduzione del numero degli enti partecipati, tramite lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl, in quanto società di natura solo patrimoniale e non necessaria per realizzare le finalità istituzionali;
- revoca dello stato di liquidazione della società Azienda Comunale di Servizi Srl, resa possibile dal completamento del processo di risanamento e ristrutturazione dei debiti che ha portato alla dismissione di tutti i rami di attività precedentemente

gestiti, ad eccezione del ramo Farmacie e conseguente trasformazione della società in azienda speciale per la gestione del servizio farmacie.

Nel contesto del processo di trasformazione e consolidamento dell'azienda speciale controllata Azienda Comunale Farmacie, operativa dal 01/08/2016, si indicano le principali direttrici lungo le quali si articolerà la sua attività nel prossimo triennio: miglioramento della visibilità complessiva nell'ambito del territorio cittadino; organizzazione della farmacia come un vero e proprio Centro Servizi, funzione di cui il periodo di pandemia ha messo in luce l'importanza, attraverso l'implementazione di servizi di pubblica utilità; creazione di sinergie in ambito extra-territoriale attraverso il contratto di rete, partendo dalla constatazione che la collaborazione con altri gruppi di farmacie comunali appare utile ed auspicabile in vista della messa in comune di una serie di funzioni operative aziendali, che oggi le singole organizzazioni comunali espletano in proprio, spesso con risorse e competenze limitate; creazione di un magazzino centralizzato con la finalità di organizzare gli acquisti sfruttando le massime scontistiche possibili; organizzazione di giornate di prevenzione per svariate patologie; pieno sfruttamento e ammodernamento dei sistemi gestionali aziendali al fine di incrementare la produttività e l'efficienza individuale e dell'organizzazione nel suo insieme; apertura del sito e-commerce che, in conseguenza della pandemia, ha portato alla consapevolezza che la clientela, soprattutto giovane, privilegia gli acquisti tramite il canale online, implementazione della carta fedeltà per ottimizzare la fidelizzazione della clientela alle farmacie gestite da ACF.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica" (TUSP) successivamente modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata disciplinata la costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione delle partecipazioni da parte degli enti pubblici. Conseguentemente l'Ente ha approvato dapprima l'atto ricognitivo straordinario delle partecipazioni possedute dal Comune che costituiva aggiornamento al piano di razionalizzazione di cui alla citata legge di stabilità 2015 e con il quale si dava atto che né la società Cap Holding Spa né la società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione necessitavano di piani di razionalizzazione (del. C.C. n. 40 del 28/09/2017); Successivamente, a partire dall'anno 2018, ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni direttamente e indirettamente possedute, operazione da compiere annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno, accertandola con modello standard approvato dalla Corte dei Conti e relativi esiti, dando atto che per le società, Cap Holding Spa, Amiacque Srl. (indiretta) e Pavia Acque Scarl (Indiretta) sussistono le motivazioni per il mantenimento delle medesime, senza alcun intervento di razionalizzazione, in quanto non si ravvisa alcun elemento previsto dall'art. 20 comma 2 T.U.S.P. e in quanto tali società svolgono servizi di interesse generale, ovvero il servizio idrico integrato e che, per tale motivo, rientrano nella fattispecie disciplinata dall'art. 4, c.2, lett.a) del D. Lgs. 175/2016 mentre è stata confermata la prosecuzione della procedura di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione. Il suddetto adempimento, previsto dal T.U.S.P., si integra con la rilevazione annuale dei dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19/8/2016 n. 175 TUSP e al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti, condotta dal Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 17 del D.L. N. 90/2014.

AZIONI STRATEGICHE

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- ✓ Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e extracontabile al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni;
- ✓ Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- ✓ Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- ✓ Promuovere il contenimento dei costi di struttura e di funzionamento;
- ✓ Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile.
- ✓ Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati, come riformati dal DL 97/2016.

Si approvano quindi i seguenti indirizzi generali:

a) in materia di personale:

1. Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane.
2. Programmazione della gestione delle risorse umane comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
3. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come la reperibilità e il turno).
4. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

b) di natura gestionale

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico dell'azienda;

c) Bilancio consolidato

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di sopperire alle carenze informative

e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

Le società, aziende e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con Delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei *termini* e con i tempi che saranno loro comunicati. Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le altre cose, l'individuazione dei rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

4.1 Il sistema dei controlli interni

Il Regolamento dei controlli interni (approvato con DCC 1/2013) disciplina le modalità attraverso cui il Comune di San Donato ha stabilito, fra l'altro, di:

a) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);

b) monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati);

c) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);

Sulla base delle indicazioni contenute nel suddetto Regolamento la verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP si avvale degli esiti dell'attività di misurazione e valutazione degli obiettivi annuali attribuiti alla struttura comunale: gli obiettivi ordinari, di sviluppo e di risultato contenuti nel Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della Performance sono collegati agli obiettivi strategici del DUP: l'attuazione dei primi concorre alla realizzazione delle strategie dell'ente, il tutto viene gestito a mezzo di specifico applicativo integrato con il sistema contabile. La rilevazione del grado di attuazione delle strategie avviene di norma semestralmente (dati al 30/06 e al 31/12) con riferimento al semestre oggetto di analisi, verificando la realizzazione delle azioni strategiche previste per il semestre, e per l'intero anno a consuntivo.

Documento	Finalità	Periodo di riferimento	Entro:	Organo Competente
Report semestrale controllo di regolarità amministrativa	Consolidare il perseguimento dei principi di buon andamento e imparzialità della PA ai sensi dell'art. 97 della costituzione	Dati al: 30/06 31/12	30/07 31/01 (anno n+1)	Commissione presieduta dal segretario
Report semestrale controllo di gestione	Verifica il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento delle fasi/attività programmate al fine di evidenziare eventuali ritardi e/o criticità allo scopo di favorire la riprogettazione di azioni non correttamente pianificate	Dati al: 30/06 31/12	31/07 30/04 (anno n+1)	Consiglio Comunale
Relazione performance	Verifica a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi annuali e rileva il livello di performance dell'ente attraverso un set di indicatori definito per singole linee di attività (schede performance)	Dati al 31/12	30/06 (anno n+1)	Giunta/Consiglio Comunale previa validazione NDV
Report Annuale Controllo Strategico	Verifica il grado di realizzazione delle strategie definite all'interno del DUP al fine di rappresentare come l'attività svolta partecipa al raggiungimento finale delle strategie del quinquennio.	Dati al 30/06	31/07	Consiglio Comunale
Relazione di fine mandato	Rende conto dell'operato dell'Amministrazione Comunale con Dati riferiti al quinquennio: sia in termini di attuazione delle strategie, che in termini di bilancio	2017/2022	almeno 60 giorni prima la scadenza del mandato	Sindaco

4.2 La qualità dei servizi e dei processi

La legge 7 dicembre 2012, n. 213, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 all'art. 3 introduce una serie di misure volte a rafforzare i controlli in materia di enti locali. Il D.Lgs. 174/2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, disegna infatti un impianto normativo basato sul principio per il quale il miglioramento dell'azione amministrativa si ottiene attraverso il "rafforzamento" del sistema dei controlli. Il legislatore si prefigge infatti di incrementarne, rafforzandole, le modalità di presidio sull'attività amministrativa, definendo una nuova geografia dei controlli e introducendo nuove forme di controllo che hanno lo scopo di "rafforzare" la funzione valutativa. Focalizzandosi sul sistema dei controlli interni, le disposizioni più recenti intervengono definendo un ampliamento dei confini individuati in precedenza e cioè introducendo nuove tipologie di controlli e modificando i confini di alcune fra quelle definite in precedenza. Tradizionalmente il sistema si componeva di quattro elementi ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione;
- la valutazione del personale con qualifica dirigenziale;
- il controllo strategico.

La Legge 213/2012 esplicita le seguenti forme di controllo e introduce tre nuove tipologie di controlli (il controllo degli equilibri finanziari, controllo sugli organismi gestionali esterni all'ente - in particolare le società partecipate - il controllo della qualità dei servizi).

1) *controllo di regolarità amministrativa e contabile*: volto a garantire che l'azione amministrativa si svolga nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza;

2) *controllo di gestione*: valuta l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

3) *controllo strategico*: valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

4) *controllo degli equilibri finanziari della gestione*, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

5) *controllo degli organismi gestionali esterni dell'ente*: verifica, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

6) *controllo della qualità dei servizi erogati*, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Nello specifico, all'art. 3 comma 2 lettera e) si prevede quindi che il sistema di controllo interno sia diretto a garantire, tra le altre cose, il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Si tratta di una tipologia di controllo finalizzata a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni all'ente, che fruiscono dei servizi erogati dal Comune (e dai suoi organismi gestionali esterni).

L'attività in questione deve essere disciplinata in apposito regolamento nel quale devono essere identificati i soggetti deputati al relativo svolgimento, interni od esterni all'organizzazione, le modalità di rilevazione e le metodologie adottate per la stessa.

L'Ente ha approvato con DCC n. 1/2013 il regolamento in oggetto che disciplina al capo VII il controllo di qualità dei servizi. All'art. 26: sistema e strumenti di misurazione della qualità dei servizi erogati direttamente, il Comune definisce, per i servizi erogati direttamente, nell'ambito del Piano della performance, specifici parametri e fattori standard di produzione ed erogazione da cui dipende la misurazione della qualità degli stessi servizi. Il Comune presiede anche il controllo della qualità dei servizi erogati attraverso soggetti terzi, prevedendo specifiche clausole negli strumenti di regolazione dei rapporti reciproci (contratti di servizio). Il controllo della qualità dei servizi è altresì garantito attraverso l'affinamento dei parametri e degli indicatori di misurazione degli obiettivi strategici, gestionali ed operativi previsti, monitorati e rendicontati nell'ambito degli strumenti impiegati per il controllo strategico, il controllo di gestione ed il controllo di regolarità amministrativa. Gli obiettivi dell'Amministrazione si indirizzano verso la creazione/implementazione di un sistema di miglioramento della qualità dei servizi erogati misurando sia la qualità del servizio percepita dagli utilizzatori finali, sia la qualità effettiva del servizio rilevabile attraverso la definizione di standard di qualità ritenuti ottimali e l'impiego di un set di indicatori capaci di misurare lo scostamento tra la situazione effettiva e lo standard atteso. Un sistema di rilevazione della qualità dei servizi deve considerare anche il processo d'erogazione del servizio e l'organizzazione che ne ha consentito la realizzazione (contesto interno). Da questo discende la necessità di impegnare i servizi interni, all'individuazione degli standard prestazionali e all'eliminazione delle criticità rilevate nelle procedure in una logica di miglioramento continuo dei servizi sia interni che esterni.

Elemento fondamentale per l'attuazione del sistema qualità del Comune è diffondere all'interno dell'ente la cultura della qualità.

A tale riguardo si ipotizzano due linee di azione:

- 1- prevedere una maggiore responsabilizzazione dei dirigenti e dei quadri (PO) verso il raggiungimento di obiettivi di qualità interna (miglioramento processi) ed esterna (miglioramento servizi); in sede di attribuzione degli obiettivi annuali sarà pertanto richiesto a tutti i servizi di attivare percorsi di miglioramento continuo individuando azioni specifiche in relazione alla particolarità della struttura di riferimento.
- 2- prevedere l'attivazione di percorsi formativi rivolti al personale che ricopre ruoli di particolare responsabilità per aumentare la consapevolezza dell'importanza di attivare processi di miglioramento continuo, per migliorare la pianificazione delle attività di rilevazione della qualità.

SeO - Parte 2

Programmazione del fabbisogno del personale

Alla luce della riorganizzazione è stato predisposto il Piano triennale del fabbisogno del personale. Con la riforma del calcolo delle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Il piano assunzionale 2022 è contraddistinto dall'assunzione di personale istruttorio, di coordinamento e di concetto sia a seguito di turn over che per potenziare la funzione di controllo sui servizi più che di gestione degli stessi. Per lo svolgimento dei concorsi, in considerazione che la riforma della PA. prevede, ad oggi, che le prove scritte e preassuntive dei concorsi debbano essere svolte in modalità digitale, questa amministrazione si è fatta supportare da una società esterna per lo svolgimento di dette prove da remoto. Da evidenziare, inoltre, che la dirigente dell'area Sviluppo di Comunità è temporaneamente assente per un incarico a tempo determinato presso altro comune. Dopo vari avvicendamenti detto posto è attualmente coperto a seguito di selezione pubblica ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL dalla dipendente che copriva il posto di Posizione Organizzativa Responsabile dei Servizi Sociali.

La situazione della dotazione organica approvata con l'ultima delibera del fabbisogno di personale ad aprile 2021 è sintetizzata nella tabella allegata e la documentazione complessiva è allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 17 dicembre 2020.

Relazioni sindacali e contrattazione

Nel 2022 si prevede la sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 che rivedrà non solo la parte economica ma anche la parte giuridica. L'atto di indirizzo del governo, per quanto riguarda la parte economica, prevede di privilegiare le componenti accessorie collegate alla performance mentre, per la parte giuridica, prevede la revisione dell'ordinamento professionale, con interventi di manutenzione sugli istituti del rapporto di lavoro e il superamento dell'attuale gestione emergenziale del lavoro agile. Particolare attenzione verrà posta sul welfare contrattuale privilegiando il sostegno alla genitorialità, prestazioni sanitarie, istruzione e mobilità sostenibile. Per quanto riguarda, invece, il nuovo CCNL area dirigenza 2019-2021 si è in attesa che venga emanato l'atto di indirizzo. In attesa che si arrivi alla sottoscrizione del CCNL 2019-2021 si proseguirà nell'applicazione del Contratto Decentrato giuridico sottoscritto alla fine dell'anno 2018. Il Servizio, cui è attribuita direttamente la gestione del fondo incentivante dei dipendenti e dei dirigenti, provvede ogni anno a quantificare le risorse decentrate destinate al finanziamento degli istituti economici, compresi quelli definiti con il nuovo contratto decentrato. Il limite della costituzione del fondo incentivante dei dirigenti e dei dipendenti da non superare, come ribadito dal nuovo CCNL, è dato dalla quantificazione del fondo salario accessorio dell'anno 2016. Dall'anno 2019 si è ritenuto di considerare a livello unitario il trattamento accessorio del personale comprendendo i fondi dei contratti decentrati dell'area dirigenza e del personale non dirigente includendo anche del fondo per lo straordinario. A seguito della

soppressione di una figura dirigenziale, che ha portato ad una economia di euro 30.800, l'Amministrazione nell'anno 2022 si riserva di incrementare il fondo dei dipendenti comprensivo di quello delle PO di integrare il fondo incentivante sia dei dipendenti che dei dirigenti con risorse variabili del fondo previste da specifiche norme contrattuali compatibili con le disponibilità di bilancio. Le risorse variabili ad incremento del fondo saranno collegate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G./piano della performance, all'attivazione di nuovi Servizi o all'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti. Si proseguirà con il convenzionamento e accordi con enti e aziende del territorio a partire dal C.R.A.L. del Comune di Milano per permettere ai nostri dipendenti di usufruire di significativi sconti per iniziative culturali e turistiche, attività per il tempo libero nonché per poter usufruire di sconti sui prodotti proposti.

INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE

CAUSE	AVVOCATO	Oggetto del contendere	Tribunale
Atto di citazione contro gara Parco Mattei	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Richiesta risarcimento danni	Tribunale Civile di Milano
Ricorso presentato dal Condominio Cornegliano	avv. Paolo Bertacco e Francesco Rovetta	Annullamento atti del Dirigente a seguito di sentenza emessa dal Tar Lombardia	T.A.R. Lombardia Rinuncia sospensiva in attesa di fissazione udienza per giudizio di merito
Ricorso contro esito gara appalto (CUC)	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Annullamento previa sospensione provvedimento di aggiudicazione gara	T.A.R. Lombardia Trattenuta per decisione
Ricorso per annullamento determinazione dirigenziale per impossibilità di dar corso alla sottoscrizione del contratto	Studio Galbiati e Sacchi avv. Maria Cristina Colombo e avv. Mattia Casati	Annullamento atti citati e rimborso contributo unificato	T.A.R. Lombardia Trattamento per giudizio. In attesa di nuova udienza
Ricorso per annullamento determinazione dirigenziale	Avv. Fabrizia Vaccarella	Annullamento dei provvedimenti assunti Dirigente Area Sicurezza Urbana	T.A.R. Lombardia In trattazione Udienza fissata nel 2020
Ricorso in appello per ingiunzione e decreto ingiuntivo Banca IFIS / La Metallurgica	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Sentenza Tribunale Milano	Corte d'Appello Milano
Ricorso per annullamento comunicazione De Gasperi ovest	Avv. Sarli Angela	Annullamento comunicazione dirigenziale	T.A.R. Lombardia In istruttoria
Ricorso avverso sentenza TAR per annullamento determinazione dirigenziale	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Annullamento determinazione dirigenziale	Consiglio di Stato In attesa di decisione
Ricorso ex art. 31 e 117 – Rimissione in ruolo	Avv. Sarli Angela	Adozioni atti finalizzati a sottoscrizione atto	T.A.R. Lombardia In attesa di sentenza definitiva; In istruttoria trattazione congiunta tre ricorsi
Costituzione parte civile procedimento penale	Avv. Fabrizia Vaccarella	Procedimento penale	Tribunale Ordinario In trattazione
Atto di citazione per illegittimità risoluzione anticipata previa disapplicazione determinazione dirigenziale relativa a risoluzione contratto di appalto	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Illegittimità risoluzione anticipata contratto di appalto	Tribunale di Milano In attesa di udienza
Ricorso al Tribunale Civile ordinario di Milano	Avv. Fabrizia Vaccarella	Risarcimento ex dipendente	Tribunale Civile di Milano
Atto di citazione in appello	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per la riforma della sentenza n. 2330/2020 (RG 55844/2017)	Corte d'Appello Milano

Ricorso per la riassunzione del giudizio promosso dalla Società Bissi Energy srl (R.G. 166/2006)	Avv. Sarli Angela	Per risarcimento danno ingiusto	Tribunale delle acque superiori di Roma
Supercondominio Melco 1 e Condominio Domus Tua	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento atti (delibera CC 48/2020 e CC 49/2019) BICIPLAN	T.A.R. Lombardia
Atto di citazione Enipower spa	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento atto di liquidazione relativo al preteso pagamento del canone non ricognitivo per l'anno 2015	Tribunale ordinario di Milano
Enipower spa	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento regolamento applicazione canoni patrimoniali approvato con delibera CC n. 13/2008	T.A.R. Lombardia
Società Laros	Avv. Sarli Angela	Richiesta della differenza del corrispettivo di monetizzazione per area ex Cartevalori	T.A.R. Lombardia
Asea Con Coop.	Avv. Sarli Angela	Diffida ad adempiere agli obblighi di cui alla convenzione urbanistica del Piano di recupero Cascina Monticello	T.A.R. Lombardia
Enipower spa	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Per annullamento/riforma ordinanza TAR regolamento applicazione canoni patrimoniali	Consiglio di Stato
Consorzio Quartieri Affari	Studio Galbiati Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e Mattia Casati	Ricorso per annullamento autorizzazione per abbattimento in urgenza di essenze arboree nella parte in cui dispone che l'abbattimento è condizionato al reimpianto a carico del Consorzio	T.A.R. Lombardia
Appello contro sentenza TAR (delibera G.C. 27/2021)	Avv. Sarli	Ricorso sentenza TAR su ricorsi presentati dalle Cooperative Edilizie "Le Corti di Monticello" e "Il Fontanile"	Consiglio di Stato
Ricorso per annullamento note dirigenziale	Avv. Sarli Angela	Annullamento atti citati e richiesta a non versare alcuna somma a titolo monetizzazione di aree standard né a titolo di oneri di urbanizzazione - Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche	T.A.R. Lombardia In attesa di sentenza definitiva
Ricorso avverso silenzio in relazione a istanza presentata dal Comune	Avv. Sarli Angela	Adozione atti finalizzati a sottoscrizione atto	T.A.R. Lombardia In istruttoria
Ricorso motivi aggiunti per annullamento determinazione dirigenziale	Avv. Sarli Angela	Annullamento determinazione dirigenziale	T.A.R. Lombardia In attesa di trattazione dei ricorsi

Elenco immobili comunali	
Edifici di vario genere	Suole e asili
Palazzo Municipale	Asilo Nido "Girasole"
Biblioteca comunale	Asilo Nido "Coccinelle"
Cascina Roma	Scuola Materna "G. Rodari"
Edificio geriatrico - vecchio	Scuola Materna "M. di Cefalonia"
Edificio geriatrico - nuovo	Scuola Materna "Di Vittorio"
Caserma Carabinieri	Scuola Elementare "Mazzini"
Caserma Polizia Stradale	Scuola Elementare "Matteotti"
Palazzina - Progetto A	Scuola Elementare "S. D'Acquisto"
Palazzina - Centro di recupero	Scuola Elementare e Materna "Greppi"
Centro Socio Sanitario	Scuola Elementare "M.L.King"
Cinema Troisi	Scuola Elementare e Materna Poasco "I. Calvino"
Edificio Polifunzionale di Via Parri	Scuola Media "De Gasperi"
Edificio pubblico di Via G. di Vittorio n. 25	Scuola Media "Galilei"
Centro polifunzionale - ex Scuola Bolgiano	
Immobile presso Condominio agave pioppeto quercia	
Deposito biciclette piazza IX novembre	Box, posto auto, magazzino, cantina e negozi
Velostazione di Via Marignano	Negozi - Via Di Vittorio n. 26
Discarica Monticello	Negozi Via Unica Poasco n. 23
Piattaforma Ecologica - Monticello	Negozi - Via Unica Sorigherio 1
Cascina Bolgiano	Box Via Di Vittorio n. 20/B
Edificio "Il Pontile"	Box Via Unica Poasco n. 23
Prefabbricato Protezione Civile	Box Via Unica Poasco n. 23
Parcheggio interrato di Via Curiel n. 5	Box - Via Certosa n. 2 - n. 21
	Box - Via Certosa n. 2 - n. 22
Strutture sportive	Box - Via Certosa n. 2 - n. 23
Campo sportivo "Fortunato"	Box - Via Gramsci n. 6
Campo sportivo "Nardelli"	Box - Via Certosa n. 2 - n. 24
Campo Sportivo "Squeri"	Box - Via C. Schuster n. 3
Centro sportivo "Picchi"	Box - Via Unica Sorigherio 1/D
Campo sportivo "Sala"	Posto auto scoperto- Via C. Schuster n. 3
Piscina comunale	Posto auto scoperto- Via C. Schuster n. 3
Centro sportivo via XXV Aprile	Magazzino - Via C. Schuster n. 3
Centro Sportivo "Mattei" di via Caviaga	Cantina - Via Unica Sorigherio 1
Centro Sportivo di Via Maritano/Monticello	Cantine - Via Certosa 2
Centro Sportivo Via delle Cascine di Poasco	
Appartamenti e immobili	
Appartamenti - Via Bordinano n. 5	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 3T - C14
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 4P - C04
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 4T - C13
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 5P - C05
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 5T - C12
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 6P - C08
Appartamenti - Via C. Schuster n. 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 6T - C09
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 1	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 7P - C07
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 2	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 7T - C10
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 3	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 8P - C06
Appartamenti - Via Certosa n. 2 - interno 4	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 8T - C11
Appartamenti - Via De Gasperi n. 6	Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 3P - C03
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 1	Appartamenti - Via Di Vittorio 19 - Alloggio 1
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 10	Appartamenti - Via Di Vittorio 19 - Alloggio 2
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 2	Appartamenti - Via Di Vittorio 19 - Alloggio 4
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 3	Appartamenti - Via Di Vittorio 53 - Alloggio 4
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 4	Appartamenti - Via Di Vittorio 53 - Alloggio 6
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 5	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 10
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 6	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 11
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 7	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 2
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 8	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 3
Appartamenti - Via della Chiesa 1 - Alloggio 9	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 4
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 1P - C01	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 5
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 1T - C16	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 7
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 2P - C02	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 8
Appartamenti - Via della Chiesa 3 - Alloggio 2T - C15	Appartamenti - Via Di Vittorio 69 - Alloggio 9
Appartamento - Via Di Vittorio n. 20/B	Appartamenti - Via Spilamberto n. 1
Villetta residenziale - Via Di Vittorio 75	Appartamenti - Via Spilamberto n. 9
Villetta residenziale - Via Di Vittorio 95	Appartamenti - Via Spilamberto n. 9
Appartamenti - Via Fermi n. 12	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 1

Appartamenti - Via Fermi n. 14	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Gagliano n. 3	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Gagliano n. 3	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Gramsci n. 6	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 1 C22	Appartamenti - Via Triulziana 14 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 10 C6	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 11 C7	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 12 C8	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 13 C26	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 14 C9	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 15 C27	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 16 C10	Appartamenti - Via Triulziana 46/48 - BAR
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 17 C11	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 18 C12	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 10
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 19 C28	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 11
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 2 C1	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 12
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 20 C13	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 13
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 21 C29	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 14
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 22 C14	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 15
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 23 C30	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 16
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 24 C15	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 17
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 25 C31	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 18
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 26 C16	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 19
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 27 C32	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 28 C17	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 20
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 29 C33	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 3 C23	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 30 C18	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 31 C34	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 32 C19	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 7
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 33 C35	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 8
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 34 C20	Appartamenti - Via Unica Bolgiano 7 - Alloggio 9
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 35 C36	Appartamento - Via Unica Poasco n. 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 36 C21	Appartamento - Via Unica Poasco n. 23
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 4 C2	Appartamento - Via Unica Poasco n. 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 5 C24	Immobile - Via Unica Poasco n. 2
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 6 C3	Immobile - Via Unica Poasco n. 4
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 7 C25	Vano sottotetto - Via Unica Poasco n. 23
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 8 C4	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Leopardi - Alloggio n. 9 C5	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 1	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 10	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 11	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 12	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 6 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 13	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 10
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 14	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 11
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 15	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 12
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 2	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 7
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 3	Appartamenti - Via Unica Sorigherio 8 - Alloggio 8
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 4	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 1
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 5	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 2
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 6	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 3
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 7	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 2 - Alloggio 4
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 8	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 5
Appartamenti - Via Monte Bianco 32 - Alloggio 9	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 6
Appartamenti - Via Parri n. 27	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 7
Appartamenti - Via Parri n. 29	Appartamenti - Via Vittorio Veneto 4 - Alloggio 8
Appartamenti - Via Po 6 - Alloggio 3	

Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Previsione generali di entrata

La maggior parte degli edifici pubblici di San Donato è stata costruita negli anni '60 e '70 e progettata senza misure di risparmio energetico. A distanza di anni per molti di essi, in particolare le scuole, sono inoltre necessari degli interventi di manutenzione edile straordinaria, se non addirittura di vere e proprie ristrutturazioni. Nei prossimi anni si procederà, con un piano che riguarda oltre i tre anni del presente documento, ad una riqualificazione degli edifici comunali con un'attenzione alle misure di efficientamento energetico, prevedendo la realizzazione di cappotti termici, la sostituzione dei serramenti e laddove possibile l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Le fonti di finanziamento proverranno prevalentemente da fondi propri o messi a disposizione da enti superiori, ma verrà anche ricercata e favorita la possibilità di attivare partenariati con società private (ESCO) finalizzati al risparmio energetico.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 06 luglio 2021, è stato approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 allegati al presente documento.

OPERE DA TRIENNALE				
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Descrizione dell'intervento	Importo	Importo	Importo
1	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - Interventi di riqualificazione patrimonio comunale	400.000,00		
2	Interventi di manutenzione straordinaria STRADE - Piano Asfalti ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
3	Riaqualificazione urbanistica via Rodari	400.000,00		
4	SDM INFOMOBILITY	500.000,00		
5	PALAZZO MUNICIPALE - Adeguamento Dlgs.81/08: interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e risparmio energetico		900.000,00	600.000,00
6	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Europa (2° lotto serramenti interni, tinteggiature, led)	300.000,00		
7	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Riqualificazione serramenti: Scuole via Croce Rossa	900.000,00		
8	EDIFICI SCOLASTICI: Tinteggiature locali interni	200.000,00		
9	Piazza Jannozzi - Progettazione partecipata e Riqualificazione urbanistica	800.000,00		
10	Certosa 30 e lode - Via EMILIA Sud - Riqualificazione porta di accesso alla città		700.000,00	
11	SCUOLA INFANZIA VIA CEFALONIA - SISTEMAZIONI ESTERNE		350.000,00	
12	Rondò San Martino: ristrutturazione urbanistica e realizzazione pista ciclabile via Rogoredo		900.000,00	
13	Manutenzione Straordinaria Polifunzionale Via Parri	600.000,00		
14	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Agadir (cappotto e serramenti)			1.100.000,00
15	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Rodari (cappotto e serramenti)			800.000,00
16	Biblioteca centrale - Manutenzione straordinaria		500.000,00	
17	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Unica Poasco (cappotto e serramenti)			1.100.000,00
18	Riqualificazione polifunzionale di Bolgiano			600.000,00
SOMMANO OPERE DA TRIENNALE		4.400.000,00	3.650.000,00	4.500.000,00

SEZIONE OPERATIVA

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/01	Organizzazione	Qualità dei servizi	Assistenza alle attività istituzionali del Sindaco	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Enti partecipati dal Comune - Regione, Prefettura - Città Metropolitana		Continuativa	Efficacia
01/01	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire i servizi e le attività di supporto agli Organi istituzionali e al segretario generale comprese le procedure di fine mandato e di nuova nomina	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire gli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle riunioni degli organi amministrativi (anche in videoconferenza) e per la pubblicità/trasparenza degli atti assunti	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Procedere l'implementazione dei processi informatizzati e garantire il versamento degli atti/documenti prodotti e acquisiti per la conservazione	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree amministratori Cittadini	Amministratori Cittadini Dipendenti		Continuativa	Efficacia Quantità
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire le attività amministrative per l'assistenza legale dell'Ente	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini Compagnie Assicuratrici		Continuativa	Efficienza Efficacia
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire le funzioni di ufficio sanzionatorio comprese quelle riferite alla negoziazione assistita per soluzioni di separazioni personali, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, con emissione di provvedimento finale di conferma sanzione o archiviazione	A. Checchi	AAGGF	Polizia Locale	Imprese Cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire gli adempimenti amministrativi per la gestione dell'Albo comunale delle Associazioni e per l'accesso alle sale comunali	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Associazioni e cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Aderire ai progetti proposti dalle associazioni che operano per la legalità	A. Checchi	AAGGF		Associazioni Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia Tempestività
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione e assistenza attività di protocollazione e fascicolazione e pratiche di archivio e loro conservazione	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini Dipendenti		Continuativa	Efficienza Efficacia
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione amministrativa e istruttoria delle procedure di gara e stipula dei contratti	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Imprese Cittadini		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/02	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire l'adeguamento normativo e alle disposizioni regolamentari dei diversi processi di area e trasvesali	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	amministratori Cittadini dipendenti		Continuativa	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Garantire gli adempimenti relativi alla programmazione e gestione finanziaria dell'ente e assicurare gli equilibri di Bilancio.	Controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente.Predisposizione della documentazione richiesta nel rispetto dei termini normativamente fissati.	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Garantire l'invio alle piattaforme della BDAP, Ministero, MEF e Corte dei Conti della documentazione relativa ai bilanci e delle certificazioni previste per legge. Garantire le pubblicazioni sul sito dell'ente	Effettuare gli invii entro le dovute scadenze previste dalla legge alle varie piattaforme e predisporre le certificazioni sul Bilancio di previsione e Rendiconto con l'ausilio del Collegio dei Revisori del Conto. Pubblicazione dei bilanc isu <i>Amministrazione Trasparente</i> del sito istituzionale dell'ente.	E.R. de Carolis	AAGGF		Amministratori Cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Garantire i pagamenti entro i temini di legge e i relativi controlli connessi ai pagamenti. Rispetto dell'indice dei tempi medi di pagamento, verifica trimestrale dello stock del debito e relative pubblicazioni	Effettuare i controlli prima della predisposizione del pagamento. Verifica l'inadempimento del beneficiario del pagamento per importi superiori a 5.000,00 euro (art. 48-bis D.P.R. n.602/73 e Legge 205/2017)	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Monitoraggio delle entrate comunali e relativa verifica con successiva regolarizzazione.	Effettuare i controlli prima della predisposizione della reverse di incasso. La verifica comprende anche l'assoggettabilità IVA dell'incasso con relativa emissione di fattura attiva.	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Gestione del Patrimonio	Gestione della contabilità economico-patrimoniale. Predisposizione della documentazione richiesta nel rispetto dei termini normativamente fissati.	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Razionalizzazione e controllo periodico delle Partecipate e conseguente redazione del Bilancio Consolidato	Controllo, monitoraggio e verifica degli organismi partecipati e sui loro bilanci. Raccolta dei dati finanziari, economici e patrimoniali al fine di redigere il bilancio Consolidato. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Aggiornamento documenti pubblicati riguardanti gli organismi partecipati su <i>Amministrazione Trasparente</i> del sito istituzionale dell'ente.	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in ordine	Gestione economale e agenti contabili	Garantire le attività Economali e degli Agenti Contabili. Predisposizione rendiconti e attività connesse con la Corte dei Conti.	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Efficacia Efficienza Tempestività
01/03	Bilancio in Ordine	Rivalutazione della soggettività IVA dei servizi, prestazioni e uso del patrimonio pubblico (valutazione delle prestazioni per le quali il comune prevede dei ricavi o possono essere suscettibili di ricavo)	Mappatura e valutazione delle prestazioni erogate dal comune e assunzione provvedimenti correttivi. Recupero risorse dai servizi attualmente senza corrispettivo, in particolare per l'utilizzo del patrimonio pubblico.	E.R. de Carolis	Tutte con Coord. di AREA AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		2020/2022 (suscettibile di costante adeguamento)	Efficacia, efficienza, correttezza amministrativa - n. di prestazioni verificate per ogni anno almeno 30
01/03	Organizzazione	Acquisti	Garantire l'approvvigionamento del materiale necessario al funzionamento degli uffici e dei servizi comunali	E.R. de Carolis	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Efficacia - Economicità da rilevare anche analisi del costo unitario di singoli beni a campione o servizi
01/03	Organizzazione	Parco veicolare	Provvedere alla gestione globale del parco veicolare	E.R. de Carolis	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuaitvo	Efficacia - Economicità - Integrità: analisi dei rapporti tra percorrenze e costi di gestione.
01/03	Organizzazione	Appalto pulizia immobili	Gestire il contratto di appalto di pulizia degli immobili comunali nel rispetto delle norme previste dal capitolato	E.R. de Carolis	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Continuativo	Qualità: dalla soddisfazione dei clienti e dalla continuità/ regolarità - Controllo regolare amministrazione del personale da parte delle ditte appaltatrici - Controllo sull'utilizzo dei prodotti a basso impatto ambientale
01/03	Organizzazione	Appalto servizio portierato	Gestire il contratto di appalto del servizio di portierato degli immobili comunali nel rispetto delle norme previste dal capitolato	E.R. de Carolis	SPST	tutte le aree	Uffici e servizi comunali Amministratori Scuole Cittadini Associazioni e Imprese		Continuativo	Qualità: dalla soddisfazione dei clienti e dalla continuità/ regolarità - Controllo regolare amministrazione del personale da parte della ditta appaltatrice
01/03	Organizzazione	Assicurazioni	Assicurare adeguate coperture ai rischi dell'Ente	E.R. de Carolis	SPST	AAGGF (Servizio Punto Comune) per consegna modello richiesta risarcimento (Segreteria) per istruzione pratica costituzione in giudizio	Uffici e servizi comunali Cittadini		Pluriennale	Economicità - valutazione della spesa per franchigie - valutazione estensione copertura rischio considerati i massimali - Efficacia
01/03	Organizzazione	Magazzino	Assicurare la tempestiva fornitura del materiale necessario al funzionanamento dei servizi contenendo la dimensione delle rimanenze	E.R. de Carolis	SPST	Tutte le aree	Uffici e servizi comunali		Annuale	Efficacia tempestività di consegna - Andamento nel tempo del volume delle rimanenze

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/04	Bilancio in ordine	Collaborazione all’accertamento erariale con l’invio delle segnalazioni qualificate	Rivedere gli aspetti organizzativi inerenti la gestione delle banche dati, funzionali all’individuazione di segnalazioni qualificate e analisi degli ambiti d’intervento, soprattutto l’ambito dell’urbanistica con le plusvalenze dell’aree fabbricabili e delle associazioni non commerciali che svolgono attività d’impresa.	E.R. de Carolis	AAGGF	Agenzia delle Entrate come soggetto responsabile della fase accertativa	Contribuenti		Continuativa	Indicatore di outcome incremento base contributiva per finanziamento dei servizi
01/04	Bilancio in ordine	Migliorare la capacità di riscossione dei crediti tributari	Aumentare l’attività di accertamento al fine di ridurre lo spazio temporale che intercorre tra l’anno d’imposta e quello che si eseguono i controlli, con l’obiettivo di rendere più rapidi i flussi finanziari del recupero del gettito fiscale evaso e ampliare la base imponibile dei soggetti passivi, con possibile riduzione del peso sul singolo contribuente e con il miglioramento dei livelli di riscossione.	E.R. de Carolis	AAGGF				continuativo	Indicatore efficacia (miglioramento della capacità media di riscossione. Determinare a priori %
01/04	Bilancio in ordine	Creare il Servizio Unico delle Entrate al fine di accentrare il controllo e la riscossione coattiva delle entrate.	Attuare un processo di riorganizzazione del lavoro, modulato secondo una configurazione dinamica tesa alla valorizzazione e alla responsabilizzazione delle risorse umane utilizzate e all’efficiente ed economica erogazione dei servizi.	E.R. de Carolis	AAGGF	Con tutte le aree che generano entrate	Contribuenti e utenti e concessionari		Pluriennale	Indicatore di economicità/out - came (multicanalità delle riscossioni) - predeterminazione del debito anche nelle ipotesi di autoliquidazione - efficacia (riduzione dei crediti dei morosi)
01/05	Tutelare il territorio	Valorizzazione beni patrimoniali	Definizione e attuazione Piano pluriennale Alienazioni e Valorizzazioni	E.R. de Carolis	GTUO	Servizio finanziario	Amministratori Cittadini		Annuale	Efficacia - Percentuale di realizzazione del piano Rapporto tra risorse acquisite e pianificate
01/05	Bilancio in ordine	Ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico dell’inventario e ricognizione beni mobili	Individuazione e implementazione di una nuova modalità gestionale per l’aggiornamento costante dell’inventario. Attraverso un nuovo modulo software, la procedura informatizzata sarà integrata con la contabilità finanziaria ed economica, nella versione web, al fine di un miglioramento ed un beneficio dell’attività amministrativa in termini di efficienza ed efficacia. ricognizione dei beni mobili al fine di rilevarne la consistenza reale. Avere un inventario sempre aggiornato è fondamentale per l’ente, questo permette di assicurare la completa interazione tra le movimentazioni finanziarie che intervengono nel corso dell’esercizio e gli incrementi patrimoniali.	E.R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori e cittadini		Annuale	Efficacia Efficienza Tempestività
01/06	Tutelare il territorio	La nuova Piazza della Pieve	Attivazione di un partenariato Pubblico Privato per la riqualificazione della piazza e lo spostamento del mercato	A. Battocchio - S. Natella	GTUO	AAGGF: per Bandi e Sviluppo contratti SIC: Ufficio commercio per spostamento mercato			Prima fase: concorso idee concluso a giugno 2020; affidata progetto definitivo-esecutivo riqualificazione piazza e spostamento del mercato entro 31/12/2021	SI/NO Nel rispetto dei tempi programmati
01/06	Sport	Riqualificazione Parco Mattei	Redazione di uno Studio di dettaglio sulla riqualificazione e rilancio complessivo del Parco Mattei	F. De Simoni - A. Battocchio	GTUO	AAGGF: per Bandi e Sviluppo contratti			2021-2022	SI/NO - Occorre provvedere allo sviluppo ed attuazione dello Sportplan da parte della GC. Occorre definire la/le soluzione/i da percorrere per l’attuazione delle diverse forme di PPP. Si ritiene necessario individuare delle professionalità esterne a supporto del RUP per lo sviluppo delle componenti specialistiche del procedimento.
01/06	Tutelare il territorio	Servizi Ordinari	Gestione processi di progettazione e esecuzione dei lavori pubblici; gestione dei servizi manutentivi (Pronto Città)	Efficace A. Battocchio	GTUO				Pluriennale	Efficacia (Rapporto tra risorse impegnate e risorse disponibili) - Efficienza (Analisi anche campionaria dei costi unitari dei servizi manutentivi)
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Provvedere alla tenuta e aggiornamento dei registri di anagrafe e stato civile	A. Checchi	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Tenuta e revisione delle liste elettorali, albi scrutatori di seggio, presidenti di seggio, anche online e giudici popolari.	A. Checchi	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Organizzazione e svolgimento consultazioni elettorali.	A. Checchi	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/07	Organizzazione	Qualità dei servizi	Garantire l’informazione e consulenza su pratiche e procedimenti di immigrazione assistenza per domande online di immigrazione e di cittadinanza	A. Checchi	AAGGF		Cittadini		Continuativa	Attività garantita nel rispetto dei tempi fissati dalle disposizioni normative
01/08	Qualità dei servizi	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Aggiornamento hardware e software sia delle postazioni di lavoro che del data center per garantirne efficienza e sicurezza.	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti		continuativo	Quantità - Efficacia - Tempestività
01/08	Qualità dei servizi	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Sviluppo della infrastruttura del “Punto Comune” e efficientamento dei portali di relazione funzionale con i cittadini per la dematerializzazione dei processi e per migliorare la qualità dei servizi offerti (portale Demografici, portale dei tributi – Risorse Umane)	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Dipendenti Cittadini		continuativo	Efficacia - Efficienza
01/08	Qualità dei servizi	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Completamento attivazione del sistema Pago PA – Piattaforma nazionale dei pagamenti: fase di consolidamento e completamento della attivazione di tutti i servizi. Ampliamento ulteriore dei servizi con pagamento spontaneo e dei pagamenti PagoPA collegati alle istanze online. Ampliamento servizi online e miglioramento fruibilità dei servizi. Attivazione dei servizi su App IO con messaggistica integrata e non.	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Imprese Cittadini		continuativo	Quantità – Efficacia - Efficienza - Economicità
01/08	Qualità dei servizi	Efficientare le risorse per migliorare la qualità del lavoro e per nuovi servizi a favore dei cittadini	Gestione Tecnica del Servizio wifi pubblico nei luoghi individuati	A. Checchi	AAGGF	GTUO	Cittadini		continuativo	quantità - efficacia.
01/08	Qualità dei servizi	Garantire la funzionalità dei sistemi operativi	Gestione tecnica - operativa servizio di replica dati e salvataggio	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti Cittadini Imprese		continuativo	Qualità - Efficacia
01/08	Qualità dei servizi	Garantire la funzionalità dei sistemi operativi	Gestione tecnica dei servizi di fonia IP (VOIP)	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti		continuativo	Qualità - Efficacia
01/08	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione e coordinamento attività di statistica e privacy e transizione al digitale	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree			Continuativa	Quantità - Tempestività
01/08	Organizzazione	Qualità dei servizi	Progressiva migrazione applicativi e/o server esistenti su Cloud, acquisizione di nuovi servizi su Cloud e altri adempimenti AGID	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	Amministratori Dipendenti Cittadini		Continuativa	Efficienza - Efficacia - Qualità
01/08	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione sistema dei controlli – controllo di gestione e gestione performance: implementazione del sistema di gestione delle performance e del controllo di gestione in modo integrato con il sistema della contabilità finanziaria.	E. R. de Carolis	AAGGF	Tutte le aree	Cittadini Amministratori		Continuativa	Qualità - Efficacia
01/10	Organizzazione	Applicazione Piano organizzativo del lavoro agile (Pola) e Gestione Covid-19	Almeno il 15% dei dipendenti debbano poter attivare il lavoro agile per le attività che possono essere svolte in smart working - rivedere il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale	G. Ginelli - Intera Giunta	SVICO	Dirigenza	Dipendenti		Continuativo	% dipendenti con possibilità di L.A. per le attività che possono essere svolte in smart working - Gestione orari presenze
01/10	Organizzazione	Applicazione CCNL dipendenti	Revisione parte economica e parte giuridica in applicazione del neo CCNL Approvazione nuovo Contratto decentrato giuridico, Modificazione quantificazione fondo incentivante dipendenti e dirigenti - Nuovo CCDI giuridico	G. Ginelli - Intera Giunta	SVICO	Delegazione trattante per contrattazione - Dirigenti	Nucleo di Valutazione - RSU e OO.SS. - Dipendenti - Utenti		Annuale	Approvazione CCDI e liquidazione performance
01/10	Organizzazione	Sottoscrizione CCDI personale dirigente e non dirigente - applicazione	Sottoscrizione e approvazione CCDI personale dirigente e non dirigente - Liquidazione performance	G. Ginelli - Intera Giunta	SVICO	Delegazione trattante per contrattazione	Nucleo di Valutazione - RSU e OO.SS. - Dipendenti - Utenti		Annuale	Approvazione CCDI e liquidazione performance e progressioni orizzontali

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/10	Organizzazione	Benessere organizzativo	Valutare interventi formativi finalizzati al miglioramento del clima organizzativo attraverso un ripensamento dell'organizzazione e della comunicazione interna Avviare percorso di valutazione delle competenze	G. Ginelli - Intera Giunta	SVICO	Delegazione trattante per contrattazione	Dirigenti - Dipendenti - Amministrazione		Continuativo	SI/NO
01/10	Organizzazione	Pianificazione strategica	Perseguire un progressivo adeguamento agli standard del rapporto personale dipendente/dirigenti	G. Ginelli - Intera Giunta	SVICO	Le direzioni di tutte le aree	Amministrazione cittadini		Di medio periodo	Rapporto dipendenti/dirigenti (spesa)
01/10	Organizzazione	Formazione e supporto	Rivisitazionme modalità di formazione/aggiornamento mediante webinar a distanza —	G. Ginelli	SVICO	Servizi comunali	Dipendenti - Cittadini		Continuativo	n° dipendenti che partecipano a corsi/seminari mediante webinar o in presenza
01/10	Organizzazione	Ampliamento e ottimizzazione programmi gestionali servizio personale	interventi sul programma informatico gestionale del servizio al fine di aumentare l'interazione digitale e le funzionalità on line attraverso il Portale delle Risorse Umane	G. Ginelli	SVICO	SIC per supporto informatico	Dipendenti - Dirigenti		Annuale	Ampliamento funzioni portale risorse umane
01/10	Organizzazione	Gestione giuridica ed economica del personale	Gestione giuridica - Gestione economica , previdenziale e assicurativa	G. Ginelli	SVICO	Dirigenza per autorizzazione	Dipendenti		Continuativo	SI/NO
01/10	Organizzazione	Funzione di Controllo	Rendicontazione e conti annuali (Conto Annuale e Relazione al Conto Annuale alla Ragioneria Generale dello Stato) , monitoraggio trimestrale del personale, rilevazioni statistiche varie aspettative e permessi sindacali - anagrafe delle prestazioni	G. Ginelli	SVICO	Tutte le aree			Continuativo	Temporale: rispetto scadenze
01/10	Organizzazione	Sicurezza sul lavoro	Gestione del contratto di gestione servizi integrati del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione e del Medico del Lavoro - Assicurare la continuità del servizi di prevenzione e sorveglianza sanitaria	G. Ginelli	SVICO	Tutte le aree	Dipendenti		continuativo	Rinnovo del contratto di gestione servizi integrati del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione e del Medico del Lavoro
01/11	Organizzazione	Servizi di uso generale e di funzionamento dell'ente	Gestione efficiente dei servizi di distribuzione posta presso Enti esterni - consegna manifesti per affissione - centro stampa	A. Checchi	SVICO	Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Tempestività - Quantità - Economicità
		Servizi di uso generale e di funzionamento dell'ente	Gestione efficiente dei servizi ausiliari - (apertura e chiusura del palazzo comunale e presidio reception – centralino)	A. Checchi		Tutte le aree	Amministratori Cittadini		Continuativa	Efficacia estensione apertura palazzo comunale - Tempestività - Quantità - Economicità
01/11	Organizzazione	PUNTO COMUNE	Ampliare le funzioni assegnate agli sportelli multifunzionali nella logica di una sempre maggiore fruizione dei servizi da parte della città. Implementati gli sportelli nei momenti di scadenza delle iscrizioni ai centri estivi comunali e per la presentazione della domanda del buono idrico.	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza – efficacia - Qualità - Tempestività
01/11	Organizzazione	PUNTO COMUNE	Svolgere e garantire le attività di gestione dei servizi e di relazione con i cittadini	A. Checchi	AAGGF	Tutte le aree	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza - efficacia
01/11	Organizzazione	COMUNICAZIONE	Garantire la gestione omogenea, tempestiva e puntuale degli strumenti di comunicazione - digitali e non - a disposizione dell'Ente per assicurare la più ampia e trasparente informazione ai cittadini.	A. Checchi	SVICO	Tutte le aree	Cittadini		Continuativo	Tempestività - Efficacia
01/11	Organizzazione	Garantire il servizio di notificazione e pubblicazione all'albo pretorio.	Espletamento delle attività di competenza del messo comunale	A. Checchi	SPST	Tutte le aree			Continuativo	Quantità - Tempestività
03/01	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana	Implementare il livello di sicurezza percepita tramite attività di contrasto agli illeciti e interventi efficaci di prevenzione e repressione	Presidio e controllo del territorio - Prevenzione e accertamento delle violazioni - Rilevazione di incidenti stradali - Controlli in materia commerciale e ambientale - Gestione dei procedimenti sanzionatori - Educazione alla sicurezza stradale - Attività di polizia giudiziaria - Controllo delle attività soggette ad autorizzazione	A. Checchi	SAPL		Imprese Cittadini	Cittadini	Continuativo	Quantità - Qualità - Andamento incidenti stradali - Numerosità e gravità - Percentuale di accertamenti prescritti -
03/01	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana	Garantire una maggiore sicurezza stradale attraverso un progetto che consenta una maggiore sensibilizzazione riguardo al tema della velocità dei veicoli sulla strada	Dopo un'analisi delle località dove la velocità di punta dei veicoli è particolarmente elevata si prevede un intervento complessivo caratterizzato dall'installazione di dispositivi per il controllo della velocità, da una conferenza sulla sicurezza stradale e da incontri formativi nelle scuole	A. Checchi	SAPL	SVICO	Cittadini, imprese, commercianti, artigiani	Cittadini	Triennale	Qualità
03/01	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana	Garantire una maggiore sicurezza stradale attraverso interventi che possono determinare una minore incidentalità stradale	Da una analisi dell'incidentalità stradale si è evidenziato che le due strade di rilevanza extracomunale che hanno il tasso più alto sono la Via Emilia e la Paultlese. In particolare i nodi presidiati da impianti semaforici sono i più pericolosi. Per aumentare la percezione di sicurezza stradale si è previsto l'installazione di dispositivi per il controllo delle infrazioni semaforiche, che consetano di reprimere in modo più efficace chi mette in pericolo l'incolumità di chi circola sulle strade rispettando le regole.	A. Checchi	SAPL		Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
03/01	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana	Implementare il livello di sicurezza stradale percepita attraverso l'installazione di dispositivi di controllo degli accessi a ZTL, e nuovi dispositivi mobili per l'accertamento della mancanza dell'assicurazione obbligatoria.	La sicurezza stradale si può declinare secondo una serie di variabili quali l'utilizzo improprio di reticoli viari residenziali da parte del traffico di attraversamento o la circolazione di veicoli non in regola con la disciplina dell'assicurazione obbligatoria o della revisione. Si tratta di comportamenti che possono essere contrastati attraverso un uso di dispositivi elettronici di accertamento.	A. Checchi	SAPL		Cittadini, imprese, commercianti, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
03/01	Gestione aree parcheggio	Valutare interventi di sistemazione dei parcheggi esterni periferici (in corso via Gela)	Mettere "a sistema" i parcheggi esterni periferici, attuare sinergie con il sistema della navette aziendali e con il TPL	G. Ginelli	SPST	GTUO E PL	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Qualità - efficienza - efficacia
03/01	Progetto "Infomobility"	Implementare un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.	Prevedere nella prima fase uno studio propedeutico poi alla realizzazione degli interventi. Attuazione del progetto di "Infomobility", previsto nel programma Triennale delle Opere pubbliche, il quale consenta una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento), preceduta da una accurata valutazione degli effetti del Piano sosta 2018 ed una sua eventuale revisione in concerto con l'Area Tecnica.	G. Ginelli	SPST	GTUO	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Qualità
03/01	Segnaletica stradale	Verifica e attualizzazione della segnaletica e viabilità	Ricognizione complessiva della segnaletica e suo eventuale adeguamento	G. Ginelli	SPST		Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Qualità
03/01	Piano della sosta	Adeguamento del piano della sosta in ragione della situazione generata dall'emergenza COVID	Affidare lo studio per adeguare il piano della sosta alla luce di mutati scenari COVID 19, approvazione Biciplan, nuovo PGT. Analizzare la situazione complessiva dell'offerta di sosta su territorio (sosta libera, sosta regolamentata a disco orario, sosta regolamentata a pagamento)	G. Ginelli	SPST	GTUO E PL	Cittadini, imprese	Cittadini	Annuale	Qualità
03/01	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana	Polizia amministrativa e di pubblica sicurezza	Assicurare il tempestivo esercizio di autorizzazione e vigilanza nell'ambito della polizia amministrativa e di Pubblici Servizi	A. Checchi	SPST	SAPL			Pluriennale	Quantità - Qualità - Tempestività - Correttezza (n.ricorsi)
03/01	Valorizzare il commercio di Vicinato e attività storiche	Valorizzare le attività di Vicinato, le imprese artigiane e di servizi, quali elementi dello sviluppo economico del territorio e come fattore che contribuisce alla coesione, all'identità della città. Promuovere azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare la vivacità della città, la sicurezza la salute e il Ben-Essere	Proseguire con il Riconoscimento degli esercizi storici	S. Natella	SPST	SVICO, GTUO, Comunicazione	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Associazione Locali e di Categoria , regione Lombardia	Continuativo	Qualità - Numerico
03/01	Valorizzare il commercio di Vicinato	L'emergenza sanitaria e le misure attuate per contenere la diffusione del virus Covid 19, stanno avendo un forte impatto sull'economia in particolare nei settori del commercio di vicinato, artigiani, piccole e medie imprese, in un'ottica di sviluppo economico post-emergenziale verranno individuate una serie di azioni volte a supportare, valorizzare il tessuto economico.	Individuazione di contributi, agevolazioni, organizzazione di iniziative e di campagne di promozione, con tavoli di confronto con le associazioni locali e di categoria.	S. Natella	SPST		Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Associazione Locali e di Categoria , regione Lombardia	Continuativo	Quantità - Qualità

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
03/01	Spostamento del Mercato da Via Gramsci a Piazza della Pieve	A fronte del programma amministrativo dell'Amministrazione che prevede lo spostamento del mercato settimanale del venerdì attualmente ubicato in via Gramsci in Piazza della Pieve, saranno necessari in accordo con il progetto esecutivo la riorganizzazione degli spazi/posteggi	Convocazione degli operatori per l'assegnazione del posteggio. Attuazione del processo di informatizzazione delle procedure di verifica delle presenze degli operatori titolari di concessione	S. Natella	SPST	SAPL	Cittadini, imprese		Annuale	temporale
03/02	Rafforzare la collaborazione tra Polizia Locale e arma dei Carabinieri	Rafforzare la collaborazione tra Polizia Locale e arma dei Carabinieri e utilizzo congiunto di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree soggette a rischio.	Attività di controllo delle telecamere e di funzionamento delle stesse da parte degli operatori di polizia locale preposti (Progetto Scuole Sicure con Prefettura)	A. Checchi	SAPL	SVICO	Cittadini - imprese		Pluriennale	Quantità - Qualità
03/02	Realizzare nuovo impianto di videosorv ad incrementare quello già esistente, con installaz. telecamere che controlleranno le principali vie di ingresso/uscita della città (varchi).	Garantire il controllo del territorio attraverso l'utilizzo degli strumenti di videosorveglianza	Installazione di un sistema operativo che consenta di ricondurre ad un unico cruscotto operativo tutte le telecamere esistenti sul territorio e gli ulteriori dispositivi di videosorveglianza mobile in dotazione alla Polizia Locale	A. Checchi	SAPL	GTUO	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
03/02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Implementare il livello di sicurezza percepita attraverso un aumento delle ore di presidio del territorio durante la giornata.	Garantire una migliore percezione della sicurezza attraverso un ampliamento dell'arco orario di presidio del territorio da parte della PL in particolare nelle ore serali.	A. Checchi	SAPL		Cittadini, imprese, commercianti, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
04/01	Una scuola di qualità	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura attraverso contributi alle scuole per acquisto, manutenzione e rinnovo degli arredi scolastici e di materiale igienico sanitario, per attività didattica e per il minuto manutenzione e global service nelle scuole dell'infanzia.	C. Papetti	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture per gestione/adeguamento delle infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza economica
04/02	Una scuola di qualità	Garantire servizi in strutture efficienti e sicure	Garantire la fornitura attraverso contributi alle scuole per acquisto, manutenzione e rinnovo degli arredi scolastici e di materiale igienico sanitario, per attività didattica primarie e secondarie di I grado	C. Papetti	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture per gestione/adeguamento delle infrastrutture	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza economica
04/02	Una scuola di qualità	Creare una scuola di qualità, volta a costruire una solida rete di relazione tra Comune, scuola, famiglie e sostenere la progettazione delle scuole	Fornire supporto e collaborazioni reciproche con le Istituzioni Scolastiche su progettazioni concertate	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie	Triennale	Numerico
04/02	Una scuola di qualità	Creare una scuola di qualità, volta a costruire una solida rete di relazione tra Comune, scuola, famiglie e sostenere la progettazione delle scuole	Collaborare con le scuole concedendo anche patrocini e spazi per la realizzazione di iniziative culturali a favore degli alunni	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionismo locale		Triennale	Numerico
04/06	Una scuola di qualità	Garantire qualità, sicurezza ed efficienza dei servizi	Attuare tutti gli interventi necessari per garantire la qualità del servizio con controlli puntuali con possibilità di valutare affidamento a soggetto esterno qualificato	C. Papetti	SVICO	GTUO: Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture per gestione/adeguamento delle infrastrutture	ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa		Triennale	Numerico
04/06	Una scuola di qualità Bilancio in ordine	Dematerializzazione attraverso una gestione informatizzata dei processi relativi ai servizi scolastici integrativi	Gestione iscrizioni, pagamenti e insoluti refezione scolastica tramite software	C. Papetti	SVICO	AAGGF: Servizio URP/Punto Comune per gestione iscrizioni - Servizio informatico comunale per gestione applicativi			Triennale	Efficacia, efficacia temporale, efficienza
04/06	Una scuola di qualità	Garantire una corretta alimentazione ed interventi di educazione alimentare	Provvedere a mantenere i rapporti con gli istituti Scolastici, Commissione Mensa, l'agenzia Tutela della Salute e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per la corretta gestione della refezione scolastica	C. Papetti	SVICO		ATS - ASST - Istituzioni scolastiche pubbliche - Commissione mensa		Triennale	Qualità
04/06	Una scuola di qualità	Garantire una corretta alimentazione ed interventi di educazione alimentare	Organizzare e collaborare per l'organizzazione di iniziative per l'educazione alimentare	C. Papetti	SVICO		Società aggiudicatrice Servizio Refezione		Triennale	Numerico
04/06	Una scuola di qualità	Garantire qualità ed efficienza dei servizi.	Garantire il trasporto scolastico per gli alunni residenti a Poasco/Sorigherio frequentanti le scuole secondarie di I e II grado del territorio	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche		Annuale	Numerico
04/06	Una scuola di qualità	Garantire qualità ed efficienza dei servizi. Promuovere e sostenere la centralità dei processi educativi che vedono attive famiglie, scuole e Comune, anche attraverso le iniziative di conciliazione dei tempi e degli orari che si concretizzano in servizi educativi integrativi alla scuola	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio dell'affidamento dei servizi integrativi e per la conciliazione (pre-scuola e prolungamento presso le Scuole Primarie, prolungamento presso le Scuole dell'Infanzia, spazio compiti e CRDE). Garantire il coordinamento e il monitoraggio del servizio di custodia entrata/uscita dei plessi di scuola primaria durante il servizio di prolungamento, ad opera del Servizio Acquisti- Area Sviluppo produttivo e servizi territoriali	C. Papetti	SVICO	Area Sviluppo produttivo e servizi territoriali	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Efficienza, economicità
04/06	Una scuola di qualità	Progettare un sistema integrato di servizi affinché siano rispondenti a un progetto educativo complessivo e a una gestione non frammentata	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio dell'affidamento dei servizi integrativi e per la conciliazione, con particolare attenzione alle attività estive / CRDE. Considerare forme di collaborazione e coprogettazione con le altre realtà operanti sul territorio, per ampliare le possibilità di accedere a diverse attività ai giovani residenti	C. Papetti	SVICO		Oratori, Associazioni sportive e culturali, Operatori privati - Ufficio sport		Annuale	Numerico
04/06	Una scuola di qualità	Creare una scuola di qualità, volta a costruire una solida rete di relazione tra Comune, scuola, famiglie	Collaborare con le scuole al fine di svolgere attività educative/sportive gestite da soggetti privati (associazioni, società sportive, altri soggetti) in orari extrascolastici	C. Papetti	SVICO	GTUO (disponibilità palestre)	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionismo locale - Terzo settore - Società sportive	Triennale	Numerico
04/06	Una scuola di qualità	Favorire la qualità del sistema educativo	Collaborare con altri servizi dell'Ente per migliorare la qualità della scuola	C. Papetti	SVICO	Tutte le aree	Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Triennale	Qualitativo
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole	Prevedere ed erogare fondi alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1^ grado e CPIA per la realizzazione di progetti dalle stesse presentati e approvati nell'ambito del piano annuale per il Diritto allo Studio	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Annuale	Economico - Numerico
04/07	Una scuola di qualità	Promuovere e sostenere la centralità dei processi educativi che vedono attive famiglie, scuole e Comune, in particolare negli ambiti: - cittadinanza attiva - ambiente e mobilità - legalità	Attivare una rete capace di creare Benessere attraverso l'attuazione dei percorsi di crescita, con la costruzione di percorsi educativi, di cittadinanza responsabile, sportivi e di orientamento. Promozione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Associazionismo locale - Terzo Settore - Famiglie		Annuale	Qualità
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole in particolar modo per contrastare ogni forma di violenza	Attuare interventi educativi in ambito di prevenzione provvedendo all'erogazione di appositi fondi alle scuole e impostare idonea modalità di rendicontazione degli stessi	C. Papetti	SVICO			Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie	Annuale	Qualità
04/07	Una scuola di qualità Welfare di comunità	Garantire ai minori di poter rispondere a tutti i loro bisogni, sia di apprendimento che di tipo emotivo/affettivo per un adeguato sviluppo dell'identità personale	Garantire agli alunni residenti l'assistenza educativa specialistica finalizzata all'autonomia e all'integrazione scolastica.	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Famiglie - ATS ASST - Terzo Settore		Annuale	Numerico

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
04/07	Una scuola di qualità Welfare di comunità	Garantire ai minori di poter rispondere a tutti i loro bisogni, sia di apprendimento che di tipo emotivo/affettivo per un adeguato sviluppo dell'identità personale	Garantire i contributi alle scuole per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, l'alfabetizzazione, la facilitazione linguistica e la mediazione culturale	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - associazionismo locale - Famiglie		Triennale	Efficienza
04/07	Una scuola di qualità Welfare di comunità	Garantire ai minori di poter rispondere a tutti i loro bisogni, sia di apprendimento che di tipo emotivo/affettivo per un adeguato sviluppo dell'identità personale	Appalto per gli interventi educativi e gli sportelli psicologici nelle scuole in sinergia con il team di comunità di cui al MIS/PRG 12/01	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - associazionismo locale - Famiglie		Annuale	Efficienza
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole	Supportare la realizzazione di progetti per la promozione sportiva nelle scuole in collaborazione con le associazioni sportive del territorio	C. Papetti	SVICO	GTUO: utilizzo strutture comunali		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - Società sportive - associazionismo locale	Annuale	Qualità
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole	Promuovere e supportare l'organizzazione di incontri programmati dalle scuole su tematiche culturali e/o civili.	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - associazionismo locale		Annuale	Qualità
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole	Programmare e realizzare attività di sensibilizzazione per gli studenti e formazione per i docenti sulle tematiche del contrasto alla violenza di genere	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie - associazionismo locale - Centro Antiviolenza Centro Donna San Donato		Annuale	Qualità
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole nel rispetto dell'autonomia scolastica	Tavolo di lavoro con i Dirigenti Scolastici per attuare le politiche educative del territorio	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie		Continuativo	Numerico
04/07	Una scuola di qualità	Sostenere la progettazione delle scuole	Monitoraggio della convenzione con Scuola Paritaria Maria Ausiliatrice, integrazione con l'Ente per le progettualità e il suo prosieguo	C. Papetti	SVICO		Istituzioni scolastiche paritarie		Continuativo	Efficacia
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Garantire l'incremento, l'aggiornamento e lo scarto del patrimonio librario nel suo complesso per le tre biblioteche compreso il settore dei testi in lingua originale e multiculturale. Gestire il prestito bibliotecario e le tariffe di ritardata consegna	C. Papetti	SVICO		Cittadini iscritti alla biblioteca	Sistema interbibliotecario	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Gestire il prestito interbibliotecario con le biblioteche del Sistema del Vimeratese, intersistemico con il Sistema del Nord-Est e del prestito via web con gli utenti iscritti	C. Papetti	SVICO		Cittadini iscritti alla biblioteca	Sistema interbibliotecario	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Attuare interventi e realizzare progetti che promuovano la lettura, la scrittura e la creatività di alunni e studenti, organizzando iniziative in collaborazione con le scuole, con altri servizi comunali e altri soggetti esterni. Proseguire nella proposta dei gruppi di lettura.	C. Papetti	SVICO	Ufficio istruzione - Ufficio comunicazione	Insegnanti e studenti	Scuole cittadine	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Proseguire nelle attività di collaborazione con associazioni cittadine e altri servizi comunali	C. Papetti	SVICO	Ufficio cultura - Ufficio tempo libero e eventi - Ufficio comunicazione - Centro stampa	Cittadini e associazioni culturali		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Garantire la promozione alla lettura, anche attraverso collaborazioni con organismi esterni	C. Papetti	SVICO		Cittadini, studenti		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Promuovere la biblioteca attraverso la gestione della pagina Facebook e la riproposizione di visite guidate	C. Papetti	SVICO		Cittadini, studenti		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Biblioteca	Assicurare il costante coordinamento e l'integrazione delle attività proposte dalle tre sedi bibliotecarie, valorizzando le loro specifiche potenzialità, anche attraverso la partecipazione alle attività del Sistema Bibliotecario Milano-Est.	Portare a compimento il progetto di digitalizzazione delle emeroteche cittadine avvalendosi della Media Library On Line, MLOL il portale di contenuti digitali che mette a disposizione gratuitamente quotidiani, riviste, ebook.	C. Papetti	SVICO		Cittadini	Sistema interbibliotecario	Pluriennale	Efficacia, efficienza
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Realizzare l'annuale Rassegna teatrale per adulti e bambini, avviando un percorso amministrativo per valutare se mantenere la gestione diretta ovvero individuare un soggetto esterno a supporto dell'organizzazione ed eventuale gestione della rassegna	F. De Simoni	SVICO		Cittadini		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Promuovere la conoscenza della musica, anche attraverso la proposta di una rassegna di concerti da realizzarsi in collaborazione con organismi esterni, e, in particolare, garantendo supporto alle attività promosse dalla Civica Scuola di Musica	F. De Simoni	SVICO	Ufficio comunicazione - Centro stampa	Cittadini		Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Consolidare il ruolo di Cascina Roma come spazio deputato alle mostre d'arte, organizzando mostre presso gli spazi espositivi e valorizzandone le potenzialità, ampliando l'offerta anche in termini aggregativi	F. De Simoni	SVICO	GTUO: per allestimenti. Ufficio comunicazione e centro stampa. Ufficio assicurazioni.	Cittadini, studenti.	Associazioni culturali	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Offrire un adeguato servizio di informazione su tematiche inerenti la cultura e l'attualità tramite il Servizio Emeroteca	F. De Simoni	SVICO		Cittadini		Continuativo	Numerico
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Realizzare manifestazioni a sostegno della memoria collettiva o celebrative e di approfondimento su tematiche di particolare attualità	F. De Simoni	SVICO	AAGGF: per iniziative celebrative	Cittadini singoli e associati	Associazioni culturali	Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Sostenere le associazioni culturali del territorio attraverso la concessione di contributi, patrocinii e sale/spazi comunali e garantendo supporto per la progettazione di iniziative e manifestazioni	F. De Simoni	SVICO		Associazioni del territorio		Continuativo	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Cultura	Assicurare e sostenere il ruolo centrale della cultura nel suo valore pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei cittadini e di sviluppo alla qualità della vita della città.	Promuovere e sostenere progetti finalizzati a sostenere la creatività giovanile nelle diverse forme della sua espressione.	F. De Simoni	SVICO	Politiche giovanili	Cittadini singoli e associati		Pluriennale	Efficacia, qualità
05/02	Civica scuola di musica	Promuovere la pratica della musica, della danza, del teatro	Monitorare il buon andamento della concessione.	F. De Simoni	SVICO	GTUO - AAGGF			Pluriennale	Efficacia
05/02	Partecipazione	Promuovere la partecipazione come importante strumento di dialogo con i cittadini per favorire la trasparenza dell'agire amministrativo	Proseguire con la diffusione del Bilancio partecipativo, a partire dall'analisi del percorso fatto con la finalità di introdurre elementi di innovazione.	F. De Simoni	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate dagli ambiti di sviluppo del BP e dai progetti proposti dai cittadini. Ufficio comunicazione e centro stampa.	Cittadini singoli e associati - Scuole		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
05/02	Partecipazione	Patti di collaborazione	Consolidare l’attivazione di patti di collaborazione, quali strumenti per acquisire e le proposte e collaborare con i cittadini. Dare supporto ai cittadini e alle associazioni firmatarie.	F. De Simoni	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate dalle proposte di patto presentate dai cittadini. Ufficio comunicazione e centro stampa.	Cittadini singoli e associati.		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
05/02	Partecipazione	Città che dialoga	Prevedere interventi e occasioni di incontro con la città di confronto sulle temamtiche le gate all'amministrazione	F. De Simoni - S. Natella	SVICO	AAGGF - GTUO - Ufficio Comunicazione e Centro Stampa.	Cittadini singoli		Pluriennale	Numerico
05/02	Partecipazione	Rendicontazione	Collaborare nella comunicazione e coinvolgimento dei cittadini nelle diverse fasi di rendicontazione sullo stato di attuazione del programma, con particolare riferimento all'aggiornamento del web reporting.	F. De Simoni - S. Natella	SVICO	Tutte le aree del Comune interessate - Ufficio Comunicazione e Centro Stampa.	Cittadini singoli e associati.		Pluriennale	Efficacia, efficienza, qualità
06/01	Sport	Sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute; valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone.	Corsi sportivi - Garantire l’organizzazione tramite gestore esterno dei corsi sportivi comunali, provvedendo alla relativa programmazione, pubblicizzazione, iscrizione ed eventuali rimborsi per errati pagamenti	F. De Simoni	GTUO	AAGGF tramite Punto Comune per informazioni ai cittadini	Cittadini singoli		Annuale	Concessione in corso di svolgimento. Si rende necessario evidenziare l'attività di monitoraggio e sorveglianza sulla concessione ai fini degli effetti derivanti dall'emergenza Covid19
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune, scuola e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport	Palestre scolastiche e impianti sportivi - Garantire alle associazioni sportive locali la possibilità di fare pratica sportiva attraverso l'utilizzo di impianti sportivi. Garantire il servizio di pulizia e custodia delle palestre (in collaborazione con l'ufficio acquisti) e degli impianti attraverso l'affidamento a soggetti terzi. Programmare il trasferimento della gestione dei contratti in materia di pulizie e portierato alla nuova area SPST, in fuzione delle competenze attribuite alla medesima.	F. De Simoni	GTUO	nuova Area SPST per servizi portierato e pulizie.	Associazioni/Società Sportive	Collaborazione con Associazioni Sportive	Annuale	Quantitativi
06/01	Sport	Garantire una costante manutenzione per assicurare impianti sportivi efficienti e fruibili, regolamentandone l'utilizzo	Collaborare con l'ufficio lavori pubblici al fine di attivare tutti gli interventi necessari per garantire la fruibilità degli impianti sportivi e playground comunali.	A. Battocchio - F. De Simoni	GTUO		Cittadini singoli/Associazioni/società sportive		Annuale	Quantitativi
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune e Associazioni sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport.	Impianti sportivi - Provvedere al monitoraggio dei contratti in essere con le associazioni territoriali e con società sportive per impianti sportivi con e senza rilevanza economica.	F. De Simoni	GTUO		Associazioni/Società Sportive	Associazioni/Società Sportive	Pluriennale	Quantitativi - Definizione delle modalità e strumenti attuabili per i nuovi affidamenti delle strutture non a rilevanza economica
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; regolamentare l'utilizzo degli impianti sportivi comunali; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport.	Impianti sportivi - Provvedere alle varie fasi delle procedure ad evidenza pubblica per nuove concessioni.	F. De Simoni	GTUO		Associazioni/Società Sportive		Pluriennale; Proroga tecnica sino alla sua definizione delle concessioni in essere con rinegoziazione canoni; indire nel 2020 nuove gare delle diverse strutture	Quantitativi - Occorre provvedere al recepimento dello Sportplan da parte della GC. Occorre definire la/le soluzione/i da percorrere per l'attuazione delle diverse forme di PPP. Si ritiene necessario individuare delle professionalità esterne a supporto del RUP per lo sviluppo delle componenti specialistiche del procedimento.
06/01	Sport	Consolidare la sinergia tra Comune, scuola e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio; garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport	Palestre scolastiche e impianti sportivi - Garantire alle associazioni sportive locali la possibilità di fare pratica sportiva attraverso l'utilizzo di impianti sportivi. Garantire il servizio di pulizia e custodia delle palestre (in collaborazione con l'ufficio acquisti) e degli impianti attraverso l'affidamento a soggetti terzi. Programmare il trasferimento delle gestione dei contratti in materia di pulizie e portierato alla nuova area SPST, in fuzione delle competenze attribuite alla medesima.	F. De Simoni	GTUO	nuova Area SPST per servizi portierato e pulizie	Associazioni/Società Sportive	Collaborazione con Associazioni Sportive	Annuale	Quantitativi
06/01	Sport	Valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone, i gruppi, i contesti di vita. Per sostenere le attività di istituzioni e organizzazioni che sul territorio promuovono e producono sport – società sportive, associazioni	Collaborazione associazioni sportive/istituzionali - Sostenere le associazioni sportive iscritte all’Albo e Istituzioni nella realizzazione di iniziative di promozione dell’attività sportiva attraverso la collaborazione e il patrocinio	F. De Simoni -	SVICO	GTUO	Associazioni Sportive/Società Sportive/Istituzioni	Associazioni Sportive/Società Sportive/Istituzioni	Pluriennale	Quantitativi
06/01	Sport	Garantire la contribuzione alle società sportive attraverso i Bandi che favoriscano la progettualità sportiva; valorizzare gli sport cosiddetti "minori", per una cultura sportiva più ampia e diffusa	Collaborazione associazioni sportive - Sostenere le associazioni/Società sportive con l’erogazione di fondi a sostegno della propria attività.	F. De Simoni	SVICO	GTUO	Associazioni Sportive		Annuale	Quantitativi
06/01	Sport	garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport	Collaborazione associazioni sportive - Proseguire il rapporto con le associazioni/società sportive utilizzatrici delle strutture sportive dell’Istituto scolastico Omnicomprensivo	F. De Simoni	SVICO	GTUO	Associazioni Sportive		Annuale	Quantitativi
06/01	Sport	sostenere le attività di istituzioni e organizzazioni che sul territorio promuovono e producono sport	Collaborazione associazioni sportive - per iniziative di promozione e diffusione dello sport	F. De Simoni -	SVICO	GTUO	Associazioni/Società Sportive	Associazioni/Società Sportive	Pluriennale	Quantitativi
06/01	Sport	garantire la piena funzionalità degli impianti sportivi cittadini	sviluppare un piano di ricognizione ed analisi degli impianti dal punto di vista dello stato conservativo e conseguenti esigenze di riqualificazione ed ammodernamento	F. De Simoni	GTUO		Associazioni/Società Sportive/istituzioni scolastiche	Associazioni/Società Sportive/istituzioni scolastiche	Pluriennale	Qualitativi e quantitativi
06/01	Tempo libero	Promuovere la valorizzazione del tempo libero dei cittadini con la realizzazione di manifestazioni e eventi, finalizzati alla socializzazione.	Progettare, organizzare e realizzare manifestazioni per l'aggregazione cittadina.	F. De Simoni	SVICO	SICUR (Polizia locale e amministrativa), in materia di pubblico spettacolo, verifica e controlli adempimenti sicurezza e licenze; controlli e adempimenti pubblica sicurezza e prevenzione - Ufficio Comunicazione - Centro Stampa. GTUO per allestimenti e manutenzioni aree	Cittadini singoli e associati	Gruppi associativi del territorio impegnati nelle diverse aree tematiche.	Annuale	Numerico
06/01	Tempo libero e eventi	Eventi	Proseguire e ampliare la collaborazione con soggetti esterni finalizzata alla promozione di manifestazioni sportive e aggregative - ricreativi e istituzionali e commemorativi. Sostenere sul piano tecnico e promozionale la collaborazione e garantire collaborazione alle attività delle associazioni, nella promozione di manifestazioni artistiche, culturali e aggregative	F. De Simoni	SVICO	AAGGF: presidenza del Consiglio Comunale per le manifestazioni commemorative e istituzionali - SVICO: servizio istruzione, SICUR (Polizia locale e amministrativa) - GTUO - Ufficio Comunicazione - Centro Stampa	Cittadini, associazioni, esercizi commerciali, scuole e parrocchie	Associazioni locali e di categoria.	Annuale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/01	Valorizzare commercio di vicinato	Sostenere il commercio di vicinato, valorizzando gli elementi positivi di socialità e aggregazione	Sostenere sul piano tecnico e promozionale la collaborazione e garantire collaborazione alle proposte aggregative dei commercianti	S. Natella	SPST	Polizia amministrativa - SICUR - GTUO - Ufficio Comunicazione, Centro Stampa.	Cittadini singoli, esercenti.	Esercenti.	Pluriennale	Efficienza, efficacia, qualità.

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
06/01	Valorizzare commercio di vicinato	Collaborare con associazioni di categoria e con gli esercizi commerciali per interventi di promozione e marketing.	Promuovere e collaborare alla realizzazione di proposte finalizzate alla valorizzazione del territorio cittadino, anche nei diversi quartieri	S. Natella	SPST	Polizia amministrativa - SICUR - GTUO - Ufficio Comunicazione, Centro Stampa.	Cittadini singoli, esercenti - Associazioni cittadine.		Pluriennale	Efficienza, efficacia, qualità.
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili sviluppando un percorso di "trasversalità" con gli altri servizi comunali. Sviluppare la rete tra le associazioni giovanili e le agenzie educative del territorio per favorire la realizzazione delle proposte dei giovani, promuovendone i diversi livelli di responsabilità e autonomia. Proporre una nuova modalità di lavoro che delinei una governance per le Politiche Giovanili, attraverso una costante e attiva informazione capace di promuovere la partecipazione	Proporre e organizzare iniziative per i giovani in collaborazione con le Associazioni giovanili in un'ottica di transversalità con gli altri servizi comunali. Mettere a disposizione degli spazi per promuovere ulteriormente il protagonismo giovanile anche attraverso percorsi di co-progettazione e stakeholder engagement sulla gestione degli spazi da recuperare con Città Metropolitana e le Istituzioni Scolastiche. Attuare progetti con e per i giovani aderendo eventualmente al Bando del Servizio Civile Nazionale	F. De Simoni	SVICO	GTUO	Associazioni giovanili	Associazioni giovanili	Triennale	Temporale Numerico
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Creare occasioni di partecipazione dei Giovani alla definizione di Politiche Giovanili che ne favoriscano l'autonomia, la co-responsabilità e la qualità	F. De Simoni	SVICO		Associazioni giovanili		Triennale	Numerico
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Progettare e organizzare proposte per attività e spazi autogestiti da gruppi giovanili anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato del territorio	F. De Simoni	SVICO		Associazioni Giovanili		Triennale	Numerico
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Favorire e promuovere la realizzazione di iniziative destinate ad accogliere idee e progettualità di giovani che si affacciano al mondo del lavoro e della imprenditoria giovanile	F. De Simoni	SVICO		Associazioni giovanili		Triennale	Numerico
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Attivare percorsi di progettazione che contengano anche interventi di promozione della cultura del volontariato, in sinergia con le Associazioni presenti sul territorio	F. De Simoni	SVICO				Triennale	Temporale
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Consolidare il CAG sulla base dei bisogni dei giovani fruitori e delle famiglie, sviluppando nuove strategie per il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di attività, progetti e laboratori.	F. De Simoni	SVICO	GTUO	Associazioni giovanili		Triennale	Temporale Economicità
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Consolidamento del servizio Centro InfoGiovani e attuare progetti di orientamento scolastico e lavorativo.	F. De Simoni	SVICO		Scuole del Territorio		Triennale	Qualità
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Promuovere progetti di coabitazione solidale (co-housing) per i giovani e definire, forme di incentivazione alla locazione di immobili a giovani con esigenze di affitto temporaneo	F. De Simoni	SVICO	GTUO			triennale	Temporale
06/02	Giovani generazioni - Protagonismo giovanile	Promuovere gli interessi giovanili	Avvio percorso finalizzato alla trasformazione dello spazio polifunzionale di via Parri in un luogo comunitario con vocazione alle tematiche educative e formative nonché di protagonismo giovanile	F. De Simoni	SVICO	GTUO			triennale	Temporale
08/01	Tutelare il territorio	Ampliamento ospedale	Approvazione Convenzione attuativa del Masterplan e rilascio Permessi costruire	G. Ginelli	GTUO				Pluriennale (la realizzazione, da crono programma è su 10 anni)	SI/NO
08/01	Tutelare il territorio	La nuova Piazza Jannozzi	Progettazione Urbanistica partecipata della nuova piazza	G. Ginelli - F. De Simoni	GTUO	SVICO per partecipazione			Annuale	Presentazione Masterplan progettuale entro 31/12/2020 nell'ambito del PGT - occorre definire quali siano le competenze da attribuire al Servizio OO.PP. in relazione alle modalità di attuazione dell'opera
08/01	Tutelare il territorio	Revisione del PGT	Adeguamento del PGTAle indicazioni della LR 31/14 ed agli indirizzi strategici	A. Battocchio - G. Ginelli	GTUO	SVICO per partecipazione			Pluriennale	Conclusione percorso entro 31/12/2021
08/01	Tutelare il territorio	MASTERPLAN di Via Libertà	La piazza di Via Libertà: definizione di un Masterplan progettuale con valorizzazione delle aree e proprietà pubbliche per la sua realizzazione	G. Ginelli	GTUO	SVICO per partecipazione			Pluriennale	Presentazione Masterplan progettuale entro 31/12/2020 nell'ambito del PGT - occorre definire quali siano le competenze da attribuire al Servizio OO.PP. in relazione alle modalità di attuazione dell'opera
08/01	Tutelare il territorio	Servizi ordinari	Assicurare l'efficacia dei processi di pianificazione e controllo delle trasformazioni territoriali	G. Ginelli	GTUO				Pluriennale	SI/NO
08/02	Un progetto per la casa	Agenzia per l'abitare	Sperimentazione contratti temporanei	A. De Bernardis	GTUO	SVICO			Pluriennale	SI/NO
08/02	Un progetto per la casa	Agenzia per l'abitare	Censimento dello stato di occupazione di immobili privati per comprendere la reale offerta abitativa e studiare le diversificate modalità di risposta al bisogno, in particolare per incrementare l'offerta di alloggi a soggetti con esigenze di affitto temporaneo (studenti, lavoratori, giovani coppie)	A. De Bernardis	GTUO	SVICO			Pluriennale	SI/NO
08/02	Un progetto per la casa	Servizi ordinari	Gestione contratti di affitto patrimonio ERP; rilascio attestazioni di idoneità alloggiativa; formazione "graduatoria" ERP e Fondo sostegno affitto; gestione contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	A. De Bernardis	GTUO				Pluriennale	Tempestività Quantità Efficacia
08/02	Giovani generazioni	Case per studenti	Sviluppo di accordi con privati per insediamento a consumo suolo 0 di Case per studenti	A. De Bernardis	GTUO				Pluriennale	SI/NO
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Città verde	Realizzazione Parco di confine, nell'ambito del PII DGE e Masterplan OSD	G. Ginelli - C. Papetti - A. Battocchio	GTUO				Pluriennale	SI/NO Realizzazione entro il 31.12.2022
09/02	Curare e valorizzare il verde e l'ambiente	Città verde	Accordo di Programma per installazione barriere fonoassorbenti lungo la Pauledese	A. Battocchio	GTUO				Pluriennale	Stipulare un Accordo di programma con la Città Metropolitana per il cofinanziamento e la realizzazione delle barriere fonoassorbenti sulla Pauledese, in concomitanza con il progetto di desemaforizzazione della Pauledese stessa.
09/02	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	Città Verde	Garantire la manutenzione delle aree attrezzate mediante monitoraggi periodici e interventi puntuali	Papetti	SPST				pluriennale	
09/02	Curare e Valorizzare il Verde e l'ambiente	Città Verde	Prevedere all'interno della progettazione di riqualificazione di Piazza della Pieve la realizzazione di una zona attrezzata per attività fisica vista vicinanza con Geriatrico	Papetti/Battocchio	SPST	GTUO			pluriennale	

[illegible]

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
11/01	Soccorso Civile	Sistema di Protezione Civile	Formazione volontari per garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale	A. Battocchio	SICUR				Pluriennale	SI/NO
11/01	Soccorso Civile	Sistema di Protezione Civile	Partecipazione ai tavoli tecnici del Servizio Intercomunale di Protezione Civile COM 20	A. Battocchio	SICUR				Pluriennale	SI/NO
12/01	Famiglia e famiglie	Promuovere la conciliazione famiglia/lavoro	Armonizzare l’offerta dei servizi per la prima infanzia - Monitorare l’integrazione dei servizi, in funzione delle diversificate e mutate esigenze dei cittadini. Favorire le continuità di frequenza dei servizi 0-6 anni, anche rispetto alle linee pedagogiche definite ed in attuazione delle normative sulla "Buona Scuola"	C. Papetti - A. De Bernardis	SVICO		Scuole Famiglie	Reti di prossimità	Triennale	Efficienza
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Monitorare,aggiornare e promuovere le linee guida pedagogiche della comunità	C. Papetti	SVICO		Scuole Famiglie		Triennale	Qualità
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio della concessione amministrativa del servizio asilo nido comunale. Identificazione nuovo concessionario alla conclusione della concessione (2022)	C. Papetti	SVICO	GTUO			Triennale	Efficienza
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Promuovere la partecipazione di cittadini attraverso la collaborazione con il Comitato degli Asili Nido	C. Papetti	SVICO		Comitato Asili Nido		Triennale	Numerico
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Gestire la graduatoria di accesso agli asili nido e degli inserimenti conseguenti	C. Papetti	SVICO	AAGGF: Servizio URP/Punto Comune			Triennale	Numerico
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Adesione e gestione della Misura regionale Nidi Gratis	C. Papetti	SVICO				Annuale	Numerico
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Riformulare e realizzare le progettualità innovative concertate dal concessionario del servizio asilo nido sulla base di esigenze delle famiglie: - sportello di ascolto e di aiuto alla genitorialità aperto, a rotazione, nelle sedi dei nidi comunali e rivolto alle famiglie frequentanti gli asili nido e i servizi per l’infanzia a gestione diretta Tempo per le Famiglie; - sportello di Mediazione culturale come strumento di facilitazione per le dinamiche relazionali famiglia – servizio; - creazione di uno spazio 0/6 aperto il sabato mattina; - servizio di consulenza educativa e accompagnamento alla maternità - introduzione nuove forme di inserimento dei bambini con riduzione dei giorni con modalità che contemperano l’attenzione pedagogica e la conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro delle famiglie	C. Papetti	SVICO	Servizio Comunicazione per attività di comunicazione/GTUO per deguamenti/gestione infrastrutture			Annuale	Numerico
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Promuovere l’integrazione dei servizi per l’infanzia Tempo per le Famiglie con gli Asili Nido e lo Spazio Due, di fatto trasferito presso il tempo per le famiglie dal 2021	C. Papetti	SVICO	SVICO: Servizio Comunicazione per attività di comunicazione			Annuale	Numerico
12/01	Famiglia e famiglie	Curare qualità ed efficienza dei servizi	Monitorare e valutare il funzionamento della riprogettazione del Nuovo Tempo per le Famiglie, teso all’ottimizzazioopne delle risorse e all’offerta integrata di proposte a sostegno della genitorialità	C. Papetti	SVICO				Annuale	Numerico
12/01	Welfare di Comunità – Coesione Sociale	Costruire un "sistema di coesione sociale" di tipo comunitario capace di favorire e potenziare le condizioni generative di benessere. Superamento della frammentazione specialistica o di area a favore della visione della persona costantemente inserita in un sistema di relazioni, come cittadino attivo e protagonista del proprio percorso di vita	Garantire l'attuazione di ogni intervento e progetto finalizzato alla tutela e alla protezione dei minori con particolare attenzione al lavoro di prevenzione e di comunità - consolidare il lavoro di rete attraverso lavoro educativo di comunità in sinergia con il servizio Politiche Giovanili consulenze psicologiche e pedagogico educative, laboratori con insegnanti, alunni e genitori - garantire il Coordinamento, gestione, controllo e monitoraggio dell'appalto del servizio per i Minori le Famiglie e la Comunità	A. De Bernardis	SVICO		Scuole ATS ASST Famiglie Aagenzie educative (oratori, società sportive) Autorità giudiziaria	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	Efficacia. numerico
12/01	Welfare di Comunità – Coesione Sociale	Costruire un "sistema di coesione sociale" di tipo comunitario capace di favorire e potenziare le condizioni generative di benessere. Superamento della frammentazione specialistica o di area a favore della visione della persona costantemente inserita in un sistema di relazioni, come cittadino attivo e protagonista del proprio percorso di vita	Consolidare l’operatività del team di comunità quale tavolo educativo territoriale la cui finalità è la promozione di percorsi formativi rivolti ai minori a ruolo di cittadino	A. De Bernardis	SVICO		Scuole ATS ASST Famiglie Aagenzie educative (oratori, società sportive) Autorità giudiziaria	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	qualità
12/01	Welfare di Comunità – Coesione Sociale	Costruire un "sistema di coesione sociale" di tipo comunitario capace di favorire e potenziare le condizioni generative di benessere. Superamento della frammentazione specialistica o di area a favore della visione della persona costantemente inserita in un sistema di relazioni, come cittadino attivo e protagonista del proprio percorso di vita	Adesione al programma P.I.P.P.I. 10 – programma di intervento per la prevenzione della istituzionalizzazione	A. De Bernardis	SVICO		Scuole ATS ASST Famiglie Aagenzie educative (oratori, società sportive) Autorità giudiziaria	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti formali e informali di prossimità. Enti del terzo settore e volontariato	Triennale	qualità

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/02	Coesione sociale-Welfare di comunità	Programmare interventi capaci di basarsi su una visione complessiva della vita di una una persona con disabilità. Promuovere concretamente la coesione sociale affinché le persone con disabilità possano avere pari opportunità a favore dello sviluppo di una vita autonoma. Promuovere la diffusione della “buona prassi” dell’affidamento di servizi comunali a Cooperative sociali di tipo B in accordo con altri settori dell’Ente	Consulta per la Disabilità: promuovere e sostenere la rete di associazioni di volontariato e cooperative sociali che operano nel settore della disabilità; programmare attività di sviluppo di comunità in forma unitaria - garantire l’assistenza scolastica, le attività di svago e tempo libero, gli inserimenti lavorativi, progetti di residenza indipendente in collaborazione con gli Enti del terzo settore.	A. De Bernardis	SVICO	GTUO	Associazioni di volontariato Cooperative sociali Scuole Famiglie ATS ASST	Altri enti sovraterritoriali in caso di servizi/interventi in cui occorra applicare un concetto di economie di scala. Reti informali di	Triennale	Efficacia. Numerico Temporale
12/02	Coesione sociale-Welfare di comunità	Programmare interventi capaci di basarsi su una visione complessiva della vita di una una persona con disabilità	Garantire il coordinamento, la gestione, il controllo e il monitoraggio gara d’appalto servizio di assistenza educativa specialistica finalizzata all’integrazione scolastica. Realizzare i servizi innovativi e sperimentali nell’ambito del servizio di assistenza educativa specialistica finalizzata all’integrazione scolastica presentata dall’appaltatore del Servizio concertati con il servizio secondo priorità ed esigenze rilevate annualmente anche di concerto con il team di comunità. Espletare nuova procedura di gara per affidamento appalto servizio a partire dall’anno scolastico 2022/2023	A.De Bernardis	SVICO	Ufficio Istruzione	Scuole Regione Lombardia ASST ASSEMI Terzo Settore		Annuale 2020	Numerico
12/02	Coesione sociale-Welfare di comunità	Programmare interventi capaci di basarsi su una visione complessiva della vita di una una persona con disabilità	Monitoraggio e verifica e collaborazione convenzione con Associazione Assia Onlus	A.De Bernardis	SVICO	Ufficio Tecnico Servizio Finanziario Patrimonio Enti Terzo Settore			Triennale	Efficienza
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio. Consolidare la “comunità senza pareti” quale innovativo assetto del servizio anziani a gestione diretta e un partenariato con gli Enti del Terzo Settore e Associazioni. Garantire attenzione particolare ai cittadini pensionati, persone attive ed autosufficienti che rappresentano una risorsa sociale importante per la nostra Città. Ad essi deve essere garantita - al fine di accrescere la qualità della vita – un’adeguata offerta di servizi in campo anche culturale e di spazi per potersi esprimere sia in forma individuale che organizzata in collaborazione con il Terzo Settore e le Associazioni	Attuare soluzioni flessibili e personalizzate che consentano alle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti, la permanenza il più a lungo possibile nel proprio contesto familiare e di comunità, contrastando isolamento ed esclusione.	A. De Bernardis	SVICO	Ufficio tecnico	ATS ASST ASSEMI ENTI Terzo settore	Famiglie Associazioni Enti Terso settore Reti formali e informali di prossimità	Triennale	Numerico
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Attivare politiche e servizi per l’abitare di sostegno al lavoro di cura e assistenza alle persone anziane mediante la promozione dei servizi di Assitente di comunità e CasaFamiglia	A. De Bernardis	SVICO				Triennale	Numerico
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Monitoraggio degli interventi domiciliari di assistenza e cura e di prossimità	A. De Bernardis	SVICO				Annuale	Temporale
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Monitoraggio delle attività dei Centri Diurni per Anziani e del Centro Diurno Assistenziale e Alzheimer	A. De Bernardis	SVICO				Annuale	Temporale
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Garantire l’attuazione dei progetti già attivati in tema di apertura dei centri anziani alla comunità e percorsi di condivisione/solidarietà tra le generazioni	A. De Bernardis	SVICO				Triennale	Temporale
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Ricerare soluzioni, anche in una visione sovracomunale per ricoveri se necessari affinché le persone non debbano allontanarsi eccessivamente dalla città in cui hanno vissuto	A. De Bernardis	SVICO				Triennale	Efficienza
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Monitorare le convenzioni con associazioni per per la gestione di spazi per la realizzazione di attività ricreative, sociali, culturali concordate con il Comitato Centro Anziani	A. De Bernardis	SVICO				Annuale	Efficienza
12/03	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere un sistema di welfare comunitario dedicato ai cittadini anziani e aperto alle generazioni e al territorio	Predisporre il nuovo bando per individuazione gestore Orti Comunali	A. De Bernardis	SVICO	SPST collaborazione			pluriennale	Efficienza
12/04	Coesione sociale-Welfare di comunità	Mettere le persone al centro e valorizzare il loro progetto di vita, puntando sulla prevenzione del bisogno, sull’integrazione degli interventi socio-sanitari e sull’unificazione delle azioni a sostegno dei minori, delle famiglie, dei bambini come degli adulti, degli anziani e delle persone con disabilità, a sostegno di tutti. Promuovere la qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini. Promuovere concrete forme di solidarietà, in sinergia con quelle che scattano in ambito familiare. Aderire alle misure regionali e nazionali relative al sostegno economico a favore di particolari categorie di cittadini	Gestire lo sportello unico per l’ascolto del bisogno sociale (Segretariato Sociale): tendere a ridurre al massimo ogni causa di esclusione sociale e relazionale ponendo in essere le attività connesse all’integrazione, all’inclusione e al reinserimento, tra cui l’erogazione di contributi economici e l’attivazione di iniziative nazionali, regionali e comunali di sostegno (reddito di cittadinanza)	A. De Bernardis	SVICO	Punto Comune	ATS ASST ETS ASSEMI INPS	CARITAS Famiglie Associazioni	Triennale	Numerico
12/04	Coesione sociale-Welfare di comunità	Mettere le persone al centro e valorizzare il loro progetto di vita	Promuovere la progettazione di interventi di inclusione e fronteggiamento del bisogno economico (progetti di solidarietà/volontariato in ambito servizi comunali, appalti servizi comunali) con attenzione particolare alle gravi emergenze, promuovendo la collaborazione della rete stabile con gli interlocutori che sul territorio operano per il sostegno (Caritas, Banco di Solidarietà, CRI ,CAV) secondo quanto declinato nel Protocollo di intesa sottoscritto a dicembre 2020 per la gestione delle situazioni di disagio socio economico relativo al fabbisogno alimentare. Realizzazione, monitoraggio e verifica di progetti specifici da parte del privato come ad esempio la “Casa di Zaccheo”, anche con la collaborazione dell’Ente. Elaborare pratiche relative alle misure di sostegno al reddito di competenza INPS. Attivare interventi a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza.	A. De Bernardis	SVICO				Triennale	Numerico
12/04	Coesione sociale-Welfare di comunità	Mettere le persone al centro e valorizzare il loro progetto di vita	Coordinare, verificare e monitorare la convenzione con Caritas per le progettualità comuni con Ente Locale	A. De Bernardis	SVICO				Annuale	Temporale
12/04	Coesione sociale-Welfare di comunità	Mettere le persone al centro e valorizzare il loro progetto di vita	Strutturare servizio di protezione giuridica ed eventuale valutazione forma di gestione	A. De Bernardis	SVICO	Affari Generali e istituzionali (segreteria Sindaco) - Agenzia per l’Abitare	ATS - ASST - ETS - CAF	Associazioni - Famiglie - ETS	Triennale	Temporale
12/04	Coesione sociale-Welfare di comunità	Promuovere in collaborazione con Ministero dell’Interno l’accoglienza di rifugiati richiedenti asilo all’interno della rete SAI e CAS come occasione per la cittadinanza che va verso l’apertura all’altro	Avviare iniziative di sensibilizzazione e di promozione di una cultura dell’accoglienza attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore e delle Associazioni. Avviare iniziative sull’area territoriale omogenea attuando i contenuti del protocollo con la Prefettura di Milano sia per l’accoglienza equilibrata sostenibile e diffusa dei richiedenti protezione internazionale, sia per il volontariato	A. Checchi - A. De Bernardis	SVICO		Ministero dell’Interno Prefettura Questura Comuni Terzo Settore ASSEMI	Associazioni - Reti formali e informali di prossimità	Annuale	Numerico
12/04	Coesione sociale-Welfare di comunità	Piano di zona	Attuazione del Piano di Zona	A. Checchi - A. De Bernardis	SVICO			ASSEMI	Triennale	Outcome - quantità

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/04	Famiglia e famiglie - un Comune al servizio dei cittadini	Promuovere azioni e interventi a favore del contrasto della violenza dei confronti delle donne	Implementazione delle azioni previste dal Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne	A. De Bernardis	SVICO		ATS - ASST - Policlinico San Donato - Forze dell'ordine ETS - Associazioni – ASSEMI – Distretto Sociale Paullese	Reti formali e informali di prossimità	Biennale	Temporale
12/04	Volontariato e terzo settore – Lavorare in comune	Tavolo di Coordinamento del Volontariato è una realtà attiva sul territorio	Convocazione del Tavolo di Coordinamento. Programmare insieme attività (Festa del Volontariato e Cena della Solidarietà) e conoscere la iniziative dell'Ente per favorire la partecipazione.Supporto all'organizzazione delle iniziative.Condivisione delle scelte dell'Amministrazione Comunale	A. Checchi - C. Papetti	SVICO	Ufficio Tecnico	Associazioni appartenenti al Tavolo	Famiglie Reti informali	Continuativo	Efficienza, numerico
12/04	Volontariato e terzo settore – Lavorare in comune	Il primo piano dell'edificio è stato assegnato in concessione alle Associazioni richiedenti con Bando pubblico aperto a tutte le realtà che sono iscritte all'Albo delle Associazioni. La procedura che si è conclusa con l'Assegnazione di tutti gli spazi permetterà piu' efficaci sinergie tra le Associazioni e modalità di gestione condivise	Monitoraggio contratti e riscossione canone annuale	A. Checchi - C. Papetti	SVICO		Tutte le Associazioni iscritte all'Albo.		continuativo	Efficacia, Qualità e Numerico
12/04	Volontariato e terzo settore – Lavorare in comune	All'interno della Casa delle Associazioni è stato individuato lo "Spazio della Comunità" posto al piano terra con modalità di gestione da parte delle Associazioni stesse con lo strumento del Patto di Collaborazione. Grazie al percorso effettuato le Associazioni coinvolte sempre piu' si pongono nel loro ruolo di soggetti rappresentanti delle formazioni sociali attori della programmazione delle politiche	Monitoraggio patto di collaborazione con le associazioni	A. Checchi - C. Papetti	SVICO		Associazioni		continuativo	Numerico
12/04	Volontariato e terzo settore – Lavorare in comune	Altra realtà riconducibile al lavoro di comunità è il Pontile, che sta sempre più esprimendosi nell'ambito della promozione culturale	Monitoraggio contratti e riscossione canone annuale	A. Checchi - C. Papetti	SVICO		Cittadini		continuativo	Efficacia, Qualità e Numerico
12/04	Volontariato e terzo settore – Lavorare in comune	Altra realtà riconducibile al lavoro di comunità è l'immobile di piazza Bobbio e sua area di pertinenza, quale spazio di cultura e di lavoro condiviso aperto alla cittadinanza e in modo specifico alla popolazione giovanile	Monitoraggio contratti e riscossione canone annuale	A. Checchi - C. Papetti	SVICO	GTUO	Cittadini		continuativo	Efficacia, Qualità e Numerico
12/05	Pari opportunità e politiche di genere	Interventi per le famiglie - Spaziodue	Vedasi programma 12/01	A. De Bernardis	SVICO	Punto Comune	Cittadini singoli		Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
12/05	Pari opportunità e politiche di genere	Interventi per le famiglie - consulenze	Garantire i servizi di consulenza con diversi ordini professionali	A. De Bernardis	SVICO		Cittadini singoli	Ordini professionali: notai, commercialisti, avvocati	Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
12/05	Pari opportunità e politiche di genere	Interventi per l'integrazione	Migliorare la conoscenza della lingua italiana, proseguendo nella proposta di corsi di italiano per stranieri	A.De Bernardis	SVICO	AAGGF (Ufficio stranieri Demografici) - SVICO (Ufficio istruzione)	Cittadini singoli	CPA ASSEMI CARITAS	Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
12/05	Pari opportunità e politiche di genere	Iniziative sui temi della conciliazione dei tempi di vita-lavoro,pari opportunità, salute e politiche femminili	Oltre a proseguire nell'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, avviare, presso gli spazi di Bolgiano un percorso di concertazione con gli attori del territorio impegnati sui temi dell'integrazione, del reinserimento lavorativo, della maternità e della tutela dei diritti.	A. De Bernardis	SVICO		Cittadini singoli e associazioni		Annuale	Efficacia, efficienza, qualità
12/05	Salute e ben-essere	Collaborazione con le Farmacie Comunali per valorizzarne l'attività e operando in sinergia per migliorare e ampliare i servizi offerti	Supportare la diverse iniziative proposte nell'ambito delle farmacie comunali (campagne per sconti, offerta servizi) e avviare ulteriori nuove forme di collaborazione	A. De Bernardis	SVICO		ACF ATS ASST		annuale	Efficacia, Qualità, Numerico
12/05	Salute e ben-essere	Avviare la collaborazione con ATS per possibili miglioramenti nei livelli di assistenza sul territorio		A. De Bernardis	SVICO		cittadini		pluriennale	Efficacia, Qualità
12/05	Salute e ben-essere	Collaborare ai progetti di ben-essere e educazione alla salute in collaborazione con il Policlinico di San Donato con l'obiettivo di miglioramento della qualità della vita	Collaborare con le istituzioni che tutelano la salute per iniziative di educazione e prevenzione sanitaria destinate alla cittadinanza, scuole, associazioni	A. De Bernardis	SVICO AAGGF		Cittadini studenti associazioni	Policlinico di San Donato - Associazioni del territorio - Scuole	pluriennale	Efficacia, Qualità, Numerico
12/05	Salute e ben-essere	Sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute	Garantire la manutenzione e l'assistenza tecnica dei DAE già installati aggiornando il sito dell'AREU nazionale. Attivare corsi BLS per dipendenti comunali e esterni. A tal proposito verrà formalizzato il contratto con la Croce Rossa Italiana - Comitato	A. De Bernardis	SVICO	GTUO - SVICO	Cittadini Dipendenti comunali	CRI Policlinico San Donato	pluriennale	numerico
12/05	Salute e ben-essere	Promuovere programmi di educazione alla prevenzione primaria volta a introdurre corretti stili di vita finalizzati ad impedire o ridurre il rischio di malattie	Realizzare iniziative per incentivare nuovi stili di vita, di produzione e consumo, favorendo allo stesso tempo l'aggregazione.	A. De Bernardis	SVICO	SVICO	Cittadini	Associazioni del territorio e altri Enti	pluriennale	numerico
12/05	Lavoro e sviluppo economico - Comuni e Imprese tra loro alleati	Potenziare lo sviluppo di progettazioni al fine di creare percorsi formativi e di capacitazione finalizzati alla riqualificazione professionale in risposta all'impatto della pandemia rispetto sulla domanda di lavoro e sulle nuove competenze	Sviluppare un modello di scambio e confronto stabile e continuativo con Istituzioni e Parti Sociali rispetto a materie afferenti al mercato del lavoro	S. Natella	SVICO		Parti Sociali/Istituzionali		Triennale	Numerico
12/05	Lavoro e sviluppo economico - Comuni e Imprese tra loro alleati	Promuovere gli affidamenti di alcuni servizi comunali alle Cooperative di tipo B	Attuazione indirizzi amministrazione comunale	S. Natella	SVICO				Triennale	Numerico
12/05	Lavoro e sviluppo economico - Comuni e Imprese tra loro alleati - un progetto per la casa	Potenziare lo sviluppo di progetti di autoimprenditorialità attraverso forme di accompagnamento e sostegno ai cittadini e alle aziende neo costituite	Destinare spazi per attività di coworking, per insediamenti di attività artigianale e start-up innovative, attraverso la rigenerazione urbana	S. Natella	SVICO	GTUO	Cittadini in forma singola e/o associata - Imprese neo costituite		Annuale	Numerico
12/05	Lavoro e sviluppo economico - Comuni e Imprese tra loro alleati - Giovani generazioni: protagonismo giovanile	Potenziare lo sviluppo di progetti di autoimprenditorialità attraverso forme di accompagnamento e sostegno ai cittadini e alle aziende neo costituite	Attuare percorsi individuali che mirino a supportare i giovani nell'avvio di start-up anche attraverso azioni del Piano di Zona e in collaborazione con AFOL	S. Natella - F. De Simoni	SVICO	SUAP	Piano Zona - Giovani in forma singola e/o associata		Annuale	Numerico
12/05	Lavoro e sviluppo economico - Comuni e Imprese tra loro alleati. Una scuola di qualità	Favorire le competenze di cittadinanza al fine di migliorare competenze e motivazioni per il successivo inserimento nel mondo del lavoro ed estensione e sviluppo del sistema di alternanza scuola lavoro con le scuole superiori e le Università	Proseguire nella attuazione dei percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento nel rispetto delle disposizioni di cui alla Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza, in fase di approvazione	S. Natella - F. De Simoni	SVICO		Studenti soggetti all'obbligo di alternanza - Istituti superiori Università - MIUR		Annuale	Numerico
12/05	Lavoro e sviluppo economico - Comuni e Imprese tra loro alleati. Una scuola di qualità	Favorire le competenze di cittadinanza al fine di migliorare competenze e motivazioni per il successivo inserimento nel mondo del lavoro ed estensione e sviluppo del sistema di alternanza scuola lavoro con le scuole superiori e le Università	Realizzare iniziative di conoscenza del mondo del lavoro quali la Fiera MESTIERI E PROFESSIONI	S. Natella - De Simoni	SVICO		Studenti Scuole secondarie di I e II grado Imprese Lavoratori/Liberi Professionisti		Annuale	Numerico

Codice MIS/PR.G	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche –obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
12/06	Un progetto per la casa - Agenzia per l'abitare.	Rete dei servizi domiciliari a sostegno dell’abitare	Vedasi parte anziani: Missione 12 programma 3 e Missione 8 Programma 2	A. Checchi - A. De Bernardis	SVICO GTUO				Pluriennale	Numerico
12/06	Un progetto per la casa - Agenzia per l'abitare.	Rete dei servizi domiciliari a sostegno dell’abitare.	Vedasi parte anziani: Missione 12 programma 3 e Missione 8 Programma 2	A. Checchi - A. De Bernardis	SVICO GTUO					
12/09	Organizzazione	Qualità dei servizi	Gestione dell’attività amministrativa e dei servizi cimiteriali	A. Checchi	AAGGF	GTUO	cittadini		Continuativa	numerici - efficienza - efficacia
20/01	Risorse	Bilancio in ordine	Fondo di Riserva - Prevedere lo stanziamento in bilancio non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Fondo di riserva di cassa - Prevedere lo stanziamento in bilancio non inferiore allo 0,2% delle spese finali.	E.R. de Carolis	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
20/02	Risorse	Bilancio in ordine	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - Stanziata in bilancio un'apposita posta contabile il cui ammontare è determinato dall'andamento dei residui attivi di difficile esigibilità.	E.R. de Carolis	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
20/03	Risorse	Bilancio in ordine	Altri fondi - Prevedere lo stanziamento in bilancio come da normativa vigente.	E.R. de Carolis	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
50/01	Risorse	Bilancio in ordine	Qualora l'Ente intendesse accendere nuovi mutui e/o prestiti obbligazionari mira comunque al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.	E.R. de Carolis	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
50/02	Risorse	Bilancio in ordine	Qualora l'Ente intendesse accendere nuovi mutui e/o prestiti obbligazionari mira comunque al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.	E.R. de Carolis	AAGGF				Continuativa	Numerico - Rispetto dei limiti previsti dalla normativa.
99/01	Risorse	Bilancio in ordine	Servizi per conto terzi e partite di giro. Gli stanziamenti sono prevalentemente dovuti per le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. Le entrate e le spese devono sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste.	E.R. de Carolis	AAGGF				Continuativa	Numerico

LEGENDA

Legenda Missioni/Programmi:

01/01	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 01: Organi istituzionali
01/02	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 02: Segreteria generale
01/03	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01/04	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01/05	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01/06	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 06: Ufficio tecnico
01/07	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
01/08	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 08: Statistica e sistemi informativi
01/10	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 10: Risorse umane
01/11	Missione n. 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 11: Altri servizi generali
03/01	Missione n. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 01: Polizia locale e amministrativa
03/02	Missione n. 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana
04/01	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 01: Istruzione prescolastica
04/02	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 02: Altri ordini di istruzione
04/06	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione
04/07	Missione n. 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 07: Diritto allo studio
05/02	Missione n. 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06/01	Missione n. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 01: Sport e tempo libero
06/02	Missione n. 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 02: Giovani
08/01	Missione n. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio
08/02	Missione n. 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico -
09/02	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09/03	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	Programma 03: Rifiuti
09/04	Missione n. 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	Programma 04: Servizio idrico integrato
10/02	Missione n. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 02: Trasporto pubblico locale
10/05	Missione n. 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali
11/01	Missione n. 11: SOCCORSO CIVILE	Programma 01: Sistema di protezione civile
12/01	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12/02	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 02: Interventi per la disabilità
12/03	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 03: Interventi per gli anziani
12/04	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12/05	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 05: Interventi per le famiglie
12/06	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 06: Interventi per il diritto alla casa
12/09	Missione n. 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale
20/01	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 01: Fondo di riserva
20/02	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 02: Fondo crediti dubbia esigibilità
20/03	Missione n. 20: FONDI E ACCANTONAMENTI	Programma 03: Altri fondi
50/01	Missione n. 50: DEBITO PUBBLICO	Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50/02	Missione n. 50: DEBITO PUBBLICO	Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
99/01	Missione n. 99: SERVIZI PER CONTO TERZI	Programma 01: Servizi per conto terzi – partite di giro

Legenda Referenti politici:

A. Checchi	A. Checchi - Sindaco
G. Ginelli	Gianfranco Ginelli – Vicesindaco - Urbanistica, Mobilità e Trasporto Pubblico Locale, Risorse Umane, Parcheggi/Piano Sosta
A. Battocchio	Andrea Battocchio – Assessore - Lavori Pubblici, Protezione Civile, Tutela Animali, Ambiente e Orti Urbani
E.R. de Carolis	Emanuele Rosario de Carolis - Assessore - Bilancio, Tributi, Partecipate
F. De Simoni	Francesco De Simoni – Assessore - Cultura, Protagonismo Giovanile, Cittadinanza Attiva e Partecipazione, Eventi, Sport
C. Papetti	Chiara Papetti - Assessore - Istruzione, Servizi educativi, Biblioteche, Parchi ed arredo urbano, Volontariato/Associazione no-profit
A. De Bernardis	Alessandra De Bernardis – Assessore - Welfare Comunitario, Politiche per l'abitare, Salute e Ben-essere, e Pari Opportunità
S. Natella	Serenella Natella – Assessore - Commercio, Attività Produttive, Quartieri, Politiche del Lavoro e Formazione, Attuazione del programma;

Legenda Aree:

GTUO	Area Gestione Territorio, Urbanistica e Opere Pubbliche – Dirigente Giampaolo Porta
AAGGF	Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari – Dirigente Nadia Brescianini
SVICO	Area Sviluppo di Comunità – Dirigente Licia Tassinari
SPST	Area Sviluppo Produttivo e Servizi Territoriali – Dirigente Guido Allais
SAPL	Servizio Autonomo Polizia Locale - Comandante Ferdinando Longobardo

Allegati parte integrante

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili 2022-2024

La valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, stimolata sia dalla recentissima normativa che dalle esigenze dei "singoli" cittadini in uno spirito di sussidiarietà ed ascolto, è fatta con l'obiettivo di procedere sia al riordino e alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, sia in un'ottica strategico – dinamica della gestione del patrimonio comunale non più "necessario al bisogno pubblico" oppure meglio utilizzabile per l'interesse della collettività. Accanto a questi principi si deve procedere alla contestuale valorizzazione del principio di equità di governo del territorio, acquisendo a patrimonio quei beni che di fatto sono "governati" e gestiti dal Comune oramai da decenni e garantendo, a tutti coloro che lo concordino con la struttura tecnica-operativa, uniformità di gestione dei beni pubblici primari (strade).

L'analisi patrimoniale ed il confronto con le esigenze del territorio evidenzia la necessità di procedere nel triennio 2022/2024, a:

- completamento del processo di Trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà ex L. 448/98 e con l'eliminazione dei vincoli di godimento alle convenzioni di cui all'art. 31 comma 49-ter della L. 448/98 e smi – come modificato dalla L. 135/2012;

- completamento del processo di acquisizione, ai sensi dell'articolo 31, comma 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 che recita:

21: "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.";

22. "La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito";

delle strade che ne hanno i requisiti;

- valorizzazione (anche mediante alienazione o sfruttamento dei diritti reali di godimento) di beni non più strumentali (financo sportivi) alle funzioni istituzionali.

Programma acquisto beni e servizi (2022/2023)

AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gar0Pa)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio informatico comunale – servizio assistenza, aggiornam, manut. Evolutiva applicativi in uso, diritto di licenze aggiuntive e ulteriori software con assistenza sistemistica	87.000,00	87.000,00	2022	36	261.000,00	Brescianini Nadia	Massima	72212000-4	Contratto in scadenza al 31/12/2022
SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Installaz. dispositivo automatico per accertamento infrazioni semaforiche via Emilia/via Piave	40.000,00	0,00	2022	12	40.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	34970000	n.d.
Acquisto ufficio mobile per la Polizia Locale	45.000,00	0,00	2022	12	45.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	34144000-8	n.d.
Servizio attenta-mente (sicurezza stradale)	30.000,00	0,00	2022	12	30.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	75100000-7	n.d.
Cruscotto operativo sistema di videosorveglianza	60.000,00	0,00	2022	12	60.000,00	Longobardo Ferdinando	Massima	75100000-7	n.d.

Servizio di stampa, postalizzazione e rendicontazione verbali al codice della strada e amministrativi	146.400,00	146.400,00	2022	24	292.800,00	Longobardo Ferdinando	Massima	72322000-8	Ripetizione di due anni prevista nell'ambito della procedura con CUI S00828590158202000003
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Appalto servizi di pulizia per immobili comunali	100.000,00	290.000,00	2022	36	870.000,00	Allais Guido Fabio	Massima	90911200-8	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per i lavori di SDM infomobility	60.000,00	0,00	2022	12	60.000,00	Allais Guido Fabio	Massima	71300000-1	n.d.
AREA GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Fornitura gas immobili com.li - adesione convenz. consip 2022	181.500,00	0,00	2022	12	181.500,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65210000-8	n.d.
Fornitura energia elettrica immobili com.li - adesione convenz consip 2022	800.000,00	0,00	2022	12	800.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65310000-9	n.d.

Fornitura gas immobili com.li - adesione convenz. consip 2023	0,00	181.500,00	2023	12	181.500,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65210000-8	n.d.
Fornitura energia elettrica immobili com.li - adesione convenz. consip 2023	0,00	800.000,00	2023	12	800.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65310000-9	n.d.
Servizio di pulizia e custodia del parco Mattei	80.000,00	0,00	2022	12	80.000,00	Cavenaghi Ivan	Massima	90911200-8	n.d.
Servizio di manutenz. verde via Caviaga, facchinaggio e piccola manut. 2023-2024	0,00	205.000,00	2022	15	270.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	45262500-6	n.d.
Servizio di piccola manutenzione stradale e pronta disponibilità	30.000,00	175.000,00	2022	18	265.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	50230000-6	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per i lavori di adeg. normativo ed efficientam. energetico scuola primaria di via Europa (1° lotto cappotto e nuovi serramenti).	50.000,00	50.000,00	2022	18	100.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori di adeg. normativo ed efficientam. energetico- riqualificaz. serramenti scuola via Croce Rossa	170.000,00	0,00	2022	18	170.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.

Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori Certosa 30 e lode - via Emilia sud – riqualif. porta accesso alla città	40.000,00	40.000,00	2022	12	80.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori piazza Jannozzi – riqualif. urbanistica	30.000,00	50.000,00	2022	12	80.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori Rondò San Martino: ristrutturaz. urbanistica e realizz. pista ciclabile via Rogoredo	45.000,00	45.000,00	2022	12	90.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per i lavori Biblioteca Centrale – manut. straordinaria	20.000,00	45.000,00	2022	12	65.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
Servizio tecnico di ingegneria per progettaz. e d.l. per lavori Palazzo Municipale - adeg. d.lgs. 81/08 - interventi adeg. norme di sicurezza e risparmio energetico	50.000,00	80.000,00	2022	12	130.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	71300000-1	n.d.
AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2022	Importo 2023	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale	RUP	Priorità	CPV	Note

					(compreso IVA e altre spese di gara)				
Servizio informagiovani	0,00	15.325,00	2023	24	78.325,00	Tassinari Licia	Media	85312300-2	nuovo affid. biennale nel 2023 con possib di ripetiz
Sistema di accoglienza e integrazione (sal)	0,00	285.041,30,00	2022	36	854.373,90	Tassinari Licia	Media	85311000-2	servizio vincolato dalla disposizione dei fondi ministeriali
Affid in concessione del servizio asilo nido per n. 4 unità d'offerta accreditate	609.316,74	1.737.985,63	2022	36	5.218.756,90	Tassinari Licia	Media	85310000-5	Indicato il valore della concessione
Servizio di assistenza educativa specialistica finalizzata all'integraz scolastica alunni con disabilità ai sensi della l.104/1992	293.600,00	787.500,00	2022	36	2.367.100,00	Tassinari Licia	Media	85310000-5	co-finanziamento fondi regionali per la competenza relativa all'assistenza nelle scuole secondarie di secondo grado
Attività residenziali, socio-assistenziali, ricreative presso il servizio anziani	0,00	190.000,00	2023	36	755.000,00	Tassinari Licia	Media	85310000-5	scadenza contratto al 31/03/2023. da valutare possibilità di ripetiz. di servizio analogo (appalto)
Servizio di elaborazione stipendiale	30,00	40.000,00	2022	24	80.030,00	Torti Daniele	Massima	72260000	
Servizio di trasporto scolastico	123.777,00	0,00	2022	4	123.777,00	Tassinari Licia	Massima	60000000-8	Servizio settembre-dicembre 2022
Servizio di trasporto scolastico	0,00	185.553,00	2022	6	185.553,00	Tassinari Licia	Massima	60000000-8	Servizio gennaio-giugno 2023
Servizio di trasporto scolastico	0,00	89.225,00	2023	24	428.255,00	Tassinari Licia	Massima	60000000-8	Servizio settembre 2023-giugno 2025
Affidamento del servizio di noleggio, installazione, assistenza tecnica e rimozione luminarie natalizie	62.500,00	0,00	2022	2	62.500,00	De Matteis Isabella	Massima	51110000-6	
Affidamento del servizio di noleggio, installazione, assistenza tecnica e rimozione luminarie natalizie	0,00	62.500,00	2023	2	62.500,00	De Matteis Isabella	Massima	51110000-6	
Attività di supporto per organizzazione	150.275,00	150.000,00	2022	18	300.275,00	De Matteis Isabella	Massima	92300000-4	

manifestazioni culturali e aggregative									
Gestione attività cinematografiche e teatrali Troisi	4.375,00	240.000,00	2022	36	724.375,00	De Matteis Isabella	Massima	92000000-1	Indicato il valore della concessione
Raccolta pubblicità finalizzata alla realizzazione del periodico comunale	0,00	44.600,00	2023	36	257.100,00	De Matteis Isabella	Massima	79820000-8	valore concessione triennale 255.000,00 scadenza contratto 30/6/23
Gestione attività civica scuola di musica	170.500,00	336.500,00	2022	36	1.012.000,00	De Matteis Isabella	Massima	805140-2	scadenza contratto in essere al 30/06/2022. da valutare la possibilità di ripetizione di servizio analogo (indicato il valore della concessione)

Programmazione del fabbisogno del personale

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2021			
RIEPILOGO			
AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI	56	56	0
SVILUPPO DI COMUNITA'	71	67	4
AREA GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	27	25	2
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI	19	17	2
SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE	34	29	5
TOTALE	207	194	13

CATEGORIA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	4	4	0
D3	4	3	1
D	47	43	4
C	106	98	8
B3	5	5	0
B	37	37	0
A	4	4	0
Totale	207	194	13

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN DONATO MILANESE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	600.000,00	839.000,00	900.000,00	2.339.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	3.500.000,00	2.811.000,00	3.600.000,00	9.911.000,00
Totale	4.400.000,00	3.650.000,00	4.500.000,00	12.550.000,00

Il referente del programma
PORTA GIAMPAOLO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazio ne (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'interven to (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazion e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai senzi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttu ra di rete
---------	----------------------	---	---	--	---	--------------------------------------	---	-----------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--

Il referente del programma
PORTA GIAMPAOLO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
PORTA GIAMPAOLO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimen to (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipolog ia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualit� successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00828590158202100001		J57H21002740004	2022	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - PIANO ASFALTI 2022 ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L00828590158202100003		J57H21002710004	2022	FRONZUTI RICCARDO	NO	SI	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA VIA RODARI	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L00828590158202100004		J51B1900030004	2022	ALLAIS GUIDO FABIO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	SDM INFOMOBILITY	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L00828590158202100008		J59J2000090001	2022	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA EUROPA (2° LOTTO SERRAMENTI INTERNI, TINTEGGIATURE, LED)	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L00828590158202100009		J59J20000910001	2022	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE SERRAMENTI: SCUOLE VIA CROCE ROSSA	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L00828590158202100018		J57H21002720001	2022	MASSELLUCCI ELISABETTA	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L00828590158202200002		J57H21002500004	2022	FRONZUTI RICCARDO	NO	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	PIAZZA JANNOZZI - PROGETTAZIONE PARTECIPATA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00		31-12-2022	0,00		
L00828590158202200003		J57H21002750004	2022	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI: TINTEGGIATURE LOCALI INTERNI	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L00828590158202200004		J57H21002760001	2022	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	POLIFUNZIONALE VIA PARRI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITA MASSIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		

L0082859015 8202000027		J57H2000259 0001	2023	FRONZUTI RICCARDO	NO	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	SCUOLA INFANZIA - VIA CEFALONIA - SISTEMAZIONI ESTERNE	PRIORITA MASSIMA	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0082859015 8202100002			2023	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - PIANO ASFALTI 2023 ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0082859015 8202100006		J55F21001750 006	2023	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	PALAZZO MUNICIPALE - ADEGUAMENTO DLGS.81/08: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO	PRIORITA MEDIA	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L0082859015 8202100012			2023	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	CERTOSA 30 E LODE - VIA EMILIA SUD - RIQUALIFICAZIONE PORTA DI ACCESSO ALLA CITTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00		
L0082859015 8202100013			2023	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RONDO SAN MARTINO: RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA ROGOREDO	PRIORITA MASSIMA	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L0082859015 8202200005			2023	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	BIBLIOTECA CENTRALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITA MASSIMA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0082859015 8202200001			2024	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - PIANO ASFALTI 2024 ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0082859015 8202200006			2024	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	PALAZZO COMUNALE: ADEGUAMENTO DLGS.81/08: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0082859015 8202200007			2024	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE POLIFUNZIONALE BOLGIANO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0082859015 8202200008			2024	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA AGADIR (CAPPOTTO E SERRAMENTI)	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00			0,00		
L0082859015 8202200009			2024	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA RODARI (CAPPOTTO E SERRAMENTI)	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00			0,00		

10082859015 8202200010			2024	FRONZUTI RICCARDO	SI	NO	03	015	192	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA UNICA POASCO (CAPPOTTO E SERRAMENTI)	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00			0,00		
---------------------------	--	--	------	----------------------	----	----	----	-----	-----	-------	--	---	--	---------------------	------	------	--------------	------	--------------	--	--	------	--	--

Il referente del programma
PORTA GIAMPAOLO

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN DONATO MILANESE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00828590158202100001	J57H21002740004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - PIANO ASFALTI 2022 ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI	FRONZUTI RICCARDO	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00828590158202100003	J57H21002710004	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA VIA RODARI	FRONZUTI RICCARDO	400.000,00	400.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00828590158202100004	J51B19000300004	SDM INFOMOBILITY	ALLAIS GUIDO FABIO	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00828590158202100008	J59J20000900001	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA EUROPA (2° LOTTO SERRAMENTI INTERNI, TINTEGGIATURE, LED)	FRONZUTI RICCARDO	300.000,00	300.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00828590158202100009	J59J20000910001	EDIFICI SCOLASTICI: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - RIQUALIFICAZIONE SERRAMENTI: SCUOLE VIA CROCE ROSSA	FRONZUTI RICCARDO	900.000,00	900.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00828590158202100018	J57H21002720001	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO COMUNALE	MASSELLUCCI ELISABETTA	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00828590158202200002	J57H21002500004	PIAZZA JANNOZZI - PROGETTAZIONE PARTECIPATA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	FRONZUTI RICCARDO	800.000,00	800.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00828590158202200003	J57H21002750004	EDIFICI SCOLASTICI: TINTEGGIATURE LOCALI INTERNI	FRONZUTI RICCARDO	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

L00828590158202200004	J57H21002760001	POLIFUNZIONALE VIA PARRI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	FRONZUTI RICCARDO	600.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
-----------------------	-----------------	---	-------------------	------------	------------	------------------------------------	------------------	----	----	--	--	--	--

Il referente del programma
PORTA GIAMPAOLO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN DONATO MILANESE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
PORTA GIAMPAOLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi